

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 42

17 - 23 OTTOBRE 1965 L. 70



SYLVA KOSCINA RITORNA ALLA TELEVISIONE NEL «CANTAGIORNALE»

Da parecchi anni è fra le « stelle » del cinema italiano: sicché molti credono tuttora che quel nome straniero sia posticcio, un nome d'arte. Invece, si chiama proprio Sylva Koscina; è nata a Zagabria ma vive in Italia, si può dire, da sempre. Ha fatto gli studi classici ad Ancona, si è iscritta alla Facoltà di Fisica e Matematica dell'Università di Napoli. Poi s'è affermata nel mondo del cinema interpretando « Il ferroviere » di Germi. Alla televisione, la ricorderete con Albertazzi in una puntata di « Le pecore nere », e nei « Giacobini » di Zardi. Questa settimana ritorna sul video nel « Cantagiornale », un varietà presentato da Lello Bersani (Foto Chiara Samugheo)

calendario ci scrivono

dal 17 al 23 ottobre

17 - Domenica - S. Margherita Maria Alacoque
Altri santi: Maria, Vittore e Alessandro martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,34; a Roma sorge alle 6,24 e tramonta alle 17,36; a Palermo sorge alle 6,17 e tramonta alle 17,21.

Pensiero del giorno. Sebbene il mondo sia disposto a giudicare male è più facile che sia riconosciuto un falso merito, che non disconosciuto il merito vero. (La Rochefoucauld).

18 - Lunedì - S. Luca evangelista

Altri santi: Paolo della Croce martire, Giuliano eretico. Il sole a Milano sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,31; a Roma sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,34; a Palermo sorge alle 6,18 e tramonta alle 17,25.

Pensiero del giorno. Se c'è un inferno in terra, si può trovarlo nel cuore d'un uomo triste. (Bourton).

19 - Martedì - S. Pietro d'Alcantara sacerdote e confessore

Altri santi: Agolino vescovo e confessore, Tolomeo e Lucio martiri. Il sole a Milano sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,31; a Roma sorge alle 6,27 e tramonta alle 17,23; a Palermo sorge alle 6,19 e tramonta alle 17,24.

Pensiero del giorno. La vita dell'universo nella solitudine è lo spettacolo più sublime, più indecifrabile che ferisca l'occhio dell'uomo. E' una vita che si sente, e sembra comunicare con noi il sentimento d'una esistenza più vasta, più completa dell'umano. Allora non siamo più i critici e i legittimi, ma gli occhi, gli orecchi, il pensiero del mondo. L'intelligenza non è più un tutto, ma una parte. L'uomo non pretende più di comprendere e di dominare l'universo, ma sente, palpita, respira con esso. (Nervio).

20 - Mercoledì - S. Irene vergine e martire

Altri santi: Massimo, Artemio e Maria martiri. Il sole a Milano sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,29; a Roma sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,21; a Palermo sorge alle 6,21 e tramonta alle 17,23.

Pensiero del giorno. Spesso i ricordi sono delle minuziose tanghe di equilibrio, sulle quali si può mostrarsi superiori al cattivo presente. (Mundt).

21 - Giovedì - S. Orsola

Altri santi: Ilarione, Asterio martire, Zoticio soldato. Il sole a Milano sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,28; a Roma sorge alle 6,30 e tramonta alle 17,30; a Palermo sorge alle 6,22 e tramonta alle 17,21.

Pensiero del giorno. L'impazienza che ci porta a contraddire gli altri, dipende da ciò che noi non sopportiamo che si possa avere sentimenti diversi dai nostri. (Nicole).

22 - Venerdì - S. Donato vescovo

Altri santi: Filippo e Melanio vescovi. Il sole a Milano sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,26; a Roma sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,18; a Palermo sorge alle 6,24 e tramonta alle 17,20.

Pensiero del giorno. La poesia è l'alto e il più fine spirito di tutto lo scibile, e la serena espressione dell'aspetto di tutta la scienza. (Wordsworth).

23 - Sabato - S. Severino vescovo e confessore

Altri santi: Teodoro prete, Ignazio vescovo. Il sole a Milano sorge alle 6,50 e tramonta alle 17,24; a Roma sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,16; a Palermo sorge alle 6,24 e tramonta alle 17,19.

Pensiero del giorno. E' tanto disdegnata natura e copiosa nel variare, che infra i tanti di della medesima natura non si troverebbe una pianta che appresso somigliasse all'altra, e non che le piante e i fiori o le foglie o i frutti di quelle, non si troverà uno che precisamente somiglia a un altro. (Leonardo da Vinci).

Montecitorio



« Nella Giornata parlamentare ho sentito parlare del significato o, meglio, dell'etimologia della denominazione "Montecitorio"; e della storia del famoso palazzo; ma, poiché conversavo con amici, non ho capito bene la spiegazione. Mi rivolgo quindi al Radiocorriere per conoscere qualcosa in proposito » (Salvatore Mingoa - Mussomeli).

La zona in cui sorge ora il Palazzo di Montecitorio è ricca di memorie storiche e archeologiche. In essa sorgevano, nell'epoca imperiale, vari monumenti dedicati agli Antonini, tra cui una colonna di granito rosso che venne impiegata per restaurare l'obelisco di Psammatico II che Pio VI, nel 1794, fece innalzare sulla piazza di Montecitorio. La denominazione di Monte proviene, come è avvenuto per altre località di Roma, da un rialzo artificiale del terreno dovuto, probabilmente, al cumulo di macerie del tempio di Marco Aurelio. Quanto all'appellativo Citorio, i pareri sono discordi. Lo si fa derivare da Citorio o da Saeporius, poiché, in quei pressi, sin dall'epoca di Servio Tullio, erano convocati (citati) i cittadini romani nei cosiddetti saepa (recinti), per l'elezione dei magistrati. Altri lo fanno derivare da Mons Acciporius, per le terre di scarico da cui era formato il terreno; altri infine, attribuendo il rialzo alle macerie dell'antefattore di Statio Turo, lo farebbero derivare da una corruzione di Monte di Toro, come volgarmente sarebbe stato chiamato il monte nel Medio Evo. Durante il periodo delle baronie romane, dopo il X secolo, anche sulla zona del monte, come in tutta Roma, si innalzava una fortezza, quella dei Colonna, di forma triangolare, incendiata e demolita per ordine di Bonifacio VIII. Dopo il ritorno dei Papi dall'esilio avignonese (1377) la zona adiacente al Monte Citorio rimase quasi deserta, occupata da orti e vigne, il cui ricordo resta in numerosi toponimi. In essa Innocenzo X volle costruire un sontuoso palazzo per la cognata, donna Olimpia Pamphili. L'incarico fu affidato al Bernini, coadiuvato dal discepolo Mattia de Rossi. Le fondamenta del palazzo furono gettate nel 1650, ma nel 1655 i lavori furono sospesi per la morte del Papa e per mancanza di fondi. Nel 1694 Innocenzo XII Pignatelli diede l'incarico di riprendere i lavori all'architetto Fontana, pur tra molte ostilità. Il Fontana prevede una larga piazza antistante, ma motivi d'economia lo consigliarono di mantenersi nelle proporzioni modeste della piazza attuale. Nel 1697 erano ultimati anche i locali interni del palazzo, che fu destinato agli uffici dei Tribunali. Nel 1733 Clemente XII iniziò un'opera di risanamento della zona adiacente, deturpata da casupole e da vicoli, che fu portata a termine da Pio VI. Durante il periodo napoleonico, il palazzo fu sede della Prefettura, e la piazza antistante, in cui si radunava una specie di Borsa all'aperto, era centro di vita animatissima. Nel 1871, dopo l'ingresso delle truppe italiane in Roma, il palazzo di Montecitorio fu scelto quale sede della Camera dei Deputati, e subì numerosi restauri ed adattamenti. Da allora, la storia del palazzo coincide con quella del Parlamento italiano.

Una risposta di Padre Mariano

« Avevo scritto al simpatico Padre Mariano di parlarmi alla TV dello scandalo di Albano, in cui sono implicati per contrabbando alcuni frati cappuccini, ma il Padre non ha soddisfatto il mio desiderio. Perché? Forse il Padre risponde solo alle domande facili? » (F. G. - Firenze).

Abbiamo girato questa lettera a Padre Mariano. Ecco la sua risposta:

« Caro Direttore, non ho parlato alla TV dell'episodio di Albano per tre motivi: 1) alla TV non parlo mai di scandali, credendo che sia molto più urgente e necessario parlare di valori che costruiscano, anziché di non valori che distruggono. Ci sono tenebre nella vita ma c'è anche, e più, luce: perché non richiamare l'attenzione sulla luce anziché sulle tenebre? 2) Il profondo rispetto che ho della Magistratura rendeva irragionevole da parte mia anticipare qualunque giudizio in merito. 3) Anche se tacere costò sacrificio al mio cuore, sofferente per l'episodio, tacqui, per non trasformare uno strumento di interesse pubblico come è la TV in uno strumento di interesse privato e quasi personale. Non ho parlato, ma ho pregato il Signore affinché dia a quanti soffrono

per questo doloroso episodio di sopportare con animo cristiano la dura prova, che tale è, qualunque ne possa essere la conclusione ultima. Con molta cordialità. P. Mariano ».

L'antimateria

« Vorrei che mi spiegaste brevemente, anche in relazione ad alcune recenti conversazioni radiofoniche, cosa si intende quando si parla di "antimateria", una parola che le moderne ricerche hanno fatto molto popolare » (Giulio G. - Varese).

Negli anni successivi alla prima guerra mondiale il fisico inglese Dirac elaborò alcune equazioni per descrivere le proprietà dell'elettrone, particella elementare leggera di carica elettrica negativa, che è uno dei componenti della struttura atomica. Le equazioni ammettevano anche una diversa soluzione che prospettava l'esistenza di una particella analoga all'elettrone, ma di carica elettrica positiva. Nel 1933 l'americano Anderson scoprì nella radiazione cosmica le tracce dell'elettrone positivo, o positrone, previsto teoricamente dalle equazioni di Dirac. Da allora è stato possibile accertare l'esistenza delle antiparticelle di quasi tutte le particelle elementari note. Famoso è il caso dell'antiprotone, che

fu probabilmente individuato dalla scuola di fisica di Roma intorno al 1954, e poi realizzato per via sperimentale, nel 1955, dai fisici dell'Università di California. Alcuni hanno avanzato l'ipotesi di un universo formato di anti-particelle, cioè di un anti-universo; tale universo, però, non sarebbe compatibile col nostro, poiché le particelle corrispondenti, ma di carica elettrica opposta, incontrandosi si annichilano immediatamente. Anche in questo ramo della ricerca fondamentale gli studi non tendono soltanto a mettere in risalto particolari leggi di simmetria, ma possono fornire metodi e strumenti per ricerche in altri settori e avere, inoltre, preziosi sviluppi nel campo della ricerca applicata. Le anti-particelle, infatti, si rivelano sempre più utili per indagare la struttura chimico-fisica di alcune sostanze e le speciali proprietà di certi reticoli cristallini.

Audioanestesia



« Alla radio, recentemente, è stata descritta una nuova tecnica di anestesia per le estrazioni dentarie, basata, se non erro, sull'ascolto di brani musicali. Mi pare una cosa un po' strana e vorrei sapere se è davvero efficace. Vi prego perciò di fornirmi maggiori particolari in proposito » (S. Cerro - Campobasso).

Nel 1958 due dentisti americani, Gardner e Licklider, nell'intento di annullare la tensione attiosa provocata dalle vibrazioni sonore del trapano, e partendo dal principio che un rumore forte attenua il dolore, misero a punto un suono bianco, cioè un insieme di differenti frequenze sonore, a cui sovrapposero, affinché l'anestesia acustica (o audioanestesia) fosse melodiosa oltre che efficace, una musica rilassante diffusa da un complesso apparato di stereofonia. Il paziente, munito di auricolari, sceglie il suo concerto preferito ed amplifica il volume del suono a misura che cresce il dolore, informandone così anche il dentista. Consapevoli dell'estrazione, i pazienti volontari, sottoposti a questo esperimento, avrebbero richiesto l'anestesia totale, provarono solo in alcuni casi un leggero dolore, e non rimpiansero l'anestesia tradizionale. La condizione sociale, il sesso del paziente, il numero di visite non hanno alcun peso. È stato notato che si ottengono migliori risultati con le basse tonalità sonore e con le persone in età matura e che i pazienti normali reagiscono meglio di quelli nervosi o piacioni. Il dolore del suono bianco è spesso violento e spiacevole, ma raramente l'intensità supera gli 80 decibels, ed è perciò inferiore a quella del turbotrapano. Se gli inconvenienti sono quasi nulli, innumerevoli sembrano i vantaggi. L'anestesia acustica comincia a diffondersi anche in Europa.

l'oroscopo

ARIETE - L'amico che frequenta con tanta assiduità non è sincero. Evitate di confidare i fatti suoi. L'amore, che occupa il commercio potrà essere dei passi intelligenti e trarne sicurezza per i prossimi tentativi. Ai politici, successi e incontri sgarbi, sfavanti. Buoni i giorni 17 e 19.

TORO - Per ora non conviene chiedere di più. Richiederne un rifiuto. Un problema finanziario verrà ad assillarsi: risolvetelo alla meglio e presto. Valore di un'amicizia, ma senza quanti vi circondano. Nettuno e la Luna vi faranno forti e brillanti. Giorni fausti: 18 e 20.

GEMELLI - Otterrete rapidi risultati fingendovi indifferenti. Mettere da parte i dubbi e le incertezze. Suscettibilità e nervosismo poco costruttivi. Un litigio per futili motivi si dovrà evitare, se intendete restare nell'amicizia. Agile nei giorni 19 e 21.

CANCRO - Ottime proposte. Diconcro badare alla vernice di una vecchia amicizia, ma senza fiducia. Potete viaggiare o spostarvi senza timori. Salute instabile. Vorranno farvi rompere una vecchia amicizia, ma senza conclusione. Giorni favorevoli: 20 e 22.

LEONE - Si produrranno dei cambiamenti favorevoli, attuerete dei provvedimenti nei confronti della persona amata. Generosità mal valutata. In materia di denaro, potreste avanzare delle proposte. Rinviata morale su alcuni individui subdoli. Agire nei giorni 21 e 23.

VERGINE - Serenità e conciliazioni. Mantenetevi calmi e morbidi se volete aver ragione, ma non fate condiscendere le mosche. Intrighi smentiti assai presto. Risoluzione tempestiva. Farete molta strada. Instabilità nervosa, che vi renderà suscettibili. Giorni propizi: 17 e 23.

BILANCIA - Perturbazioni, sulle quali non è il caso di soffermarsi. Situazione affettiva in bilico. State attenti a quel che dite. Fidatevi poco delle vostre parole e dei consigli altrui, non attorno. Negli ultimi giorni tutto sarà più facile e scorrevole. Operate il 18 e il 22.

SCORPIONE - L'intervento di un parente o di persona cara, faciliterà una soluzione di lavoro. Una stretta economia sarà la via per appropiare ai risultati. Meditate a lungo per una proposta allettante ma pericolosa. Interessi economici dissolvi. Giorni propizi: 19 e 21.

SAGITTARIO - La vostra situazione è ingarbugliata, riflettete bene. Mostreveli pazienti e risoluti. Meglio restare da parte e attendere il momento buono. Degli amici cercheranno di avvicinarvi, ed il loro affetto è completamente disinteressato. Potete fidarvi e restare tranquilli. Giorni buoni: 17 e 20.

CAPRICORNO - Portate i progetti a conoscenza di chi può darvi una mano sia con denaro, sia con saggi consigli. Realizzazioni possibili. Risparmiate per altri momenti, le vostre cariche esplodono. Date retta ai suggerimenti di chi ha più esperienza. Giorni fortunati: 18 e 22.

ACQUARIO - Preoccupazioni finanziarie. Notevoli doli di coraggio e di sangue freddo saranno necessarie per fare bene. Non siate risolti a tagliare corto con chi vuole raggrare con viziosi giri di parole. Giorni utili: 18 e 23.

PESCI - Amicizie dalle quali trarrete vantaggi e appoggi in diverse circostanze. Vi cimerete in imprese difficili, ma riuscirete a risolverle bene. Mercurio e la Luna vi daranno il necessario dinamismo e l'intuizione del momento. Non si farà commettere qualche imprudenza. Giorni fausti: 17, 19 e 21.

Tommaso Palamidessi

I. p.



VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

di Mario Bianchini, illustrazioni di Franco Caprioli

CURCIO EDITORE

**AVVINCENTE COME UN RACCONTO
DI FANTASCIENZA, RIGOROSO COME
UN TESTO SCIENTIFICO** scritto nel più
limpido linguaggio moderno, illustrato da un Doré
redivivo.

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

si legge in un fiato, si guarda per anni, si ricorda per
sempre.

Di riga in riga, di pagina in pagina, il lettore passa,
con crescente palpitante interesse, dal caos dell'alba
del mondo alle prime forme di vita, dalle aberranti
creature del periodo quaternario all'Uomo, inventore
del Linguaggio, della Religione, dell'Arte, dello Stato.

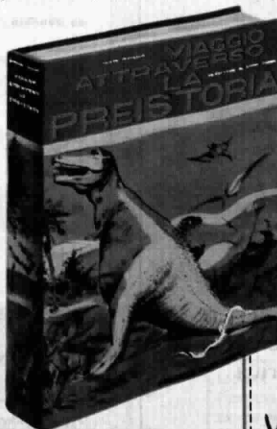
VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA
di Mario Bianchini, illustrato da
Franco Caprioli è un volume in
grande formato (23x29,7), inte-
ramente stampato in carta pati-
nata. 468 pagg. di testo con oltre
1600 illustrazioni e disegni a co-
lori. Rilegatura in finissima tela
Canvas, con impressioni in oro e
sopraccoperta plastificata a co-
lori. Prezzo dell'opera completa

L. 15.000

pagabili in rate mensili di

L. 1.000 ciascuna.

Per il pagamento in unica solu-
zione, sconto del 10% (L. 13.500
nette).



VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

è un volume ineguagliabile, che farà di voi i testimoni
stupefatti delle drammatiche vicende di una folla di
incredibili creature le quali, dall'abisso dei tempi,
hanno preceduto, preparato e portato alle soglie della
Storia l'Uomo di oggi. In

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

conoscerete così gli esseri giganteschi e inimmagina-
bili che hanno popolato le ere preistoriche: il Tiranno-
sauro, un rettile carnivoro la cui lunghezza raggiungeva
i 16 metri e le cui impronte misuravano 80 cm. di
larghezza; il Brontosauo, erbivoro anfibio del peso di
30 tonnellate, animali che nemmeno la più vivida e
sbrigliata fantasia saprebbe immaginare oggi.

ORDINATELO SUBITO!

sarà un avvenimento eccezionale per voi e per i vostri figli

Caro editore,

ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

del costo di complessive 15.000 lire che desidero pagare
come segue:

Contro assegno dello in-
tero importo usufruendo
dello sconto del 10%
(L. 13.500 nette).

Contro assegno di L. 2000
e mi impegno a versare
la differenza in 13 rate
mensili di L. 1000.

firma _____

N.B. - Cancelli con un tratto di penna la forma di paga-
mento non desiderata.

Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE**,
Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome,
cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.

L'avvocato di tutti

Coniugi soli

«Siamo coniugi soli, senza prole. Stiamo per acquistare una piccola abitazione a relativo terreno ed abbiamo bisogno di sapere come intestare il tutto, in modo di assicurarci reciprocamente la piena proprietà nel caso sfortunatisimo di premorienza di uno dei due. Intendiamo la piena proprietà, non possesso, usufrutto od altro, poiché insieme noi due, nella stessa misura, stiamo facendo sacrifici per assicurarci un tetto tranquillo per il resto della vita, e volentieri» (C. e M. R. - Ravenna).

A) Se siete veramente due coniugi «soli», se cioè alla successione legittima sia dell'uno che dell'altro non hanno diritto a concorrere né discendenti, né ascendenti, né collaterali, la cosa non è semplice. Acquistate l'immobile tutti e due insieme, in modo da divenire comproprietari. Morando uno di Voi, la sua quota andrà per legge automaticamente all'altro.

B) Se, viceversa, uno di Voi (o entrambi) di Voi) ha ascendenti legittimi o fratelli e sorelle, anche unilaterali, ovvero gli uni e gli altri, al coniuge superstite è devoluta soltanto la metà dell'eredità, cioè in pratica un quarto del valore dell'immobile (art. 582 2° c.c.). Ancora se vi sono parenti entro il quarto grado successibili, l'eredità si devolve al coniuge per tre quarti (art. 583 c.c.). In queste ipotesi, è consigliabile che ciascuno di voi separatamente faccia testamento a favore dell'altro per la sua quota di proprietà: soltanto gli eventuali ascendenti legittimi potrebbero reclamare la piena proprietà di un quarto del patrimonio (cioè, in pratica, la ottava parte dell'immobile), in base all'articolo 544 c.c.

Gli eucaliptus

«Faccio parte di un condominio in Napoli, ed abito al primo piano. Godevo di un magnifico panorama. Senonché sono stati piantati, a poca distanza dai miei balconi, degli alberi di eucaliptus, che si sono fatti enormi e mi hanno tolto il godimento del panorama. Ho fatto richiesta al condominio affinché si provveda ad abbattere detti alberi, ma i signori condomini non ne vogliono sapere. Domando: c'è un regolamento o una legge per risolvere simili casi?» (A. D. - Napoli).

Nessuna legge vieta, naturalmente, di piantare eucaliptus, che sono anzi alberi di bella presenza e grandemente salubri. Ciò premesso, chi assume l'iniziativa, a suo tempo, di piantare questi benedetti eucaliptus? Lei non lo dice, ma è chiaro: il condominio di cui Lei fa parte, che lo decide, presumibilmente, con le prescritte maggioranze di legge. Se le cose sono andate così, Lei oggi non può lagnarsi del fatto che gli alberi siano diventati grandi e fronzuti, sì che Lei tolgano la vista del panorama. Era prevedibile che ci si sarebbe arrivati a questo punto, no? Lei, dunque, può solo chiedere ai signori condomini di abbattere o sfondare gli eucaliptus, sperando che i signori condomini, con le maggioranze di legge, Le dicano gentilmente di sì. Ma vedo che i condomini, a quanto Lei scrive, «non ne vogliono sapere». In tal caso c'è poco da fare. Comunque, per la maggiore sicurezza, interpellare un avvocato del posto e faccia esaminare la questione da vicino.

a. g.

LA CURA INFALLIBILE DEI CAPELLI FEMMINILI SI CHIAMA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in flacone Keramine H. Milioni di donne possono testimoniarlo. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li risuscita, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur), è la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881.



Automatico e Datario
Funzionante
su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

il tecnico

Allacciamento all'impianto centralizzato

«Posseggo un televisore al quale, essendo "predisposto", vorrei applicare l'occorrente per poter ricevere anche il Secondo Programma. Mi è stato detto che lasciando l'apparecchio come è attualmente, anche senza antenna esterna, e allacciandolo ad un sistema centralizzato ci fanno capo di altri utenti dello stabile, potrei ricevere ugualmente il Secondo Programma. Desidererei sapere se tale notizia è esatta» (abbonato n. 2496033 - Fossano).

Innanzitutto Le conferiamo che esistono impianti centralizzati nei quali il segnale del Secondo Programma viene distribuito su un canale fra quelli liberi localmente dalle trasmissioni del Programma Nazionale. Questa distribuzione è possibile poiché il segnale del Secondo Programma ricevuto in banda IV viene convertito in uno dei succitati canali prima di essere immesso nella rete di distribuzione interna.

Se questo impianto è ben progettato e soprattutto se è stato scelto un canale privo di interferenze per la distribuzione interna del Secondo Programma, questo sistema dà tutte le garanzie di una ricezione di buona qualità. L'utente che si allaccia ad un siffatto impianto centralizzato può ricevere i due programmi con un ricevitore privo del blocco per la sintonizzazione sulla banda IV: la operazione che l'utente deve compiere per passare da uno all'altro programma è la commutazione del selettore dei canali.

Circa la preferenza da attribuire a questo sistema rispetto alla soluzione di aggiungere il sintonizzatore per la banda IV e un'antenna in proprio, sottolineiamo che la prima soluzione è certamente più economica perché le spese sono ripartite fra tutti gli utenti dell'impianto centralizzato, men-

tre per la qualità non possiamo esprimere alcun giudizio poiché molto dipende dalla realizzazione dell'impianto; in linea teorica un buon impianto centralizzato dovrebbe dare gli stessi risultati ottenibili con l'aggiunta del sintonizzatore.

Rumore di fondo

«Nel mio televisore, a seconda delle trasmissioni, in ore diverse, si avverte un rumore di fondo molto fastidioso. Come si può eliminare tale inconveniente?» (Dott. Alfonso Cinque - Bagnone).

Il rumore di fondo dei televisori può avere due cause: la prima, che è anche la più semplice ad eliminarsi, è il cattivo filtraggio delle tensioni continue di alimentazione necessarie al televisore e questo inconveniente può essere eliminato mediante la revisione dell'alimentatore.

La seconda causa è un imperfetto allineamento dei canali a media frequenza ed a radio frequenza del ricevitore.

La rivelazione dei suoni nella maggior parte dei televisori moderni è basata sul sistema «intercarrier» il quale richiede un preciso rapporto fra i livelli delle portanti audio e video all'ingresso del rivelatore, affinché il rumore di fondo, provocato dalla presenza di sincronismi, sia mantenuto entro limiti accettabili. Dunque un imperfetto allineamento dei circuiti potrebbe provocare un'alterazione di tale rapporto e quindi un incremento di ronzio sull'audio. In questo secondo caso è necessario sottoporre il ricevitore ad una revisione con strumenti adeguati.

I due casi sopra descritti si possono distinguere l'uno dall'altro per il fatto che nel primo (difetto di filtraggio) il rumore di fondo è sempre presente (anche durante i periodi di non trasmissione), mentre nel secondo caso esso è presente solo durante la trasmissione.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO					
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP			
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	2.000		2.500		7.000	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.890	1.900	2.390	1.900	6.890	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno		420		920		5.420
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	a giugno		210		710		5.210
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

...ritorna il grande...

CONCORSO per le piu' vecchie SINGER

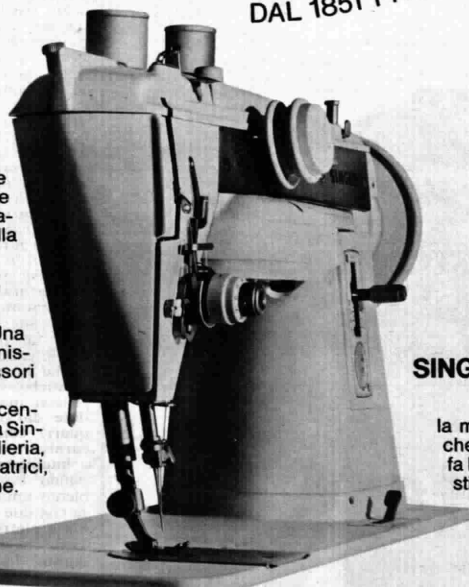
DAL 1851 PRODOTTI DI CLASSE *

**partecipare
è straordinariamente facile...**

basta possedere una macchina per cucire Singer con almeno 10 anni di età e compilare il tagliando riprodotto qui sotto, indicando chiaramente il numero di matricola inciso sulla macchina...

e che pioggia di premi!

tutti splendidi... e tutti possono vincerli! Una macchina per cucire tutta d'oro e 92 modernissime superautomatiche Singer per i possessori delle macchine più anziane; e a sorte fra tutti i partecipanti centinaia e centinaia di magnifici prodotti della vasta gamma Singer: macchine per cucire, macchine per maglieria, lavatrici, televisori, radio, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, cucine a gas, stufe a kerosene.



**ecco
uno dei magnifici premi
del concorso...
potrebbe essere il vostro...**

SINGER 411 SUPERAUTOMATICA AGO OBLIQUO

la macchina per cucire "diversa" per quello che vi dà in più: cuce, ricama, rammenda fa le asole, attacca i bottoni e... perfino imbastisce... 12 esclusività tecniche mondiali... neppure un solo punto a mano!

Spedite subito questo tagliando

incollato su cartolina postale a **SINGER CONCORSO - Milano - Via Bonnet, 6/A** oppure consegnatelo al più vicino Centro di Cucito Singer

SINGER*

ATTENZIONE, IL CONCORSO SI CHIUDE IL 31 DICEMBRE: CHIEDETE SUBITO L'ELENCO DEI PREMI AD UN VICINO NEGOZIO OD AGENZIA SINGER.

Nome	ATTENZIONE	Nome
Cognome	RIPETETE	Cognome
Indirizzo	LE INDICAZIONI	Indirizzo
Località	SULLE DUE PARTI	Località
Provincia		Provincia
La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola:		La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola:

Questo caffè non è "protetto"

Il caffè è un prodotto igroscopico: al contatto dell'aria e dell'umidità perde profumo, aroma e fragranza.



NELI ODDI

Paulista è caffè "protetto"

e la lattina
non si paga!



Paulista, macinato in ambiente privo d'aria, è subito confezionato in ermetiche lattine sottovuoto spinto: isolato dall'aria e dall'umidità. E la lattina non si paga... un etto di **Café Paulista** anche macinato costa solo 270 lire!

il naturalista

Ancora le tartarughe

A sei mesi dall'inizio della nostra rubrica continua a pervenire lettere che richiedono notizie e informazioni sulle tartarughe. Abbiamo fornito più volte chiarimenti su queste bestiole (*Radiocorriere-TV* n. 24-26-32) che, strano a dirsi, sono in testa ad una statica da noi svolta sugli animali preferiti dagli italiani; statistica scaturita da anni di attività televisiva, radiofonica e giornalistica.

Per questa ragione vogliamo ancora una volta riassumere per i nostri lettori che, un po' distratti, non avessero letto i *Radiocorrieri* summenzionati, e per tutti i patiti delle tartarughe, le nozioni più importanti riguardanti la vita di questi rettili, rispondendo così alle ultime lettere dei signori Bozzi di Pordenone, Giorgelli di Bologna, N. G. di Vezzo Sopra Stresa e Preti di Ferrara.

Le tartarughe che possiamo tenere in casa sono di due specie ben distinte: le terrestri e le acquatiche (o palustri). Le prime sono in prevalenza vegetariane, di indole mansueta, amanti del sole e del caldo, lente nei movimenti. Giunto l'inverno è bene ricoverarle in una cassetta, con sabbia, muschio, trucioli, segatura e fieno per consentire loro di passare il letargo senza patire.

La cassetta va sistemata in ambiente ove la temperatura oscilla fra i 5 e i 10 gradi sopra zero. (Cantina o soffitta). Nelle altre stagioni si può tenere in casa, ma meglio sarebbe sistemarla in un giardino cintato. La tartaruga terrestre (o di Hermann) mangia un po' di tutto, insalata, cavolo, legumi, verdura, pasta, formaggi, frutta e qualche volta non disdegna pezzetti di carne (naturalmente, come per gli uomini, ogni individuo ha la sua preferenza).

Le tartarughe acquatiche (e intendiamo parlare di quelle piccole californiane, o asiatiche, verdi, gialle e nere con macchie rosse, vendute dai negozianti di acquari) sono in prevalenza carnivore, vivaci, più sveglie e intelligenti delle terrestri, hanno bisogno di un ambiente umido (cioè vaschetta con due dita d'acqua, sabbia e pietre) e non è necessario che vadano in letargo durante la stagione invernale: possono vivere benissimo nel tepore dell'appartamento di città.

L'alimentazione è a base di carne, sotto forma, preferibilmente, di tubifex (vermetti che si acquistano nei negozi specializzati) oppure di pezzetti di carne cruda tritata, o anche di mangime speciale per pesci. Si può, se si ha la possibilità, somministrare loro insetti, lombrichi, pesciolini, lumachine e crostacei vari.

Queste tartarughe in genere sono piccole (circa 5 cm.) ma con gli anni cre-

scono e possono arrivare alle dimensioni di una mano, inferiori comunque alla terrestre che può raggiungere i 30 cm. e più di lunghezza e il chilo di peso.

Animali in campagna

La signora G. Gatella «donna rurale del Ravennate», che così si autodefinisce, mi scrive una lunga lettera rimproverandomi di aver, a suo dire, denigrato l'intera classe rurale italiana, sul *Radiocorriere-TV* n. 34 («Nobile sport?») perché ho riportato brani di una lettera di un lettore, il sig. Renzo Venturini di Cadoneghe, il quale lamentava «il disinteresse e il disprezzo per la Natura degli italiani e in particolare delle classi rurali».

Non intendo iniziare una polemica con la signora Gatella (che tra l'altro non approva nemmeno l'idea della mutua per cani e gatti che tanta messe di consensi ha avuto attraverso la radio e il *Radiocorriere-TV*!) ma nemmeno intendo ritrattare quanto sostenevo allora. Desidero soltanto chiarire che quando parlo di «ignoranza» non intendo con questo insultare o denigrare nessuno. La parola va intesa nel suo vero significato, di derivazione dal latino — Ignoranza = non conoscenza —. E purtroppo, questo è doveroso e onesto riconoscerlo, nelle campagne, data la scarsa possibilità di farsi una cultura (si parla sempre in senso generale) approfondita in scienze naturali, la non conoscenza della vita degli animali, della loro utilità o danno per l'uomo e l'agricoltura, è veramente molto grande. E chi scrive, vivendo molti mesi dell'anno in campagna, in mezzo ai contadini di cui è grande amico e dei quali stima la rettitudine e l'onestà, può con sicurezza affermare, cara signora, che molti animali sono misconosciuti, disprezzati, e purtroppo ingiustamente perseguitati.

Basterà un solo esempio: la comune innocua serpe, anche in zone dove non esiste la vipera, viene sistematicamente distrutta dai contadini che osa affrontarla. Eppure è allo studio una legge per inserire questo utilissimo rettile, esperto distruttore di topi campagnoli, di arvicoli, di talpe, fra gli animali da proteggere e da rispettare!

E che dire della salamandra, dell'orbettino e del geko anch'essi utilissimi e perseguitati?

Ecco perché plaudiamo incondizionatamente alla nuova riforma scolastica della media unificata, che finalmente ripristina l'insegnamento delle scienze naturali nelle scuole medie.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.



PURA LANA
VERGINE

PROPAGANDA I.W.S. Foto Muri



"Oscar del Comercio"

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA "VERGINE" CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGE DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100 % DI " PURA LANA VERGINE "



PURA LANA
VERGINE

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI

IN TUTTO IL MONDO TELEFUNKEN

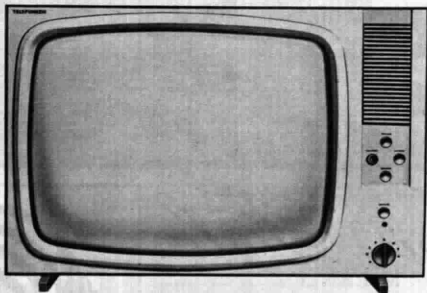
questa è la garanzia!



la marca mondiale

radio - televisori - frigoriferi - lavabiancheria

E' UN TELEFUNKEN DA 23"



A LIRE

99.900

• un prezzo assolutamente eccezionale per un televisore di alta classe • una grande produzione studiata per una ampia diffusione • un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di ciò che un televisore di grande marca deve avere • cinescopio Telefunken da 23" autoprotetto (Metallmantel) • massima semplicità di manovra in audio e video • mobile in legno.

QUALITA' TELEFUNKEN AL GIUSTO PREZZO

UN CONSIGLIO: se state pensando di acquistare un televisore, non mancate di esaminare questo nuovo eccezionale apparecchio presso i negozi concessionari Telefunken. Numerosi altri modelli per ogni esigenza, fino alla grande novità "Telemagic".

dischi nuovi

Musica leggera



Che cosa s'intende per «base» di un disco? Quando un cantante deve incidere una canzone non lo fa generalmente con l'accompagnamento di un'orchestra, ma canta ascoltando una registrazione, previamente incisa su nastro, della tonalità prescelta, intorno alla quale ha lavorato lungamente l'«arrangiatore» che è generalmente il direttore d'orchestra. Cantare con l'accompagnamento di una «base» non è certo una cosa facile: la linea melodica principale è spesso inesistente, in quanto dovrà essere la voce umana a fornirla. Ora la «VIK-RCA» ha edito un 33 giri (30 cm.) intitolato «Un'orchestra per tanti successi» in cui sono incise le «basi» di dodici canzoni di grande successo, da *La verità è in ginocchio da te*, da *Era d'estate* a *La forza di lasciarti*, da *Ti ringrazio perché* a *Che cosa c'è*, che servirono a suo tempo a Gianni Morandi, Paul Anka, Enrigo, Anna Maria, Gino Paoli come punto di partenza per canzoni che ottennero poi un grande successo di pubblico. Alla «base» è stato sovrapposto in questo disco, in luogo della voce del cantante, uno strumento solista: sassofono, pianoforte, tromba, flauto, chitarra. Ne è nato un disco originale ed interessante. Un consiglio a tutti coloro che credono d'essere dotati di capacità canore: provate a cantare ascoltando il disco, sostituendo la vostra voce a quelle dei cantanti celebri. Molti che s'illudono troveranno l'immediata, chiarissima dimostrazione di quanto sia difficile anche soltanto accennare il motivo delle canzoni. Quanto ad andare a tempo, poi...

Danze

Quando viene il momento dei «quattro salti» fra amici, anche coloro che sono forniti di dischetti di buone proporzioni finiscono per trovarsi in imbarazzo. La tendenza, soprattutto da noi, è quella di seguire cantanti e canzoni alla moda, senza badare troppo al ritmo dei pezzi. E così si finisce per non saper cosa mettere sul giradischi. In queste occasioni giungono in soccorso le collane preparate apposta dalle Case discografiche. Fra le più interessanti apparse in questi ultimi tempi è quella della «Musidisc» (distribuita in Italia dalla Cetra) che ha edito un gruppo di 33 «giri» (30 cm.) dedicati ai ritmi più popolari per il ballo: tango, valzer, slow-fox, mambo, cha-cha-cha, bolero, rumba. Fra questi dischi, quello che più ci ha colpito, è un microscolto intitolato «Surprise-party 1925», che contiene un gruppo di canzoni di moda negli «anni ruggenti» e che vengono qui eseguite nuovamente nei loro tempi originari: black-bottom, charleston e fox-trot, rispettando in pieno l'atmosfera del tempo. Riascoltando così con piacere *Chicago*, *Lo sceicco d'Arabia*, *Dinah* e gli altri motivi che conosciamo attraverso le trascrizioni jazzistiche o le modeste occasionali riesumazioni.



Musiche alla TV



Avete ascoltato alla televisione «Quindici minuti con gli Swingle Singers»? Oppure li avete seguiti nella loro ormai lontana esibizione in «Studio Uno»? Se lo avete fatto avrete certamente notato la straordinaria bravura di questi cantori, in chiave moderna, di Bach e di Vivaldi, che con le loro voci traducono gli spartiti scritti per clavicembalo, per quartetti, per orchestra con una perfezione che non è certo frutto del caso o dell'improvvisazione, ma di un lungo, attento studio dei testi. Degli «Swingle» sono usciti in Italia già due 33 giri (30 centimetri): il primo era interamente dedicato a pezzi di Bach, nel secondo, oltre a Bach, facevano la comparsa Vivaldi e Haendel. Ora ne hanno inciso un terzo, che la «Philips» ha messo in commercio in Italia nelle versioni monoaurale e stereofonica, di nuovo, grandissimo interesse. Il titolo del microscolto è «Anyone for Mozart?»: ed è appunto alle musiche di Mozart che esso è dedicato. I pezzi interpretati sono una *Fuga* dalla Sonata n. 37 per violino e pianoforte K 402, la *Sonata* n. 15 K 545 e i quattro movimenti della *Petite musique de nuit*. Ancora una volta Ward Swingle, il capogruppo dell'ottetto vocale, ha fatto centro, riuscendo ad ottenere effetti sonori veramente notevoli. Un disco d'interesse non soltanto per i cultori della buona musica leggera ma anche per coloro che seguono prevalentemente la musica classica.

Gioielli classici

Il preludio della *Terza suite per violoncello solo*, in do maggiore, è una delle pagine più profonde di Bach: richiama le grandi fantasie della ciaccona. L'interpretazione del giovane violoncellista inglese Raffaele Altvegg (disco «Dynamac», 25 cm.) è convincente, in quanto sottolinea il contrasto con i tempi successivi. Nelle esecuzioni correnti si nota infatti una certa uniformità di tono e di ritmo che fa torto all'opera, rendendola troppo austera. La *Sarabanda* poteva forse essere intesa con una libertà maggiore, in compenso le due *bourrée* e la *giga* sono vivaci nella giusta misura.



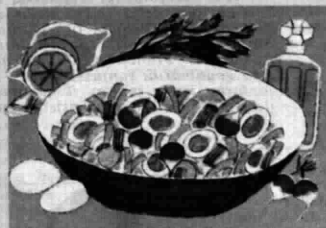
Il capioavoro di Gustav Mahler è indubbiamente il «Canto della terra», in cui il lirismo pessimista dell'autore delle più massime sinfonie del mondo si trasforma in poesia pura. Ne esistono in dischi molte buone esecuzioni, tuttavia questa della «Philips», diretta da Eduard von Beinum con la collaborazione di due cantanti come Nan Merriman ed Ernst Haefliger, si segnala per un particolare splendore. Citiamo soltanto il primo brano, non quel tema dolcissimo che accompagna il pensiero dominante «Oscura è la vita, è la morte» e l'ultimo in cui il contralto ripete la parola «eternamente» smorzandola sugli ultimi sospiri dell'orchestra.

HI. FI.

da **KRAFT**



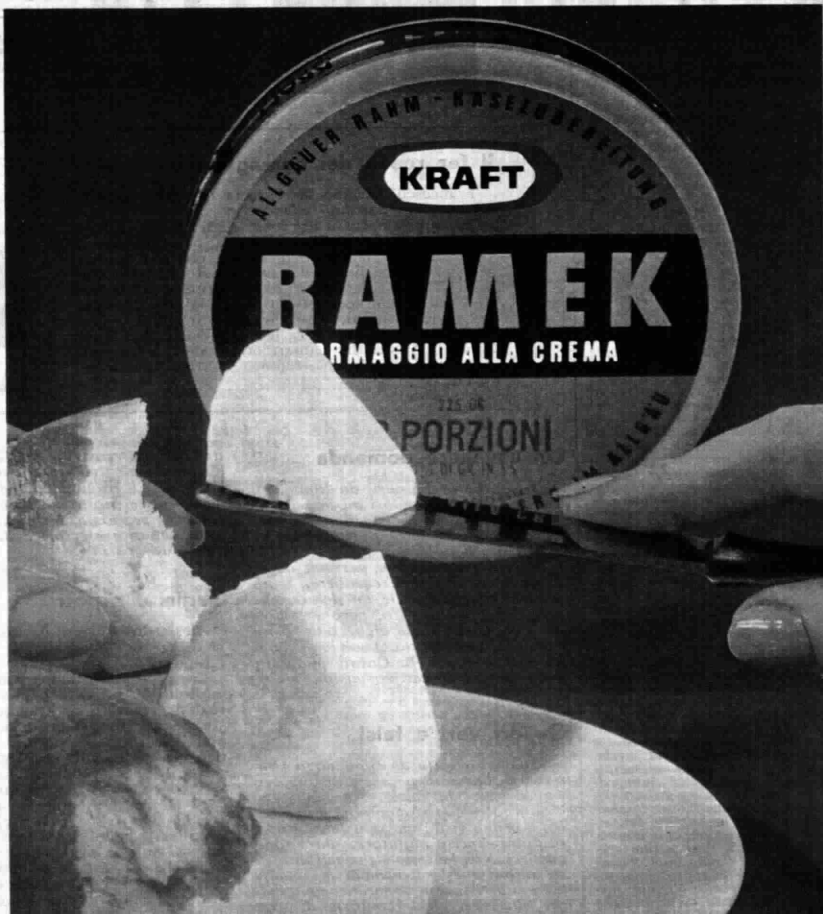
**NUOVE IDEE
PER LA CUCINA**



Pietanza imprevista - insalata allegra!
Gli ingredienti? Patate lesse affettate, 3 fette di Sottilette tagliate a strisce, sedano, rapanelli, uova sode affettate. Condite con olio, succo di limone, sale, pepe. Le variazioni a questa ricetta sono molte; insostituibili però le Sottilette, le famose fette di formaggio senza crosta, giuste di spessore. **Hanno ricchezza, pienezza di sapore... che gusto extra!**



C'è un pezzetto di lesso avanzato? Punto di partenza per un piatto simpatico e squisito che si fa così: tritate il lesso insieme a dei capperi, amalgamate con Mayonnaise Kraft e mettete il composto dentro alcune fette di prosciutto cotto. Arrotolatele e mettele in frigo. **Vi trovate così una pietanza su cui non contavate... è un pasto risolto!**



**c'è una tazza di latte e panna
in ogni spicchio di RAMEK**
(...latte e panna di Baviera!)

...è saporito, è il formaggio di latte e panna: Ramek! Prodotto a Lindenberg di Baviera - dove il buon formaggio è tradizione - Ramek è un formaggio Kraft!...

E la Signora si fida di Kraft!



In vendita anche in Svizzera.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPIO BRUDO STAR [2]	MELABELLA - PURE' DI MELE [2]	PISELLI STAR [2]	MINISTRE STAR [2]	SOTTILETTE KRAFT [2-3]
FOGLIA D'ORO - MANGARIMA [1-2-3]	GRAN RAGU' [2-4]	POMODORO STAR [2]	CARNE EXETER [2-3]	MAYONNAISE KRAFT [2-3-4]
OO' - SUOCHI DI FRUTTA [1-2-3-4]	OLITA - OLIO DI SEMI [4]	PELATI STAR [2]	TE' STAR [2-3-4]	FORMAGGIO RAMEK [2]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]	SOGINI D'ORO - CANNONILLA [4]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [2]	PANETTO RAMEK [2]
DOLE - MACEDONIA [4]	RAVIOLI STAR [2]	FAGIOLI CANNELLINI [2]	BUONI STAR [2]	FORMAGGIO PARADISO [2]



lavoro e previdenza

Assicurazione degli ex domestici

«Sono stata al servizio di una famiglia per circa vent'anni. Ora i miei padroni si sono trasferiti a Milano ed io sono rimasta disoccupata. Mi sono stati regolarmente consegnati i documenti assicurativi (tesse e con le marche e libretto personale) ed il libretto di lavoro. Come devo regolarli ora per assicurarmi la pensione?» (Carmela Santoro - Napoli).

Qualora lei non si occupasse alle dipendenze di un'altra famiglia in qualità di domestica, potrebbe richiedere alla Sede provinciale dell'I.N.P.S. l'autorizzazione a proseguire volontariamente l'applicazione delle marche sulla tessera assicurativa. In tal modo, potrà conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia al compimento del cinquantacinquesimo anno di età oppure, se tale diritto ha già raggiunto perché possiede almeno 15 anni di contributi versati a suo favore e non le manca che di compiere l'età suddetta, potrà consolidare la futura pensione e aumentarne l'importo con ulteriori versamenti. Per ottenere l'autorizzazione all'applicazione volontaria delle marche, è necessario presentare apposita domanda alla Sede provinciale dell'I.N.P.S. L'autorizzazione viene concessa se, nei 5 anni che precedono la domanda relativa, esistono versamenti di contributi per almeno 52 settimane. Però, se chi richiede l'autorizzazione non ha ancora compiuto il quarantacinquesimo anno di età, se donna, o il cinquantesimo, se uomo, può ottenere ugualmente di essere ammesso alla prosecuzione volontaria purché a suo favore risultino versati complessivamente 5 anni di contribuzione (cioè 260 contributi settimanali) successivamente al 1° luglio 1920. Per effettuare il versamento volontario, l'I.N.P.S. rilascia una speciale tessera sulla quale l'assicurato forma approssimativamente l'importo dovuto, mediante applicazione di marche apposite, di taglio fisso, acquistabili presso gli uffici postali, alcune tabaccherie e naturalmente, presso le Sedì dell'I.N.P.S. Le quote settimanali di contribuzione volontaria per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti degli ex-domestici sono attualmente le seguenti:

— Domestici di comuni di più di 100.000 abitanti: Uomini a servizio intero, lire 690; Uomini a mezzo servizio, 690; Donne a servizio intero, 665; Donne a mezzo servizio, 468.

— Domestici di comuni con meno di 100.000 abitanti: Uomini a servizio intero, lire 690; Uomini a mezzo servizio, 665; Donne a servizio intero, 468; Donne a mezzo servizio, 332.

Benefici per piccole imprese

«Sono un piccolo artigiano e con l'aiuto di speciali disposizioni di legge sono riuscito a superare in parte la crisi che ha colpito anche il mio modesto lavoro. Ora, però, i termini dei benefici stanno per scadere e temo di incorrere in altre difficoltà. Che cosa dovrei fare?» (G. B. - Lecco).

La commissione Finanze e tesoro ha approvato, in sede legislativa, una proposta di legge che proroga i benefici previsti dalle disposizioni vigenti anche in favore delle imprese artigiane, residenti in Italia centrale e settentrionale. La proroga del provvedimento è stata stabilita fino al 31 dicembre 1988.

g. d. l.



risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella postale 400, Torino.

Il fez rosso dei bersaglieri

Francesco Tavano da Caserta mi chiede perché i bersaglieri portano il fez rosso.

La truppa porta il fez rosso e gli ufficiali la scia-bola fatta a forma di scimitarra per ricordare il contributo di sangue e di valore che essi dettero combattendo a fianco dei turchi nel 1855 nella lontana Crimea. I bersaglieri di Lamarmora fecero prodigi di eroismo specie nella battaglia della Cernaia, ancorché decimati, oltre che dalle artiglierie russe, anche dalle malattie. Tra le vittime illustri ci fu il generale Alessandro Lamarmora, fratello del comandante della spedizione, Alfonso, che perì ucciso dal colera.



Un cavaliere domanda

Il cav. Carlo Fornari, da Roma, mi chiede se presentandosi ad una persona deve dire che è «cavaliere» e se è opportuno cancellare il titolo dai biglietti da visita.

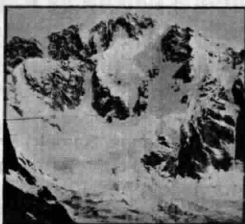
Presentandosi a una persona omettendo pure il titolo di cavaliere, tanto più, mi dispiace darle un dolore, che esso non è molto raro; però si guardi bene dal cassarlo dai biglietti da visita e dalla carta intestata. O non lo fa stampare o lo lascia lì. Questi pudoretti sono sempre di cattivo gusto.

Quadri veri e falsi

Sabina Borgotta da Giovinazzo (Bari) vuol sapere come fare a distinguere i quadri veri dai falsi.

Se il falso è grossolano balza agli occhi a prima vista; ma se il falso è opera di un esperto imitatore, allora sono pasticci. Non ha letto i giornali di questi ultimi mesi? Centinaia di quadri falsi di artisti contemporanei sono balzati alla luce con un contorno di arresti, pitture che valevano poche centinaia di lire. Prima di acquistarne una di valore è sempre bene rivolgersi ad un esperto che abbia serietà di competenza ed onestà.

Monte Disgrazia



Il dr. Renato di Fonzo, da Bari, dopo avermi ricordato di essersi incontrato con me l'estate scorsa tra gli edenici paesaggi della Valtellina, mi domanda come mai un bellissimo monte, ricco di ghiacciai, e meta di escursioni continue, porti il nome jettatorio di Monte Disgrazia.

«Pur mò venian li tuoi pensier tra i miei».

Me lo sono chiesto anch'io e ho avuto varie spiegazioni. Il solerte e diligente direttore dell'E.P.T. di Sondrio, il

dr. Berzuini, sostiene trattarsi di una deformazione dell'espressione «de glaces», ossia il monte dei ghiacci. Io penso invece sia molto più probabile la definizione proposta da Renato Sozzani: una contrazione errata della forma latina «dei gratia».

Cugini e nipoti

Alessandro Frigeri, da Roma, non sa la differenza che passa tra i cugini ed i nipoti.

Cugino, dal latino «consobrinus», vuol dire un parente della stessa generazione, figlio di un fratello o di una sorella dei propri genitori. Quelli di una generazione posteriore sono nipoti o pronipoti siano essi figli dei figli, siano figli dei fratelli e delle sorelle e figli dei nipoti. Pochissime persone però amano presentare qualche robusto giovanotto o bella figliola come pronipoti perché il calcolo dell'età è presto fatto a svantaggio sempre di colui che presenta il pronipote. Le ricorderò che i «Cavalieri dell'Ordine Supremo dell'Annunziata» divenivano, dopo tale altissima distinzione, parificati a «cugini» del Re d'Italia.

Perché Trinacria

Pina De Merulis, da Roma, ha chiesto a molti suoi conoscenti perché lo stemma della Sicilia sia la «Trinacria», ossia una testa con tre gambe. Mi aggiunge che da diversi anni va in Sicilia; ma nessuno ha saputo darle una spiegazione.

Ma a chi si è rivolta lei? Credo che ogni bambino sculo lo sappia. La «Trinacria» è la rappresentazione araldica della bellissima isola, che, se lei la osserva, è fatta proprio a forma di triangolo. Dal triangolo alle tre gambe il passaggio è molto semplice.

Cognomi ebraici

Massimo Colombo da Milano mi domanda perché tra i cognomi ebraici ci siano tante volte i nomi di città italiane («Perugia», «Pesaro», «Fano», ecc.).

L'ho già spiegato; ma lo chiarisco ancora perché è una domanda che

mi viene rivolta spesso. Gli Ebrei, come tutti i popoli orientali, non usavano cognomi. Si distinguevano con il nome, il patronimico, e, qualche volta, l'indicazione della tribù, dalla quale provenivano. Quando fu istituito lo Stato Civile in tutta Europa, dopo la Rivoluzione Francese, gli Ebrei assunsero cognomi di fantasia e tra i tanti presero, molte volte, il nominativo della città nella quale risiedevano.

Tiranni i Borboni?



La signora Maria Pia Pironi da Montoro Superiore (Avellino) rifacendosi ad una mia conversazione televisiva nella quale sostenni, per l'ennesima volta, che i Borboni furono molto meno tiranni di quanto si creda e mostrai anche il quadro di due detenuti in un carcere che gran che terrificante non era, mi invia la fotografia di un camerone delle prigioni di Montefusco accompagnata da una filastrocca napoletana che suona così:

«Chi trase a Montefusco
«e po ne esce
«po' di ca 'nterra
«n'ta vota nasce!».

Io non ho mai sostenuto, amabile amica, che nelle carceri borboniche si vivesse una bella e comoda vita come in un grande albergo o in una stazione balneare. Ho affermato, e affermo ancora, che gli orrori di quei luoghi non erano certo superiori agli orrori delle carceri, tanto per fare un esempio, austriache. A Santo Stefano, a Montefusco, i condannati, specie i politici, stavano molto meglio che non allo Spielberg; e le testimonianze di Silvio Pellico sono lì a confermare la mia tesi.

la settimana prossima

risponde **Lelio Luttazzi**

Lorenzo M. - Parma scrive: «Sono un assiduo frequentatore del teatro di prosa e ho quindi molte occasioni di sentire tante voci di attori. Vi sono voci belle e voci non belle: come si spiega che anche la voce non bella riesce, in teatro, a piacere? Gli attori che hanno questa voce non bella, si servono della loro voce naturale o la modificano con una particolare impostazione?».

Esistono voci brutte, che hanno in sé qualcosa di aspro, di ruvido, ma che, nonostante queste qualità negative, riescono a essere gradite, espressive, tanto da sembrare belle. Come nel caso di artisti assai noti, che riescono a rivestire la loro voce, veramente brutta, di qualcosa che conquista chi li sente. Sono voci di oggi, che ricordano altre voci brutte del nostro teatro di ieri, che piacevano tanto. Come la voce di Antonio Gandusio, stridula e scricchiolante, che era una caratteristica della sua comicità; la voce di Raffaele Viviani, sempre rauca, ma tanto espressiva; erano voci brutte, ma belle. E piacevano al pubblico, come piacciono oggi le voci di Piero Mazzarella, di Gianni Rubens e di altri. Sono però voci naturali, che l'attore non altera a suo arbitrio, costringendole a un falsetto forzato. L'organo vocale di questi attori presenta alcune caratteristiche di struttura che lo allontanano dalla normalità, consentendo la produzione di una voce rauca e velata (come quella, tanto per intenderci, dei nostri cari urlatori) e questa voce trova nella cavità di risonanza la possibilità di una impostazione tutta particolare, ma sempre in armonia colle condizioni dell'organo vocale. E questa impostazione dimostra che certi artisti possono, colla loro intelligenza, ottenere sul pubblico effetti anche straordinari: sono attori comici, attori di rivista, molto cari al pubblico e che in certe interpretazioni pervengono a un grado di commovente e di emotività notevole. E' uno dei miracoli realizzati dalla nostra voce, che si piega a tutti gli stati d'animo e li sa illuminare completamente. La voce — si dice — è lo specchio dell'anima, ma è anche la chiave del cuore di chi ci ascolta, anche se è brutta. E questi artisti che ho ricordato, colla loro voce caratteristica, ma sempre naturale, sanno esprimere tutto quello che vogliono e riescono anche a dare al dialetto, che impone alla voce certi strappi, certe inflessioni fatti apposta per rendere brutta

una voce anche bella, una poesia nuova che ne attenua le asperità e i contrasti.

Nino S. - Venezia scrive: «Vorrei un suo consiglio: che cosa devo fare per essere ammesso a cantare in uno dei Festival della canzone? Sono uno studente di 17 anni, gli amici mi assicurano che ho una bella voce e mi spingono a tentare; conosco la musica tanto da potermi accompagnare al piano e credo di poter riuscire».

Ritengo che se hai veramente una bella voce — per questo è necessario il giudizio di un bravo insegnante di canto — e una certa preparazione musicale, sei in possesso di elementi che non è facile trovare nei candidati dei numerosissimi concorsi che sfociano poi in altrettanti numerosi Festival. Devi però prepararti sul serio, in modo da creare una tua personalità canora e non lasciarti tentare dalle immutabili imitazioni che infestano il mondo della canzone. Il quale mondo, poi, non deve essere sottovalutato. Così la pensa anche un noto giornalista che racconta con molto brio il più comune iter di un candidato. E scrive che un postulante chiamato a una audizione interessa subito certi talent scouts, che se ne impadroniscono e lo sottopongono a una specie di «rodaggio», sgrassandolo (il nostro giornalista dice: scozzonandolo). Poi l'aspirante menestrello è spesso condotto da un par-rucchiere di fiducia, che adatta la sua chioma al tipo che deve incarnare e imitare; da un sarto che si sbezzarizza in giacche a corto e a lungo metraggio, in pantaloni, camicie, maglioni strani e infine, quando il tipo pare debba essere destinato all'incunicabilità, viene provvisto di un paio di occhiali neri, che preludono quasi sempre a un repertorio tanto lugubre quanto compreso. Così nascono i miti, che, purtroppo, non peccano di eccessiva originalità. Per questo ti consiglio di prepararti seriamente con un buon insegnante, cercando di stare lontano dalle monotone imitazioni che imperversano ovunque e che sono responsabili del declino della «vera» canzone. Cerca di dare al tuo canto una impronta personale: il pubblico sa ancora valutare le cose belle e potrà darti ragione. Così sarai in grado di emergere sulla massa grigia e uniforme del mondo canoro leggero, col vantaggio di una prospettiva assai più sicura di successo e di durata.

Carlo Meano

ALLEVARE CINCILLA

un passatempo che rende moltissimo

«Hobby» è una parola che si è introdotta in Italia in questi ultimi anni e che contraddistingue quelle occupazioni volontarie a cui gli individui si dedicano come passatempo. Sovente questo passatempo è costoso, oppure molto impegnativo, ma a volte invece l'hobby è un'attività che, guarda caso, oltre a divertire, distende i nervi, fa passare il tempo, dà anche delle soddisfazioni economiche. Ovviamente se una persona sente il bisogno di un passatempo è meglio che scelga un passatempo redditizio. Questo è proprio il caso di un hobby che si sta introducendo strepitosamente anche in Italia dopo aver conquistato altri Paesi come gli Stati Uniti d'America, Canada, Francia, Germania, ecc.: allevare cincilla.

UN SIGNORE DESIDEROSO DI ESTERNARE LA SUA GIOIA AGLI ALTRI

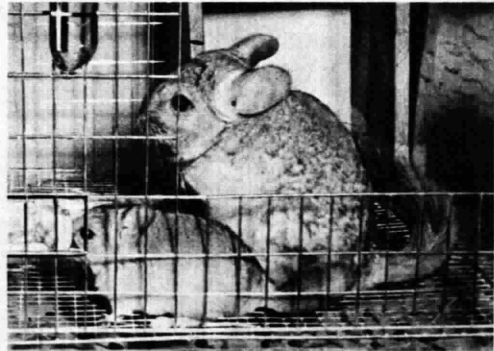
Abbiamo voluto avvicinare qualche persona che ci chiarisse i motivi del successo che ottiene il fenomeno dell'allevamento delle cincilla. La fortuna ci ha fatto capitare da un signore molto giovane, desideroso di estendere la sua orecchia agli altri: il signor Augusto Vannucci abitante a Massa in Viale Trieste 67. Si tratta di un impiegato della Azienda Elettrica di Massa, oggi in pensione, ancora vigoroso, amante della caccia e della pesca (ci ha raccontato con soddisfazione che qualche giorno fa è andato a pescare sul Magra con alcuni amici e mentre gli altri sono rimasti all'asciutto lui ha preso circa tre Kg. di pesce). Ma una maggior soddisfazione si notava sul suo viso quando ha cominciato a parlarci del suo allevamento di cincilla. Nel solo giro di un anno è passato dai 15 animali iniziali (12 femmine e 3 maschi a ben 52 animali più alcuni che devono ancora nascere. Naturalmente, ha aggiunto il signor Vannucci, non è necessario incominciare con tale numero di animali, basterebbe anche una sola coppia il cui costo va da un minimo di L. 200.000 in avanti a seconda della graduazione del pelo. In ogni caso però è consigliabile acquistare un gruppo poligamo (in quanto per gli accoppiamenti basta un maschio ogni 4 femmine); evitando la spesa dei maschi in più, si ottengono risultati economici più rapidi e più consistenti.

Il signor Vannucci che ormai è un intenditore, sostiene che ogni parlo da una media di quasi due cuccioli e, considerato che ogni anno una femmina partorisce almeno due volte, (si potrebbe anche di più ma lui preferisce far riposare un po' le femmine) si ricava che ogni anno da circa quattro cuccioli all'anno.

Ma andiamo con ordine, noi desideriamo sapere dall'inizio.

«HO POTUTO CALCOLARE IL GUADAGNO PRIMA ANCORA DI COMINCIARE»

Un giorno un amico del signor Vannucci gli aveva proposto di prendere in società un gruppo di cincilla: si sono interessati presso alcune case di allevamento e quindi, scelta quella che dava le maggiori garanzie economiche e di serietà, la Chif-American di Firenze, Viale dei Milite 2/r, hanno iniziato le trattative per l'acquisto di tre gruppi poligami. Abbiamo chiesto al nostro intervistato che cosa maggiormente l'aveva spinto a intraprendere questa attività e la risposta è stata: «avevo capito che sarebbe stato un passatempo simpatico e molto redditizio». Infatti ci racconta che la Chif-American è l'unica ditta in Italia che si impegna con contratto a riacquistare i cuccioli stabilendo sin dall'inizio il prezzo, il che permette di calcolare i guadagni prima ancora di cominciare l'allevamento. Egli, per esempio, a distanza di un anno



I cincilla sono degli animaletti di carattere socievole e possiedono la più bella e più preziosa pelliccia esistente al mondo.

ha quasi raggiunto il numero di cuccioli che gli permette di recuperare il capitale impiegato, in più gli rimangono i quindici animali iniziali che prolifereranno ancora per una decina d'anni! È evidente quindi il grande rendimento economico che ne ricaverà.

Unico errore che ritiene di aver fatto è di non aver acquistato animali della massima graduazione di pelo perché il rendimento sarebbe stato ancora maggiore.

A questo punto abbiamo chiesto quale è il tempo necessario per curare gli animali e dove si possono tenere: basta un angolo di qualsiasi locale del proprio appartamento, o un locale ripostiglio, dove si vuole insomma purché sia un ambiente abbastanza asciutto e a temperatura moderata. Per le cure, chiunque può dedicarsi nel tempo libero anche se è impegnato in altre attività, perché sono inferiori a quelle necessarie per un canarino. Vi sono dei rischi? Nessuno. Grazie alla sua profonda esperienza nell'allevamento del cincilla su vasta scala, la Chif-American affianca i neo-allevatori sin dai primi passi, con suggerimenti tecnici circa l'impianto dell'allevamento, fornitura di gabbie e mangimi a prezzi molto convenienti, nonché con consigli pratici sul modo più razionale per aver cura dell'allevamento stesso.

MASSIMA GARANZIA ED ESCLUSIONE DEI RISCHI

Né l'assistenza si arresta dopo la vendita dei riproduttori. La sua perfetta organizzazione segue costantemente l'allevatore e gli è di valido aiuto in ogni sua necessità. La Chif-American offre, a chi intende acquistare presso di lei i

cincilla da allevamento, le più ampie garanzie. Essa, tra l'altro, sostituisce gratuitamente l'animale che dovesse morire entro il periodo di ambientamento con altro di uguale graduazione. Qualora, invece, la morte sopravvenisse entro dodici mesi dalla consegna, l'animale deceduto viene sostituito con altro di pari selezione, con un fortissimo sconto sul prezzo di listino.

La Chif-American si impegna inoltre a sostituire quegli animali (maschi o femmine) che, dopo un anno, siano risultati sterili. Tutte queste forme di garanzia, attraverso le quali la Chif-American trasferisce su di sé gli eventuali rischi di un insuccesso iniziale, onde consentire all'allevatore di intraprendere l'attività senza preoccupazioni ed incertezze, sono espressamente elencate nel contratto di vendita e diventano vincolanti per la Casa a tutti gli effetti.

POSSIBILITÀ PER TUTTI

Ormai contenti delle informazioni avute siamo tentati di diventare allevatori anche noi e prima di lasciare questo soddisfatto signore domandiamo quale è il sistema più semplice per farlo. È semplicissimo, chiunque può scrivere alla Chif-American in Viale dei Milite 2/r Firenze, indicando chiaramente il proprio indirizzo riceverà gratuitamente l'interessante opuscolo «Vita e rendimento del cincilla» dal quale ricaverà tutte le notizie più dettagliate sull'allevamento del cincilla e sulle sue possibilità di reddito e con le condizioni che la Chif-American pratica ai suoi clienti. D'ora in avanti invece di tenere canarini, gattini o canarini avremo in casa dei graziosi cincilla!

R. P.



La sistemazione dell'allevamento in un locale dell'abitazione.

Sommario

Si riapre Telescuola di Teresa Pasini	13
Qualcosa di nuovo all'Est di Hombert Bianchi	14-15
Passerella di canzoni per l'inverno di S. G. Biamonte	16
Immagini, notizie e un po' di suspense di Enzo Tortora	18-19
Narrate, uomini, la vostra storia di Vittorio Bonicelli	21
La fiera dei sogni, anno terzo di Adolfo Perani	22-23
La vita degli altri di Enzo Maurri	24
Un'ora per gli italiani di Emilio Buffo	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: La donna di fiori - Za-bum n. 2 - La festa della Polizia	40-41
Lunedì: Sessanta lettere d'amore - Il festival delle rose - Da Stoccolma vi parla Raimondo Vianello	44-45
Martedì: Al di là del ponte - Il Cantagionale - Le novità nel mondo dell'automobile	48-49
Mercoledì: La prova del nove - Anteprema - Perry Mason	52-53
Giovedì: Bello di papà - La missione del capitano Hale - Il tuo domani	56-57
Venerdì: La vita degli altri - Il pianeta Brasile - La fiera dei sogni	60-61
Sabato: Scaramouche - L'uomo e la città moderna - Cinema-verità	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Musica per una grande città	28
L'orecchio di Dionisio - Well, Veretti e Strawinsky	29
Discoteche private - Note di cronaca retrospettiva	30
Tre storie moderne in giallo e nero	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Il naturalista	6
Dischi nuovi	8
Lavoro e previdenza e Risponde il professor Cutolo	10
Una voce poco fa...	11
Leggiamo insieme	32
Casa nostra - Circolo dei genitori	33
La donna e la casa	34-35-38
Personalità e scrittura	37
Vi parla un medico	38
Qui i ragazzi	71-72-73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57
Ragione sociale: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 47 64, int. 22 64

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1,10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 59 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione



scelta a colpo sicuro... perché CGE dà sicurezza.

Sì, CGE dà sicurezza... perché tutte le lavatrici CGE vengono sottoposte ai più rigorosi controlli durante ogni fase di montaggio, e inoltre, prima di uscire dagli stabilimenti, vengono COLLAUDATE UNA AD UNA.
Sì, per questo CGE dà sicurezza... SICUREZZA di lavatrici superautomatiche perfette, che funzionano sempre e bene.
SICUREZZA di risultati sempre perfetti, perché le lavatrici CGE sono studiate per ogni esigenza di bucato. SICUREZZA di una scelta giusta, perché la CGE presenta una gamma ideale di lavatrici superautomatiche, tra le quali troverete il modello più adatto alle esigenze della vostra famiglia.
Scegliete anche voi a colpo sicuro, scegliete una lavatrice superautomatica CGE...

Sì, perché CGE dà sicurezza.



CGE 6 Kg. Extra
2 livelli d'acqua



CGE 4 Kg. Extra
preselez. della temp.



CGE 4 Kg. Special
a ciclo integrato



GENERAL ELECTRIC

GENERAL ELECTRIC marchio registrato dalla General Electric Co. - U.S.A.



Si riapre Telescuola

Ragazzi: siamo pronti, tutto è messo a punto e il 18 di questo mese anche Telescuola riaprirà i suoi battenti e sul teleschermo, come ormai da molti anni, inizieranno regolarmente le lezioni. Accanto ai vostri professori, che hanno già in varie riunioni organizzato i loro programmi, tutta una serie di funzionari, impiegati, consulenti, tecnici vigliano e lavorano per cercare di dare a voi, che siete migliaia e migliaia, sparsi in tutta Italia, la possibilità concreta di continuare i vostri studi e con l'intento, ancor più, di suscitare in voi quegli interessi umani, sociali e culturali che sono alla base della vita di oggi.

E' questo che si prefigge la nuova Scuola Media ed è per questo che il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI hanno da tempo pensato a voi tutti, che non avete ancora la possibilità di frequentare una scuola per ragazzi indipendenti dalla vostra volontà.

Molti di voi sanno già come si articolano le nostre lezioni e i risultati degli esami dei ragazzi che vi hanno preceduto: nel tempo testimoniano l'efficacia dei Corsi di Telescuola.

Seguendo l'indirizzo che anima i programmi della nuova Scuola Media, noi cercheremo di darvi «una cultura viva», a cui anche voi siete chiamati a partecipare parlandoci del vostro paese, della vostra vita, dei vostri interessi, di tutto il mondo ambientale e sociale in cui vivete.

Anche se chi vi parlerà non potrà vedervi material-

mente, con la sensibilità propria dell'insegnante, avrà tuttavia modo di capire le vostre esigenze e di apprezzare i vostri sforzi. Si stabilirà così quel dialogo ideale tra voi e noi che, da un lato, si concretizzerà attraverso le nostre lezioni, dall'altro attraverso i vostri compiti, le vostre ricerche, le vostre inchieste e richieste. E vi vedremo così come in un'immensa aula e vi distingueremo ad uno ad uno sia che abitate in un casolare sperduto sulle nostre montagne o nella piccola casa in riva ad uno dei nostri mari.

Il nostro intendimento è e sarà quello stesso che ogni anno abbiamo cercato di perseguire: ampliare il vostro orizzonte culturale, portarvi ad inserirvi nella storia della civiltà dei popoli, che è poi la storia stessa dell'umanità; scoprire i veri, più alti valori della vita individuale e sociale, a cui vogliamo degnamente prepararvi.

Cordiale esortazione

La cultura di oggi è il risultato del contributo che tutti hanno dato e danno consapevolmente e anche inconsapevolmente; è il risultato dello sforzo non solo degli uomini di pensiero, ma anche del popolo con il suo lavoro, con i suoi sacrifici, popolo che è stato spesso, soprattutto negli ultimi tempi, protagonista della storia.

Insieme ai vostri insegnanti rintracerete e rifarete il cammino della civiltà, intendendo per civiltà tutte le conquiste dell'uomo in ogni

campo: da quello scientifico a quello artistico, da quello letterario a quello tecnico, da quello economico a quello sociale, conquiste da cui altri uomini partirono e partiranno per nuovi, più alti traguardi.

Con i mezzi che solo la televisione può offrirvi, e in un certo senso per questo dovete considerarvi dei privilegiati, valcherete gli oceani, visiterete i Paesi di tutto il mondo e soprattutto conoscerete meglio la nostra Italia e il contributo che essa ha dato al mondo in ogni campo della cultura e della civiltà.

Ai vostri genitori vada la nostra cordiale ed affettuosa esortazione a mettervi tutti in grado di seguire regolarmente ed assiduamente i nostri corsi, il che vi permetterà di poter scegliere con coscienza e serietà la vostra futura strada e, nel contempo, di conquistare nella vita sociale la posizione più rispondente alle vostre qualità e alla vostra preparazione culturale quando avrete terminati i vostri studi.

Ed è per questo che Telescuola, da molti anni, svolge anche un programma di orientamento scolastico e professionale, *Il tuo domani*, ricco di informazioni utili ai fini della scelta definitiva del lavoro verso cui ognuno di voi è più portato.

Un'esortazione, infine, alle persone di cultura, in modo particolare agli insegnanti che potranno e vorranno assistere a qualche nostra lezione: noi ci auguriamo che essi possano apprezzarci e incoraggiarci, anche con le

loro serene ed obiettive osservazioni critiche, nella nostra diuturna fatica.

E, a proposito degli insegnanti, la RAI si è fatta già da tempo promotrice di una rubrica di aggiornamento in cui vengono trattate questioni particolari sui nuovi metodi della nuova Scuola Media. La rubrica andrà in onda il mercoledì e il venerdì dalle 16,45 alle 17,30 a partire dal 24 novembre.

Intesa comune

Ormai la nuova Scuola Media è un fatto compiuto e Telescuola ha avuto la possibilità, già negli anni precedenti, di allinearsi alle esigenze e alle prospettive giustamente auspiccate dai compilatori dei nuovi programmi. Ed è proprio per dare a Telescuola una garanzia assoluta di serietà e di adeguato metodo educativo che gli insegnanti sono stati scelti dallo stesso Ministero.

Tali insegnanti, pur svolgendo determinati programmi inerenti alla loro disciplina, si preoccupano, attraverso riunioni periodiche, di realizzare una intesa comune con la conseguente fusione dell'opera educativa.

Come già per gli scorsi anni, i testi delle lezioni televisive saranno a disposizione di voi studenti mediante una guida pubblicata dalla ERI ed inviata in abbonamento in fascicoli.

Le lezioni cominceranno ogni giorno ferialmente, al mattino alle 8,30 e saranno trasmesse alternativamente per le tre classi, come da orario che vi sarà dettato nei primi

giorni di scuola. In tale modo, al termine di ogni lezione, gli allievi della relativa classe avranno un intervallo durante il quale i coordinatori dei posti di ascolto, a cui va il nostro saluto augurale, avranno la possibilità di chiarire i vostri dubbi, di colmare le vostre lacune e di organizzare, nel modo migliore e più proficuo, il vostro tempo libero.

Dunque, ragazzi, buon lavoro! Lo auguriamo di cuore a voi tutti così come lo auguriamo a noi stessi. Seguiteci, informateci.

Le relazioni delle attività dei posti di ascolto e i vostri compiti ci daranno modo di controllare i risultati delle singole lezioni e, soprattutto, di poter ancora di più avvicinarci a voi, che ci siete così lontani materialmente, ma anche tanto vicini spiritualmente.

Dalla vostra applicazione seria ed impegnata nello studio e nel lavoro dipende sicuramente non solo il vostro migliore futuro di uomini civili impegnati e preparati alla vita democratica e all'attività professionale, ma anche un migliore e più sicuro avvenire della nostra società.

A voi tutti, ai vostri coordinatori, alle vostre famiglie giunga il più cordiale ed affettuoso augurio di impegno e di buon lavoro.

Teresa Pasini

(Consulente di Telescuola)

Le lezioni di Telescuola sono trasmesse ogni giorno ferialmente, a partire da lunedì 18 ottobre, sul Programma Nazionale televisivo.

QUALCOSA



TITO, Presidente della Jugoslavia

« Il nostro sistema economico ha bisogno di un'operazione chirurgica: dobbiamo farla subito, finché siamo in tempo ».

Nel corso dell'inchiesta televisiva di «Prima pagina» realizzata da Gustavo Selva nell'Est europeo, ascolteremo, registrate dal vivo, le dichiarazioni di personalità politiche ed economiche dei Paesi interessati. In queste pagine ne riportiamo alcuni brani.

«**N**oi oggi disegniamo vestiti per il loro effetto estetico o esotico, ma raramente per il loro effetto protettivo», scrisse anni fa J.K. Galbraith. Il più noto — e talora sconcertante — degli economisti americani intendeva che, quando il bisogno di vestiario non è pressante, il consumatore vuol appagare il proprio gusto, prima di spendere.

Anche Krusciov conosceva l'arte di sconcertare seguaci e avversari: e in uno dei suoi ultimi viaggi all'estero, in Cecoslovacchia, additò ad esempio la pro-

duzione occidentale e disse che non contava più la quantità del prodotto, ma la qualità. All'incirca, egli partiva dalla medesima idea di Galbraith, la quale poi non è che una «verità» economica. Un'altra è la seguente: l'espansione della produzione non garantisce, di per sé, che il beneficio vada a quelli che stanno più in basso e che hanno più bisogno di prodotti. Occorre che costoro dispongano di un reddito adeguato, per poter comprare.

Ormai Krusciov è stato messo dietro l'angolo. Tuttavia, quelle verità sembra si facciano strada ugualmente nell'Est europeo: lentamente, ma camminano. E i pareri che il professor Liebermann enunciava nel 1962 sulla «Pravda» — e che trovarono ogni tanto in Krusciov un colorito propagandista — hanno ispirato in larga parte anche il rapporto di Kossyghin al Comitato centrale, qualche tempo fa. Non basta più aumentare la produzione, bisogna adattarla alla condizione del mercato: passare dalla fase quantitativa a quella qualitativa.

Ma come si ottiene tutto ciò? Perfezionando i metodi della rigida pianificazione di Stato e rimescolando di continuo gli organismi burocratici che la dirigono? Nell'Unione Sovietica, tradizionalmente, le fabbriche dovevano soprattutto eseguire

le direttive del piano, senza preoccuparsi troppo né della qualità delle merci né del prezzo della produzione. Ora, invece, si ammette che l'utile dell'impresa rappresenta un guadagno per l'economia nazionale. Si accetta il principio — che noi chiamiamo liberale — per cui il rendimento diventa uno degli indici essenziali (anche se non il solo) dell'efficacia e della riuscita di un'impresa, ed esso si riconnette strettamente con l'iniziativa dei produttori, col profitto, col maggior interesse materiale degli operai e degli impiegati, e con la rispondenza del prodotto alla domanda.

Si riscoprono, insomma, vecchie leggi e gli usuali incentivi economici: e questa riscoperta porta delle innovazioni interessanti e forse inattese, delle revisioni di strutture e anche di idee. Un po' meno nell'Unione Sovietica, dove accanto a una certa autonomia delle imprese si fa sempre largo posto all'autorità degli organismi centrali, incaricati di dirigere tutta l'economia nazionale; assai di più in altri Paesi dell'Est europeo, come illustra il documentario di Gustavo Selva che la TV trasmetterà nella serie di *Prima pagina*.

Selva ha condotto un'attenta inchiesta in Cecoslovacchia, Romania e Jugoslavia, tre Paesi che danno un campionario largamente esemplificativo dell'economia dell'Europa orientale e delle sue tendenze. La Romania fornisce l'esempio di un Paese che ha forti risorse naturali (petrolio, rame, oro, ecc.); la Jugoslavia è

un Paese agricolo avviato verso l'industrializzazione; la Cecoslovacchia era già abbastanza industrializzata anche prima del regime comunista. Nei singoli Paesi le enunciazioni teoriche del Liebermann hanno trovato degli interpreti nazionali: come i professori Ota Sik e Selucky in Cecoslovacchia, Kardelj e Vuhmanovic in Jugoslavia. I governi e i partiti comunisti le vanno variamente realizzando.

Fin dal 1963 il cecoslovac-

co Selucky aveva sostenuto la necessità di applicare la legge della domanda e dell'offerta a tutta la struttura economica del Paese, e non solo alla ripartizione dei beni di consumo. E il Comitato centrale del partito comunista, al principio di quest'anno, ha stabilito che si abbandonerà il sistema del piano rigido, per lasciare alle varie imprese un'ampia autonomia. Esse decideranno individualmente della propria gestione; e gli organi centra-



CEAUSESCU, Primo Segretario del Partito Comunista Rumeno

« Ci sono ritardi notevoli nella produzione industriale: i compiti fissati dal piano per la produzione agricola non sono stati realizzati ».

li si limiteranno alla stesura di un piano generale, che fissa soltanto le scelte a lunga scadenza.

Senz'ombra d'ironia, questa nuova concezione del piano economico in un Paese comunista si può chiamarla rivoluzionaria, come le minori decisioni che l'accompagnano, e cioè: l'assegnazione di premi in base agli utili, un margine di contrattazione fra produttore e cliente, l'abbandono delle produzioni più costose e meno redditizie, secondo la regola della convenienza e del profitto.

Anche la Jugoslavia prevede ora la liquidazione o il fallimento delle imprese costantemente deficitarie. Essa ha interrotto l'esperienza dell'autogestione (vale a dire delle fabbriche affidate a consigli di lavoratori), perché non rispondeva sufficientemente al criterio del pro-

BURLANDEANU

Vice Presidente del Consiglio Rumeno e Presidente del Comitato Nazionale di Pianificazione

« Non posso dire che l'Unione Sovietica approvò i nostri punti di vista in materia economica. Né posso azzardarmi a dire che siamo riusciti a convincere i dirigenti sovietici delle nostre ragioni. Però posso affermare che neppure loro sono riusciti a convincere noi ».



ANTONIN NOVOTNY, Presidente della Repubblica Cecoslovacca

« In certi settori produttivi siamo in ritardo anche di cinque anni: la nostra produzione non tiene il passo con le necessità dei consumi e del mercato internazionale ».

problemi economici in Cecoslovacchia, Romania e Jugoslavia DI NUOVO ALL'EST



Prof. OTA SIK, Presidente dell'Istituto di Economia e dell'Accademia delle Scienze di Praga

«Negli ultimi tempi abbiamo notato un certo rallentamento della produzione nel nostro Paese, un freno all'aumento del reddito nazionale, una certa difficoltà, insomma, nello sviluppo della nostra economia, difficoltà che trovava le sue cause nel nostro sistema di pianificazione. I piani, infatti, erano formulati in base a principi che non corrispondevano alle necessità delle nostre aziende e dei nostri lavoratori. Con i nuovi sistemi si dovrà provvedere a fissare criteri generali direttivi che consentano però una certa autonomia alle imprese le quali, indipendentemente, dovranno organizzare piani di produzione che tengano conto dello sviluppo del mercato interno ed estero. Naturalmente abbiamo studiato quanto si è fatto e si fa in altri Paesi socialisti ed anche capitalisti: lo stesso ho esaminato i metodi della Fiat e della Montecatini, così come abbiamo preso in esame nuove forme e sistemi in America, in Francia, in Inghilterra. Ciò servirà a preparare i piani di modifica del nostro sistema economico socialista».

fitto; e con la riforma dell'agosto scorso ha anche legato i salari alla produttività.

La Romania non ha avuto teorici di una nuova economia, ma è il governo che ha intrapreso una nuova politica economica: un nazionalismo economico nato dal contrasto con la Russia. Nel più vasto ambito dell'economia comunista la Russia avrebbe voluto fermare la Romania nel ruolo di Paese agricolo. Ma la Romania si è in certo modo ribellata: ha imboccato un'altra strada, dove la portano le sue risorse naturali, e prima di

Prof. EISLER, consulente economico del Presidente del Consiglio Cecoslovacco

«E' stato un grosso errore da parte nostra esserci basati sull'esperienza sovietica e volerla seguire ad ogni costo. Non siamo riusciti a liberarci dai sistemi economici, dall'apparato e dal modo di pensare del periodo staliniano. In passato cercavamo di pianificare tutto: dalle centrali elettriche ai lacci da scarpe. Penso che dovremo trasformare radicalmente i nostri sistemi economici. Penso che i nostri piani dovranno basarsi sulla valutazione della domanda globale: giorno per giorno si dovrà tenere presente il principio della domanda e dell'offerta. D'ora in avanti i produttori dovranno essere a contatto con il mercato dei consumatori. Questo è l'unico modo di rimediare agli errori del passato».

tutte il petrolio. Col petrolio ha acquistato in Occidente macchinari e brevetti: si industrializza. E' una strada dura. Per ora i rumeni stanno peggio degli altri: nessuna concessione ai beni di consumo; si sacrificano per arrivare, facendo da soli, al traguardo di una mag-

giore autonomia, dell'indipendenza.

Il panorama che Gustavo Selva ci presenta col suo documentario si limita alle modificazioni e novità dell'economia: sembra l'alba di una giornata più largamente promettente.

Hombert Bianchi

BORIS KRAJGER, Vice Presidente del Consiglio Jugoslavo

«I cambiamenti rappresentano un "atto rivoluzionario" indispensabile agli organi di autogestione delle aziende per fare una propria politica, molto più seria che in passato. Occorre produrre meglio, a costi più bassi, occorre sviluppare e utilizzare produttivamente ogni settore della nostra economia».



AL PRESIDENTE DELL'IRI GIUSEPPE PETRILLI IL IX PREMIO VANONI



A Milano, sabato 9 ottobre, presso la sede della Camera di Commercio, al termine del XV Convegno di studi indetto dall'Istituto per le Pubbliche Relazioni, l'on. prof. Roberto Tremelloni ha conferito al Cavaliere del lavoro prof. Giuseppe Petrilli, presidente dell'Iri, il Premio «Ezio Vanoni» 1964. Il premio è stato conferito al prof. Petrilli per decisione unanime della Giuria, per le attività di pubbliche relazioni iniziate e condotte dall'Iri.

Sotto la guida e l'ispirazione del prof. Petrilli, dice infatti la motivazione, l'Iri ha realizzato sul piano nazionale esemplari iniziative di pubbliche relazioni, volte a documentare al Paese il contributo determinante delle imprese pubbliche nel sistema economico nazionale, e in particolare per la soluzione dei secolari problemi del Mezzogiorno. Tali iniziative hanno contribuito ad ampliare sempre

più il dialogo necessario fra pubblica opinione e pubblici amministratori per armonizzare gli interessi congiunti dello sviluppo economico e sociale.

Degne di particolare rilievo sono state anche le iniziative di pubbliche relazioni che l'Iri ha svolto all'estero, illustrando per mezzo delle proprie attività istituzionali l'impegno del Paese ad un costante adeguamento alle nuove esigenze economiche e produttive.

Nel periodo di presidenza del prof. Petrilli, l'Iri ha registrato tutta una serie di imponenti realizzazioni: il notevole potenziamento della produzione siderurgica con l'entrata in funzione, tra l'altro, del quarto Centro siderurgico a ciclo integrale di Taranto; l'assunzione da parte del Gruppo di circa la metà dell'intero piano autostradale e il compimento dell'Autostrada del Sole; il riordinamento del settore mec-

canico del Gruppo e l'entrata in funzione dello stabilimento Alfa Romeo di Arese. Nel quadro della politica di reinvestimento dei fondi ex elettrici, si sta realizzando un grande piano di potenziamento del settore telefonico. Nel settore dei trasporti, particolare impulso è stato dato all'Alitalia che è divenuta una delle prime Compagnie aeree mondiali. La flotta Finmare è stata ammodernata con l'entrata in servizio di nuove grandi unità tra cui le turbonavi «Michelangelo» e «Raffaello».

Come è noto, il premio «Ezio Vanoni», giunto alla sua IX edizione, è stato costituito nel 1955 per onorare la memoria dell'ingegner giurista ed economista, che fu anche uno dei primi assertori delle pubbliche relazioni in Italia, e viene conferito annualmente ad una personalità resasi particolarmente benemerita nel campo delle pubbliche relazioni.

Passerella di canzoni per l'inverno

È cominciata la stagione ponte della musica leggera. L'autunno, infatti, non è più un periodo di assestamento e di bilanci per l'industria della canzonetta: al contrario, è il periodo dedicato ai sondaggi, ai tentativi nuovi, e soprattutto al lancio del repertorio destinato alle serate invernali. Il Festival di Sanremo viene soltanto a fine gennaio, e le sue canzoni hanno generalmente un mercato tra Carnevale e la primavera.

Il Festival delle rose

Le caratteristiche « stagionali » assunte ormai dalla produzione di musica leggera si ritrovano puntualmente nelle rassegne che vengono organizzate allo scopo di assicurarle una larga diffu-

sione. Le canzoni dell'inverno vanno dunque presentate adesso. Tenuto conto di questo, è stato istituito a Roma il « Festival delle rose », che quest'anno è alla seconda edizione. La manifestazione (della quale verrà trasmessa in televisione la serata finale) si svolgerà nel Salone dei Cavalieri dell'Hotel Hilton nei giorni 15, 16 e 17 ottobre. Vi prenderanno parte le orchestre di Giampiero Boneschi e Bruno Canfora, il coretto « 4 + 4 » di Nora Orlandi e 30 cantanti divisi in due gironi come al Cantagiorno. Al primo girone appartengono 14 cantanti di fama, che eseguiranno due canzoni ciascuno; al secondo, 16 giovani elementi (in parte « voci nuove », in parte già noti) con una canzone ciascuno.

In televisione, appariranno tutti i concorrenti del pri-

mo girone e otto del secondo. La formula del Festival delle rose infatti è stata studiata in modo che nessun cantante di fama resti escluso dalla « finalissima », e quindi dalla ripresa televisiva. Le giurie esterne, che verranno formate in varie città italiane, dovranno perciò scegliere una canzone per ciascun cantante del girone A, più otto canzoni e altrettanti cantanti del girone B. Questi ultimi concorreranno, alla pari degli altri, alla vittoria finale. Nell'ultima serata, comunque, ci saranno tre canzoni vincitrici: una sarà quella che avrà ottenuto più voti dalle giurie esterne; un'altra sarà scelta da una giuria internazionale appositamente convocata a Roma; la terza verrà designata dai giornalisti accreditati al Festival (naturalmente, se i

pareri di queste giurie coincidessero, la canzone vincitrice sarebbe una sola). E' un meccanismo un po' complicato, ma bisogna riconoscere che risponde perfettamente allo scopo (diventato comune a tutti i festival di canzoni) di scontentare il minor numero possibile di persone.

Ma vediamo chi sono i partecipanti allo spettacolo. I cantanti del girone A che, come s'è detto, appariranno tutti in televisione, sono Orietta Berti, Ico Cerutti, Dino, Sergio Endrigo, Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi, Le amiche, Louiselle, Jenny Luna, Bruno Martino, Don Miko, Sonia e le sorelle, Pierfilippi e Edoardo Vianello. Quelli del girone B (dei quali vedrete e ascolterete soltanto una metà) sono « Gli angeli » di Trieste, Ivana Borgià, Paolo Bracci, Loredana Bufalieri (vincitrice dell'ultima « Festa degli sconosciuti »), Franco Califano, Evi Damiano, Felice Davia, Paolo Gualdi, Anna Maria Izzo, Maltà, Gianni Mazza, Paola Neri, Nino Pisano, Arnaldo Primo, Roy Silver e Daniele Silvestri. Presentatori saranno Corrado e Carla Puccini.

Il Cantagiorale

Questo, nelle grandi linee, il programma del secondo « Festival delle rose ». Ma questa settimana la televisione presenta anche un altro spettacolo, imperniato sulla presentazione d'un gruppo di canzoni (12, per la precisione) destinate ad alimentare il mercato discografico e il repertorio delle orchestre da ballo nel periodo autunno-inverno. E' il Cantagiorale, un programma a

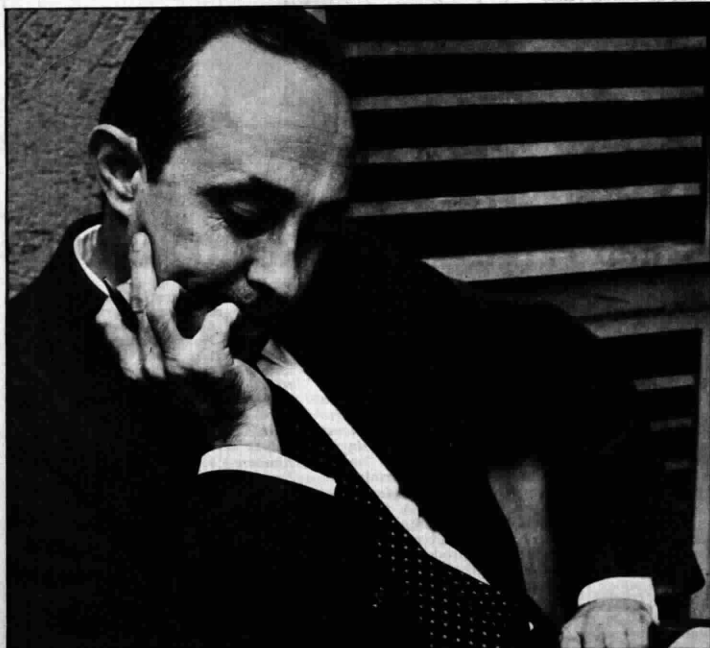


Orietta Berti partecipa al Festival delle rose. Per la giovane cantante, il 1965 è stato un anno particolarmente fortunato: la sua canzone « Tu sei quello », vincitrice a Saint Vincent del concorso « Un disco per l'estate », è rimasta poi a lungo ai primi posti delle classifiche di vendita

cura di Corbucci e Grimaldi. Il Cantagiorale non ha nulla a che vedere col Cantastampa, cioè con quella singolare rassegna annuale di canzoni che presenta i giornalisti in veste di « parolieri » più o meno improvvisati. E' invece una trasmissione basata su un'ipotetica edizione speciale del « Telegiorale » dedicata esclusivamente alle canzoni, alle curiosità sui cantanti e ai pettegolezzi sui personaggi del mondo dello spettacolo.

Intervistatore di questi personaggi (negli ambienti più disparati) sarà Lello Bersani che, in tanti anni di attività radiofonica e televisiva, è diventato ormai uno specialista del « genere ». Tra una indiscrezione e l'altra, poi, ci saranno le canzoni, affidate a Marino Barreto, Gigliola Cinquetti, Peppino Gagliardi, Anita Harris, Yukari Ito, Fausto Leali, Gianni Mascio, i « Minstrels », Liana Orfei, Gino Paoli e Iva Zanicchi. Il mondo del teatro e del cinema sarà rappresentato nel Cantagiorale da Rossano Brazzi, Riccardo Garrone, Carla Gravina, Sylva Koscina, Lea Massari, Thomas Millan, Sandra Mondaini, Gianrico Tedeschi e Lia Zoppelli. Ci sarà anche Giorgia Moll, ma la giovane attrice si produrrà stavolta in veste di cantante, eseguendo *Nato in settembre* in una sequenza che avrà per sfondo il Palatino, il Colosseo e l'Appia Antica.

S. G. Blamonte



Lello Bersani, radio e telecronista noto per i suoi servizi sul mondo del cinema, presenterà il « Cantagiorale ». Fra gli ospiti del programma, gli attori Sylva Koscina e Thomas Millan, Rossano Brazzi e Giorgia Moll, ed i cantanti Gigliola Cinquetti e Gino Paoli

Il Festival delle rose sarà trasmesso lunedì 18 ottobre alle ore 21,45 sul Programma Nazionale; il Cantagiorale, martedì 19 alle 21,15 sul Secondo.



A che età si cresce di piú?

Nel primo anno di vita, naturalmente. Anche tra il quinto e il settimo.

In realtà sempre, perché crescere è l'occupazione principale dei bambini, dal momento in cui nascono.

Con tutti i problemi che lo sviluppo presenta ad ogni età.

Con tutti i "di piú" di cui i bambini hanno bisogno: amore, attenzioni, vestiti nuovi, proteine. Avete letto bene: proteine. Un bambino che si sviluppa ne ha piú bisogno di un adulto.

Perché le proteine sono la chiave dello

sviluppo fisico, la "materia prima" per costruire e rinnovare i tessuti.

Per questo i Biscotti al Plasmon sono utili: sono i biscotti per crescere bene.

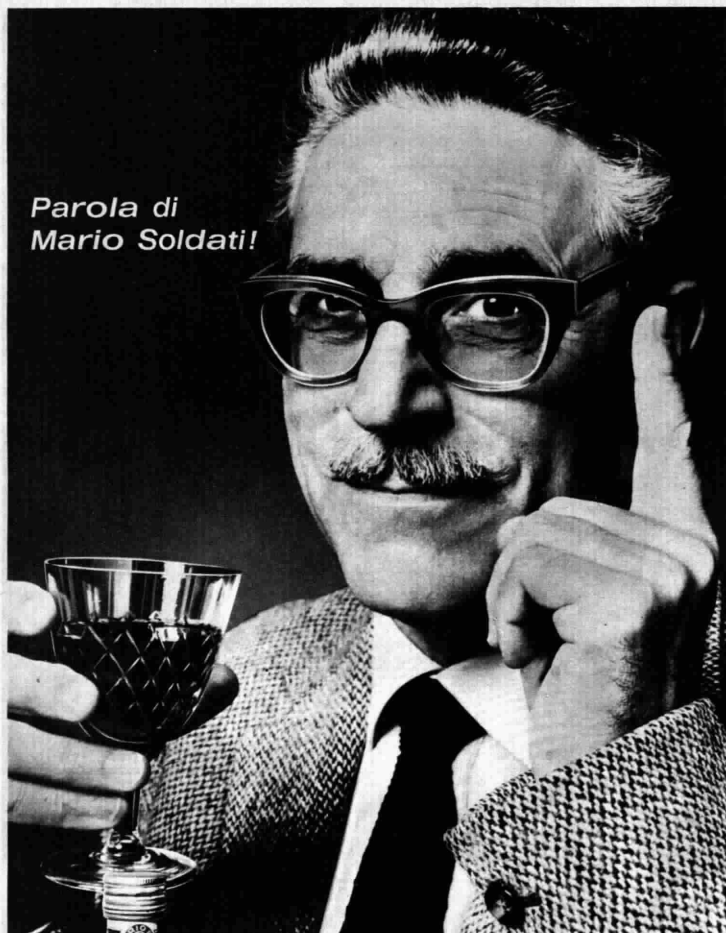
Nei biscotti al Plasmon ci sono le proteine nobili del Plasmon puro. E il bambino può assimilarle facilmente, associate con gli altri ingredienti nutritivi del biscotto: farina, zucchero, burro.

Un biscotto completo, leggero e digeribile. Lo sanno molte mamme. Lo sappiamo noi della Plasmon che ci occupiamo di bambini da piú di 60 anni.



Novità: su tutte le confezioni, biscotti e omogeneizzati, troverete i punti Plasmon. Dove mancano, hanno valore le indicazioni di peso. Ritagliatele e conservatele.

Parola di
Mario Soldati!



E in casa vostra tenete
sempre anche Marsala Florio
all'uovo: delizioso il sapore e,
inoltre, una salutare energia.

**"Quando voglio
marsala
bevo FLORIO!"**

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provatelo anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!

**MARSALA
FLORIO**

VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA

Ogni settimana «La domenica Immagini,

A proposito della «Domenica sportiva», la trasmissione TV presentata da Tortora e dedicata agli avvenimenti agonistici, riportiamo giudizi ed opinioni di alcuni personaggi del mondo dello sport: due giornalisti, un allenatore, due calciatori.

Domenica pomeriggio. Campo del Catania. L'ultimo tiro a rete, l'ultimo tuffo del portiere. E subito, fendendo la gente, l'enorme colata umana che si aggruma alle porte, un tizio si precipita verso l'uscita. Lavora come può: di gomiti, di stinchi, di spintoni. Si serve di ogni mezzo per far presto. Ha tra le mani levate in alto, tra la mischia, una scatola rotonda. La stessa scena, al fischio di chiusura dell'arbitro, si svolge a Foggia, a Cagliari, a Napoli, a Genova, a Varese. E' una scena curiosa. Su ogni campo di Serie A c'è un ossesso, un tarantolato che urla: «Permesso! Permesso!» e si fa largo dimenandosi per mettere in salvo la scatola color argento. La *Domenica sportiva* comincia qui.

Quel tizio, sappiatelo, è «uno dei nostri». Nella scatola color argento c'è il film della partita appena conclusa, la partita che vi forniremo sullo schermo alla sera. E' una scatola che in dieci, quindici minuti deve passare dalle mani di quel tizio alle mani di un motociclista, e poi a quelle di un pilota di «jet» o di elicottero. Le partite di calcio, la

**GIANFRANCO
LEONCINI**

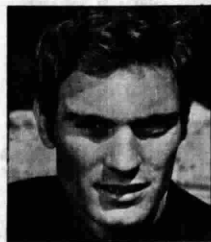
Mediano della Juventus



«La trasmissione mi interessa, e molto: del resto, è logico che sia così, per me è una specie di informazione professionale, visto che il calcio è il mio mestiere. Ma «La domenica sportiva» esercita su di me anche un fascino diverso, e penso sia questo il motivo del suo successo: si occupa di tutti gli sport, anche minori, e in questo modo fa un'utile opera di propaganda. Quanto al calcio, mi pare indovinata la sequenza di tutti i goal segnati ogni domenica: il goal è il momento culminante, quello per cui tutti noi corriamo per novanta minuti, e che il pubblico attende».

LIDO VIERI

Portiere del Torino



«I filmi delle partite sono per noi un'utilissima documentazione, una specie di archivio. Il martedì, quando ritorniamo sul campo per allenarci, discutiamo i goal subito, cerchiamo di capire dove abbiamo sbagliato. Qualche volta, quando si prende un goal «strano», aspettiamo proprio la TV per giudicare per renderci conto di come è andata. Quanto alla sequenza di tutte le realizzazioni della giornata, mi piacerebbe che fosse controllata da un'altra che mostrasse gli interventi più impegnativi dei portieri. Ma forse al pubblico interessano meno».

domenica, volano. La loro destinazione è Milano, corso Sempione. E a Milano, ogni domenica pomeriggio, si vive sulle spine. Non capisco perché la RAI non organizzi delle visite di telespettatori, di scolaresche, di tifosi, alla redazione della *Domenica sportiva*. Il pubblico non immagina, non può immaginare il clima frenetico e avventuroso in cui si cucina il programma che milioni di persone hanno cominciato ad amare. «I goal di Napoli sono atterrati a Ferrara!», grida Aldo De Martino. «A Ferrara c'è nebbia. Forse l'aereo non riparte», commenta Carlo Bacarelli. «Se non c'è il goal filmato, prepara la telefoto!», ordina Giorgio Boriani. Suonano cinquanta telefoni (un *Lohengrin* dell'interurbana) e vi si aggrappano, in varia positura, Attilio Carosso, Roberto Costa, Carlo Silva. Piovono notizie. Tuonano i «record». Grandinano i «round», i decimi di secondo, le squalifiche. Arriva roba da tutta Italia. E l'Italia, dicono i cantastorie, «è lunga assai». Dai posti più incredibili telefonano affan-

sportiva» mobilità operatori, giornalisti, piloti di jet e agenti della Stradale notizie e un po' di suspense

nati i corrispondenti, è successo questo e quello. La lista, il «menu» della trasmissione gonfia, diventa idroponico. E' straordinario, il panorama sportivo d'una domenica media di casa nostra: si va dalla gara di pe-

ANTONIO GHIRELLI

Direttore del
«Corriere dello Sport»

«Gli impegni di lavoro, che per noi giornalisti sportivi sono naturalmente più fitti alla domenica (con scarsa edificazione delle nostre mogli), non mi permettono di essere un cliente assiduo del programma di Tortora. Il mio parere, quindi, si riferisce ad un ascolto attento, ma saltuario. Spero che i cortesi lettori vorranno perdonarmi.

Parere positivo. Per chi, come me, è un po' del mestiere, la rapidità con cui si riesce ad impiantare e trasmettere il programma, è il primo motivo di meraviglia. Il secondo, è la bravura del presentatore. Mi tolgo il cappello dinanzi a Mike e a Corrado, che sono due fuoriclasse; e naturalmente come cronista sportivo, sono entusiasta dei miei colleghi che lavorano alla dipendenza di Giorgio Boriani, grande amico e giornalista di razza. Ma un tipo come Tortora, penso che sia difficile trovarlo altrove. Questo ragazzo è pieno di spirito, di cultura, di intelligenza. A differenza di gran parte di noi italiani, sa essere caustico anche a proprie spese, possiede cioè il senso del vero "humour" che è soprattutto ironia verso se stessi.

L'idea di affidargli la rubrica della «Domenica sportiva», secondo me, è stata geniale. E' il chiodo fisso di tutti i giornali sportivi, quello di allargare la cerchia dei propri lettori arricchendo ad interessare anche chi è fuori dell'ambiente; ebbene, scegliendo Tortora per presentare «La domenica sportiva», la TV ci è riuscita. Metto sul conto anche le «gaffes» in cui un profano come il collega genovese può incorrere, anche quel pizzico di superiorità e di snobismo che Tortora sfoggia e che al più intransigente tifosi può dar fastidio: tutto sommato, i conti tornano lo stesso. «La domenica sportiva» è una trasmissione intelligente, che giova allo sport senza oltraggiare la sintassi e il buon senso».

sca per dipendenti di banca alla trionfale passeggiata di Abdom Pamich. Verso le sette arrivano, da remote galassie, gli elettronisti, gli inviati, gli operatori. Il clima è greco, facciamo Eschilo, con l'arrivo del «messo» dopo la battaglia delle Ter-

mopili. Le strade, la domenica, sono un inferno della massificazione, gli occhi dei semafori sono quelli dei ciclopi, mandrie, greggi di macchine intasano l'asfalto.

Hanno il fiatone. Lo sguardo attonito, di chi ha superato il muro della domenica. Arrivano anche gli uomini della Polizia stradale. Con ululanti sirene, questi preziosi collaboratori ci danno spesso una mano. Rombano da Bologna a Milano per portarci in una borsa un cavallo (ovviamente filmato) o un fulmineo pugno che ha steso un tale al tappeto, proprio al secondo «round». Coraggio, sono le otto di sera. Arrivano i montatori, gli uomini delle «moviole». Costoro, bisogna ammetterlo, sono gli autentici Dogliotti, i Valdoni della celluloid. Hanno forbici precise, fulminee: bistiuri del montaggio. Chiusi nelle loro camere operatorie, eseguono sul ciclo-cross allucinanti l'aparatomie. Narcotizzano il dialogo, intanto, e il commendatore che dice: «Il ciclismo, la quale...» ne uscirà depurato, filologicamente fresco, come dopo una sauna in Arno.

I montatori tagliano e pezzano, silenziosi e severi come architetti. Miracoli,

BRUNO PESAOLA

Allenatore del Napoli



Il popolare «Petisso», ha dichiarato: «La domenica sportiva è una trasmissione televisiva che non perdo mai. Così i miei amici e, soprattutto, i ragazzi del Napoli. La sera della domenica, anche se vado a cena fuori casa, cerco di organizzarmi in maniera di essere puntualissimo davanti al video nel momento in cui Tortora dà il «buonasera» al telespettatore. Credo che questa formula così varia, che non manca di rendere popolari numerosi atleti ogni settimana e che, ovviamente, è utile alla propaganda per tutti gli sport — sia molto gradita a tutti gli sportivi italiani: del resto ne sento sempre parlare bene. Debbo aggiungere, però, che lo faccio parte del mondo dello sport».

MAURIZIO BARENDSON

Capo dei servizi sportivi
del «Giornale d'Italia»



«La domenica sportiva» rappresenta una tappa del giornalismo sportivo televisivo. Essa dimostra che con la dovuta misura si può sempre far spettacolo. Se ne discute, a volte la si critica proprio come si discutono e si criticano le novità di formula di un programma. Trattandosi di una trasmissione legata a un presentatore è inevitabile che a questo si guardi con estrema attenzione e anche con severità. Ebbene, direi che Enzo Tortora ricordi molto quei giocatori che cambiano squadra e che hanno i loro problemi di ambientamento e di intesa che nel suo caso sono più esattamente problemi di conoscenza e di «gergo». Ma ormai Tortora, che come sportivo può considerarsi oriundo, parla la nostra stessa lingua».

fanno miracoli, lo giuro. Entra in moviola, a volte, un «servizio» un po' dissotato, girato in fretta, diciamo sbilenco e obeso. «C'è speranza, dottore?» vien voglia di chiedere a Vitaletti, che in camicia bianca ricuce i fotogrammi. Speranza c'è sempre. La Domenica sportiva vive proprio di notizie e di speranza. Tutto è giocato sul filo del possibile, alle 22 si va in onda, io ho già dato il «buonasera» e ancora arrivano servizi, suonano i telefoni, alcuni colleghi mi fanno cenni disperati, mi arrivano foglietti che alitano come farfalle, arriva un vecchietto in mutandoni di lana (è reduce da un giro ciclo-turistico: può accomodarsi?).

Ma l'ho detto e lo ripeto: questa è la trasmissione più bella che mi sia capitato di presentare. Credo che la televisione, in definitiva, sia soprattutto questo. Notizie, scodellate come uova di giornata, pochi cocodè, e un pizzico di incertezza. Il pubblico che vedete in auditorio ogni domenica sera, questa rassegna di equilibrio, se la gode tutta da vicino. E' interessante forse, per chi non

ha mai assistito a una trasmissione televisiva, vederne una di questo tipo. Chiari- sce le idee, smonta certi miti.

L'auditorio è libero: se abitate a Milano, o nei paraggi, e una domenica sera vi piace combinare qualcosa di diverso, telefonateci: saremo lieti di offrirvi una poltrona. Di episodi curiosi, nella breve ma intensa vita del programma, ce ne sono parecchi. In auditorio, l'avrete notato, ci sono molti telefoni. Gianni Serra, il regista, può chiamarmi in qualsiasi momento della trasmissione per dirmi di stringere, di allungare, di rallentare, di andare al galoppo, o (succede anche questo) di andare più semplicemente all'inferno. Una sera squilla uno dei telefoni. Aspettavo i risultati di un importante incontro di pallanuoto. Non avevamo telecamere sul posto per la ripresa diretta, e dovevamo accontentarci del telefono per fornire i risultati. Del resto, onestamente, l'avevamo annunciato, in apertura di programma. Al telefono, dunque, una voce mi comunica i risultati. A mia volta, li fornisco al pubblico. Peccato che fossero falsi, dal primo all'ultimo. Proprio così. Un tale, probabilmente un buontemponista, da un bar, per una scommessa o per passare alla storia tra i vicini di gazosa, mi aveva comunicato risultati fasulli. Per fortuna, facemmo in tempo a rettificare prima della chiusura.

Mi domandai per parecchio tempo perché quel tale s'era divertito a farlo. Poi capii. Quell'allegro signore voleva, in fondo, verificare se la nostra trasmissione è proprio diretta: controllare

cioè se a una sua telefonata, fatta dal «Bar Sport», corrispondeva il «Pronto?» del signor Tortora dal teleschermo. Credo non abbia più dubbi: la trasmissione della Domenica sportiva è assolutamente «dal vivo». Il tempo del vostro orologio è quello del nostro orologio. Lo scherzo di quel buontemponista è stato, in fondo, un collaudo psicologico.

La domenica tuttavia, è semplicemente il giorno in cui si raccoglie quel che il martedì si è seminato.

Già: la Domenica sportiva nasce di martedì. Nasce da una riunione plenaria alla quale i centri TV di Milano, di Roma, di Napoli e di Torino sono interessati. Si stabilisce il «cartellone», si preleva il repertorio, si prenotano i tenori e i comprimari. Si stabilisce il «taglio» dei servizi, la loro «chiave», il loro sapore. Un lavoro non meno importante di quello della domenica. Ma il Campionato ha ancora i calzoni corti, la trasmissione è alle sue prime battute. C'è, in chi lavora a questo grosso programma, l'intenzione di renderlo sempre più vivo, scattante, insostituibile.

Il pubblico, per fortuna, ha detto «sì». Ha avuto la sensazione precisa che si è lealmente, e nei limiti del possibile, al suo servizio. Per chi lavora da anni, come noi, per questo pubblico, non c'è premio più bello.

Enzo Tortora

La domenica sportiva va in onda domenica 17 ottobre alle ore 22.25 sul Programma Nazionale televisivo.

A Fina e a Bettetini il «Premio Marconi»

Nel corso della celebrazione della «Giornata Marconi», organizzata dalla Fondazione omonima il 3 ottobre scorso a Pontecchio, il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Magli, ha consegnato il «Settimo premio nazionale Guglielmo Marconi» ex aequo ai registi Gianfranco Bettetini e Giuseppe Fina.

La cerimonia, alla quale erano presenti le figlie di Marconi, Digna ed Elettra, la vedova dello scienziato marchesa Cristina, il presidente della Fondazione, on. Giovanni Elkann, il Prefetto di Bologna e il Sindaco di Sasso Marconi, si è svolta a Villa Grifone, luogo dei primi esperimenti marconiani, per inaugurare l'aula magna a compimento di una prima parte di lavori di restauro nella villa, destinata a museo e biblioteca. Il discorso commemorativo è stato tenuto dal prof. Ettore De Castro. La giuria (presieduta da Carlo Bo e composta da Mario Apollonio, Achille Campanile, Luigi Chiarini, Giuseppe Dessì, Giuliano Gramigna e Guido Guardà) ha assegnato il premio al regista Bettetini «per la sua esperienza di regista televisivo, dalla quale sono maturati due libri: Il segno e La regia televisiva». Fina ha ottenuto il riconoscimento per la sua inchiesta televisiva I figli della società.

Oltre al premio di cinquemila lire ciascuno, ai due registi sono state consegnate riproduzioni della medaglia che Bologna offrì a Marconi nel 1925 nel trentennio della sua scoperta.

100% LANA VERGINE



QUESTA E' LA GARANZIA

PROPAGANDA L.W.S. Foto Mari



NELLE COPERTE DI SOMMA ASSICURATE 20 ANNI

La moda
AUTUNNO
INVERNO
giun-
gola griglia-
mento a doni-
collo di tutti
colore che in-
viamento que-
sto tallone
a C.F. 3767 -
Milano

Vi sono di la-
vare il vostro
mentre il vostro
dovete che non
che la lana che
la vostra moda
INDIRIZZO
1842

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA « LANA VERGINE » CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITA' NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIA' USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100 % DI « PURA LANA VERGINE »



**CONTROLLO
SICUREZZA
PRESTIGIO
QUALITA'**



IL MARCHIO PURA LANA VERGINE GARANTISCE IL VOSTRO ACQUISTO

Sta per iniziare, sul Nazionale televisivo, la nuova serie di «Cordialmente»

Narrate, uomini, la vostra storia

Suo figlio era molto ammalato. I medici di un ospedale di Roma lo curavano, ma dovettero faticare prima di accertarne il male. Il ragazzo soffriva, intanto; bisognava dargli morfina per aiutarlo a vivere. Poi un giorno un medico gli disse la verità: il male era incurabile. Il ragazzo tentò di uccidersi, uscì di senno, la sua tormentata e breve esistenza finì al neurodelirio. Una di queste settimane, penso, avremo dinanzi a noi il padre: verrà a chiederci se è giusto o non è giusto che il medico dica la verità al malato.

L'uomo e la società

Sarà molto difficile rispondergli. Egli crede suo figlio vittima di una crudeltà inutile: gli diremo che la verità è verità anche al cospetto della morte o che l'etica professionale non può obbligare il medico alla menzogna o che gli uomini del nostro tempo sono meno stoici degli antichi? Qualsiasi risposta suonerà, a quel padre, o sbagliata o impietosa o approssimativa. Anche a molti telespettatori, credo. Eppure noi dovremo rispondere: perché questo è *Cordialmente*. Vogliamo dire che noi siamo tenuti a rispondere, anche quando preferiremmo non farlo; anche quando una risposta unica e chiara è impossibile, per la complessità della vita attuale.

Un altro caso, molto meno drammatico. Gli autobus cittadini: è giusto o non è giusto che corrano tanto veloci specialmente in periferia? La risposta può essere molto semplice: i conducenti di autobus hanno delle tabelle orarie da rispettare, il cittadino ha diritto a una certa celerità di trasporti, la velocità è in stretto rapporto con i costi di esercizio (argomento abbastanza serio, per tante economie vacillanti di comuni italiani). Ma ai genitori che ci scrivono dicendo che temono per i loro bambini in bicicletta, che cosa gli rispondete: che sequestrino le biciclette ai figli perché i servizi pubblici hanno difficoltà di esercizio?

Cordialmente, dicevamo, sta per riprendere le sue trasmissioni; e noi crediamo che il conflitto tra interesse privato e interesse pubblico, tra cittadino e Stato, sarà spesso al centro della trasmissione. Cominceremo col rispondere alle lettere arrivate questa estate. Molte di esse sembrano non essere altro che storie private, ma a guardar bene vien fuori in quasi tutte il rapporto uomo-società. Ecco per esempio una bella letterina di una parrucchiera, che è la



Enza Sampò, che proprio con «Cordialmente» era tornata alla televisione, nei mesi scorsi, dopo una lunga parentesi dovuta ai suoi impegni di madre di famiglia, presenterà anche la nuova serie della rubrica. «Cordialmente» è curata dal giornalista Vittorio Bonicelli

patetica autobiografia d'una ragazza d'oggi: troppo presto emancipata, troppo presto sola, si ritrova con un vuoto nell'animo. Il problema di fondo è dunque quello della gioventù attuale che desidera ardentemente di conseguire una sua libertà e poi non sa che farsene: non sempre per colpa sua; la mancanza di cultura e di principi, che sta alla base di certe crisi giovanili, dipende quasi sempre dagli altri, da quelli che stanno intorno ai ragazzi o che ci dovrebbero stare.

Fortunatamente, non tutti i problemi che la gente ci

pone sono così difficili. O per lo meno così impegnativi. Perché i rubinetti non «tengono» mai? Ce lo chiede, in una lettera che è una appassionata protesta, una signora di Milano. L'argomento sembra da ridere, in realtà è serio, ma in ogni caso sbagliare la risposta non sarà un gran male per nessuno. Perché gli uomini d'oggi vogliono essere belli? Ecco un altro interrogativo che non implicherà, speriamo, una responsabilità troppo grande per noi.

Così, comunque, si ricomincia. *Cordialmente* è già al suo secondo anno di vita.

(non tenendo conto del primo ciclo sperimentale, dell'estate '64). Noi ci domandiamo ora come sempre se per caso il titolo della rubrica non sia, se non sbagliato, per lo meno imprudente. E' vero che anche le lettere più serie possono finire con un «cordialmente vostro...»; ma è anche vero che il dialogo che tentiamo di stabilire con i telespettatori si fa ogni giorno più serio o addirittura più drammatico. Perché la vita, nonostante tutto, è una cosa terribilmente seria; e noi non siamo altro che un minuscolo specchio della vita. Diceva Savinio: «Narrate

uomini la vostra storia». Ci piacerebbe dirlo anche noi, almeno come sottotitolo.

Abbiamo già molte storie da raccontare (ammesso che ci riusciamo). C'è un ragazzo che faceva il pastore sull'Appennino e che un giorno, essendo rimasto orfano, decise di affrontare la vita nella grande città: la sua è una storia di coraggio, il coraggio della esperienza quotidiana, delle avversità meschine, del sonno e della fame; quel tipo di coraggio che non avrà mai medaglie e che tuttavia milioni di esseri umani devono avere per sopravvivere con dignità nel mondo moderno.

Un vescovo che sta per assumere la sua diocesi; i nostri figli che vanno alla università; la fanciulla che ricorda suo padre: ecco altre storie che si affacceranno pirandellianamente sul nostro piccolo schermo. E problemi enormi come la pace, l'Europa, il pudore, espressi da gente modesta ma non certo meschina.

Una trasmissione poco comoda

Andremo in onda alle nove di sera sul Programma Nazionale. Il che ci impone dei limiti. Non scrivete quindi di cose di cui non parlereste in casa di amici, a quell'ora, col pranzo ancora in tavola e bambini che ascoltano. Questo non è un problema di censura. E' un problema di rispetto per gli altri. Ciò non significa che si abbia paura della verità; anzi, noi crediamo sinceramente che la verità sia, nel peggiore dei casi, un cicatrizzante molto energico. La paura vera è di essere fraintesi: o per colpa di chi parla o per colpa di chi ascolta. I mezzi espressivi sono sempre, fatalmente, limitati; e chi ascolta, d'altra parte, non è tenuto a una rigorosa attenzione. Una frase presa al volo può generare equivoci gravi.

Non sto cercando scuse. Ma certo è che questa trasmissione è tutt'altro che comoda. Forse proprio per questo, aggiungo nei momenti di buon umore, è abbastanza affascinante farla (mi auguro naturalmente che lo sia anche vederla). Soprattutto perché il rapporto giornalistico tradizionale qui è invertito: non siamo noi ad informare il pubblico, è il pubblico che informa noi, è la gente che vien su dalla sterminata folla umana a esprimere i suoi sentimenti, le sue opinioni, i suoi bisogni. Per un vecchio giornalista come me, è una bella emozione. E anche una scoperta.

Vittorio Bonicelli

Siete Sempre In Forma?

Supp-Hose è una parola americana che da alcune stagioni le donne italiane hanno imparato a identificare con un paio di calze che promettono sollievo e benessere alle gambe affaticate e che i medici consigliano quale rimedio contro i disturbi delle gambe. Tuttavia, vorremmo invitare le donne che non si ritengono « malate » alle gambe e che quindi pensano di non essere interessate a questo discorso, a rispondere al nostro questionario. Lo ha compilato una donna americana per tutte le donne del mondo; una donna come voi, con una attività intensa come la vostra, con il vostro medesimo desiderio di essere giovane il più a lungo possibile. E' una donna che conosce la stanchezza, il malumore che ne deriva e il bisogno di vivere con gli altri in perfetta forma; una donna, insomma, che come voi vuol essere « donna » in ogni momento della sua giornata.

Leggete queste domande; ponete una crocetta nella casella che rappresenta la vostra risposta: Sì, No, Qualche volta. Al termine del questionario avrete la risposta: saprete se Supp-Hose può aiutarvi a essere sempre in forma, sempre giovane, sempre « donna » come desiderate.

Qualche volta Sì No

- | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1 - Se siete casalinga, sbrigate le faccende di casa? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 2 - Siete voi che fate la spesa giornaliera? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 3 - Svolgete un lavoro che vi obbliga a stare in piedi diverse ore al giorno? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 4 - Avete un'età compresa tra i trenta e i quarant'anni? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 5 - Avete un'età superiore ai quarant'anni? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 6 - Aspettate un « bébé »? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 7 - Avvertite, la sera, un fastidioso peso alle gambe? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 8 - Dopo una giornata intensa, le vene delle gambe vi sembrano ingrossate? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 9 - Mentre siete sdraiate sentite il bisogno di alzare le gambe per riposarvi meglio? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 10 - Alla sera, dopo una giornata di lavoro, vi affatica uscire, andare a ballare, vedere gente? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 11 - Qualche volta, sotto la tavola, vi capita di togliervi le scarpe, perché vi sembrano strette e insopportabili? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 12 - Fate ginnastica ogni giorno? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 13 - Siete sovente di « umore nero » perché vi sentite « a pezzi »? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 14 - Ricorrete a pediluvii riposanti o usate creme speciali per massaggiarvi le caviglie? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 15 - Camminate malvolentieri? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 16 - Ai primi caldi, vi sentite « tutta gonfia »? | ☐ | ☐ | ☐ |
| 17 - Il freddo arrossa le vostre caviglie? | ☐ | ☐ | ☐ |

E ora facciamo le somme. Se le risposte della I colonna (Qualche volta) superano separatamente le risposte della II colonna (Sì) e della III (No) voi dovete provare Supp-Hose, indossandole quando il lavoro vi obbliga a stare in piedi a lungo per ritrovarvi fresche e leggere la sera, e contare sempre sulla vostra « forma perfetta ».

Se le risposte della seconda colonna (Sì) superano le risposte della terza colonna (No) voi avete bisogno di Supp-Hose se non volete trovarvi di colpo invecchiate e musone.

Se le risposte della seconda colonna (Sì) superano, separatamente, le risposte della terza colonna (No) e della prima colonna (Qualche volta), correte a procurarvi un paio di calze Supp-Hose senza perdere un solo minuto. Siete ancora in tempo a fermare la giovinezza delle vostre gambe, purché vi affidiate al piacevole massaggio che Supp-Hose esercita sulle caviglie e sul polpaccio, riattivando la circolazione, ridandogli la leggerezza che avete perduto. Vi stupirà sentirvi così fresche dopo una giornata di intenso lavoro; così giovani, così riposati. Se avete sofferto fino a questo momento, liberatevi dalla stanchezza: usate Supp-Hose e vi ritroverete « in forma » come desiderate.



Adolfo Perani, che, con Mike Bongiorno, è l'autore dei testi della trasmissione

Ritorna con parecchie LA FIERA

Alcuni fra i più noti concorrenti alle passate edizioni della Fiera dei sogni esprimono in queste pagine le loro impressioni su quella esperienza.



CARLA FRACCI

La « Fiera » è stata una impareggiabile esperienza. Ho potuto danzare, presentare i miei colleghi e, realizzando il mio desiderio, ridare il sorriso a qualche amico sfortunato. Peccato non poter fare il bis.

FAUSTO GARDINI

Mi sono impegnato come per un « match » di Coppa Davis. Mike è stato un avversario compito ma irriducibile: una vittoria in tre set « sets », ma che sudata ragazzi!



ALBERTO RABAGLIATI

Tre settimane fra amici e tante belle ragazze. Mi sembrava di essere di nuovo ai tempi di « Maria La O » e di « Ba... ba... baciami piccina ». Durante la mia permanenza alla « Fiera » sono anche stato notato ed ora faccio la pubblicità. Insomma, alla mia età ho trovato anch'io il mio « talent-scout » grazie alla trasmissione di Mike Bongiorno.

novità la popolare trasmissione presentata da Bongiorno

DEI SOGNI, ANNO TERZO



Mike Bongiorno e la regista Lyda C. Ripandelli con quattro delle giovani cantanti che hanno partecipato alla selezione per la Fiera dei sogni. Da sinistra: Anna Identici, Giulia Shell, Milena Manni, Anna Marchetti. Pur con delle innovazioni, la trasmissione sarà basata sulla formula consueta: telequiz + varietà

MIKE BONGIORNO

Sarà una «Fiera» all'Insegna della giovinezza. Che io sia amico dei giovani è risaputo. Presentando nella mia trasmissione una larga schiera di volti e voci nuove sono certo di accontentare sia il pubblico dei ragazzi in «blue-jeans» che quello dei signori in «fumo di Londra». Gioventù significa allegria e «Allegria!!!» per noi della «Fiera», vi assicuro, non è solamente uno slogan.

grissimi ospiti di Mike non facessero la brutta fine di quei famosi signori della Medusa. C'erano, a dire il vero, anche delle graziose ospiti a bordo ma la fantasia gastronomica di queste gentili navigatrici si rivelò subito insufficiente: agli affamati non venne propina-

to mai un cibo più estroso dello sfilatino col prosciutto.

Con notevole spirito di sacrificio mi armai di un buon ricettario e mi misi all'opera. Posso affermare in piena coscienza di essere stato la rivelazione della piccola crociera. Non è stato nemmeno difficile: seguivo con attenzione e scrupolo le ricette, le dosi, gli ingredienti e i tempi di cottura e in pochi giorni si passò dai primordiali spaghetti al burro a piatti più raffinati quali il risotto con lo zafferano, l'arrosto e altre piacevolezze.

Tutto questo discorso per arrivare a dire che se la ricetta è buona è difficile sbagliare. Parlando della Fiera dei sogni credo di poter concludere che una settantina e più di puntate già andate in onda abbiano dimostrato che la «ricetta»

della nostra trasmissione è azzeccata. Nell'affrontare questa nuova edizione, poi, ci conforta il fatto di aver appreso dal nostro «Servi-

zio Opinioni» che l'ultima ripresa del ciclo delle trasmissioni ha aumentato ancora, rispetto alle precedenti, le famose percentuali di

L'«ammiraglia» e il conte, ultimi concorrenti della scorsa edizione

La simpatica «ammiraglia della Versilia», Maria Belli, concluse felicemente la sua partecipazione come concorrente alla Fiera dei sogni. Contenta d'aver realizzato il suo sogno, ha commentato: «La mia materia di gara era la gastronomia. Per farmi le domande, Mike Bongiorno è stato costretto così ad ordinare per me dei pranzetti veramente squisiti. Non si vive solo di sogni, via!...».

Il conte Ugo Colombini, «giovannotto» di novantun anni, non realizzò pur-

troppo il suo desiderio per un'improvvisa amnesia proprio sull'ultima domanda. Tra il dispiacere generale, Mike dovette eliminarlo dalla gara. Il conte Colombini, che per tre settimane ci aveva convinti di aver trovato il segreto dell'eterna giovinezza, uscì di scena con una battuta molto patetica: «Non ho vinto. Peccato. Ora mi sento per la prima volta vecchio anch'io». Ma dopo mezz'ora se ne era dimenticato: faceva a braccio di ferro con Romolo Siena.

ascolto e di gradimento dei telespettatori.

Il nostro compito di autori è ora quello di far riuscire questo nostro «piatto» sempre più gradito al pubblico. Gli ingredienti «freschi e di prima qualità» perché tutto vada a buon fine li abbiamo cercati e trovati.

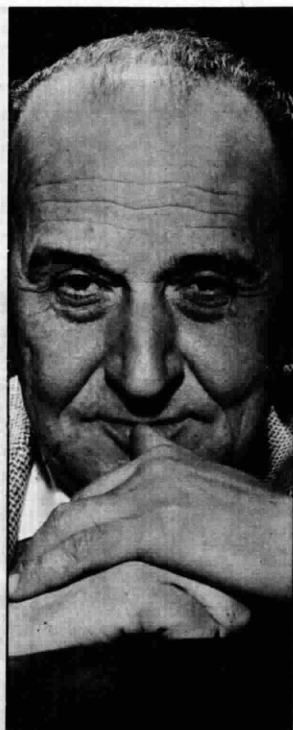
Vi presenteremo concorrenti simpaticissimi e tanti e tanti artisti, attori, cantanti, belle ragazze. Ritroverete i vostri beniamini ma scoprirete con noi tante nuove rivelazioni. Questa edizione della Fiera dei sogni vi farà conoscere molti volti nuovi; siamo certi che vi affezionerete ad essi rapidamente.

Adolfo Perani

La Fiera dei sogni sarà trasmessa venerdì 22 ottobre alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

Alla TV per il ciclo «Trent'anni di teatro italiano: 1900-1930»

LA VITA DEGLI ALTRI



Interpreti di ieri e di oggi della commedia «La vita degli altri» di Guglielmo Zorzi. Da sinistra: Maria Melato, Sarah Ferrati, Annibale Betrone e Salvo Randone. La Melato e Betrone furono i protagonisti della prima rappresentazione, a Bologna nel 1926; la Ferrati e Randone interpretano l'edizione TV

A concludere la stagione estiva del 1926 nella vecchia e gloriosa Arena del Sole di Bologna fu invitata la Compagnia Melato-Betrone; con i due beniamini del pubblico recitavano esperti attori come Giulio Paoli (loro compagno tra il 1912 e il '20 sotto la prestigiosa direzione di Virgilio Talli) e giovani speranze come una fanciulletta, bravissima «figlia» di *Lilium*, certa Rina Morelli.

Un grande successo

La Melato-Betrone aveva un repertorio alquanto vasto — specie se confrontato con quelli delle odierne Compagnie — tanto da poter offrire all'appassionato pubblico bolognese, nei ventotto giorni trascorsi all'Arena del Sole, la bellezza di ventiquattro commedie! E fu in quel periodo che, tra un D'Annunzio e un Benelli, un Lopez e un Sardou, un Forzano e un Niccodemi, andò in prova la «novità assoluta» *La vita degli altri* di Guglielmo Zorzi.

Occorre qui rammentare che a quei tempi l'autore del

la «novità», quando godeva della stima e della fiducia dei comici, veniva invitato alle ultime due o tre prove della sua commedia per dare il tocco finale alla interpretazione già concertata. Ora accadde che Guglielmo Zorzi, chiamato proprio per questo all'Arena del Sole, fu preso in disparte da Maria Melato e si sentì dire che *La vita degli altri* era molto bella, che piaceva tanto a tutti gli attori, ma che — era la sensazione di tutti — forse non sarebbe riuscita a conquistare completamente il pubblico. A quella confidenza, è facile immaginarlo, il giovane commediografo non si rallegrò: non avrebbe certo potuto gradire il cosiddetto successo di stima dopo i successi autentici di *In fondo al cuore*, *I tre amanti*, *La vena d'oro* e *Le due metà*. Ma nemmeno si spaventò. Si mise calmo e attento in platea e, via via che gli attori provavano, suggerì qualche intonazione e chiari significati e valori di alcuni particolari meno evidenti. Fece lo stesso il giorno dopo ed alla fine della prova, era la vigilia della

«prima», domandò ai suoi interpreti: «Adesso che ve ne pare?». Gli rispose un coro entusiastico di approvazioni; ogni timore era svanito, tutti pronosticavano un trionfo. E non erano pietose bugie o manifestazioni di illusione collettiva: all'indomani, il 24 settembre 1926, *La vita degli altri* ebbe una accoglienza calorosissima nonostante le intemperie (la sala dell'Arena del Sole era scoperta) che costrinsero ad interrompere più volte l'azione. Su *Il Resto del Carlino* Gherardo Gherardi poté scrivere: «Un grande successo, meritato successo, d'un'opera che porta ben visibili i segni di una nobiltà di pensiero e di una profondità di passione che troppo di rado è dato riconoscerne nel teatro moderno...».

Personaggio costante

Di lì a pochi mesi *La vita degli altri* sarebbe entrata nel repertorio della Compagnia Capodaglio-Racca-Olivieri.

Personaggio pressoché costante del teatro di Guglielmo

mo Zorzi è, per usare una definizione dello scrittore stesso, «la donna secondo natura», ossia quella che esprime il meglio della sua femminilità nell'offerta, quella sempre più felice di dare che di prendere. Ricca di un sentimento che nemmeno attende la riconoscenza, essa è in ogni momento vicina all'uomo che ama, pronta a consolarlo, comprenderlo, perdonarlo. Anna de *La vita degli altri* costituì forse l'esempio più luminoso fra le figure femminili care allo Zorzi, e in lei possiamo facilmente scorgere la commossa partecipazione dell'autore che va oltre ogni consumata abilità di commediografo. Anna, per sua propria costituzione, non è personaggio dinamico che muova la vicenda e provochi gli avvenimenti. Eppure finisce col rivelarsi silenzioso motore e sicuro perno di questi tre atti composti con nuda semplicità di mezzi, dove molto contano i silenzi e le parole appena mormorate, che Silvio d'Amico definì acutamente «dalla tecnica decentrata, cecoviana».

La presente edizione della commedia di Zorzi è l'unica «replica» inserita nella rassegna dei «Trent'anni di teatro italiano», composta, per il resto, tutta di nuovi allestimenti.

Gli interpreti

Si tratta di una registrazione che risale all'ormai lontano 1957 e che vede riuniti, interpreti dei principali personaggi, tre attori come Sarah Ferrati, Salvo Randone e Sergio Tofano. In quell'epoca, pur essendo il pubblico televisivo assai meno vasto dell'attuale, *La vita degli altri* fu seguita da un notevole numero di spettatori; ma riteniamo che questa esecuzione risulterà gradita anche a coloro che nel 1957 ebbero già modo di vederla e di apprezzarla.

Enzo Maurri

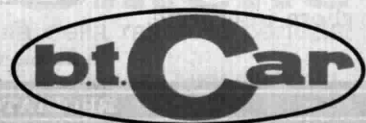
La vita degli altri sarà trasmessa venerdì 22 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo»



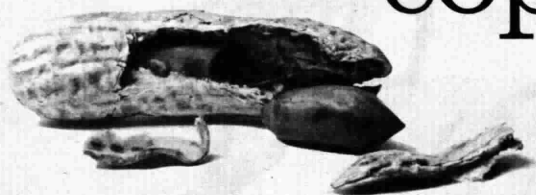
è vero, non perde un colpo

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana



la natura copre



Spazio pubblicità 475.3

il

nailon
RHODIATOCE®



veste

Nella biancheria e nelle calze tutto il meglio è **nailon** RHODIATOCE®. Resistente e leggero, morbido e forte, elegante e pratico. La moda cambia ma **nailon** resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità



RHODIATOCE



FORME NUOVE PER TEMPI NUOVI

Svizzera: è tornato il programma

Un'ora per



Corrado e Mascia Cantoni (con Gabriella Farinon) sono, anche nella nuova edizione, i presentatori di «Un'ora per

I venticinque settembre, sui tre canali della televisione elvetica è ritornata *Un'ora per voi*, la popolare trasmissione per i lavoratori italiani nella vicina Confederazione, organizzata in collaborazione tra la Televisione Svizzera e la RAI.

La cinquantunesima puntata di *Un'ora per voi*, prima della nuova serie, ha avuto un carattere particolare, essendo in gran parte dedicata alla tragedia di Mattmark; dal 2 ottobre, la trasmissione ha ripreso la sua abituale fisionomia, alternando rubriche di informazione e di attualità a scelte e canzoni.

filmati, i loro parenti rimasti in Italia.

Accanto ai personaggi e alle rubriche tradizionali, le novità: ultimato il corso di francese del professor Arcaini, il suo posto è stato preso dal professor Gerardo Roeder, insegnante di tedesco. Era molto sentita la necessità di questo corso, e le richieste erano assai numerose: infatti, la grande maggioranza della popolazione svizzera parla tedesco. E così Corrado, che con tanto profitto aveva seguito le lezioni di francese, si è trasformato in un non meno solerte studente di tedesco.

Altra novità: un gioco a premio. Ogni settimana, viene proposto, in chiusura della trasmissione, un gemellaggio tra due città, una italiana e una elvetica. Non si rivela il nome delle città, naturalmente: sarà compito dei telespettatori indovinarlo, sulla base di alcuni rapidi cenni alle caratteristiche delle due città, tra cui il motivo del gemellaggio. Per esempio, nella prima trasmissione sono state idealmente affratellate Locarno e Venezia, rispettivamente sedi dei principali festival cinematografici delle due nazioni.

Il gioco è guidato da Corrado, affiancato ogni settimana da un ospite. E questa dell'ospite riteniamo che sarà senz'altro una delle novità più gradite dai numerosissimi spettatori della trasmissione. Sono già comparsi nelle prime puntate della ripresa Antonella Lual-

Un corso di tedesco

Non si deve credere però che la nuova serie di *Un'ora per voi*, sia identica a quella che l'ha preceduta. Molte cose sono rimaste, è vero: per esempio, lo spettacolo è sempre condotto da Corrado, ormai popolarissimo in tutta la Confederazione; accanto a Corrado, si alternano Mascia Cantoni e Gabriella Farinon, che in questo nuovo impegno ha modo di riaffermare quelle doti che l'hanno fatta apprezzare dal pubblico italiano. Sono rimasti in vita anche il «servizio speciale», in cui si affrontano i principali problemi dei nostri connazionali in Svizzera, e così i «saluti da casa»: una rubrica, questa, che permette ogni settimana a molti lavoratori di rivedere, in brevi inserti

TV dedicato ai nostri lavoratori gli italiani



voi», la trasmissione dedicata ai lavoratori italiani in Svizzera. E' organizzata dalla televisione elvetica e dalla RAI

di, Aldo Fabrizi, Edoardo Vianello e il difensore del Milan Carl Schnellinger; e sono preannunciate le partecipazioni di altre personalità dello spettacolo e dello sport: da Carlo Dappporto, a Miranda Martino a Nicola Rossi Lemeni, a Liana Orfei, Helen Sedlak, Nico Fidenco, eccetera.

Il Corradone-film

Tutti si sono dichiarati lieti di portare un saluto particolare ai nostri emigrati; e dalla numerosissima corrispondenza che perviene settimanalmente alla redazione, si può rilevare quanta importanza abbia, per chi lavora all'estero, sentirsi ricordato con simpatia e affetto. Una prova dell'enorme seguito che *Un'ora per voi* ha tra i lavoratori in Svizzera, si è avuta nel luglio scorso, allorché una edizione straordinaria di *Un'ora per voi* è stata allestita alla Kongresshaus di Zurigo. Qui, i cantanti, gli attori, ma soprattutto Corrado e Mascia Cantoni hanno ricevuto calorose manifestazioni di simpatia.

Ma torniamo alle novità della nuova serie di *Un'ora per voi*. Mentre delle questioni più serie e di interesse generale continua ad occuparsi la «posta con gli ascoltatori», una speciale piccola rubrica viene curata anche da Corrado, che si incarica di rispondere ai quesiti più curiosi e più divertenti: è lo spunto per la scenetta, all'insegna del

«Corradone-film». E qui il presentatore ha la possibilità di esibirsi nell'interpretazione dei più svariati personaggi: è stato Paolo, in una edizione non troppo ortodossa della Francesca da Rimini, ha impersonato il diabolico e durissimo ispettore di un dramma giallo, è stato impiegato modello, muratore, sportivo accanito. Tutti personaggi scaturiti dalla fantasia di Paolini e Silvestri, autori dei testi dello «sketch» che da più di 60 settimane, ormai, riescono a non ripetersi — il che è un vero record — e a divertire.

La formula di *Un'ora per voi* è riuscita ad accontentare non soltanto gli italiani, ma anche i telespettatori svizzeri, che in gran numero sono fedeli all'appuntamento del sabato: anzi, al doppio appuntamento, giacché la trasmissione, proprio per il suo grande successo, viene messa in onda due volte, alle quattordici e alle diciotto. Quando, nel maggio del '64, *Un'ora per voi* prese il via, con il messaggio inaugurale dell'allora ministro degli Esteri, onorevole Saragat, erano chiari gli scopi che essa si proponeva: ma ora, a un anno e mezzo di distanza, il bilancio consuntivo supera le più rosee aspettative di allora. La convivenza tra svizzeri e italiani presenta a volte delle difficoltà; ma *Un'ora per voi* ha contribuito in notevole misura a indirizzare gli animi sulla via della reciproca comprensione.

Emilio Buffo



Una durata incredibile...

...perché solo Gillette sa fare una lama che dura tanto! Silver Gillette vi rade per giorni e giorni alla perfezione perché il suo prodigioso "filo" d'acciaio inossidabile è temperato sotto freddo spinto



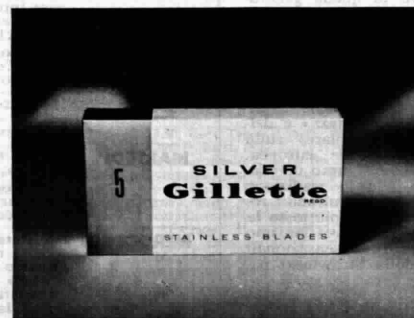
una dolcezza inimitabile...

...perché solo Gillette sa fare una lama così morbida e carezzevole! Un nuovo trattamento Gillette avvolge ogni lama Silver con una persistente pellicola anti-attrito, che la fa scorrere dolcemente sulla pelle, qualunque sia la durezza della barba



una rasatura senza confronti...

...perché solo Gillette sa fare una lama che rade sempre così "a fondo"! Gillette sa come vuol radersi l'uomo d'oggi che esige un aspetto fresco ed impeccabile per tutto il tempo della sua intensa giornata



SILVER GILLETTE inossidabile... non c'è paragone!

Silver Gillette è stata realizzata sulla base di una esperienza senza precedenti nella rasatura. Scoprite anche voi il gran numero di perfette rasature che vi potete fare con una sola lama Silver Gillette, e per sole 80 lire!

SILVER Gillette®

solo Gillette ha la formula della rasatura perfetta!

(A PROPOSITO! AVETE PROVATO LA NUOVA CREMA DA BARBA GILLETTE?)

Musica - lexicon

Beethoven - Sonata op. 110 in la bemolle, per pianoforte

Fra i grandi monumenti della letteratura per pianoforte, la «Centodieci» (come viene normalmente indicata) di Beethoven incute negli esecutori un rispetto religioso, misto a timore: ed è per questo che è considerata un confronto difficile e ambito da tutti i grandi interpreti, molti dei quali soltanto in età matura osano affrontare questa (e in genere le ultime Sonate) del titanico musicista germanico. Composta fra il 1820 e il 1821, e pubblicata nell'agosto del 1822, la «Centodieci» sembra rispecchiare le terribili prove fisiche e morali che Beethoven doveva affrontare in quegli anni, afflitto dalle «malattie», dall'incomprensione e dalla miseria; ma in quest'opera si intravede anche (secondo un cammino spirituale caratteristico del grande musicista) la vittoria finale di una provvidenziale serenità sul dolore.

Il primo tempo della Sonata in la bemolle è un Moderato cantabile, molto espressivo. Sulle prime tre battute, che hanno il carattere di una riflessione davanti alla tastiera del pianoforte, prima dell'arioso spiegamento del tema principale, c'è l'indicazione «con amabilità». Quindi la materia sonora, dapprima trattata leggermente (sic) si infittisce in un fantastico giuoco di chiaro scuro, intensamente drammatico. Il secondo tempo (Molto allegro), con andamento ritmato e quasi di martellante danza, si chiude con una Coda, caratterizzata da accordi, e pause di uguale durata, quasi domande misteriose prima di affrontare l'Adagio ma non troppo successivo. Qui il fraseggio si allarga e si restringe, a mo' di recitativo («Perdersi all'esordio del baritone nel finale della Nona sinfonia», scrive Casella in una nota della sua edizione), sfociando in quell'Arioso dolente, che è davvero una delle pagine più dolenti che mai siano state concepite in musica. La Sonata si conclude quindi con una Fuga (Allegro, ma non troppo), con una seconda parte che nasce dalla inversione del tema iniziale.

L. pin.

La Sonata op. 110 di Beethoven viene trasmessa sabato alle ore 17,30 sul Programma Nazionale.

Un concerto con Aaron Copland, direttore e compositore

MUSICA PER UNA GRANDE CITTA'



Il celebre musicista americano Aaron Copland. La sua «Musica per una grande città», fu composta nel 1939 come commento a un documentario

Questa settimana si presenta ai radioascoltatori italiani, in veste di direttore d'orchestra oltre che di compositore, uno dei musicisti americani più in vista degli ultimi quarant'anni, Aaron Copland. Pianista, conferenziere, scrittore (un suo libro, intitolato «Come ascoltare la musica», è stato tradotto anche in Italia, dopo il successo ottenuto negli Stati Uniti), autore di musiche destinate agli usi più vari, nei generi tradizionali delle forme da camera e sinfoniche come a commento di spettacoli, film e documentari, Copland è considerato oggi la personalità più rappresentativa di quella generazione di artisti americani che, dopo aver studiato in Europa negli anni del primo dopoguerra, tentarono felicemente l'innesto di una sensibilità «americana» (considerata nelle forme caratteristiche del «jazz» e della musica popolare) sulla cultura musicale europea, avendo come punto di riferimento non la tradizione germanica dell'ultimo romanticismo ma piuttosto la fioritura dell'impressionismo francese e le sensazionali novità dello Stravinskij parigino.

A Fontainebleau

Gli stessi dati biografici testimoniano, per Copland, la sua fisionomia di musicista compositore: nato a New York, nel quartiere di Brooklyn, il 14 novembre 1900, mostrò ben presto le attitudini musicali della sua razza (la sua famiglia, di ascendenza russo-ebraica, si chiamava originariamente

Kaplan), pur essendo insofferente di ogni insegnamento accademico. Lo stesso celebre Rubin Goldmark, che gli fu insegnante a New York, gli apparve un maestro troppo noioso; e forse la stessa impressione avrebbe avuto, nel 1921, dei più celebri insegnanti di musica parigini, se non avesse incontrato all'Istituto musicale di Fontainebleau quella donna singolare che è Nadia Boulanger, maestra insigne e vivacissima animatrice di tante giovani energie (suoi allievi sono, oltre Copland, Piston, Françaix, Harris ecc.).

Attraverso la Boulanger, Copland assimilò con passione le più recenti esperienze della musica francese, restando a Parigi fino al 1924. E quando la sua *Musica for Theatre* fu, nel 1925, diretta dall'illustre Koussevitzki, il suo nome si diffuse velocemente negli Stati Uniti, mettendo le basi di una popolarità che, se non ha avuto un notevole riscontro in Europa, è certo molto grande fra gli americani.

Il concerto che Aaron Copland dirige sabato, con l'Orchestra sinfonica di Torino della RAI, si apre col *Rondò arlecchinesco* che Ferruccio Busoni compose nel 1915: una partitura vivace e sicura, che è fra le più note dell'illustre compo-

sitore e celeberrimo pianista. Potrebbe essere considerata — nel quadro del programma del concerto di Copland — una specie di omaggio allo spirito e all'intelligenza della vecchia grande Europa, i cui problemi tanto profondamente furono sentiti dal musicista italiano. E un omaggio allo spirito dell'antica Europa (una Europa ormai lontana, terra di splendori musicali serenamente architettonici) può essere considerato, in rapporto ai brani dello stesso Copland presenti nel programma del concerto (*Ritratto di Lincoln* e *Musica per una grande città*), la *Sinfonia in do* di Igor Stravinsky.

«Ritratto di Lincoln»

Cominciata nel 1938, e compiuta nel 1940, questa partitura appare a molti critici un'opera «minore» rispetto allo Stravinsky grande della *Sinfonia di Salmi*, di *Petruska* e della *Sagra della primavera*. Lo stesso Casella la addita come un estremo sforzo di stilizzazione, come se in essa il musicista fosse andato in cerca (ripetendo moduli classici, perfino nella suddivisione in quattro tempi) di una più evidente serenità espressiva senza tuttavia liberarsi da

un «evidente ricorso alla formula». Bisogna dire, tuttavia, che il neoclassicismo stravinskiano ha qui momenti di delicata poesia; come si può, ad esempio, notare nel finale dell'opera, nel quale il suono arcaico dei tromboni assume significati espressivi che fanno pensare ad emozioni religiose.

Le caratteristiche di intelligente eclettismo, tipiche della personalità di Copland, appaiono evidenti sia nel severo *Ritratto di Lincoln*, per narratore e orchestra, del 1942, sia nel vivace e ricco «commento» che nel 1939 il musicista americano scrisse per un documentario ispirato alla vita di una grande città. L'eco delle musiche negro-americane, la sorpresa prodotta da certe scoperte ritmiche e timbriche che sono ormai proprie della civiltà musicale americana, il senso narrativo di un discorso sonoro che vuol essere accessibile ed emozionante, tutto contribuisce a fare di questa «musica d'uso» una delle più espressive ed originali composte da Copland.

Leonardo Pinzauti

Il concerto di Aaron Copland va in onda sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - *Resurrezione*, la Seconda Sinfonia di Mahler, diretta dall'indimenticabile Bruno Walter. Fu terminata il 1894: i primi tre movimenti, puramente strumentali, sono seguiti da un quarto (che si lega senza interruzione al terzo) e da un quinto ove intervengono le voci. Il corale *Auferstehung*, che appunto significa Resurrezione, è su testo del poeta Klopstock (1724-1803).

21,20, Progr. Naz. - Una trasmissione interessante: il concerto dei premiati al XII Concorso internazionale di violino, intitolato al nome di Paganini. Una seconda analoga manifestazione avrà luogo giovedì sera alle 21.

LUNEDI'

14,45, Rete Tre - Gregor Piatigorski (1903) è un violoncellista celebre anche per le sue interpretazioni con Milstein e Horowitz. Lo ascolteremo in un programma ove sono in lista musiche di vari autori: da Bach a Stravinsky.

MARTEDI'

14, Rete Tre - Gieseking nei *Douze Etudes* debussiani e in altre pagine famose: i quattro *Improvisi* di Schubert, *Gaspard de la nuit*, di Ravel.

17,25, Progr. Naz. - Massimo Pradella e la «Scarlatti» in un programma al quale partecipa la pianista Maria Luisa Faini: musiche mendelssohniane e il «Concerto» per pianoforte e orchestra di Chausson (1855-1899).

MERCOLEDI'

13,55, Rete Tre - Questo concerto sinfonico ha un suo particolare carattere, dedicato com'è alle esecuzioni per due o più solisti. Tra l'altra musica, il *Concerto per tre pianoforti e orchestra* K. 242, di Mozart. Scritto il 1776, dedicato alla contessa Lodron e alle sue figlie (la più giovane era meno agguerrita tecnicamente, sicché il musicista scrisse una parte più facile) è ora affidato alla perizia della «famiglia» Casadesu.

GIOVEDI'

13,55, Rete Tre - E' di scena una delle grandi orchestre internazionali: quella sinfonica di Filadelfia, diretta da Ormandy. Ascolteremo anche la Settima Sinfonia di Ciaikovski, ricostruita su frammenti autografi da Semion Bogatyrev.

VENERDI'

21, Progr. Naz. - Il giovane pianista parigino François Joel Thiollier, vincitore del premio «Viotti» 1964, a Vercelli, nel primo concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikovski.

SABATO

13,55, Rete Tre - Il «Quartetto Pascal», un complesso di grande notorietà in due «Quartetti» beethoveniani: in si bemolle maggiore, op. 18 n. 6 e in do diesis minore op. 131.

L'orecchio di Dioniso

I soprannomi in musica

Il « Quintetto in la maggiore op. 114 » di Schubert, in onda questa settimana sulla Rete Tre, ci offre lo spunto per una breve considerazione sui soprannomi in musica. Non di rado, infatti, si suole indicare l'una o l'altra celebre composizione con un titolo che non è quello vero: e si dice, per esempio, l'« Arciduca volendo alludere al mirabile « Trio » beethoveniano op. 97 — dedicata, appunto, all'arciduca Rodolfo.

Il riferimento a proposito del « Quintetto » schubertiano non è però facilmente individuabile come nel caso, poniamo, della « Patetica » cialkovskiana da cui spira una aura di cupo sconcerto, o di molte sinfonie di Haydn — Rullo di timpani, ecc. — che proprio nel contesto musicale recano un'allusione chiara, un diretto appiglio.

Il nome del pregiatissimo pesce sul frontespizio del « Quintetto » si riferisce al fatto che in quest'opera strumentale, Schubert sfruttò (nel secondo movimento, l'Andante in forma di tema con variazioni) un suo « Lied » intitolato Die Forelle, ovvero la La trota. Nel « Lied », i versi agili, usciti di penna a un musicista tedesco, Ch. F. D. Schubart (1739-1791) raccontano di un pesciolino, la trota, che riesce a sfuggire la lenza di un pescatore, il « ladroncello », finché costui non intorbidisce le acque del torrente. Si tratta di un esempio, fra i tanti. Spesso i soprannomi furono aggiunti al titolo dall'editore o dai posteri, o nacquerò da improvvise emozioni, come accadde per la Sonata beethoveniana op. 27 n. 2 soprannominata Al chiaro di luna dal critico musicale e romanziere Ludwig Rellstab. Qualche volta, però, il soprannome fu assegnato dallo stesso autore, a chiarimento di un particolare stato d'animo, a ricordo di un avvenimento, di una persona, di una sofferenza, di una gioia. Ora, che al titolo si preferisca il soprannome, non è male. Esso è una spia rivelatrice, serve a rammentarci che l'opera d'arte nacque in terreno domestico, affondò la sua radice nella vita di tutti i giorni, appartiene all'individuo, prima di essere data in dono al mondo.

Pamina

Il Quintetto op. 114 di Schubert va in onda venerdì alle ore 10 sulla Rete Tre.

Tre opere moderne per l'Autunno Musicale Napoletano

WEILL, VERETTI E STRAWSKY

Quando s'incontrano la prima volta nel 1927, Bertolt Brecht e Kurt Weill sono entrambi, pressappoco, sui trenta e in comune hanno quell'impulso protestatario che sarà il fermento vivo di una fortunata collaborazione artistica. Il primo, cioè Brecht, confortato dai lumi di una cultura umanistica tonificante, di quell'impulso si servirà per una concezione estetica ed etica ove la protesta prende veste d'intenzione didascalica e di programma pedagogico; ma il secondo si abbandonerà senza speranze a quella « sinistra stanchezza » a quello « sconcerto morale » di cui parla il Mila che sono i segni tangibili della crisi che travaglia la cultura tedesca del tempo.

Nell'incontro, però, su piano artistico proprio questo atteggiamento di Weill si dimostra efficace, realizza pienamente la tesi di Brecht, giova a rendere più piccante la sua polemica sociale. Per la *Dreigroschenoper* come per altri suoi lavori, Brecht aveva bisogno di un commento musicale che fosse soltanto tale, che valesse cioè come sottolineatura di tutt'al più come allusione, ma non tendesse a sostituirsi alla parola o al gesto in parità d'importanza. Quale altro autore, che non fosse lo « stanco » Kurt Weill avrebbe d'altronde rinunziato a quelle « derive » in cui la musica abbandona tutt'a un tratto il dato reale e di palcoscenico, per certe sue fughe nell'ineffabile? La musica di Weill è invece un « partner » prezioso che serve il testo brechtiano e ne illumina le intenzioni, nonendosi magari in quell'atteggiamento di contraddizione, di « critica » che, per Brecht, è funzione necessaria per la maggiore comprensibilità del testo medesimo.

Colui che dice di sì

Fra gli'incontri Brecht-Weill, c'è com'è noto, *Der Jasager*, vale a dire *Colui che dice di sì*, un'opera assai breve del 1930. Anche qui l'intenzione didascalica è la prima leva d'ispirazione, palese anche nel sottotitolo che designa quest'atto unico « opera scolastica ». Scritta per essere eseguita nelle scuole, di fronte a un uditorio di adulti e ragazzi, si fonda su una fiaba giapponese, rielaborata secondo nuovi principi. La vicenda, per brevi cenni, è la seguente. Un ragazzo decide di unirsi a una comitiva di scolari che intraprendono un arrischiato viaggio tra le montagne, guidati dal

maestro. Invano la madre, una povera vedova ammalata, scongiura il figlio di non partire: il ragazzo sa che di là dalle montagne vivono i « grandi sapienti » i quali potranno aiutarlo, consigliandogli qualche rimedio miracoloso. Ma nonostante il suo coraggio morale, incomincia la dura salita, il ragazzo sente venir meno le forze. Un valico pericoloso è prossimo e, per il poveretto, non c'è speranza di reggere la fatica. Ed ecco, si pone il problema di una scelta terribile, secondo un'antica usanza: o continuare il viaggio senza il ragazzo o rinunciare all'impresa. Codesta scelta spetta a chi, per sua colpa, arresta il cammino degli altri: se il ragazzo opererà per la prima ipotesi, sarà precipitato nel fondo della valle. Di « colui che ha detto di sì » rimarrà ai compagni una brocca e l'ultimo desiderio: che la riportino alla madre, con le medicine dei « grandi sapienti ».

Una favola di Andersen

Si tratta anche qui, in questo esempio di teatro programmatico e didascalico, di porre un problema, di muovere nello spettatore la sua dialettica di giudizio, invitandolo a scegliere tra il rispetto al costume antico e la trasgressione a una usanza che si dimostra, mutate le circostanze, « priva di buon senso ». Brecht, con la sua consumata abilità, non soffoca nell'impegno etico e nella tesi il libero gioco scenico: un gioco che Weill asseconda con una musica semplice ma controllatissima che s'inserisce, se-

condo i dettami dell'estetica brechtiana, « nei punti più opportuni ». L'organico strumentale è costituito da un quartetto d'archi, due pianoforti e, « ad libitum », da un flauto, un clarinetto, un saxofono, un armonium e una batteria.

Dopo Weill, un compositore nostro, Antonio Veretti, e una sua opera del 1934. S'intitola *Una favola di Andersen* e la favola è quella patetica della *Piccola fiammiferia*, che, in una festosa e gelida notte di Natale, vaga sola per le strade, coperta di poveri straccetti. La sua mamma è morta e la bambina non ha altri al mondo. Ma a Natale, si sa, tutti i bambini sognano di ricevere i più bei giocattoli e anche alla poverina, che per difendersi dal gelo pungente accende uno dopo l'altro i suoi fiammiferi, sembra di scorgere nel chiarore della fiammella tutto ciò che desidera: un bell'albero di Natale carico di doni, un caminetto acceso. L'ultimo fiammifero mostra la figura della mamma: e questa immagine confortante nasconde quella fredda della morte che viene a prendere la piccola fiammiferia.

Una fiaba famosa, ove il sentimento delicato di Andersen vibra nelle sue corde più tenere e pietose: toccate, codeste, dal musicista con altrettanto gentile sapienza. Veretti, veronese, nato il 1900, discepolo di Franco Alfano a Bologna e oggi direttore del Conservatorio « Cherubini » di Firenze, ha d'altronde una sua storia di operista assai fortunata, anche se il teatro non sarà, nella sua carriera artistica, l'unica via d'espressione.

Del suo incontro con il Baccelli, che fruttò un'opera estrosa e garbatissima, il *Medico volante*, ove rivivevano conditi di malizia moderna, gli schietti modi della commedia dell'arte, si parla come di un avvenimento fondamentale per quell'indirizzo (legato con le concezioni estetiche dei « rondisti », miranti a restaurare valori stilistici tradizionali) che il musicista seguì nelle sue prime composizioni d'intonazione neoclassica. In seguito, in una evoluzione di linguaggio che lo accostò anche alla dodecafonia, quell'esperienza non si è cancellata, ma si è mutata in un segno dominante: cioè nel rispetto dei valori formali e della purezza grammaticale. Nella « favola », Veretti ha assegnato alla piccola fiammiferia una parte recitata che spicca per la sua espressività sul fondo musicale: una musica che, in tutta la partitura, se ne corre via agile, come sorgesse con il suo « charme » da un incanto fiabesco.

Renard

Per ultimo, nel quadro delle manifestazioni dell'ottavo Autunno Musicale Napoletano, il *Renard* di Stravinsky: un'opera, come si ricorderà, del 1916, che con l'*Histoire et Noces* appartiene al periodo stravinskiano di orientazione russa.

Laura Padellaro

Le tre opere dell'Autunno Napoletano saranno trasmesse domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

13,50, Rete Tre - Una farsa di Donizetti che al suo primo apparire, il 1836, divertì tutta Napoli. Vi si narra la disavventura di un maturo speciale, Don Annibale, che ha deciso di prendere in moglie la bella Serafina, di cui è innamorato anche un giovane bontempone, Enrico. Costui, non appena lo speciale si ritira nella sua stanza con la sposina, la prima notte di nozze, trova cento pretesti per non lasciarlo in pace, obbligandolo con furibonde scampanellate a scendere in farmacia a preparargli ricette complicatissime e laboriose. Il giovanotto, naturalmente, avrà partita vinta: la mattina alle cinque, Don Annibale, costretto ad alzarsi perché urgentissimi affari lo chiamano a Roma, se ne andrà scontento, mentre la sposina lo saluta promettendogli fedeltà.

21,15, Progr. Naz. - Al concerto operistico partecipano questa volta il soprano Giuliana Tivolacci e il baritono Giuseppe Zecchillo, interpreti di celebri brani di repertorio. All'orchestra diretta da Paolo Peloso sono affidate la Sinfonia della *Semiramide* rossiniana, e l'*Ouverture* dal *Vascello Fantasma*, di Wagner.

MERCOLEDÌ

20,25, Progr. Naz. - *Il Cavaliere della Rosa*, capolavoro straussiano, in una bella edizione diretta da Keilberth, e registrata al Festival di Monaco di Baviera 1965. Come si rammenterà, nel libretto di Hugo von Hofmannsthal (1874-1929), spicca il personaggio della « Marescialla », una donna matura ma piena di fascino, che saprà rinunciare all'amore del giovanissimo Ottavio, per consentirgli di sposare una bella fanciulla, Sofia Faninal.

VENERDÌ

13,55, Rete Tre - Per gli appassionati verdiani, un'opera del Verdi ribollente. *Il Trovatore*, in un'edizione diretta da Karajan. Fra le voci, tutte eccezionali, quella di Maria Callas.

Discoteche private

UNA COLLEZIONE
MODELLO

Con la sua trentanovesima trasmissione Discoteche private si trasferisce, per la prima volta dal suo inizio, a Torino, e precisamente in casa del dottor Carlo Mogliotti, il quale nel corso del programma presenterà i dischi seguenti:

— Francesco Tamagno, tenore - «Quand nos jours s'éteindront» da «Herodias» di J. Massenet - Gramophone and Typewriter 52684

— Aureliano Pertile, tenore - «Ah si, ben mio» da «Il Trovatore» di G. Verdi - Voce del Padrone DB 1198

— Rosetta Pampanini, soprano - «La mamma morta» da «Andrea Chénier» di U. Giordano - Columbia D 14690

— Giuseppe De Luca, baritone - «O Carlo ascolta» da «Don Carlos» di G. Verdi - Victor 1591

— Giovanni Martinelli, tenore - «O muto asil» da «Guglielmo Tell» di G. Rossini - His Master's Voice DB 339

— Ebe Stignani, mezzosoprano - «Condotta ell'era in ceppi» da «Il Trovatore» di G. Verdi - Columbia GQX 11159

La collezione di turno questa settimana, costituita in circa mezzo secolo di assidua ricerca e attenta raccolta, rispecchia nei nomi degli artisti che in essa figurano (e nei brani da loro interpretati) la personalità ed i gusti del suo ordinatore. Il dottor Mogliotti è un appassionato della lirica nel senso più classico del termine, e ricerca e possiede soltanto quelle voci che hanno caratterizzato un'epoca, stabilito un modello sia vocale che interpretativo, al quale poi tutti si sono adeguati.

Gli artisti scelti a dar vita al programma lo dimostrano ampiamente: da Tamagno a Pertile, dalla Pampanini a De Luca, a Martinelli, alla Stignani, una progressione cronologica di cantanti eccezionali, la cui arte impareggiabile ci è conservata nelle incisioni da essi lasciate, e che appassionati come il dottor Mogliotti custodiscono amorevolmente per il loro ed il nostro diletto. Una collezione di tutto rispetto dunque, quale solo può nascere quando passione e competenza marcano di pari passo.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

«Da oggi a ieri», fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia

NOTE DI CRONACA RETROSPETTIVA



Angiolina Quinterno è tra gli interpreti della fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia, «Da oggi a ieri» che il Secondo mette in onda il mercoledì alle 20

Un tempo la nostra vita, le nostre abitudini cambiavano lentamente, senza che quasi ce ne accorgessimo. I vecchi usi lasciavano il posto ai nuovi attraverso lunghi processi d'adattamento, qualche volta a vere crisi che maturavano da generazioni; le vecchie tradizioni i vecchi miti cadevano per lasciar posto ad altri miti ad altre tradizioni. Oggi, volere o no, succede lo stesso, anche se il procedimento è molto più rapido. Il problema sorge quando si cerca di stabilire se i miti di ieri erano migliori di quelli di oggi e se quelli di oggi saranno migliori di quelli di domani che già si profilano all'orizzonte. E' una faccenda forse insolubile perché coinvolge un problema morale: bisognerebbe prima tracciare una netta linea di demarcazione fra il bene e il male e purtroppo si tratta di concetti che non sono fissi, ma cambiano come il tempo, le stagioni e i nostri stessi atteggiamenti di fronte a ciò che ci circonda.

Prosa e musica

Questo lo spunto da cui sono partiti gli autori della serie radiofonica «Da oggi a ieri», un programma misto, che comprende prosa e musica; quest'ultima interviene qua e là per sottolineare ed evidenziare un'epoca, un momento. Il titolo colpisce per un suo intenzionale capovolgimento cronologico: «Da Oggi a Ieri» e non, come sembrerebbe più logico, «Da Ieri a Oggi». La giustificazione di questa inversione la troviamo nella stessa impostazione del pro-

gramma, nel quale assistiamo ad un processo per così dire a ritroso. L'inizio ha luogo nel presente: nonno Alberto scambia qualche idea con la nipote Paola, una ragazza di oggioggiorno e col fidanzato di lei, Carlo, an-

Spunti sociali

ch'esso un prodotto della nostra epoca. Il nonno naturalmente rievoca i tempi suoi e così, attraverso i racconti del vecchio, da oggi si torna a ieri. Ci si torna non soltanto col ricordare gli eventi, il modo di agire, gli usi di allora, ma anche col riascoltarne la musica.

Nonno Alberto, in fondo, capisce il punto di vista dei nipoti, il loro modo di comportarsi e di pensare, in quanto si rende conto che molte delle differenze apparentemente enormi fra la sua generazione e quella attuale sono imposte da una diversa maniera di vedere le cose; insomma il costume non è poi tanto cambiato come a prima vista sembra. Lo si desume dalle stesse rievocazioni di nonno Alber-

to. Anche ai tempi della guerra libica esistevano i miti, si dicevano delle piccole e grosse bugie, e soprattutto ci si innamorava come adesso e, una volta innamorati, si facevano delle sciocchezze. Tutto questo, più che detto, è suggerito dalla serie di Oreste Biancoli e Franco Scaglia. Il primo, un noto umorista e scrittore che ha ormai varcato la sessantina, si è voluto unire ad un autore di ventisei anni affinché ciascuno potesse dare il contributo caratteristico delle due età. La risultante di questa collaborazione mostra che ogni epoca ha i suoi pregi e i suoi difetti e che, forse, ciò che qualche volta manca è una giusta comprensione, sia da una parte che dall'altra della barriera.

In questo spunto «sociale» gli autori hanno voluto più che altro trovare una base per offrire al pubblico dei radioascoltatori un misto di canzoni vecchie e nuove nella cornice dei tempi in cui sono state composte.

Renzo Nissim

Da oggi a ieri va in onda il mercoledì alle ore 20 sul Secondo Programma.

ALTRI TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 15,15, Progr. Naz. - *Carnet d'autunno*: Pippo Baudo in veste di «entertainer» radiofonico presenta tra una battuta e l'altra brani musicali molto noti.

21, Sec. Progr. - *Taccuino de «La prova del 9»*: Silvio Gigli ripropone, con aneddoti e curiosità, le canzoni della gara televisiva abbinata alla Lotteria di Capodanno: in particolare quelle legate al teatro e già ascoltate dal pubblico nella terza trasmissione de «La prova del 9».

LUNEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Il giornalino*: Inchieste, servizi di varietà, rubriche di moda e pezzi di colore in una «mini-rotocalco» radiofonico, nella cui redazione figura uno strano cronista dal nome di Johnny Rotativa.

MARTEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Un cicerone che si chiama...*: Il «cicerone» di questa settimana è Riccardo Morbelli, piemontese puro sangue che ci guiderà alla scoperta del Monferrato, con una puntata ad Acqui Terme.

MERCOLEDÌ 21,40, Sec. Progr. - *I ba-bau*: Trattenimento serale «senza peli sulla lingua» che prende di mira gli «spauracchi» dell'uomo moderno tra monologhi e scenette. Una certa «Zia Veronica» (Enza Soldi) ripensa ai «suoi tempi» in chiave anti-conformista.

GIOVEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Saluti da...*: «Guida poco pratica» alla scoperta di una città. Di scena, nella trasmissione odierna, Bruxelles.

20,25, Progr. Naz. - *Tropicana*: Una nuova rubrica musicale che presenta ogni settimana una scelta antologia di brani tipici della musica e del folklore sudamericano.

VENERDÌ 13,25, Progr. Naz. - *Due voci e un microfono*: Di scena oggi Richard Anthony, il cantante francese affermatosi in Italia con la canzone *Cin-cin*, e Orietta Berti la «rivelazione» di *Un disco per l'estate*.

16,55, Sec. Progr. - *Incontri*: Il microfono di Renato Tagliani a caccia di «confessioni». Il personaggio ospite dell'odierna trasmissione è il noto pittore Mino Maccari.

SABATO 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: «Clou» della trasmissione di questa sera è un «Recital» registrato dal vivo alla Playhouse della Fiera Mondiale di Seattle del pianista Errol Garner, uno dei personaggi più significativi del jazz.

Una novità del drammaturgo napoletano Gennaro Pistilli: «Capo Finisterre»

TRE MODERNE STORIE IN GIALLO E NERO

L'azione della commedia di Gennaro Pistilli — che verrà trasmessa questa settimana per l'interpretazione di Regina Bianchi, Alberto Bonucci, Achille Millo, Turi Ferro, Mario Scaccia, Franco Sportelli e con la regia di Giorgio Bandini — ha luogo, ai nostri giorni, in una grande città portuale dell'Italia meridionale (e non sarà difficile per l'ascoltatore scoprire che si tratta di Napoli).

Il mistero del topo morto

Un vecchio marinaio straccione, una specie di eremita, rinviene un giorno sulla riva del mare un grosso topo morto: il marinaio, che è un curioso tipo di maniaco, rapidamente si persuade che il topo non è altro che la vittima di un misterioso delitto compiuto a bordo di una delle navi alla fonda. Deciso ad andare fino in fondo, il vecchio esige che le autorità competenti ordinino l'autopsia del topo: ma viene ovunque deriso. Per avere un aiuto nelle indagini, il vecchio tenta allora di mettersi in contatto con un romanziere fallito, Adelino, il quale esercita con pochi scrupoli la professione di giornalista ed è sempre alla ricerca di un colpo grosso che possa metterlo in luce.

Adelino, naturalmente, si rifiuta di avere a che fare con il vecchio matto, intento com'è a perseguire un suo piano che possa assicurargli il successo. Intanto in un'altra parte della città un povero scaricatore di porto, Lionoro, tradito dalla moglie, cerca di riconquistarla portando in casa qualche soldo in più. Le tre storie, quella di Adelino, di Lionoro e del vecchio marinaio, procedono per un certo tempo su strade parallele, poi, insensibilmente, cominciano ad intrecciarsi fra di loro. Adelino, che è perseguitato da un'amante abbandonata, scatena con un suo avventato articolo le ire di un grosso personaggio equivoco, il quale decide di vendicarsi.

Lionoro ingannato

Il sicario assoldato — al quale si fa credere che si tratti della vendetta della amante respinta — è proprio Lionoro, il quale non esita, pur di avere la somma necessaria per riconquistare la moglie, a lanciare del vetriolo in faccia al giornalista. Adelino, che per alcuni giornali diventa subito un eroe, sfrutta in pieno le possibilità offertegli dall'aggressione di cui è rimasto

vittima: fra l'altro, promette al vecchio marinaio, che lo visita all'ospedale, tutto l'aiuto necessario a risolvere l'enigma del topo morto. Nel frattempo Lionoro scopre di essere stato ingannato e di aver fatto le vendette non di un'amante delusa ma di un importante personaggio: richiede dunque un prezzo più alto. Due sicari s'incaricano di metterlo a tacere; anche sua moglie viene uccisa e del delitto è incolpato l'amante.

Sulla riva, dove il vecchio marinaio insiste a cercare di stabilire la provenienza della carcassa del topo studiando il gioco delle correnti, ora c'è anche Adelino, cieco, il quale colma il vuoto delle sue giornate appassionandosi al mistero del topo «assassinato». E se ne appassiona tanto da non prestare nessuna attenzione al cadavere di Lionoro che un giorno il mare restituisce alla terra.

Ancora un delitto

Da *Notturmo* (Premio Riccione 1950) alle *Donne dell'uomo* che Orazio Costa rappresentò a Roma nel 1954, all'*Arbitro* (Premio Marzotto 1957) rappresentato nel 1961 dal Teatro Stabile di Genova, all'*Occhio di pesce* messo in scena nel 1963 dal Teatro Stabile di Palermo, il quarantacinquenne Gennaro Pistilli è andato via via affermandosi come l'autore drammatico più insolito e dotato di talento che possa oggi vantare la scena italiana.

Questo *Capo Finisterre* segna, a tutt'oggi, il più chiaro punto d'arrivo del progressivo maturarsi del suo mondo poetico per la notevole padronanza raggiunta sul piano stilistico, per la suggestiva tenuta di dialogo, per la complessità dei motivi e la varietà dei temi.

E, ancora, per la forte originalità del linguaggio: il discorso drammatico di Pistilli, pur condotto in un perfetto italiano, è chiaramente ispirato al dialetto, al suo modo di costruire la frase, alla sua particolare sintassi; ma si tratta in definitiva di una così libera ed estrosa utilizzazione del supporto dialettale che il dialogo, battuto per battuta, risulta felicemente e fantasticamente inventato e perfettamente autonomo. Come autonoma, e totalmente svincolata da ogni rappresentazione naturalistica, è quella Napoli che l'autore non nomina mai e che è sempre presente nelle sue commedie.

a. cam.

La commedia *Capo Finisterre* viene trasmessa venerdì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.



Due interpreti della commedia «Capo Finisterre»: Achille Millo, che ascolteremo nella parte di Lionoro, e, a destra, Turi Ferro nelle vesti di Raspantini, venditore di collane

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

17,25, Progr. Naz. - *Racconto del Nazionale*: «Nello scantinato» di Isaac Babel. La sensibilità e il dramma umano di un bambino ebreo che si sforza di trasfigurare la realtà di uno scantinato è il tema di uno dei maggiori scrittori russi fra le due guerre.

17,20, Terzo Progr. - *Adamo ed Eva* '63 di Jacques Audiberti, traduzione e regia di Luciano Mondolfo. Interpreti principali: Laura Betti, Bice Valori, Gianrico Tedeschi, Massimo Francovich. Musiche originali di Fiorenzo Carpi. Adamo ed Eva, ai giorni nostri, a Parigi: una originale ed estrosa variazione sul tema della perdita dell'innocenza dovuta al grande scrittore recentemente scomparso.

LUNEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *Ascanio* di Alessandro Dumas, riduzione in otto puntate di Margherita Cattaneo. Compagnia di prosa di Firenze con Ivo Garrani. Regia di Umberto Benedetto. Settima puntata. Un romanzo di vasto respiro e di complesso intreccio. (Giovedì ottava ed ultima puntata).

19, Terzo Progr. - *I problemi del Terzo Mondo*, a cura di Renato Grispio: «L'eredità coloniale». Sono esaminati gli aspetti positivi e negativi della dominazione coloniale e i riflessi che essa ha avuto sui problemi statuali, economici, sociali e culturali dei Paesi di recente indipendenza.

22,45, Terzo Progr. - *Dialoghi di profughi* di Bertolt Brecht, traduzione di Margherita Consentinio, adattamento e regia di Andrea Camilleri. Canzoni musicate da Gino Negri e cantate da Milly. Interpreti principali: Tino Buazzelli e Ottavio Fanfani. Le pagine più caustiche ed ironiche di Brecht sulle dittature e la violenza.

MARTEDÌ

20,25, Progr. Naz. - *Un amore senza fine* di André Roussin, traduzione di Lucio Chiavarelli. Interpreti principali: Anna Maria Guarnieri, Massimo Francovich, Fulvia Mammì, Paolo Ferrari. Regia di Luciano Mondolfo. Una finissima e intelligente commedia del maestro del teatro del boulevard.

18,50, Progr. Naz. - *Scienza e tecnica*: «Soffioni boraciferi e produzione di energia». Le centrali di Larderello possono fornire il 75 % dell'elettricità occorrente all'intera rete ferroviaria italiana. Le ricerche in corso sono oggetto di interviste con dirigenti e tecnici dell'ENEL.

MERCOLEDÌ

12, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: «Diario di un soldato tedesco» di Wilhelm Prüller. E' la guerra vista dalla parte nazista. Il libro sarà dibattuto da Libero Bigiarelli e Nanni Saba.

GIOVEDÌ

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Ernst Cassirer. Il centro del pensiero del filosofo tedesco, che resta un neo-kantiano, è l'aver trasformato la Critica della Ragion pura in una critica della cultura.

VENERDÌ

18,10, Progr. Naz. - *Al buio* di Wolfgang Altendorf, traduzione e adattamento di Italo Alighiero Chiusano. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. Un intenso e suggestivo radiodramma.

20,25, Progr. Naz. - *I discendenti dei personaggi storici danteschi*. Clara Faicone ha compiuto un'inchiesta per accertare che cosa fanno e che cosa sono oggi i discendenti dei personaggi che si incontrano nella «Commedia».

SABATO

20,25, Progr. Naz. - *Abbasso il progresso!* di Edmond de Goncourt, traduzione di Roberto Mazzucco. Compagnia di prosa di Torino, regia di Massimo Scaglione. Piacevole e fantasioso titolo unico rappresentato da Antoine nel 1893.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia poetica*: I poeti e la seconda guerra mondiale, a cura di Claudio Varese. La quarta trasmissione è dedicata a Tobino e Sereni.

Bando di concorso per artisti del coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- CONTRALTO (1 posto)
- TENORE (2 posti)

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928 per le concorrenti al posto di contralto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti ai posti di tenore;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 23 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Primo Corno presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMO CORNO

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nel modo e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 19-9-1965
Sorteggio n. 38 del 24-9-1965

Soluzione del quiz: Joan Crawford.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Franca Visintini Peluzzi, via Giasone del Malino 27 - Milano.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Silvia Bologna, via Boccardi 5 - Trieste e Bruna Dallapina, via Osmo 2 - Milano.

Trasmissione del 26-9-1965
Sorteggio n. 39 dell'1-10-1965

Soluzione del quiz: Principessa Margaret d'Inghilterra.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Neda Pasqualin, corso Orbassano 191/4 - Torino.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Jole Avesani, via Marsala 61 A - Verona e Enza Marras, via del Porto - S. Teresa Gallura (Sassari).

«Invito alla radio e alla televisione»

Nominativi sorteggiati fra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione residenti nei comuni rurali, semirurali e di tipo rurale, che abbiano contratto l'abbonamento nel periodo 1° luglio-30 ottobre 1965.

Sorteggio n. 6 del 30-9-1965

Vince un trattore Fiat 315 nuova serie Diamante e una macchina da cucire Borletti:

Antonio Calais, fraz. Maniace - Bronte (Catania).

Vince un motociclettatore Paquali 14 CV diesel con attrezzature e una macchina da cucire Borletti:

Vincenzo Russo, via Tosco 17 - Carlini (Palermo).

Vince una motocicletta Guzzi Galletto e una macchina da cucire Borletti:

Antonio Calais, via Bolda 8 - S. Lucia di Piave (Treviso).

I sorteggiati avranno diritto al premio se in regola con le norme del concorso.

leggiamo insieme MALA CASTRA

Remo Teglia è uno scrittore nuovo, al primo libro, come De Tomatis, come Marti e altri: i libri già maturi, che paiono risolvere tutta un'esperienza passata e meditata, scritti con freschezza, nitore, nudità. Avranno un seguito? E' difficile dirlo; i loro libri sembrano più vicini al documento, al ricordo, alla cronaca, all'autobiografia che non alla pura invenzione. Ma le loro uniche prove, prime o anche ultime che siano, stimolano un grande interesse, e c'è da sperare nel loro apporto alla tematica e al linguaggio della letteratura militante.

Una breve notizia su Remo Teglia. E' nato nel '13, nel paese che dà all'Italia del nord i più simpatici e familiari padroni di «trattorie toscane», cioè Altopascio (vicino a Lucca); ha fatto cinque anni di guerra e ora è tornato al suo luogo nato a esercitare la professione di medico (medici anche Marti, anche De Tomatis). Il suo libro, *Mala Castra* (ed. Einaudi), è nato dall'esperienza di quella guerra combattuta, in particolare della guerriglia antipartigiana in Macedonia. E' certo una memoria autentica, ma una memoria non di cronista, bensì di scrittore, plasmata su un'interna verità di spiriti, di sentimenti, di reazioni psicologiche, di pietà e dignità umane.

L'accenno a una realtà documentaria è minimo; una sola volta si parla del presidio di Belovista, un'altra del fiume Drina, il resto è vago, vediamo monti, valli, costoni, boschi, radure stoppie, sappiamo di essere in un paesaggio balcanico, e di abitanti del luogo si ha una identità generica, senza volto: pastori, guerriglieri invisibili, patrioti, e una ragazza macedone (ma è solo il ricordo di un ufficiale italiano che se ne è innamorato) che va alla fontana, danza il «kolo» e canta malinconici canzoni. E il racconto è senza un vero svolgimento, senza un protagonista principe; è un racconto corale, e il protagonista è la guerriglia.

Un battaglione in marcia, un suo reparto che subisce un'imboscata, un paese nemico che viene alla fine incendiato e saccheggiato dei viveri qua e là nascosti. Tutto qui.

L'autore segue uomini e fatti minuti e parole e gesti con lo stesso sguardo attento, imperturbato: le storie dell'uno e dell'altro si confondono, chi sia o pronunciare certe frasi o imprecazioni o a far certe cose non importa gran che, una vicenda cancella l'altra o si assomma a quella; l'insieme è quella guerra, con feriti, morti, impulsi, dolori e pic-

colezze. La guerra crea un impatto inscindibile di tutto. E' «quella» guerra, ingrata, senza gloria, colpevole d'impreparazione, senza un mito credibile, che sappiamo bene (se ne è scritto molto, da interpreti storici e da testimoni: anche ora è uscito un notevole libro di Mario Cervi, *Storia della guerra di Grecia*, ed. Sugar, su un fronte diverso, ma non dissimile, con le stesse origini, le stesse colpe): ufficiali e soldati la fanno con un animo scarico di odio, di furore, di una passione qualunque, solo per dovere militare, per disciplina, per difesa. Il nemico è visto, nel suo complesso, così: «La cima, tra le rocce, le tenevano i guerriglieri. Guerriglieri del Nord, serbi e montenegrini, che si battevano bravamente».

Non c'è critica, non c'è lamenti, non scappa fuori un qualsiasi commento ideologico.

E il racconto va avanti, un po' confuso talvolta, come quando si sentono voci in

dialogo e non si vede da che bocca escano, ma con forza crescente, con ritmo sicuro e serrato, con un linguaggio breve, parlato, senza la più piccola incrinatura retorica, vero e nudo come una pallottola di fucile. Il capitolo «L'imboscata» è drammaticamente bello, il terzo capitolo «Il battaglione» ha un finale stupendo, una riuscita di capolavoro.

Che significato ha il titolo? Li, nell'Illiria, due secoli prima di Cristo, già i romani avevano fatto la guerriglia e avevano dato a quei luoghi il nome di «mala castra»: luoghi di guai, guerra malaugurata. Fuori del villaggio alla fine occupato, tra le ginestre, appaiono tombe romane dell'epoca imperiale. Un soldato sta a vedere e a sentire la spiegazione, incuriosito, e gli viene da pensare: «Se questi, morti ieri, e quest'altri, da tanto tempo, adesso stanno insieme, i duemila anni dove sono! Non sapeva se era vera la verità dei morti, o la sua... li, ritto in piedi, in mezzo ai suoi compagni, e il sole andava al tramonto». E' forse un senso del libro: la guerra rende incerta la verità e simili i morti.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Saggi: Jack Lindsay: «Breve storia della cultura». Questa opera narra la storia dello sviluppo della cultura dai tempi più remoti fino al Rinascimento e si conclude intorno al '600. L'autore si è attenuto agli elementi e agli indirizzi essenziali, rilevando la continuità delle forme e delle manifestazioni culturali del periodo preso in esame. Nella sua esposizione Jack Lindsay propone molte nuove interpretazioni, richiamando l'attenzione su una serie notevole di problemi connessi alla vasta materia trattata. La lettura di questo libro consente al profano di avvertire il senso della grande massa di scoperte compiute in questi ultimi anni nei settori delle ricerche archeologiche e antropologiche. (*Bramante Editrice*, 440 pagine e 61 illustrazioni fuori testo, 4500 lire).

Storia: Luigi Pignatelli: «La guerra dei sette mesi». La storia del conflitto che portò l'esercito italiano alla conquista dell'Abissinia nel 1936, in un racconto che, partendo da premesse e promesse di obiettività, tenta di consegnare al lettore un quadro dell'avvenimento attraverso un'interpretazione che vuole essere, come l'autore stesso avverte, «almeno intenzionalmente scevra da preconcetti e da fini polemici». Nel libro sono anche raccolte oltre alle testimonianze che di quella vicenda hanno voluto dare alcuni tra i protagonisti di essa, anche le opinioni della più diversa estrazione storica e politica raccolte dall'autore sulla scorta dei documenti apparsi prima, durante e dopo il conflitto italo-etiope e recanti le firme dei più autorevoli rappresentanti della scena politica dell'epoca. (*Ed. Longanesi*, 320 pagine, 30 tavole fuori testo, 1800 lire).

Narrativa. Ivan S. Turgenev: «Padri e figli - Asja - Primo amore». Per la collana «I

grandi scrittori stranieri», una significativa scelta dell'opera del narratore russo. Un romanzo, *Padri e figli*, da molti considerato come il capolavoro di Turgenev, è certamente importantissimo per la comprensione e la penetrazione del suo mondo, e della sua posizione ideologica nel tormentato ambiente sociale della Russia ottocentesca. E insieme due racconti che con finissima scrittura indagano la psicologia dell'amore giovanile. (*UTET*, 440 pagine, 1800 lire).

Romanzo. William Burroughs: «La morbida macchina». La droga è considerata a ragione, per l'espandersi dell'uso, nonostante i sempre più attenti interventi delle autorità, uno dei maggiori flagelli che minacciano la gioventù americana. L'America della droga ha nell'A. un testimone autobiografico e scientifico che, usando un linguaggio particolare, riesce a dare una esatta immagine delle conseguenze del tremendo vizio. Il suo volume prende l'aspetto di un indimenticabile balletto, con fermenti di racconto picaresco, in cui non mancano la satira e la polemica. (*Ed. Sugar*, 176 pagine, 2000 lire).

Terry Southern e Mason Hoffenberg: «Candy». Gli A. di questo romanzo a forti tinte umoristiche e picaresche, hanno preso come eroina Candy Christian, una ragazza che ha rubato il posto già occupato da Lolita nell'immaginazione popolare americana. Candy è un personaggio colorito e singolare: la serie delle sue avventure permette agli A. di darci un ritratto spassoso di molte manie degli americani d'oggi. (*Ed. Longanesi*, 217 pagine, 1200 lire).

Classi miste

Dalla trasmissione di domenica 3 ottobre 1965.

Moderatore: Prof.ssa Angiola Colantoni, Vice Presidente della Scuola dei Genitori di Milano. **Esperiti:** Dr.ssa Elvira Berrini, Dirigente del Centro Psicopedagogico del Comune di Milano; Prof. Sergio Cammelli, Direttore del giornale « Genitori » di Bologna.

Prof. Colantoni — Una recente disposizione ministeriale per le scuole elementari, istituendo una graduatoria unica per gli incarichi a maestri e maestre, consentirà ai medesimi di insegnare indifferentemente a maschi e femmine. E' quindi prevedibile che, almeno nei piccoli centri, vengano in futuro composte delle classi miste più frequentemente di quanto non accada ora. Noi però oggi discuteremo il problema della coeducazione, non dal punto di vista dell'opportunità organizzativa o meno delle classi miste, ma da un punto di vista pedagogico.

1ª madre — « Io sarei perfettamente d'accordo che il mio bambino di sei anni frequentasse una scuola mista. Infatti, secondo me, come il bambino affronterà, quando sarà giovane, uomo, adulto, la vita in comune con altre donne, negli uffici o nelle fabbriche, così fin dall'infanzia è bene che si abitui ad avvicinare con semplicità l'altro sesso ».

2ª madre — « Io ho una esperienza diversa. Il mio ragazzo di undici anni fino all'anno scorso è stato molto amico di una coetanea. Andavano a scuola insieme, anche se in due classi diverse, e passavano tutto il pomeriggio in perfetto accordo. Da quest'anno, di colpo, non si sono più frequentati ».

3ª madre — « Io penso che nella mia bambina di nove anni il fatto di non frequentare una scuola mista abbia creato degli scompensi ».

Un padre — « Io non sono d'accordo con le signore. Penso che se ai ragazzi o alle ragazze non si dà una adeguata educazione morale in famiglia, non li si può mandare nelle scuole miste: cioè, se nella famiglia si sono conservati i soliti tabù, è meglio che le classi siano separate ».

Prof. Cammelli — « La voce di questo padre riecheggia le molte lettere che arrivano al mio giornale e che testimoniano come esiste una minoranza piuttosto cospicua di genitori preoccupati e a volte indignati per l'esigenza delle classi miste ».

Dott.ssa Berrini — « Io credo questa esperienza desti perplessità perché è qualcosa di nuovo e molte volte il nuovo spaventa. Ma mi piacerebbe chiedere a questi genitori: il bambino non vive forse nella famiglia e più tardi nella società una vita in cui i due sessi partecipano ad una esistenza comune? ».

Volete saperne di più?

Nella provincia di Milano (escluso il capoluogo) la percentuale delle classi elementari miste è approssimativamente quella del 10 %.

In Francia nelle scuole elementari il 12 % della popolazione è oggi istruita sotto il regime della coeducazione.

Da un'inchiesta condotta in Francia nel 1952 dalla Federazione delle Associazioni dei Genitori degli allievi dei Licei e dei Collegi risulta che il 60 % di queste associazioni era francamente ostile alla scuola mista. Ma già si constata che negli Istituti nei quali la coeducazione era stata adottata, l'opinione dei genitori si era modificata: il 25 % soltanto rimaneva ostile.

(Da: René Zazzo - « La coéducation » - In: Bollettino de « L'Ecole des Parents » - 1964, n. 4).

Prof. Cammelli — « Io ho riscontrato delle difficoltà veramente gravi in alcuni ragazzi quando, dopo la fine della scuola media passano ad una scuola media superiore mista. Quando cioè i ragazzi si accorgono per la prima volta di aver accanto delle ragazze o viceversa, vengono talmente assorbiti da questa reciproca scoperta, che pure lo studio ne risente profondamente ».

Prof. Colantoni — « Vorrei chiedere agli esperti se le differenze psicologiche tra maschi e femmine non pongano agli insegnanti una esigenza di impostazione psicologica e didattica diversa a seconda, appunto, del sesso degli scolari ».

Prof. Cammelli — « La scuola mista richiede certo una maggior cura e un maggior senso di responsabilità da parte degli insegnanti; però i vantaggi sono moltissimi. Per esempio, i maschi hanno più iniziativa e sono più profondi, generalmente, nei loro ragionamenti; e bambine, viceversa, sono meno rumorose, hanno più cura di se stesse, stanno più attente e sono più disciplinate. Ne risulta una reciproca integrazione ».

Dott.ssa Berrini — « Inoltre, io mi chiedo se certe differenze che caratterizzano le ragazze non siano per caso condizionate da fattori educativi e sociali; se cioè questo isolare le ragazze, affidate sempre a delle insegnanti di sesso femminile, con un tipo di educazione particolare, non significhi favorire certe loro identificazioni a quel ruolo femminile passivo, e se vogliamo un poco inferiore alla figura maschile, che vediamo resistere in questa società, dove pure tanto si fa perché venga accettata una uguaglianza tra uomini e donne ».

1ª madre — « Durante la guerra, io ho frequentato una quinta elementare mista e ricordo benissimo che la mia maestra non era affatto preparata alla scuola mista. C'era come un muro fra bambini e bambine perché l'insegnante ci teneva in banchi assolutamente divisi e favoriva la gara tra gli uni e le altre; in quel caso, quindi, non c'è stata nessuna vera comunità ».

Prof. Colantoni — « Cioè, non basta mettere in una classe una fila di banchi di bambine e una di bambini perché la scuola diventi mista; anzi, se l'insegnante accentua le differenze, non favorisce il lavoro comune, le comuni ricerche, l'aiuto reciproco tra ragazzi di diverso sesso, evidentemente questa scuola è una pseudo scuola mista, peggiore delle classi separate. Insomma, concludendo, l'educazione mista non deve essere solo un espediente, ma è necessaria una presa di coscienza del problema ad essa connessi da parte degli educatori, insegnanti e genitori ».

GIRMI espresso

la tradizionale caffettiera italiana
elettrica



dove siete vi serve

... un caffè caldo e gustoso, con la comodità di tenere la caffettiera sotto diretto controllo, senza mettere a disagio gli ospiti lasciandoli soli per andare in cucina...



basta inserire la spina nella più vicina presa di corrente: GIRMI ESPRESSO fa il caffè anche in sala da pranzo, in camera da letto, in ufficio.

fa il caffè anche in salotto

Gazzettino
dell'AppetitoEcco le ricette
che **Lisa Biondi**ha preparato per voi
(dall'11 al 16 ottobre)

I piatti di Royco

PATATE ALLA PAESANA - In 30 gr. di burro o margarina vegetale fate dorare 100 gr. di lardo tagliato a dadini, coprirete questi con un cucchiaino di farina, mescolate e dopo qualche minuto, unite circa 3/4 di litro di brodo ROYCO, 800 gr. di patate di qualità non farinosa tagliate a pezzi grossi, mezza foglia di alloro, il sale necessario e pepe. Coprite e lasciate cuocere lentamente, finché le patate saranno cotte e il liquido assorbito. Prima di servire mescolatevi del prezzemolo tritato.

LINGUA DI VITELLO STUFATA - Fate lessare a metà cottura una lingua di vitello, poi spellatela. In una casseruola unite formate uno strato con cipolle e carote tagliate a fettine, 2 fette di lardo tagliate a listarelle e fiocchetti di burro o margarina vegetale. Appoggiatevi la lingua, salatela, pepatela e fate rosolare tutto, molto lentamente, poi aggiungete una foglia di alloro e della salsa di pomodoro diluita in brodo ROYCO. Coprite e lasciate cuocere, a fuoco moderato, per circa 1 ora e mezza, unendo altro brodo se necessario.

MINISTRA DI FANCOTTO - Tagliate a fettine 150 gr. di pane raffermo e tenetelo a bagno per almeno mezz'ora in una casseruola con 1 litro e mezzo di acqua. Mettete poi il tutto sul fuoco con 30 gr. di margarina vegetale, 3 tavolette di dadi per brodo ROYCO, 1 spicchio di aglio pestato e 1 foglia di alloro. Lasciate cuocere a fuoco moderato per circa 3/4 d'ora mescolando ogni tanto. Togliete l'aglio e l'alloro e versate il pancotto nella zuppiera dove avrete sbattuto un tuorlo d'uovo con del parmigiano grattugiato. Potrete aumentare o diminuire la quantità del pane secondo il grado di densità voluto.

A tavola con Gradina

CROSTONI PICCANTI CON UOVA - In una quantità sufficiente di margarina GRADINA imbevibile, passate velocemente 4 fette di pane a cassetta o altro tipo con poca crosta. Togliete e su ognuna disponete 2 filetti di acciuga incrociati e teneteli al caldo, intanto in margarina vegetale fate friggere 8 uova e appoggiatele una su ogni crostone di pane. Al condimento rimasto nel tegame unite una cucchiainata di aceto bianco e, appena sarà ben caldo, versate il sughetto sulle uova e servitele subito.

POLLO ALL'AGRO - Tagliate a pezzi un pollo di circa 1 kg. Salate, pepatelo e mettetelo in un tegame con 60 gr. di margarina GRADINA e con uno spicchio di aglio pestato che toglierete appena imbevibile. Coprite e lasciate cuocere, lentamente, per un'ora. Unitevi il succo di un limone e un pezzetto di scorza. Dopo qualche minuto aggiungete del prezzemolo tritato e servite.

SPIEDINI DELLA SIGNORA VANNA - Sugli appositi spiedini lunghi di ferro infilate una foglia di salvia, un pezzetto di salsiccia, una fettina ben battuta di lonza di maiale arrociolata, una foglia di salvia, un pezzetto di pancetta, un uccellino e continuate con la pancetta, la salvia, il rotondo di lonza, la salsiccia, chiudendo con la salvia. Fate ben dorare gli spiedini in margarina GRADINA imbevibile, poi bagnateli con del vino bianco secco. Quando questo sarà evaporato unite poca acqua o brodo e lasciate cuocere, lentamente, per 40-50 minuti. Disponete gli spiedini su una buona polenta, versatevi il sugo e servite subito.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
• Servizio Lisa Biondi -
Milano

L.B.

A Mascia Cantoni, annunciatrice della televisione svizzera, non piace parlare di se stessa. A stento, e come se fosse un particolare di nessuna importanza, ammette di conoscere perfettamente quattro lingue (francese, tedesco e inglese, oltre all'italiano che è la sua madrelingua) e cerca di togliere al suo lavoro ogni sfumatura divistica. Noi italiani la conosciamo soprattutto come presentatrice, accanto a Corrado, di Un'ora per voi, il programma destinato ai nostri connazionali residenti in Svizzera, cui

dedichiamo un articolo alle pagine 26 e 27; ma l'abbiamo vista anche in altre trasmissioni, da Giochi senza frontiere al Torneo Internazionale di Musica Leggera da Pesaro. Fra poco, forse, la applaudiremo come cantante: il suo debutto canoro alla televisione svizzera ha già avuto molto successo e il primo disco uscirà nelle prossime settimane.

cl. rs.

Gli abiti presentati da Mascia Cantoni in queste pagine sono della Cori e si trovano in vendita in tutta Italia presso i centri della confezione Marus e nei migliori negozi di abbigliamento.



Cappotto sportivo in shetland di lana grigio ferro. Un piegone sul dorso ne rende più sciolta la linea scivolata. Si trova in vendita assortito a un completo di gonna e maglietta color cammello; le paramanture sono foderate internamente nello stesso tessuto cammello della gonna (L. 39.000 i tre pezzi; L. 27.000 il cappotto)

PER MASCIA CANTONI

IL DOTT. NICO RISPONDE:

(ritagliate e conservate)

1) ...Per il mio viso ci vuole un sapone che non irriti...

Lida V. (anni 19) - Asti

Per la pelle del viso tanto delicata adoperi il « Saponi di Cupra Perviso », che è in vendita in farmacia a L. 600. Le genuine sostanze in esso contenute evitano le irritazioni e ammorbidiscono la pelle come una crema.

2) ...Ho le mani screpolate e il viso già segnato da rughe...

Fedrica A. (anni 38) - Messina

Adoperi la « Cera di Cupra ». Questa crema a base di cera vergine d'api dà risultati portentosi. Ridà nuova vita all'epidermide, favorendo il naturale ringiovanimento. Le rughe e le grinze si distendono a poco a poco, fino a scomparire. Si può scegliere tra le due confezioni, che hanno un prezzo d'eccezione mantenuto invariato: L. 560 il tubo e L. 1000 il vaso.

3) ...I miei denti non sono abbastanza bianchi e la bocca non è profumata, come io vorrei.

Malvina S. (anni 23) - Firenze

Per avere un sorriso irresistibile, adoperi la « Pasta del Capitano » (in farmacia a L. 300). Si può usare più volte al giorno, non nuoce. Rende i denti bianchi. Per curare la freschezza del respiro abbia la precauzione di fare sciacqui usando il dentifricio liquido « Elisir del Capitano » (L. 1000).

4) ...Prima di massaggiarmi con la crema, come devo pulire la pelle?

Zita L. (anni 29) - Latina

Le consiglio due semplici prodotti, che troverai in farmacia e nelle migliori profumerie. Il « Latte di Cupra » (L. 1000) penetra nei pori, asporta le impurità. Il « Tonic di Cupra » evita la dilatazione dei pori e l'aspetto troppo lucido, perfeziona insomma la pulizia del viso, in modo tale che appaia perfetto. La pelle così pulita riceve meglio i benefici effetti della « Cera di Cupra ».

5) ...Le colleghe mi evitano, arricciano il naso. Temo sia il cattivo odore dei miei piedi sempre sudati.

Stefano M. - Udine

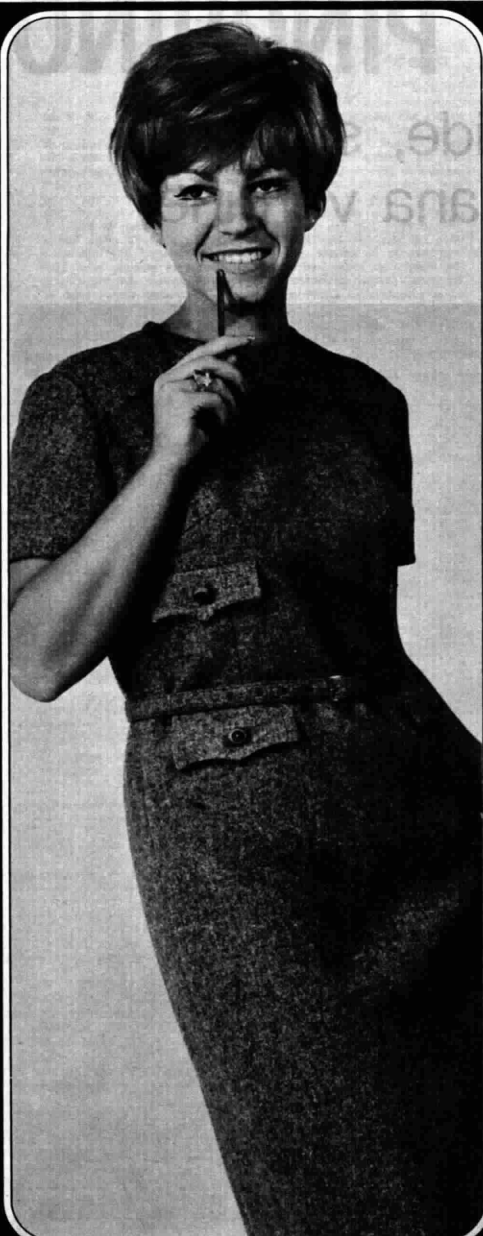
In farmacia chiedi 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli » a L. 400 oppure la conveniente confezione familiare a L. 1000. Il cattivo odore sparisce per incanto se si spruzza questa polvere sui piedi e nelle scarpe. In maniera sana avrà piedi sempre ben asciutti.

6) ...Mi piacerebbe camminare... se avessi i piedi meno indolenti.

Rina E. (anni 27) - Caserta

Acquisti in farmacia a L. 400 il « Balsamo Riposo ». Massaggi piedi e caviglie. Il sollievo sarà immediato. Tornerà a camminare speditamente e con piacere.

Dott. NICO
chimico-farmacista



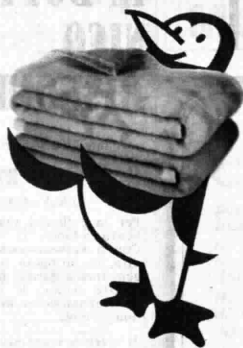
Cappotto in shetland étamine di lana color cammello. Un motivo di impunture sottolinea gli orli, le cuciture laterali ed il carré. Il capo è interamente foderato in finta pelliccia (L. 32.000)



Abito in tweed mélange di pura lana color grigio chiaro. Di linea diritta, è trattenuto in vita da una cinturina in tessuto. Scollo a giro, maniche corte (L. 15.000)

Ancora grigio per l'abito in vigogna di lana, a manica corta. L'apertura sul davanti e le tasche ad asola tagliate oblique sono chiuse da cerniere lampo (L. 12.000)

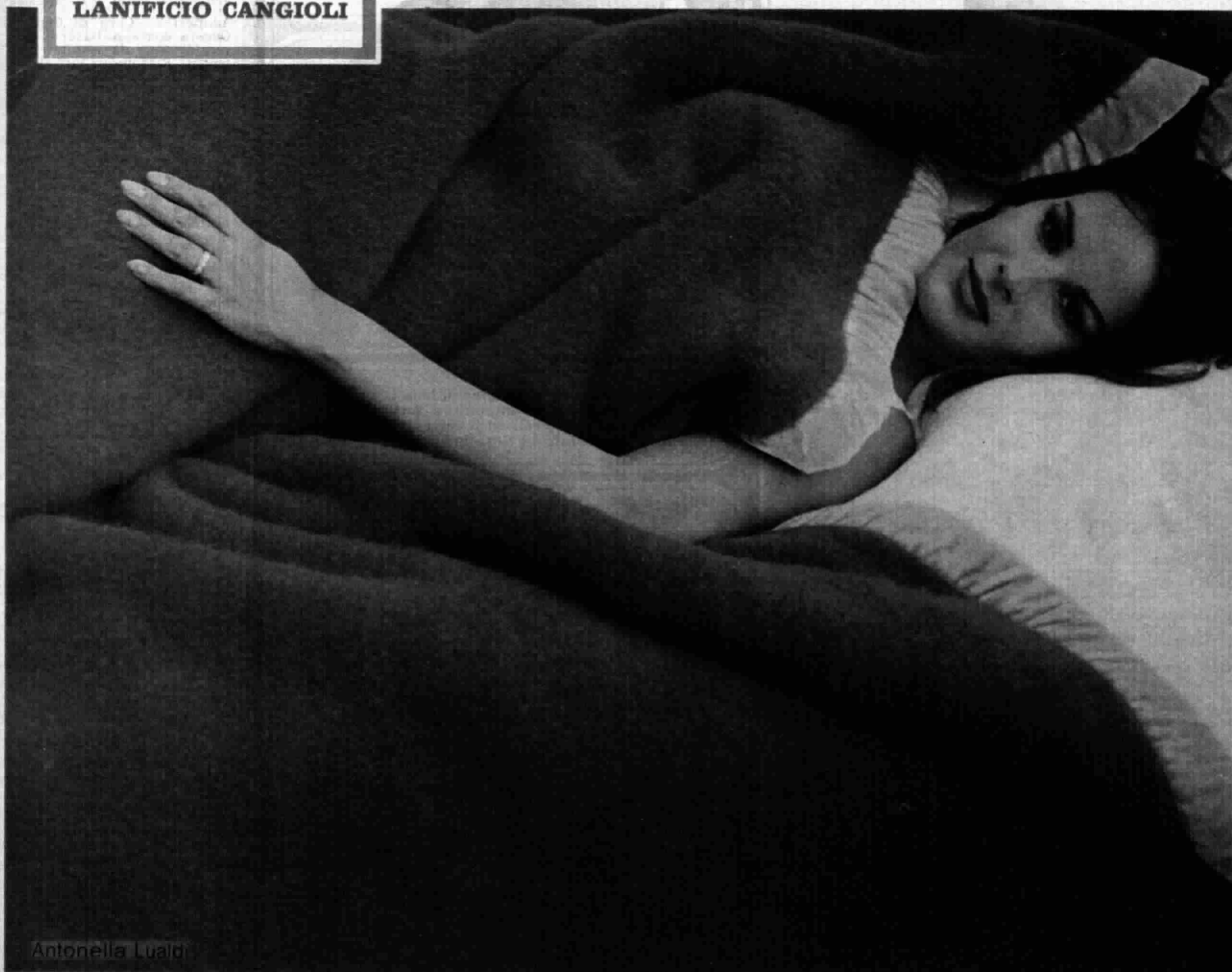
Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi



LANIFICIO CANGIOLI

COPERTE PINGUINO

splendide, soffici,
in pura lana vergine



Antonella Luai

Coperte ricche, coperte soffici. In pura lana vergine. Le Coperte Pinguino avvolgono di sano tepore il vostro sonno, il vostro riposo. Sano: perché sono le uniche trattate con SANITIZED che tiene lontani tutti i germi dannosi. E trovate sempre la vostra Coperta Pinguino nei colori e nei magnifici disegni che preferite.



personalità e scrittura

*graziosi avere il responso delle
di Ragionare questo*

M. V. 65 — Fa parte del suo carattere riservatissimo, che riduce tutto al minimo indispensabile di esteriorizzazione, l'aver mandato due esigui brani di scrittura che servono a malapena ad un esame sommario. Chissà quante volte la freddezza del suo comportamento (che è, del resto, un riflesso di un animo refrattario all'espansione) attenua l'entusiasmo altrui nello stabilire un pronto ed aperto affiatamento. Che ne pensa, su questo argomento, l'uomo che la interessa, e che si rivela nella scrittura di temperamento caldo, esigente, un po' presuntuoso, e per nulla disposto a sopportare costrizioni che non gli sono congeniali? Di buona tempra, ambizioso, sicuro di sé, consapevole delle proprie responsabilità dovrebbe essere un ottimo appoggio per lei, timida, incerta e di scarse iniziative. Tanto lui sa farsi valere quanto lei è restia a mettersi in evidenza; tanto lui si compiace delle proprie idee chiare, ben formate, che esibisce volentieri con ragionamenti persuasivi quanto lei teme di esporre le sue, magari altrettanto valide, ma non mai esposte con il convincimento di essere nel giusto. Per questa sua indole inibita è facilmente suscettibile ed irritabile, anche se lo nasconde, ed è impedita nell'esprimere liberamente il suo mondo.

elle sotto con gli altri

Luisa — L'eccesso di grandezza nelle forme grafiche è frequente nelle artiste di teatro o di cinema ed è sempre un segno di personalismo orgoglioso, di ambizione, di presunzione in chi è abituato ad essere al centro dell'attenzione generale, od anela di esserlo. Lei scrive come se volesse dare la misura di una superiorità incontestabile; ma a ben guardare in questo suo tracciato un po' esibizionistico si capisce che si tratta di uno sfoggio esteriore, mancandole interiormente la sicurezza e l'ardire delle proprie azioni. Eppure non saprebbe mai adattarsi a posizioni modeste, di tipo comune, che mortificherebbero le sue aspirazioni altissime di predominio, di successo, d'indipendenza. Può essere disposta ad accettare un'attività che le consenta di mettersi in evidenza, di godere sufficiente autonomia e di acquistare prestigio nella cerchia abituale. Può acconsentire ad un legame matrimoniale soltanto se questo ha prospettive allettanti nel grado sociale e finanziario, se è esente da obblighi casalinghi e le offre libertà di esprimere i suoi gusti.

sotto così, il suo forse errato

Elvio militare — Abbia fiducia nel «giudizio disinteressato» della grafologia e si senta incoraggiato a credere in se stesso visto che i segni della scrittura mettono in buona evidenza delle qualità promettenti. Se per l'età giovanile non ha ancora superato le irrequietudini e le contraddizioni del carattere ciò permette comunque il progressivo, normale sviluppo delle facoltà innate e di quelle già acquisite collo studio, le esperienze, i sentimenti. Il suo temperamento è come un puledro, impaziente di acquistare libertà ed autonomia. Per ora morde il freno ma non sarà soddisfatto fino a che non potrà esprimere totalmente la sua personalità, e muovere a passi decisi verso il futuro da cui, un tipo come lei, è irresistibilmente attratto. Il lato sensuale ed affettivo è un pericolo per la sua natura passionale. Si accende facilmente e quando è innamorato si ostina contro qualunque ostacolo o ragionamento che contrasti la sua volontà di conquista e di possesso. E' giusto che difenda un proprio ideale da conformismi superati, ma non sia imprudente sottovalutando i guai derivabili da un matrimonio che presenti scarse affinità di mente, di ambiente, di abitudini, di educazione.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Vincitrici del concorso «Un abito per l'autunno»

Il 6 ottobre, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lane Marzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle cinque vincitrici dei modelli pubblicati per il secondo concorso «Un abito per l'autunno». Sono risultate vincenti le signore:

Nuccia Monfrini - piazza G. Miani, 2 - Milano
Jole Cutello - piazza Ferrovia - Marcalanise (Caserta)
Maria Molinari - via Marsala, 3 - Brescia
Maria Arianiello - viale Cavalleggeri, 24 - Napoli
Rina Col - corso Vittorio Emanuele, 378 - Cagliari



Maria Arianiello

Rina Col

Nuccia Monfrini

sempre sotto controllo

Resistenza alla formazione di maglie tirate • resistenza alla prova di scoppio • resistenza all'usura • solidità dei colori:
questi in particolare sono i controlli che il "Laboratorio Federale di Prova dei Materiali" (Sezione Tessili) - St. Gallen (Svizzera) effettua periodicamente sulla produzione Calze Malerba, per garantirne la qualità sempre costante.



calze malerba

le uniche al mondo "a maglia bilanciata"®

Scegliete il giusto paio per la giusta occasione!

nalton
RHODIATOC



busta verde L. 600: per il mattino, il lavoro, la tenuta sportiva
busta bianca L. 500: per il pomeriggio - busta viola L. 650:
velatissime per le occasioni eleganti.

malerba calza a meraviglia donna, uomo, bambino

Nel risolvere il problema dell'arredamento di questa camera-studio, si tenne presente una condizione essenziale: l'utilizzazione di alcuni mobili di famiglia non sistemabili altrimenti.

Si pensò di creare l'angolo dello studio utilizzando un doppio corpo rustico come libreria e un tavolo come scrivania.

Un armadio, adoperato come tale, fu, però, opportunamente modificato nell'interno mediante l'aggiunta di una fila di cassettini.

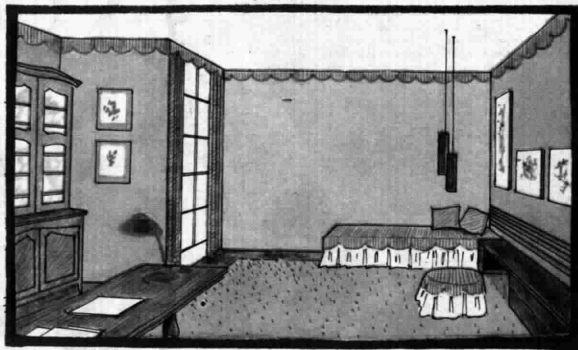
Un sofà-letto, appoggiato d'angolo con-

tro una parete completamente spoglia, fu prolungato lateralmente in un basso mobile a cassetti, variamente utilizzabile.

La testiera del letto fu sostituita da sottili strisce di legno.

Per le tende, la coperta del divano e la striscia festonata che decora le pareti si scelse un tessuto di cotone a righe bianche e verdi. Pareti color albicocca, lampade moderne in metallo verniciato verde scuro e alcune stampe.

Achille Molteni



vi parla un medico

Apparecchi per il cuore

Dalla conversazione radiofonica del prof. Paride Stefanini, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica dell'Università di Roma, trasmessa lunedì 11 ottobre, alle 17,55, sul Programma Nazionale.

Il numero normale delle pulsazioni cardiache è 70 al minuto, ma vi sono circostanze particolari in cui può diminuire, e una di queste è il cosiddetto «blocco atrio-ventricolare». Per comprendere il significato di questa denominazione bisogna rifarsi alla struttura del cuore, il quale è suddivisibile in una parte superiore, formata dai due atri, destro e sinistro, e in una parte sottostante, formata dai due ventricoli, anch'essi destro e sinistro. Ogni pulsazione del cuore non è altro che una contrazione del muscolo cardiaco, avente lo scopo di proiettare il sangue nelle arterie. La contrazione (regolata da fibre nervose) ha inizio negli atri e si diffonde rapidamente in basso, ai ventricoli. Orbene, esistono condizioni morbose nelle quali la contrazione inizia negli atri e si blocca nella sua propagazione verso i ventricoli. Ne deriva che, mentre gli atri continuano a contrarsi 70 volte al minuto, i ventricoli si contraggono con un ritmo molto più lento, una volta ogni due o tre rispetto agli atri o anche meno, ossia 30-40 volte al minuto, o perfino 15-20. E siccome sono essenzialmente i ventricoli quelli

che lanciano il sangue nelle arterie, l'irrorazione sanguigna in tutto il corpo diventa difettosa, e specialmente il cervello ne soffre. Perciò possono comparire i disturbi che costituiscono la «sindrome di Morgagni-Adams-Stokes»: vertigini, delirio, crisi convulsive.

Per questo motivo si è pensato di valersi d'un apparecchio che stimolasse elettricamente i ventricoli, cioè che inviasse impulsi per farli contrarre. Tale apparecchio è stato battezzato *pacemaker*, ossia battistrada, segnapasso, marcatempo. All'origine fu applicato sulla pelle del torace, con due elettrodi che inviavano, attraverso la parete toracica, una corrente d'un centinaio di volt la quale perveniva al cuore. Ma ciò causava diversi inconvenienti, e allora il *pacemaker* fu perfezionato, diventò delle dimensioni d'una scatola di cerini, contenente microbatterie a mercurio in grado di erogare per cinque anni, ininterrottamente, la corrente necessaria. L'apparecchio può essere sistemato in una cintura da tenere alla cintola, oppure inserito sotto la pelle dell'addome o dell'ascella. Da esso partono due fili con due elettrodi, che devono essere fissati alla superficie anteriore del cuore.

Così si cominciò a parlare di «cuori a transistor». Migliaia di persone vivono perfettamente in questo modo:

un tempo costrette all'immobilità assoluta, pena la comparsa della sindrome di Morgagni-Adams-Stokes, hanno potuto riprendere le normali attività senza angosciose preoccupazioni.

«Contemporaneamente — ha aggiunto il prof. Stefanini — si sono compiuti ulteriori progressi nella realizzazione dei *pacemaker* per cercare di eliminare gli inconvenienti: il difetto più grave è l'impossibilità di variare la frequenza secondo le esigenze dell'organismo.

«Altri progressi sono stati compiuti per quanto riguarda l'applicazione dell'apparecchio: è possibile infatti oggi inserire l'elettrodo stimolante nel cuore senza aprire il torace, operazione che potrebbe essere pericolosa in pazienti anziani. Si utilizza a questo scopo un tipo speciale di *pacemaker* collegato con un sottile catetere introdotto nell'interno del cuore attraverso una vena del collo.

«Altri apparecchi più perfezionati sono attualmente in fase di studio».

Uno degli esempi migliori in questo senso è il *pacemaker* a radiofrequenza (inventato da chirurghi italiani), costituito da due minuscole radio a transistor, una trasmittente che emette impulsi ritmici in continuazione, l'altra ricevente, la quale riceve i segnali radio e li trasforma in impulsi elettrici che trasmette al cuore.

Dottor Benassi

TRE MODELLI DA SANREMO

Anche per gli uomini è arrivato il momento di indossare il cappotto. Qualche idea particolarmente autorevole ci viene da Sanremo dove, nel corso del quattordicesimo Festival della Moda Maschile, sono stati presentati i più interessanti modelli creati da noti sarti italiani



A sinistra: cappotto da macchina color marrone frate, con spacchi laterali (Consoli, Milano). A destra un modello sportivo-elegante allacciato doppiopetto (Cremonini, Bologna)

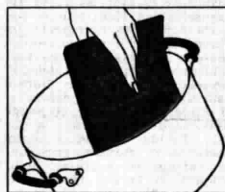


Questo cappotto ha il collo con risvolti arrotondati e tasche chiuse da una pattina sovrapposta. Il punto di vita è segnato sul dietro da una martingala (Modello di Consoli, Milano)

NUOVISSIMO DALL'AMERICA!

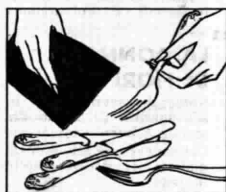
Ecco 19 dei 127 usi di Scotch-BRITE

PENTOLE



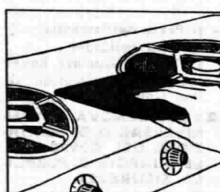
dentro

STOVIGLIE



posate

FORNELLI

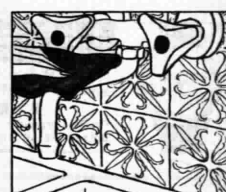


sopra

E ANCHE



la caffettiera



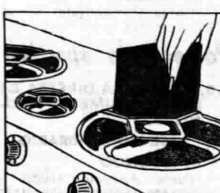
il rubinetto



fuori



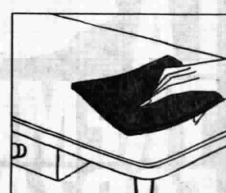
bicchieri



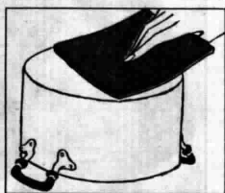
dentro



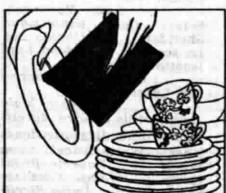
il lavello



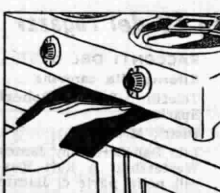
la tavola



sotto



piatti

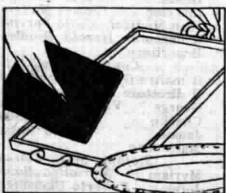


tra

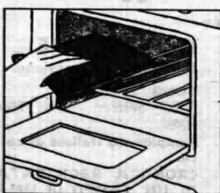
*Scoprirete voi stesse le
eccezionali qualità di Scotch-Brite
e vi libererete per sempre
da pagliette e strofinacci.*



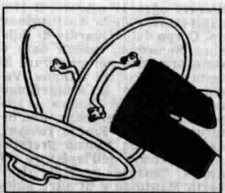
i tegami



vassoi



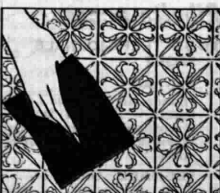
il forno



i coperchi



mestoli



le piastrelle

**Scotch-
Brite®**



una novità
per pulire pentole, stoviglie, fornelli

Scotch-Brite è un marchio registrato della 3M Company - St. Paul U.S.A.
3M MINNESOTA Italia - Distr. escl. SIDOL S.p.A. Firenze

NOVITÀ SENSAZIONALE

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO più piccola del mondo! Il Boom della Fiera di Milano Costa solo L. 1.500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 anche in francobolli, oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzare a
SASCOL EUROPEAN R. C.
Via della Bufalotta, 15 - Roma
La **SASCOL EUROPEAN** rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

Con la mente
e con la penna
si può sbagliare,
con la
calcolatrice no.



LONGINES - ZENITH - LANCO
BAUME & MERCIER - GENEVE
TISSOT - ROAMER - CERTINA

OREFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.
A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis
Ditta NOVAX - V. Palestrina, 33/RC - MILANO



LA TREMENDA FORZA DELLE PAROLE

Dite con 10 parole
quello che gli altri
dicono con 100!

Niente più parole stanche. Niente più periodi tortuosi. Scriverete in maniera efficace, convincente - ogni vostra parola avrà incisività e potenza. Renderei a ogni vostra idea con limpidezza e scioltezza. Questo è ciò che vi dà lo stile. Lo stile per convincere chi vi legge, lo stile che vi farà imporre le vostre idee, realizzare i vostri desideri, persuadere, interessare, avvincere, commuovere. Sì! Finalmente, in Italia, un Corso moderno di redazione:

L'ITALIANO CORRETTO - L'ITALIANO EFFICACE

Due parti distinte. Nella prima, il metodo sicuro (poche regole, niente schemi: questa non è una grammatica) per evitare ogni errore d'italiano, di ortografia, di grammatica e di sintassi. Un repertorio di 400 errori più comuni. Nella seconda parte, la guida rapida allo stile efficace ed incisivo dell'italiano giornalistico. E consigli specifici: come si scrive un articolo, come si scrive una lettera, come si scrive una relazione di lavoro, come si scrive un racconto, come si scrive un romanzo, ecc. Ed esercizi: esercizi di autocorrezione talmente divertenti che vi verrà voglia di farli subito! Un libro originale, nuovo, con cento idee in ogni pagina. Un libro che ha mille insegnamenti da darvi. Il libro:

L'Italiano corretto - L'italiano efficace di G. L. Pierotti - rilegato in tela Linz - sovracoperta a colori - oltre 250 pagine - L. 2.900.

RICHIDETELO SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il volume **L'italiano corretto - L'italiano efficace**. Va lo restituirò entro 3 giorni, oppure verserò l'importo di L. 2.900 per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____
Età _____ Firma _____

Da compilare, ritagliare e spedire a:
DE VECCHI EDITORE - Via dei Grimaldi 4 - Milano

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Ricordo di Don Luigi Orione nel 25° della morte

Dal Santuario Madonna della Guardia in Tonnara
SANTA MESSA
I canti polifonici saranno eseguiti dalla Corale Municipale «Lorenzo Perosi» diretta dal M° Danilo Dusi

11 — Il Prete dell'amicizia

Rubrica religiosa a cura di Gustavo Boyer con la partecipazione di Don Giuseppe Pollarolo

12.15-13 GENOVA: 113° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA

Telecronaca Lello Bersani
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni
(Cronaca registrata)

Pomeriggio sportivo

15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria - Penne Parker - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

RACCONTI DEL WEST

Ritorno alla carovana
Telefilm - Regia di Robert Sparks
Distr.: M.G.M.
Int.: Dan O'Herlihy, James Werterfield e Kurt Russell nella parte di Jaime

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Alka Seltzer - Roja Net Sissi)

Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bonomelli Espresso - Pizza Catari - Prodotti Sutter - Confezioni Abital - Stufe Warm Morning - Biscotti Bovolone)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Punt e Mes Carpano - Lanificio di Somma - Invernizzi Invernizzi - Reti Ondaflex - Tricofilina - Kop)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Gran Senior Fabbri - (2) Candy - (3) Arrignoni - (4) Collino Alfa - (5) Lebole Euroconf
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Studio Rossi - 3) Augusto Ciuffini - 4) Roberto Gavioli - 5) Fotogramma

21 —

LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Sacchi e Alberto Ciambri
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
Andrea Checchi
Clark Lucio Rama
Tony Cilento
Vittorio Sanipoli

Berkshire
Antonio Battistella
Rosalind Iselsky
Laura Tavanti

Paula Fuller
Antonella Della Porta
Nora Simpson
Diana Torrieri

Henriette Mercier
Grazia Maria Spina
Frederick Fuller
Alberto Terrani

Ronald Fuller
Luigi Vannucchi
Sotera Carlo Hintermann
Sheridan Ubaldo Lay
Lo sceriffo Roldano Lupi
Ispezione Grant

Kid Luccola
Francesco Mulè
Jimmy Mills Sandro Moretti
e in ordine di apparizione:
Angela Ward Angela Cavo
Perth Roberto Bruni
Craig Luigi Casellato
Sheila Luisa Rivelli
William

Carlo Vittorio Zizzari
Brook Paolo Todisco
Crooder Gianni Manera
Jean Madison Carla Puccini
Il barman Harold Bradley
Il portiere

Consalvo Dell'Arti
Il maitre Gualtiero Ismenghi
Il direttore Gianni Agus
George Vittorio Battarra
Charlie Franco Aloisi
Jackie Renzo Rossi
Mackenzie

Stefano Satta Flores
Myriam Mariolina Bovo
Jeremy Roberto Chevalier
Florence Carla Comaschi
Jackson Aldo Barberio
Reed Enrico Lazzareschi

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa
Pallieri Stella
Regia di Anton Giulio Majano

22.25 LA DOMENICA SPORATIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

«LA DONNA DI

nazionale: ore 21

Un altro uomo è caduto sotto i colpi dell'assassino di Rudy Feist. E' Ronald Fuller, il nipote del colonnello. Ciò è avvenuto quando Sheridan credeva di essere sulla buona strada e quando inaspettatamente era giunta a Laketown, Henriette Mercier, una delle due ragazze ritratte nella fotografia, «la carta vincente» di Feist. Ma adesso anche Henriette è scomparsa senza lasciare traccia. Attraverso lei, Sheridan sarebbe, forse, potuto giungere alla scoperta dell'omicida. Ma ecco i precedenti. Il ragazzo di un distributore di benzina aveva riconosciuto in Henriette la ragazza della foto e indicato in Ronald Fuller il suo accompagnatore. Sheridan accorre nell'abitazione del nipote del colonnello e scopre un nuovo omicidio. Accanto al cadavere di Fuller c'è Cilento, il gangster che dice di aiutare la polizia. Perché Ronald è stato assassinato? Ronald era forse entrato in possesso della «donna di fiori»? Quando lo uccisero, stringeva nella mano proprio quella carta. Come Feist, anche Ronald era certo di poter costringere i suoi parenti a vendere Lake Garland; era convinto di avere in pugno la carta vincente. Invece, era diventato partecipe di un segreto che gli è costato la vita. Chi è rimasto ora a custodire quel segreto?

APPUNTAMENTO



Maristella Piva, l'interprete, accanto a Piero Mazzarella, del «romanzetto milanese» di «Za-bum»

A GENOVA LA

nazionale: ore 12.15

Ricorre oggi, 17 ottobre, il 113° anniversario della costituzione del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza; questa data è stata prescelta per celebrare la festa della Polizia italiana. Varie cerimonie si svolgeranno in molte città. A Genova — alla presenza del ministro dell'Interno on. Paolo Emilio Taviani, del capo della Polizia prefetto Angelo Vicari, dell'ispettore del Corpo, tenente generale Umberto Mantone e di altre autorità civili e militari — avrà luogo la manifestazione ufficiale di cui questa mattina sarà

FIORI» QUINTA PUNTATA



Carlo Hintermann ed Angela Cavo che vedremo stasera nei panni di Sotera e di Angela Ward in «La donna di fiori»

CON «ZA-BUM N. 2»

secondo: ore 21,55

«Il pubblico siamo tutti noi. Se tratti bene il pubblico, tratti bene te stesso». Questo, o qualcosa del genere, sta scritto nell'austero ufficio in cui stasera, per la seconda puntata di *Za-bum*, entrerà l'affascinante Gloria Paul. La quale comincerà a prodursi in una serie di balli, dal charleston alla rumba, dalla samba al twist, che manderanno letteralmente in cimballi il povero, esterrefatto impiegato. E si vedrà quali sono le conseguenze dell'eccesso di cortesia verso il pubblico. La scenetta è una delle tante che animano la trasmissione diretta da Mario Mattoli; fra le altre, possiamo ricordare quella che si svolge alla Corte di re Artù e nella quale si dimostra come anche nel medioevo fossero ricercate le donne di servizio; e quella del malato incurabile, impersonato dal simpatico, stralunato Enzo La Torre. Immane al l'appuntamento settimanale, «Los Paravientos», cioè a dire Antonella Steni ed Elio Pandolfi; e secondo episodio del «romanzetto milanese» *I piccoli camaleonti ovvero Che fatica minga lavorà*, nel quale vedremo quali nuovi espedienti escogita Armando Cazzaniga (l'attore Piero Mazzarella) per non lavorare, e che ospiterà — in veste di eccezionali «comparse» — Duilio Loi, Giovanni D'Anzi e Alfredo Braconi. Tra le canzoni, vi segnaliamo *Lascia stare Susy* e *C'è un solo amore*, che saranno interpretate rispettivamente da Paki e Paki, e da Ed Viller. Alcuni *flashes*, *sketches*, balletti e una attrazione internazionale che si chiama Josette Romarin, completano la scaletta di questa seconda puntata di *Za-bum*.

FESTA DELLA POLIZIA

trasmessa la telecronaca. Nell'occasione sarà consegnato al Raggruppamento squadroni a cavallo la bandiera concessa dal Presidente della Repubblica e, inoltre, saranno conferite tre ricompense al Valor Civile alla memoria di tre militari caduti nell'adempimento del dovere: medaglia d'oro alla guardia Carmelo Rao, medaglia d'argento alla guardia Salvatore Reina e al sottufficiale Giuseppe Millia. I primi due sono caduti, nel maggio scorso a Lenti, in Sicilia, abbattuti a colpi di fucile da un criminale. Il terzo è rimasto ucciso in un drammatico incidente, nel pres-

si di Udine, mentre inseguiva due pericolosi banditi. In particolare va ricordato il sacrificio di Carmelo Rao. Avrebbe potuto sottrarsi ai colpi dell'assassino che aveva già ucciso il suo compagno, ma non l'ha fatto: consciamente ha protetto con il suo corpo un gruppo di bambini che certamente sarebbe stato raggiunto dalle fucilate. Un esempio dello spirito che anima gli uomini della polizia, al servizio dei cittadini. Nella giornata di oggi sarà trasmesso in TV sul Secondo un Concerto della banda musicale del Corpo Guardie di P.S. diretto dal maestro tenente Fuselli.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Caffè Bourbon - Lavatrici Zerowatt - Margarina Foglia d'oro - Aspichinina)

21,15 CONCERTO BANDISTICO DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA

diretto da M^{re} Antonio Fuselli

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

21,55

ZA-BUM N. 2

Testi di Angelo e Ferri, Cenciotti, Guerra e Vichi, C. M. Pensa e Castellino, Mattoli, Verde

con Carlo Croccolo, Umberto D'Orsi, John Foster, Enzo La Torre, Piero Mazzarella, Francesco Mulé, Rosalba Neri, Renzo Palmer, Gloria Paul, il Balletto di Benty Beer

e la partecipazione di Antonella Steni e Elio Pandolfi

Coreografie di Gino Landi

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Mario Mattoli

programmi svizzeri

10,30 SANTA MESSA

dei Vesconi Missionari svizzeri celebrata nella Chiesa di S. Giuseppe a Däniken. Predica di Mons. Alois Haene. Vescovo missionario di Gwelo (Rodesia). Coro della Chiesa di S. Martino di Olten diretto da Ernest Loretan. Commento religioso di Don Isidoro Marchionetti.

14,30 IN EUROVISIONE DA AMSTERDAM: INCONTRO DI CALCIO: OLANDA-SVIZZERA. Cronaca diretta.

16,15 FRUSTA NERA. Lungometraggio in versione italiana. Regia di Ray Taylor.

17,45 RIDEERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi. In programma: Mac Sennet in «Charly Chase, ragazzo terribile» e Mommy Banks in «Dote in vista».

18,10 IN EUROVISIONE DA AMSTERDAM: INCONTRO DI CALCIO: OLANDA-SVIZZERA. Cronaca registrata di un tempo.

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riepilogo filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali.

20,40 LA TUA BOCCA BRUCIA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Marilyn Monroe e Richard Widmark. Regia di Roy Baker.

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale.



per
coronare
la sua bontà

ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servirla spesso.



Crème Caramel
Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

RADIO

17 ottobre

DOMENICA

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 * Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * Musiche del mattino
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
8.00 Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nei campi
 L'informatore dei commercianti
9.10 * Musica sacra
 J. S. Bach: Corale a Schmäcke dich, o liebe Seele (org. Helmut Walcha) * Schubert: Salmi Regina (Coro del Duomo di Ratisbona e Coro dei Piccoli Cantori della Cattedrale dir. da Theobald Schrems) * Mozart: Benedicite Angeli, Salmi K. 342 (org. Maurice Durufle - Orch. e Soli dell'Anthologie Sonore dir. da Félix Rangel)

9.30 SANTA MESSA
 In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Florino Tagliaferri
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 «Partita a sette», rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Gradina)
 Passeggiare nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 Il ripetente
12.00 Parla il programmatista
12.05 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
14.00 * Musica operistica
 Cherubini: Anacrento: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Debussy: L'Amour (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras) * Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Saint-Saëns: Sonno e Danza; Baccanale (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

15 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 (Linetti Profumi)
 CARNET D'AUTUNNO
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
16 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
17 * Musica in piazza
17.25 Il racconto del Nazionale
 Racconti russi
 III - Nello scatinato di Isaac Babel

17.45 CONCERTO SINFONICO
 diretto da ZUBIN MEHTA
 con la partecipazione del violoncellista Pierre Fournier
 Barber: Meditazione di Medea e danza della vendetta op. 23 a) Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: a) Non troppo presto, b) Lento, c) Molto vivace * Dvorak: Sinfonia n. 2 in re minore op. 70: a) Allegro maestoso, b) Poco adagio, c) Scherzo (vivace), d) Finale (allegro) Orch. Nazionale dell'O.R.T.F. (Registraz. eff. del 5 settembre dalla Radio Svizzera in occasione del «Festival di Montreux 1965»)
19 * Wolmer Beltrami e il suo cordox
19.15 DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 SUPERMARKET
 Radioliqualificazione di varietà, di Lino Carlini e Mariano Faraguna
 Regia di Federico Sanguigni
21.20 Concerto dei premiati al XII Concorso Internazionale di violino - Nicolò Paganini-Prima trasmissione
 (Registraz. eff. del 9-10-1965 dal Teatro Politeama Genovese)
22.05 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Noll
22.20 * Musica da ballo
23 Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

21 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
21.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
21.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
21.40 * Musica operistica
 Cherubini: Anacrento: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Debussy: L'Amour (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras) * Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Saint-Saëns: Sonno e Danza; Baccanale (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

21.40 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

22 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
22.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
22.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
22.40 * Musica operistica
 Cherubini: Anacrento: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Debussy: L'Amour (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras) * Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Saint-Saëns: Sonno e Danza; Baccanale (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

22.40 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

23 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
23.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
23.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
23.40 * Musica operistica
 Cherubini: Anacrento: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Debussy: L'Amour (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras) * Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Saint-Saëns: Sonno e Danza; Baccanale (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

23.40 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

24 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
24.15 (Linetti Profumi)
 CARNET D'AUTUNNO
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
25 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
26 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
27 * Musica in piazza
27.25 Il racconto del Nazionale
 Racconti russi
 III - Nello scatinato di Isaac Babel

28 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
28.15 (Linetti Profumi)
 CARNET D'AUTUNNO
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
29 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
30 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

21 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
21.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
21.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
21.40 * Musica operistica
 Cherubini: Anacrento: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Debussy: L'Amour (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras) * Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Saint-Saëns: Sonno e Danza; Baccanale (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

21.40 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

22 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
22.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
22.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
22.40 * Musica operistica
 Cherubini: Anacrento: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Debussy: L'Amour (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras) * Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Saint-Saëns: Sonno e Danza; Baccanale (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

22.40 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

23 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
23.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
23.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
23.40 * Musica operistica
 Cherubini: Anacrento: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Debussy: L'Amour (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras) * Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Saint-Saëns: Sonno e Danza; Baccanale (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

23.40 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

24 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
24.15 (Linetti Profumi)
 CARNET D'AUTUNNO
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
25 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
26 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
27 * Musica in piazza
27.25 Il racconto del Nazionale
 Racconti russi
 III - Nello scatinato di Isaac Babel

27.25 Il racconto del Nazionale
 Racconti russi
 III - Nello scatinato di Isaac Babel

28 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
28.15 (Linetti Profumi)
 CARNET D'AUTUNNO
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
29 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
30 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

30 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
30.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
30.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
30.40 * Musica operistica
 Cherubini: Anacrento: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Debussy: L'Amour (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras) * Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Saint-Saëns: Sonno e Danza; Baccanale (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

30.40 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

31 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
31.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
31.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
31.40 * Musica operistica
 Cherubini: Anacrento: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Debussy: L'Amour (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras) * Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Saint-Saëns: Sonno e Danza; Baccanale (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

31.40 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

32 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
32.15 (Linetti Profumi)
 CARNET D'AUTUNNO
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
33 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
34 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
35 * Musica in piazza
35.25 Il racconto del Nazionale
 Racconti russi
 III - Nello scatinato di Isaac Babel

35.25 Il racconto del Nazionale
 Racconti russi
 III - Nello scatinato di Isaac Babel

36 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
36.15 (Linetti Profumi)
 CARNET D'AUTUNNO
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
37 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
38 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
39 * Musica in piazza
39.25 Il racconto del Nazionale
 Racconti russi
 III - Nello scatinato di Isaac Babel

8.55 Il Programmatista del Secondo
 (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12 Anteprema sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Camay)
 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Coca-Cola)
 La Tris d'assi
 10' (Galbani)
 Si fa per perdere
 25' (Palmaire)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45 (Mira Lanza)
 LO SCHIACCIATO
 Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gilio
14 * Vetrina della canzone napoletana
14.30 * Voci dal mondo
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 CORRADO FERMO P.O. STA
 Musica richiesta dagli ascoltatori
 Testi di Perretta e Corina
 Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON
 Mische e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
17 (Castor Lavatrici)
 * MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di S. Siro in Milano; Gran Premio Jockey Club - Radiocranone di Alberto Giubilo
 Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
19.50 Zlg-Zag
20 Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Quattordicesima trasmissione
21 Taccuino de «La prova del nove»
 a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 La giornata sportiva
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 IL FESTIVAL NAZIONALE DELLE ROSE DELLA CANZONE ITALIANA
 Nell'intervallo:
 Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Rudolf Barshai:
 Jean-Philippe Rameau: Concert en sol majeur per orchestra d'archi: La poule - Deux Menuets - L'Enharmonique - L'Egyptienne (Orch. da Camera di Mosca)
 Gaetano Cappelli:
 Tancrède Donizetti: La Favorita - «Spirito gentile» - «Vincenzo Bellini» - «I Puritani» - «A te, o cara» - «Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti» - «Bianca al par di neve alpina» (Orch. Sinf. dir. da Franco Ferraris)
 Pianista Wilhelm Backhaus:
 Ludwig van Beethoven: Sonata in fa diesis per pianoforte op. 78: Adagio cantabile - Allegro ma non troppo - Allegro vivace - Johannes Brahms: Ballata in sol minore op. 10, n. 3; Rapsodia in si minore op. 79, n. 1
 Direttore Nikolai Malko:
 Edvard Grieg: Suite lirica: Pastorale - Antica marcia norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Philharmonia di Londra)
 Soprano Virginia Zeani:
 Gaetano Donizetti: Maria di Rohan: «Cupa mestizia» - «Jules Massenet: Thais: Je suis seule» - Giuseppe Verdi: La forza del destino: «Pace, mio Dio» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
 Violoncellista Pierre Fournier:
 Peter Iljich Ciaikovski: Variazioni su un tema rococo, op. 33 per violoncello e orchestra (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Malcolm Sargent)
 Basso Ezio Pinza:
 Giovanni Bononcini: «Pupille nere» - «Alessandro Scarlatti: Flauto Cembalo» - «Chi vuole innamorarsi» - «Giovanni Legrenzi: Eteocle e Polinice: «Che fiero costume» - Tommaso Giordani: «Caro mio ben» - Claudio Monteverdi: L'incoronazione di Poppea: «Oblivion soave» - Francesco Cavalli: «Donzelle, fuggite» (al pianoforte Fritz Kitzinger)
 Direttore Rolf Reinhardt:
 Bela Bartok: Il Mandarino meraviglioso, suite sinfonica in tre atti, balletto (Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden)
11.55 Musiche clavicembalistiche
 François Couperin: Otto Preludi: «L'art de toucher le clavecin» (clav. Marina Marriello) - Baldassar Galuppi: Sonata in si bemolle maggiore: Andantino - Allegro moderato - Andante spiritoso (clav. Egli da Giordani Sartori); Sonata in fa minore: Andante spiritoso - Allegretto - Presto (clav. Ruggero Gerlin)
12.25 Un'ora con Ferruccio Busoni
 La sposa sordafata, suite sinfonica op. 45; Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); Sonata n. 2 in si minore op. 36 a) per violino e pianoforte; Lento, Assai celso - Presto - Andante piuttosto grave - Alla marcia, Vivaldi (Duo Brengola-Bordoni: Riccardi Brengola, v.); Giuliana Bordoni-Brenigola: «Romanza e Scherzo» op. 54 per pianoforte e orchestra (Sollista Pietro Scarpato); Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Claudio Abbado)
13.25 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

13.25 Concerto sinfonico
 diretto da Bruno Walter
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 325 - «Eine kleine Nachtmusik» - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondo - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in do minore maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Colonia) - Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore «Resurrezione» per soli, coro e orchestra (Testi tratti da Des Knaben Wunderhorn) e da «Auerstellung» di Klopstock; Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fließender Bewegung

3 RETE TRE
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Rudolf Barshai:
 Jean-Philippe Rameau: Concert en sol majeur per orchestra d'archi: La poule - Deux Menuets - L'Enharmonique - L'Egyptienne (Orch. da Camera di Mosca)
 Gaetano Cappelli:
 Tancrède Donizetti: La Favorita - «Spirito gentile» - «Vincenzo Bellini» - «I Puritani» - «A te, o cara» - «Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti» - «Bianca al par di neve alpina» (Orch. Sinf. dir. da Franco Ferraris)
 Pianista Wilhelm Backhaus:
 Ludwig van Beethoven: Sonata in fa diesis per pianoforte op. 78: Adagio cantabile - Allegro ma non troppo - Allegro vivace - Johannes Brahms: Ballata in sol minore op. 10, n. 3; Rapsodia in si minore op. 79, n. 1
 Direttore Nikolai Malko:
 Edvard Grieg: Suite lirica: Pastorale - Antica marcia norvegese - Notturno - Marc

RENARD

Storia burlesca cantata e suonata di Igor Strawinsky
Il gallo Sergio Tedesco
Il volpe Renato Ercolani
Il caprone Guido Mazzini
Il caprone Leonardo Monreale

Direttore Luigi Colonna
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
Regia di Marco Visconti

Al termine (ore 22,35 circa)

Mia sorella Antonia

Racconto di Ramon Del Valle Inclan

Traduzione di Giuseppe Bellini
Lettura

Tutti i programmi precedenti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comicità commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 40,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare a un poco sonare - 2,06 Musiche di Harry Warren

- 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Doris Day - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni delle Regioni Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZO E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

EMILIA-ROMAGNA

12,30-13 Terzo Autoradioraduno emiliano (Bologna 2 - Bologna II).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girandola di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del «Ciclone sardo» - 12,52 Chi che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura dell'editoria triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,10-11,25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Camassima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradico - 12,15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale politica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14,14,30 «Carl storme» - Settimanale popolare parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno V - n. 3 Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Francesco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva - Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Floriano Tagliarini, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno, 11,50 Nasa nedelja s Kristusom, 14,30 Radionazionale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,30 Orizzonti Cristiani, 19,45 Incontri con la Divina Commedia a cura di

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dai 17 al 23 ottobre dal 24 al 30 ottobre dal 31 ottobre al 6 novembre dal 7 al 13 novembre

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

Lewis: How high the moon; Donato; Tenorette; James Wilkins: Blues for sale; Lewis: Cue number nine; La Porta: Non alcolici; Basie: One o'clock jump

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
Romeo: Zitto zitto zitto: Verde-Trovaglioli; Lady Luna; Lojano; Nell'immenso del cielo; Giovanni-Garnier-Cramer: M'ha baciato; Beretta-Bonocore: Primo appuntamento; Ranzato-Sciorilli: I colori della felicità; Lutazzi: Sentimentale; Amemi-Zanin-Rullini: La luna di Venezia; Arrigotti-Allegretti: Portofino

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Giorgio Fabor

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Milva

De Simone-Capotosti: Aria di festa; Biglia-Salvador: Excuse moi si j'ai tinté assés; Simoni-Isola: Vai con gli amari; Vesi-Beretta-Maggi: Tango italiano; De Simone-Gentile-Capotosti: Il primo mattino del mondo; Marasca-Pagano: Vieni con noi; Pallavicini-Bonagura-Rossi: In cinque della sera

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
Spechia-Livraghi: F. giusto; Brown; Tunist a Napoli; David-Pallesi-Bacharach: True love never runs smooth; Byrd: Bamba samba; Andreu-Corresor-Sabicas: Ay my auelito; Kirk: Suizzerknecht; Endrick-Mendonça-Cassavough-Jobim: Desafinado; Bush; Jato; Lara: Solamente una vez; Combe: Mambo stop

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 8

I pronostici di

ANNA MARIA

XERRY DE CARO

Cagliari - Brescia	2	1
Florentina - Milan	2	1
Foggia - Catania	x	x
Inter - Torino	1	x 2
Juventus - Roma	x	x
Lazio - L. R. Vicenza	2	x
Napoli - Atalanta	1	
Sampdoria - Bologna		
Spal - Varese	x	1
Modena - Lecce	1	
Vercena - Genoa	2	
Treviso - Savona	1	
Pistoiese - Prato	x	

SERIE B

Mantova - Livorno			
Messina - Reggina			
Monza - Padova			
Palermo - Reggina			
Pisa - Trani			
Potenza - Alessandria			
Pro Patria - Novara			
Venezia - Catanzaro			

SERIE C

GIRONE A

C.R.D.A. - Cremonese			
Ivrea - Como			
Mazotto - Entella			
Parma - Mestrina			
Piacenza - Legnano			
Rapallo - Biellese			
Solbiatese - Triestina			
Udinese - Trevigiese			

GIRONE B

Anconitana - Massese			
Arezzo - Ternana			
Campi - Torres			
Carrarese - Jesi			
Lucchese - Maceratese			
Rimini - Cesena			
Ravenna - Persico			
Siena - Empoli			

GIRONE C

Akragus - Cosenza			
Bari - D. D. Ascoli			
Casertana - Nardò			
Cretona - Avellino			
Lecce - Savoia			
Pescara - Trapani			
Salernitana - Chieti			
Sambenedettese - Siracusa			
Taranto - L'Aquila			

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

J. B. BACH: Ouverture n. 1 per violino concertante, archi e clavicembalo (revia. di A. Paganini) - G. Paganini, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; D. MLHAUD: Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra - tr. R. Cadoppi, cr. E. Lipetti, fg. G. Graglia, cb. W. Benzi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore

8,35 (17,35) Quartetti per pianoforte e archi

F. MENDELSSOHN-BARTHOLOMY: Quartetto in fa minore op. 2 - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla F. Antonioni, vc. M. Amfitheotrof; R. STRAUSS: Quartetto in do minore op. 13 - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, vc. M. Amfitheotrof

9,35 (18,35) Pagine da opere di Gaetano Donizetti

Don Pasquale: Sinfonia - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini - Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica» - sopr. T. Dal Monte, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. U. Bertolotti - Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» - ten. M. Del Monaco, New Symphony Orchestra di Londra, dir. A. Erede - Anna Bolena: «Al dolce guidami castel natio» (Scena della pazzia) - sopr. M. Callas, meopr. M. Sinclair, ten. J. Lanigan e D. Robertson, bs. J. Rouleau, Orch. e Coro Philharmonia di Londra, dir. N. Regino - Berlioz: «In questo semplice, modesto asilo» - sopr. M. Carosio, Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. Gennai - L'Elisir d'amore: «Prendi, prendi, per te sono libero» - sopr. H. Gueden, ten. G. Di Stefano,

Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari Pradelli - La Figlia del reggimento: Sinfonia - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Leitner

10,35 (19,35) Sonate del Settecento

F. J. HEND: Sonata n. 6 in do maggiore per pianoforte - pf. K. LODGE: J. J. CASSANEA DE MONTEVILLE: Sonata in sol maggiore per flauto, violino e clavicembalo - fl. J. P. Rampal, vl. R. Gendre, clav. R. Veyron-Lacroix

11 (20) Un'ora con Johann Sebastian Bach

Suite «Ouverture» n. 1 in do maggiore - Orch. «Bach» di Monaco, dir. K. Richter - Sonata in do maggiore per violino solo - vl. N. Milstein - Dalla «Offerta Musicale»: Canon perpetuus super thema regium, Cinque Canoni di diversi - solisti dell'Orch. Pro Arte di Monaco

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra e Coro Royal Philharmonic di Londra diretti da Thomas Beecham

F. SCHUBERT: Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola»; J. BACH: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra - sol. I. Stern; F. DELUS: Appalache, variazioni per orchestra e coro

13,50 (22,50) Fantasie

G. FAURÉ: Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra - sol. M. Bogianckino, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Carracciolo

14,05-15 (23,05-24) Serenate

F. J. HAYDN: Serenata in do maggiore per strumenti a fiato - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Freudenthal; L. BERNSTEIN: Serenata per violino, orchestra d'archi e percussioni - sol. S. Accardo, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

O. RIESCHKE: Gli Uccelli, suite per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; S. PROKOFIEV: Sinfonia n. 4 op. 47 - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

ascoltate questa sera in

ARCOBALENO

la 'centralinista' di

FRANCA VALERI



89

nel programma **TOPAZIO**
 offerto da
 L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

La peluria del viso e delle gambe

che tanto diminuisce la vostra bellezza, ricercate più forte e più tenace se viene depilata o strappata.

Ora però si può renderla invisibile con il nuovo prodotto

HIBROS-CREM decolorante

Schiarisce la peluria in modo tale da renderla invisibile ed, in molti casi, la indebolisce a tal punto che cade e non ricresce più. E' di effetto immediato e di uso semplice che ognuno può adoperare da sé.

Si vende solo nelle profumerie a L. 850.

Per tingere in modo permanente ciglia e sopracciglia

PLASTIF - TINT

Né acqua né sudore fanno perdere il colore dato. Serve anche per uomo, per tingere i baffi e le tempie grigie. Indispensabile per ritoccare i capelli tinti. Solo nelle profumerie a L. 850.

Lab. HIBROS - Parma
 Via P. Miglieri, 1

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!
 Imparerete a tagliare e a confezionare i vostri vestiti in modo facile seguendo il moderno, facile

"CORSO PRATICO" di sartoria stando in casa. Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO, l'attrezzatura e il MANICINO. Richiedete il progetto gratuito "C.P."

Risparmio e Guadagno specializzando nella confezione dei vestiti per bambini. Imparare da casa vostra con il CORSO completo, rapido, economico per corrispondenza:

"BIMBI ELEGANTI". Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO e tutto l'occorrente. Prospetto gratuito "B.E." senza impegno a richiesta.

SCUOLA TAGLIO ALTMODA

TORINO - Via Roccaforte, 9/10

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalve, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli

venduti con garanzia scritta

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

minimo L. 700 mensili

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO

che spediremo gratis con il

CAMPIONARIO TESSUTI

DITTA BAGNINI

Piazza Spagna 119 - ROMA

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

14,40-12 Italiano

Prof.a Fausta Monelli

12,50-13,15 Matematica

Prof.a Liliana Ragusa Gilli

13,15-13,30 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

13,30-13,50 Educ. fisica (f. e m.)

Prof.a Matilde Trombetta

Fransini e Prof. Alberto

Mezzetti

Seconda classe:

8,55-9,20 Italiano

Prof. Giuseppe Frola

9,45-10,10 Italiano

Prof. Giuseppe Frola

10,35-11 Matematica

Prof.a Liliana Ragusa Gilli

11,15-11,40 Francese

Prof. Enrico Arcaini

Terza classe:

8,30-8,55 Matematica

Prof.a Liliana Artusi Chini

9,20-9,45 Applic. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

10,10-10,35 Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof.a Ivola Vollaro

11-11,25 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

Allestimento televisivo di

Bianca Lia Brunori

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Sottiletti

Kraft - Crenifrutto Althea

- Giocattoli Furga)

a) LANCILLOTTA

Lo strattagemma di Mago

Merlino

Telefilm - Regia di Arthur

Crabtree

b) MICHAELS IN AFRICA

Piccioni viaggiatori

Prod.: George Michael

Prod.: Shappire Films Ltd.

Int.: William Russell, Robert

Snoggins, George

Woodbridge, Ballard Ber-

keley

Prod.: Shappire Films Ltd.

Int.: William Russell, Robert

Snoggins, George

Woodbridge, Ballard Ber-

keley

Prod.: Shappire Films Ltd.

Int.: William Russell, Robert

Snoggins, George

Woodbridge, Ballard Ber-

keley

Prod.: Shappire Films Ltd.

Int.: William Russell, Robert

Snoggins, George

Woodbridge, Ballard Ber-

keley

Prod.: Shappire Films Ltd.

Int.: William Russell, Robert

Snoggins, George

Woodbridge, Ballard Ber-

keley

Prod.: Shappire Films Ltd.

Int.: William Russell, Robert

Snoggins, George

Woodbridge, Ballard Ber-

keley

LUNEDÌ

SESSANTA

secondo: ore 21,15

Sessanta lettere d'amore (Dear Ruth, 1947) è una di quelle commedie, tutte giocate sugli equivoci, che si lasciano vedere grazie alla simpatia e alla bravura degli interpreti. La figlia quindicenne di un austero giudeo, infatuata di patriottismo e di eroici propositi, scrive appassionatamente lettere d'amore al tenente Bill che le è stato segnalato da un comitato di madrine di guerra. La ragazza firma le lettere col nome della sorella maggiore Ruth di cui ha inviato all'ufficiale la fotografia. Bill, naturalmente, non tarda ad innamorarsi della sua madrina, ed ottenuta una breve licenza corre a casa della ragazza per conoscerla. Ma l'arrivo di Bill, di cui tutti ignorano l'esistenza, provoca sorpresa e sgomento. La colpevole dell'equivoco è costretta a fornire spiegazioni, ma i genitori per un senso di umanità verso il tenente che deve tornare a combattere decidono di non svelargli nulla. Anche

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Landy Frères - Penne Lus)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minnisi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Caffè Caramba - Linetti

Profumi - Merendina Urrà

Saiwa - Confezioni Brooklyn

- Salmoiraghi - Sidel)

SEGNALIBRO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Naomis - Pirelli Confezioni

- Olio Topazio - Cynar - Ka-

loderma - Pomodoro Star)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Tè Ati - (2) Formaggi

Galbani - (3) Tide - (4)

Motta - (5) Durban's

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Cinetele-

visione - 2) Recta Film - 3)

Studio Rossi - 4) Paul Film

- 5) Augusto Ciuffini

21 — QUI STOCCOLMA: VI

PARLA RAIMONDO VIAN-

NELLO

Un programma di Jacopo

Rizza con la collaborazione

di Scarnicci e Tarabusi

Prima puntata

21,45 II FESTIVAL NAZIONALE

DELLE ROSE DELLA CANZONE

ITALIANA

Patrocinato dall'E.P.T. di

Roma

Orchestra diretta da Bruno

Canfora e Giampiero

Boneschi

Presentano Corrado e Car-

la Puccini

Ripresa televisiva di Mar-

cella Curti Gialdino

(Ripresa effettuata dall'Hot-

el Cavalieri Hilton di Ro-

ma)

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Jenny Luna è una delle cantanti che partecipano al « Festival delle rose »

DA STOCCOLMA

nazionale: ore 21

Vianello come Cifariello. Anche lui, da attore e comico per lo più, passa a un'attività ben diversa, quella del reporter televisivo, o meglio dell'inviato speciale. I motivi di questa metamorfosi sono stati esposti in dettaglio in un ampio articolo pubblicato recentemente nel Radiocorriere-TV. Qui limitiamoci a tracciare una « scaletta » della prima puntata del documentario realizzato da Raimondo Vianello in Svezia. Lo vediamo prima sul Caravelle veloce che lo portò da Roma a Stoccolma. Dal suo posto di passeggero, indirizza un primo fervoroso agli spettatori: espone i motivi del suo viaggio, quel che si propone di annotare con la macchina da presa. Poi, ecco sulla terrazza del suo albergo, che illustra la città. E giù, fra i vicoli stretti della città

LETTERE D'AMORE

Ruth, nonostante sia fidanzata ad un funzionario di banca, si presta al gioco. Bill circonda di attenzioni la ragazza; vorrebbe addirittura sposarla subito. Ruth cerca di guadagnare tempo, ma gli appassionati modi del giovane non la lasciano indifferente. La situazione si complica quando Bill invece di ritornare in guerra viene destinato, come istruttore di reclute, a un centro della Florida. Il giovane vorrebbe affrettare le nozze: si rende necessario allora dirgli tutta la verità. Il colpo è grave, ma Bill finirà per rassegnarsi, sia pure a malincuore. Ma è Ruth ora a disperarsi. Ha capito di essere pazientemente innamorata del tenentino e di non poter fare a meno di lui. Il giudice allora s'incarica di sistemare le cose, con piena soddisfazione dei due innamorati.

Ha diretto William D. Russell. Tra gli attori si distingue William Holden che proprio con questo film ritornò alla sua attività dopo la parentesi della guerra.



William Holden è il protagonista del film «Sessanta lettere d'amore»

IL FESTIVAL DELLE ROSE

nazionale: ore 21,45

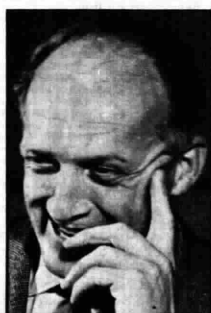
Al Festival delle rose dedichiamo un articolo alla pagina 16. Questa sera va in onda la «finalissima» della manifestazione, nel corso della quale ciascun cantante del girone A eseguirà la canzone che sarà stata scelta dalle giurie fra le due presentate nel corso delle serate eliminatorie. Così, Orietta Berti canterà *E' troppo facile* o *Voglio dirti grazie*; Ico Cerutti, *Chiedo giustizia in amore* o *Un uomo come me*; Dino, *Sai, sai, sai* o *Il ragazzo di ghiaccio*; Sergio Endrigo, *Teresa o Come stasera mai*; Peppino Gagliardi, *Atto di dolore* o *Io il coraggio di amarli*; Bruno Lauzi, *L'uomo che aspetti* o *Ti ruberò*; Le amiche, *Basta con i ricordi* o *Se questa vita non ti va*; Louiselle, *La mia vita o Sorridono*; Jenny Luna, *Ti voglio più bene di prima* o *Ma tu che ne sai*; Bruno Martino, *E la chiamano estate* o *Non ci sarà un'altra volta*; Don Miko, *Torna da me* o *O credi agli amici o credi a me*; Pierfilippi, *Sarà come una volta* o *Le cose più importanti*; Sonia e le sorelle, *No, ragazzo, no* o *La ragazza può fare*; Edoardo Vianello, *Un giorno in più* o *Dicono di me*.

Allo spettacolo prenderanno parte inoltre otto cantanti del girone B, scelti dalle giurie fra «Gli angeli» di Trieste, Ivana Borgia, Paolo Bracci, Loredana Bufalieri, Franco Califano, Evi Damiano, Felice Davi, Paolo Gualdi, Anna Maria Izzo, Malù, Gianni Mezza, Paolo Neri, Nino Pisano, Arnaldo Primo, Roy Silver e Daniele Silvestri.

Le orchestre sono dirette da Giampiero Boneschi e Bruno Canfora. Presentano Corrado e Carla Puccini.

VI PARLA RAIMONDO VIANELLO

vecchia. Si mescola ai turisti e per noi almeno si dimostrerà certamente una guida preziosa. Dalla città vecchia alla nuova: l'ambiente cambia radicalmente. Qui ci sono i grattacieli lucidi, i grandi magazzini con ogni ben di Dio e dappertutto una architettura che ha un chiaro sapore avveniristico; per noi è l'aspetto certamente più interessante della Svezia. Ancora un passo indietro: ecco Vianello che s'aggira nel famoso museo di Skansen. Un luogo singolare, un villaggio fatto di casette di legno vecchie di tre-quattrocento anni, perfettamente conservate. E infine a Upsala, dove ha sede una delle università più note al mondo. C'è nell'aria un'agitazione, una allegria inconsueta. Si canta e si balla per le strade; a mezzanotte brillano migliaia di torce. E' il primo giorno di primavera: per gli svedesi una delle feste più belle dell'anno.



Raimondo Vianello che vedremo stasera nella duplice parte di comico e di inviato speciale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Marsala Florio - Lavatrici
C.G.E. - Magnesia Bisurata -
Eso Autotrazione)

21,15

SESSANTA LETTERE D'AMORE

Film - Regia di William
D. Russel

Prod.: Paramount

Int.: William Holden, Joan
Caufield, Edward Arnold



Joan Caufield è tra gli interpreti del film delle 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPORT

20,05 TELEGIORNALE

20,15 TELESPORT

20,20 SPEDIZIONE NELL'OCEANO INDIANO: I MARI DELLA CINA. Documentario di vita sottomarina realizzato da Hans Hass

20,40 TELESPORT

20,45 ROSA D'ORO DI MONTREUX 1965: «HAPPY NEW YVES». Divagazione musicale di Jean-Christophe Averty con la partecipazione di Yves Montand e il balletto di Dirk Sanders. Una produzione della Televisione francese, vincitrice della «Rosa di bronzo» al concorso di Montreux

21,35 50 STATI PER UNA NAZIONE. La storia degli Stati Uniti d'America in una realizzazione della ABC. 5ª puntata

22,05 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzi

22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



da quando sono passata al Tè Ati
ho la forza dei
nervi distesi!



Riesco a far tutto senza affaticarmi...



perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: 1. Riscaldare la teiera. 2. Versare un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. 3. Versare l'acqua bollente. 4. Lasciare in infusione quattro minuti. - Fatto così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

Radio

ottobre

LUNEDI

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giornale radio -
 Prev. tempo - Almanacco -
 * Musica del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio -
 Prev. tempo - Boll. meteor.
 Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Rayner: Pick and choose *
 Yradier: La palma * Di Capua: O sole mio * Mason: Betty boop * Trevar: Pageantry
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti
9.45 (Dieterba)
 * Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supp-Hose)
 * Antologia operistica
 Gluck: Alceste: « Ah mia vita, mio ben » * Verdi: Un ballo in maschera: « Teco lo sto » * Thomas: Le Cid: « Tambour-major » * Boito: Mefistofele: « Ecco il mondo »
10.30 Orchestre Italiane e straniere
 (Milky)
11 — Passaggiate nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
 Itinerari italiani
11.30 Antoine Dauvergne
 Concerto di sinfonia a 4 parti: a) Ouverture, b) Aria I e II, c) Allegro I e II, d) Passacaglia (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. da Jean-François Paillard)
11.45 (Cori Confessioni)
 Musica per archi
 Rubinstein (tr. Drag. Dragon): Romanza in mi bemolle maggiore op. 44 n. 1 * Sommerlatte: Ventuno (Intermezzo) * Ciaikovsky (tr. Drag. Dragon): Romanza in fa minore op. 5 * J. Strauss jr.: Picciotto Polka
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
 Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Tré Visions)
 LE NUOVE LETTERE
 Pallavicini - Grieco: Appropinquiamo la testa sulla spalla * Medici-Albani-Morandi: Ho sofferto per te * Cassia-Bacharach: Non sarà la strada * Beretta-Goldstein: Washington square (L'uomo del banjo) * Del Prete-Colombini-Mariano: Va bene fui tu * Montano Da Via: Ritornello * Serenag-Senofonte-Casini: Resto con te * Robuschi-Stellari: La spiaggia sarà vuota * Zaldívar: La pioggia è diventata neve
13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali * per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale * per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio -
 Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Le leggende del nostro Carso
 a cura di Dante Cannarella
 La leggenda dei tre ladroni
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Carlo Jachino
 Quartetto n. 3 per archi (1930): a) Lento, Mossa, b) Adagio, c) Mosso (Quartetto d'archi di Torino: Ercolo Giaccone e Luigi Pecanetra, vli; Carlo Pozzi, vls; Giuseppe Ferrari, vcl)
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parli un medico
 Ugo Caracci: L'uomo al volante
18.05 Banda Musicale del Corpo delle Guardie di P.S.
 diretta dal Maestro Tenente Antonio Fuselli
18.45 Come, quando e perché cantiamo
 Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti
19.05 L'informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali
 Un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.54 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio -
 Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
 diretto da PAOLO PELOSO con la partecipazione del soprano Giuliana Tavolacini e del baritono Giuseppe Zecchillo
 Rossini: Semiramide: Sinfonia * Massenet: Evodade; « Vision fugitiva » * Mozart: Le nozze di Figaro: « Non so più cosa son » * Ponchielli: Il figiolino prodigo; « Racconti » * Verdi: Otello: « Overture » * Puccini: Tosca: « Recondita armonia » * Bizet: Carmen: « Il fior che avevi a me tu dato » * Alagna: Romulus: Sinfonia
 Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolfato
 ASCANIO
 Romanzo di Alessandro Dumas - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani
 Settimo episodio
 Aubry Antonio Guidi
 Ascanio Daniele Tedeschi
 Benvenuto Cellini Ivo Garrani
 La duchessa d'Estampes
 Caterina Giuliana Corbellini
 Pagolo Corrado De Cristoforo
 Montmorency Franco Morgan
 Gervasia Isabella Del Bianco
 Il cancelliere Cristiano Censi
 Il giudice Mario Marzanna
 Un ufficiale Carlo Lombardi
 Raymond Angelo Zamboni
 Inno: Giampiero Becchevelli, Pierluigi Ferranti, Paolo Lombardi, Gianni Pietrasanta, Loris Toscani
 Regia di Umberto Benedetto
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. Dante uomo. L'esilio
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera

Vittorio Gui - Ferruccio Foelkel: Un incontro con Saba - Note e rassegne: Lanfranco Caretti: Rassegna di critica e filologia - Oreste Macri: Rassegna spagnola

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musica del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 a) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — IL GIORNALINO
 Settimanale di cronaca e varietà
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 * Canzoni nuove
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
 Buongiorno in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
 Calabrese-Chaves: Oh, naso mio * Pellini-Fallabroni: Più di ieri * Camucia-Sentieri: Quattro ragioni per non amarti * Bombogio-Cassin-Grossi: Ti credi irresistibile * Falella-Cenci: La lunga strada * Clasci-Ciato: E poi... * Beretta-Gliardini: Eri uno di noi
12.12-12 (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo voci
 Austin-Shillert: The lonesome road * Nisa-Newman: Sulla scialba c'era lei * Raskin: Laura * Muir-Gilbert: Waiting for the Robert E. Lee * Greenwich-Barry-Testa-Spector: Se mi vuoi un po' di bene * Anzini: Kalinka: What the animals go marchin' in
12.20 13 Trasmissioni regionali
 12.20 * Gazzettini regionali * per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 * Gazzettini regionali * per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 1)
 12.40 * Gazzettini regionali * per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Burrieffo Campo dei Fiori)
 Tre tastiere
 20' (Galbani)
 Si fa per perdere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio -
 Media delle valute
 del (Stimmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Canay)
 Il disco del giorno
 55' (Capé Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio -
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Album per la gioventù
 I bis del concertista
 Galuppi: Sonata in si bemolle maggiore (pf. Arturo Benedetti Michelangeli) * Frescobaldi: Toccata in re maggiore Massimo Amfitheodor, pc.; Ornela Puliti Santoliquido, pf.; Schubert: Ave Maria (Yascha Heifetz, vl; Emanuel Bay, pf) * Albeniz: Asturias (chit. Andres Segovia) * Pitaluga: Danza de la Hoguera (arpa Nicanor Zabaleta)
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo
 — Sempre in voga
 — I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Allegre fisarmoniche
16.50 Concerto operistico
 Soprano Lisa Della Casa - Tenore Luigi Infantino
 Wagner: Tannhäuser: Ouverture * Verdi: Rigoletto: « Questa o quella » * Mozart: Le nozze di Figaro: « Porgi amor » * Puccini: Tosca: « Recondita armonia » * Bizet: Carmen: « Il fior che avevi a me tu dato » * Alagna: Romulus: Sinfonia
 Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolfato
 ASCANIO
 Romanzo di Alessandro Dumas - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani
 Settimo episodio
 Aubry Antonio Guidi
 Ascanio Daniele Tedeschi
 Benvenuto Cellini Ivo Garrani
 La duchessa d'Estampes
 Caterina Giuliana Corbellini
 Pagolo Corrado De Cristoforo
 Montmorency Franco Morgan
 Gervasia Isabella Del Bianco
 Il cancelliere Cristiano Censi
 Il giudice Mario Marzanna
 Un ufficiale Carlo Lombardi
 Raymond Angelo Zamboni
 Inno: Giampiero Becchevelli, Pierluigi Ferranti, Paolo Lombardi, Gianni Pietrasanta, Loris Toscani
 Regia di Umberto Benedetto
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. Dante uomo. L'esilio
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag
20 — FIRENZE CANTA
 Ritratto musicale di una città

21 — INCONTRO ROMA -
 LONDRA
 Domande e risposte tra inglesi e italiani

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Count Basie e Lou Witherspoon

22.30, 22.40 Segnale orario -
 Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra
 Heinrich Schütz: Tre Piccoli Concerti sacri: Ich hab mein Gott Gott heimgestellt - Ist Gott für uns Wer will und scheiden (Solisti e Coro Westfälischen Kantorei) con organo di da Willem Mannan
 * Lorenzo Perosi: Undici canti sacri: Adomus Te Tu es Petrus Oremus pro Pontifice - O sanctissima anima - Benedictus - Ave Maria Stella - Ave Maria - Pater Noster - O Sacram Convivium O salutaris Hostia - Cantate Domino (Coro della Cappella Sistina dir. da Domenico Bartolucci)
10.55 Sonate del Settecento
 Luigi Boccherini: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte: Largo - Allegro alla militare - Minuetto (Benedetto Mazzacurati, vc; Clara David Fumagalli, pf.) * Benedetto Marcello: Sonata n. 12 in fa maggiore per flauto e clavicembalo (Realiz. di R. Torna): Adagio, Allegro - Largo - Claccona (Arrigo Tassinari, fl.; Maria De Robertis, cl.) * Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in sol maggiore K. 379 per violino e pianoforte: Adagio, Allegro - Tema con variazioni - Allegretto (Nap de Klijn, vl; Alice Keksch, pf.)
11.40 Sinfonie di Anton Dvorak
 Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « Del Nuovo Mondo »: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. di Berlino della RAI dir. da Sergiu Celibidache)
12.25 Piccoli complessi
 Johann Stamitz: Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro moderato - Andante - Rondò (Allegro) (Pierre Pierlot, ob.; J. Segni, clarinetto; Paul Hongne, pf.; Georges Courcier, cr.) * Paul Hindemith: Kleine Kammermusik op. 24 n. 2 per quintetto di fiati: Allegro (non troppo presto) - Valzer (con leggerezza) - Tranquillo e semplice Presto - Molto vivace (Festival Wind Quintet)
12.55 Un'ora con Hector Berlioz
 Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. del Concerto Lamoureux di Parigi dir. da Ferné Fricsay); Sinfonia fantastica op. 14; Segni: Lancelotti - Un ballo - Scene d'opéra - Marcia al supplizio - Sogno d'una notte di Saba (Orch. del Filarm. di Berlino dir. da Igor Markevitch)
13.50 IL CAMPANELLO
 Opera buffa in un atto di Gaetano Donizetti
 Don Annibale Pistacchio
 Serafina Sesto Bruscinella
 Madama Rosa Clara Scaravelli
 Miti Truccato - Puccini Enrico - Revue - Lucchese
 Spridon: Angelo Merello
 Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. da Alfredo Simonetto
 Edizione Ricordi
14.45 Recital del violoncellista Gregor Piatigorski, con la collaborazione dei pianisti Ralph Berkowitz e Lukas Foss
 Johann Sebastian Bach: Sonata n. 2 in re maggiore: Adagio - Allegro - Andante - Allegro

* Johannes Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99; Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto - Claude Debussy: Sonata in re minore, Preludio - Serenata - Igor Stravinsky: Suite italiana, dal balletto «Pulcinella» (Trascriz. di Gregor Platigorski); Introduzione - Serenata - Aria - Tarantella - Minuetto e Finale - Lukas Foss: Capriccio

16.05 Momenti musicali

Franz Liszt: Polacca da «Eugene Onieghin» (pf. György Cziffra) • Franz Joseph Haydn: «Trost unglücklicher Liebe» (Margherita Carosso, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) • Franz Schubert: Andantino variato op. 84 n. 1 (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorendi) • Dvorak-Kreisler: Fantasia slava (Mischa Elman, vl.; Joseph Seliger, pf.) • Ludwig van Beethoven: Bagatella in do minore (pf. Wilhelm Kempff) • Bedrich Smetana: Dalla terra (Mischa Elman, vl.; Joseph Seliger, pf.) • Albert Roussel: Andante e Scherzo op. 51 (Henri Magné, vl.; Mario Caporali, pf.) • Camille Saint-Saëns: Toccata in fa maggiore op. 111 n. 6 (pf. Dario Raucel)

17 - L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazionali Unite

17.35 Bohuslav Martinu

Concerto da camera, per violino, pianoforte, orchestra d'archi e percussioni: Moderato, Poco allegro - Adagio - Poco allegro (Wolfgang Amadeus Mozart, vl.; Hans Bohningel, pf. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ezio Massini)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura indiana a cura di Lakshman Prasad Mishra

18.45 Carlo Proserpi

Quattro invenzioni per clarinetto, violino, viola e arpa: Ricerche - Danza - Ripresa - Toccata (Giacomo Gandini, clar.; Vittorio Emanuele, vl.; Emilio Berengo Gardin, vla.; Maria Selmi Donzellini, arpa)

19 - I problemi del Terzo

Mondo di Renato Grispio IV - L'eredità coloniale

19.30 "Concerto di ogni sera"

Anton Dvorak (1841-1904): Concerto in la minore op. 53: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Allegro giocoso (sol. Giovanni Perini, Orch. Sinf. di Berlino dir. da Arthur Rother) • Francis Poulenc (1899-1963): Les Biches, suite dal balletto - Rondone - Chanson dansée - Adagietto - Rag-mazurka - Andantino - Finale (Orch. - D. G. - Fugue in do minore K. 546 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Caracciolo)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Andante in do maggiore K. 315 per flauto e orchestra • Konrad Klemm - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Gaber Orvino) • Adagio e Fuga in do minore K. 546 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Giovanni Marco Rutini, musicista fiorentino del XVIII secolo

a cura di R. Aldo Rocchi quarta trasmissione Sonata in sol minore op. VII n. 4 (Revisione di Aldo Rocchi); Presto - Allegro; Sonata in sol maggiore op. VII n. 6 (Revisione di Aldo Rocchi);

Risoluta - Andante a due voci per «Clori, amabile desti» (Marcello Bacci, sopr.; Sonata in do maggiore op. IX n. 5; (Revisione di Aldo Rocchi); Preludio (Adagio) - Spirito - Minuetto - Balletto (Con brio); Sonata in la maggiore (Revisione di Gino Tagliapietra); Allegro spiritoso - Andante - Giga (pf. Sergio Perticarioli)

22 - Celebrazioni dantesche

Dante in Portogallo di Francesco Piccolo

22.45 Orsa minore

dal DIALOGHI DI PROFUGHI di Bertolt Brecht Traduzione di Margherita Consentino

Adattamento radiofonico di Andrea Camilleri Ziffel Tino Buzzelli Kalle Ottavio Fanfani Le poesie di Brecht, musicate da Gino Negri e cantate da Milly, sono state tradotte da Franco Fortini e Ruth Leiser

Regia di Andrea Camilleri

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,5 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta G.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0.36 Nostalgia di Napoli - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'autore: Elio Di Lazzaro - 2.36 Le grandi orchestre da ballo - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Sogniamo in giro del mondo in microscopio - 5.36 Incontro con Sergio Brunel - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. A. Rother; sopr. C. Petrella; vl. I. Gitis; bs. K. Borg; pf. F. Gulda; ten. J. Giraudou; clav. S. Marlowe; sopr. R. Resnik; cr. P. Rossi; bs. G. Taddel; dir. F. Lehmann

10.30 (19.30) Musiche per organo

A. DELLA CHIA: Ricercari n. 4, n. 5, n. 6 - A. DELLA CHIA: Ricercari n. 7, n. 8 - Fuga in sol minore - A. Felice; G. Böhm: Due Corali: «Aus tiefer Not», «Vater unser» - Org. H. Heintze; J. Ockeghem: Fuga a tre voci - Org. F. Peeter

11 (20) Un'ora con Franz Schubert

Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 - pf. W. Gieseking - Quintetto in do maggiore op. 163 per archi - vl. I. Stern e A. Schneider, vla M. Katims, vc. P. Casals e P. Tortelier

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos

S. PROKOFIEV: Ouverture su temi ebraici op. 34 - The New York Ensemble of the Philharmonic Scholarship Winners; S. RACHMANINOV: Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27 - Orch. Sinf. di Minneapolis; E. KRENEK: Elegia in memoria di Anton Webern, per orchestra d'archi - Orch. Filarmónica di New York; C. DEBUSSY: La Mer, tre schizzi sinfonici - Orch. Filarmónica di New York; I. STRAVINSKY: Petrushka, suite dal balletto - Orch. Filarmónica di New York

14.05 (23.05) Musiche pianistiche

M. Clementi: Sonata in sol minore op. 50 n. 3 - La Didone abbandonata - pf. L. De Barberis

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pesara 2 - Agula 2 - Teramo 2 Regione - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Gianfranco Intra e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Caltanissetta 2 - Cagliari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.40 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 «Lo studente passa... ma i motivi restano», programma di ricordi realizzato da Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Canta Mina - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Iridi Giradisico (Trieste 1).

12.20-12.30 Asterisco musicale - 12.20-12.30 Terza pagina - cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Saffred - Repertorio '65 - Canzoni di Mantzetti, Bidoli, di Leitnerburg, Romanelli D'Andrea e Russo - 13.30-13.40 L'Amica del Fido - Consigli e risposte di Bruno Natali - 13.40 Saggio di studio del Civico Liceo Musicale «Jacopo Tassini» di Udine - Johann Sebastian Bach: «Due arie dalla Cantata n. 189 per tenore e orchestra», tenore Elia Colombini; «Pavane» di Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

14.25-15 (23.25-24) Musiche di ispirazione popolare M. BRUCH: Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra - sol. D. Oistrakh, arpa O. Elia - Giovanni Symphony Orchestra, dir. J. Horenstein

15.30-16.30 Musica da camera in radiostereofonia

F. SCHUBERT: Fantasia in do magg. op. 15 «Wanderer-Phantasie» - pf. E. Brendel; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: «Hör mein Bitten, Herr», inno per soprano, coro e organo - sopr. E. Orell, org. A. Espósito; L. Vico: Cori di Torino della RAI; R. Maghin; W. A. MOZART: Quintetto in mi bem. magg. K. 452 per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Strumentisti dell'Orchestra di Vienna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7.45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da ballo

8.15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano

8.15 (14.15-20.15) Istantanee musicali Riv. Innocenzi: Stornellata romana; Petrolini-Silvestri: Nanni; Garlin-Giovannini-Trovajoli: Roma non fa la stupida stasera; Malazan: L'eco dei cori; Simeoni-D. Torres-Del Pelo: Cosa mia, casetta di Trastevere; Marchionne-Martelli-Ruccione: Quando Roma abbraccia Roma mia

Torre - Orchestra del Civico Liceo Musicale diretta da Aladar Janes (Dalla registrazione effettuata a Vienna il 14 giugno 1965) - Regione - cura di Giovanni Comelli - XIV trasmissione - La raccolta Garzolini di Trieste - 14.25-14.55 «Il Circolo Trionfale» di Jazy presenta... - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15.00-15.30 Il quaderno d'Italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field near and far. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci • Dialoghi della Fede - a cura di Titta Zarra - Pensiero della sera. 20.15 Les questions du Concile. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Prejnsj teden na Konciliu. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

19.30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

16.40 Riprese radiotelevisive musicali. 17.30 Divertimento, presentato da André Beucler: Fantasia - poesia - 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Lloise. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weiss. 18.50 «Du côté de Manosque», di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Soriot. 20.30 Concerto di Georges Tzipine. Daniel Lesur: «Il Ballo del Destino», balletto integrale; Gabriel Fauré: «Masques et Bergamasque»; Schostakovich: Sinfonia n. 1. 22.10 Colloqui con Andrea Salmon, con Francis Cré-

**NON PERDETEVI IL CAROSELLO
DI STASERA:**

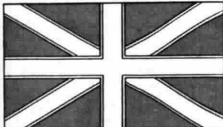
un'inchiesta
moderna spregiudicata
avvincente

**"LA DONNA
IN EUROPA"**

presentata da
LEACRIL®
"la fibra viva"



**IMPARATE
L'INGLESE**



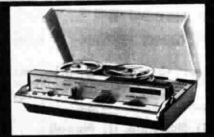
**CON 250 LIRE
ALLA SETTIMANA**

Il corso è completo di 60 lezioni incise su 30 dischi microcassetto e 33 giri più 3 volumi di testo grammaticale ed indicazioni; il tutto in 3 eleganti album (tessuto rilegati). QUESTO CORSO E' FRA I PIU' PRATICI E COMPLETI ATTUALMENTE IN VENDITA IN ITALIA, ED A CONFERMA DI QUANTO AFFERMIAMO SIAMO DISPOSTI AD INVIARVI L'INTERO CORSO AL PAGAMENTO DELLA SOLA PRIMA RATA DI L. 250.

IMPORTANTE!!!

CHI ACQUISTA IL NOSTRO CORSO POTRA' AVERE QUESTO MAGNIFICO REGISTRATORE A TRANSISTOR PORTATILE PARTICOLARMENTE ADATTO PER PERFEZIONARE LA VOCE STRA PRONUNCIA DELLA LINGUA, CON UNO SCONTO DEL 50%.

PREZZO LISTINO L. 36000
PREZZO SPECIALE SCONTATO L. 18000



Partenito non perdetevi tempo. Ritagliate questo buono ed incollatelo su cartolina postale ed inviatela alla:

CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST.

Riceverete in breve tempo l'intero corso. Alle consegne preferite solo la prima rata di L. 250 + L. 1500 di spese postali dell'intero corso. Pagarrete le altre 47 rate a mezzo bollettini postali allegati alla prima spedizione.

Precisate quello che desiderate (cassette, libro, manuale) e il REGISTRATORE E' RISERVATO SOLO A CHI ACQUISTA ANCHE IL CORSO DI LINGUA INGLESE.

Vogliate farvi parte del corso di lingua inglese. Registratore a lire 18.000 contro assegno.

cognome	426
nome	426
via	429
città	42
provincia	42
firma	34

SEMPRE IN STABILIMENTO DEI migliori Registratori cassette.

OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni **SENZA ANTICIPO L. 500**

Prova minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

**CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI**
VIA BABUINO 104 - ROMA



Chiedete saggi gratuiti de

"LA GRANDE PROMESSA,"

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

**Uomini e donne
in 8 giorni
sarete più giovani**

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RINO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RINO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

TV

MARTEDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 **Due parole fra noi**
Prof. Maria Grazia Puglisi
9,20-9,45 **Geografia**
Prof. Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 **Italiano**
Prof. Fausta Monelli
11-11,25 **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof. A. Donvina Magagnoli

Seconda classe:

8,55-9,20 **Francesce**
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 **Inglese**
Prof. Antonio Amato
10,35-11 **Italiano**
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 **Italiano**
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 **Geografia**
Prof. Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof. A. Donvina Magagnoli

Terza classe:

11,50-12,15 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 **Latino**
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,45 **Due parole fra noi**
Prof. Maria Grazia Puglisi
13,45-14,10 **Inglese**
Prof. A. Enrichetta Perotti
14,10-14,35 **Francesce**
Prof. Enrico Arcaini
Allestimento televisivo di Gigliola Spada Badò

18 - SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria - Penne Parker)



Enzo Soldi che presenta, con Pippo Baudo, per la TV dei ragazzi il gioco a premi Telecruciverba

La TV dei ragazzi

TELECRUCIVERBA

Gioco a premi di Riccardo Morbelli
Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo
Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna
Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

19 - TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG

(Prodotti S. Martino - Mario Donelli)

ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel Defoe
Protagonista Robert Hoffmann
Regia di Jean Sacha
Coproduzione FLF-Ultra Film
Tredicesima ed ultima puntata

Ribalta accessa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Società del Plasmon - Comitato Italiano Lana Pettinata - Prodotti Pelikan - Formaggi Galbani - Lavatrici Sital - Durban's)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Nastri Adesivi Boston - Helene Curtis - Confezioni Forest - Ragù Manzotin - Le-saphon - ... ecco)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Fibra acrilica Leacril - (2) Cioccolato Nestlé - (3) Ava Bucato - (4) Oro Pila brandy - (5) Scuola Radio Elettra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Errefilm - 3) Organizzazione Pagot - 4) Unionfilm - 5) Fotogramma

21 -

AL DI LA' DEL PONTE

Film - Regia di Ken Annakin

Int.: Rod Steiger, David Knight, Mara Landi

22,30 INCONTRI CON I FRATELLI CRISTIANI

a cura di Luca Di Schiena

Gli Anglicani
Servizio di Carlo Guidotti

23,15

TELEGIORNALE
della notte

«AL DI LA' DEL

nazionale: ore 21

Tratto da un racconto di Graham Green, *Al di là del ponte* (Across the Bridge, 1957) svolge la storia emblematica di un tale Schaffner, un uomo di affari che, per non essere arrestato per truffa, fugge da New York e tenta di raggiungere il Messico dove ha messo al sicuro una grossa fortuna. In treno conosce un certo Scarff e quando questi si addormenta, dopo essersi ubriacato, scambia con lui i passaporti e poi lo getta fuori dal vagone. Suo intento è di sostituirsi all'uomo, ma con terrore scopre che Scarff ha assassinato il Presidente del Messico e che è attivamente ricercato dalla polizia. Con l'aiuto del cane di Scarff che gli si è accodato, Schaffner riesce a scoprire che l'attentatore non è morto ed ha trovato rifugio in un alberghetto gestito da due fidanzati. Raggiuntolo, Schaffner può riprendersi, non senza lotta, il suo passaporto. Per passare il confine ricorre poi ad uno stratagemma. Fa credere all'alberghiere di essere Scarff, e il giovane, per intascare la taglia stabilita dalla polizia messicana, lo co-

DIVI DEL CINEMA



Peppino Gagliardi partecipa allo spettacolo con la canzone «Ti credo»

LE NOVITA' NEL

secondo: ore 22,20

Riprendono, dopo la pausa estiva, gli appuntamenti del *Giornale dell'automobile*, il periodico televisivo che illustra i vari aspetti e problemi della motorizzazione nel nostro Paese. Il primo servizio di questa sera sarà una specie di rapida cavalcata attraverso i principali avvenimenti verificatisi nel mondo dell'automobile durante l'estate e in questo scorcio d'autunno, con particolare riguardo ai recenti Saloni internazionali di Francoforte e Parigi, ed alle novità che vi sono state presentate.

La seconda pagina del *Giornale* ha risvolti drammatici: una serie di «racconti» dei più gravi incidenti degli ultimi mesi sulle nostre strade, rievocati (e sarà un doloroso richiamo ad uno dei più gravi problemi

PONTE» DI KEN ANNAKIN

stringe a forza a passare la frontiera. Ma una volta in Messico Schaffner svela la sua vera identità e fornisce anche le necessarie indicazioni per far arrestare Scarff. Favorito dalla legge messicana, che esclude l'estradizione per reati contro la proprietà, Schaffner potrebbe ormai ritenersi al sicuro. Ma — ed è questa la morale del film — Dio non paga soltanto il sabato. La polizia messicana, d'accordo con quella inglese che è da tempo sulle sue piste, non gli restituisce il passaporto, impedendogli così di ritirare i soldi in banca. Odiato dalla popolazione che non gli perdona di aver denunciato Scarff, il nostro personaggio finisce per ridursi in miseria. Si è affezionato al cane della sua vittima, ma l'animale un giorno attraversa il ponte che divide il Messico dagli Stati Uniti. Un ispettore della polizia inglese lega l'animale a pochi metri dal confine sperando che Schaffner, per riprenderlo, passi anche lui il ponte. Schaffner cadrà nella trappola? Ha diretto con vigore Ken Annakin. Protagonista è Rod Steiger che ha saputo rendere con grande misura la complessa umanità del suo personaggio.



David Knight, uno degli interpreti del film di questa sera «Al di là del ponte»

E TEATRO AL CANTAGIORNALE

secondo: ore 21,15

Al Cantagiorinale, lo spettacolo a cura di Corbucci e Grimaldi di cui ci occupiamo nell'articolo pubblicato alla pagina 16, prendono parte alcuni noti attori del cinema, del teatro e della televisione, che verranno scherzosamente intervistati da Lello Bersani. Si tratta di Rossano Brazzi, Riccardo Garrone, Carla Gravina, Sylvia Koscina, Lea Massari, Sandra Mondaini, Thomas Milian, Gianrico Tedeschi e Lia Zoppelli.

Giorgia Moll, invece, si presenterà in veste di cantante di musica leggera, eseguendo *Nato in settembre*, nel corso di una sequenza girata in automobile. Lo spettacolo, del resto, è basato sulla formula già collaudata delle canzoni ambientate in esterni, e si avvarrà appunto della partecipazione di popolari cantanti italiani e stranieri, che si esibiranno sullo sfondo di paesaggi e scorci suggestivi.

Il programma comprende Marino Barreto in *Qualcuno ha parlato*, Gigliola Cinquetti in *Grazie, amore*, Peppino Gagliardi in *Ti credo*, Anita Harris in *Don't think about love*, Fausto Leali in *Raccontavo ad un altro*, Gianni Mascolo in *Innamoratamente*, i «Minstrels» in *Green green*, Liana Orfei in *Spengo la luce*, Gino Paoli in *Rimpinguerai* e Iva Zanicchi in *Credi*.

MONDO DELL'AUTOMOBILE

della nostra civiltà dagli stessi protagonisti. Nella rubrica destinata ai «consigli», saranno suggeriti agli automobilisti italiani tutti gli accorgimenti, di guida e di manutenzione, che si rendono necessari quando si viaggia sotto la pioggia. L'«inchiesta», dedicata ogni volta ad un diverso modello di produzione italiana, prenderà in esame questa volta la Fiat 850 coupé, vale a dire una delle auto che hanno avuto maggior diffusione nei mesi recenti. Infine, a chiusura di questo numero del *Giornale* curato da Giuseppe Bozzini, la consueta rubrica «Auto e cinema»: attraverso brani di film di ogni epoca, mostra i ruoli, a volte drammatici a volte comici, che le automobili hanno sostenuto nella finzione cinematografica.



Giuseppe Bozzini: è il telecronista che cura il *Giornale dell'automobile*

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Amaro 18 Isolabella - Aiar vetri - Brodo Novo - Televi. sori Voxson)

21,15

IL CANTAGIORNALE

Programma musicale di Corbucci e Grimaldi
Presenta Lello Bersani
Regia di Daniele D'Anza
Produzione Studio DV 3

22,20 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE

Anno II - n. 7

Notizie e curiosità del mondo che va a motore

a cura di Giuseppe Bozzini



Al programma musicale delle 21,15 partecipa la cantante Iva Zanicchi

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 TELEFILM in versione italiana della serie IVANHOE

19,55 TELESFOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESFOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESFOT

20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO (2). Un documentario realizzato da Fernand Olyn

21 CONFESIONE. Telefilm in versione italiana interpretato da John Payne, Judy Meredith e Carmen Matthews. Regia di Ida Lupino

21,25 AL SERVIZIO DEL MALATO. Un dibattito dedicato alle professioni paramediche. Moderatore Sergio Geni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

È LA DURATA CHE CONTA



L. 365.000

MOSTRA MOBILI ETERNI (IMEA CARRARA). Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/42 inviando L. 100 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Una carriera sicura

ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di

L. 100.000 mensili

viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di

ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a:

IAP, via Jommelli 44/R - Milano

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 450 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

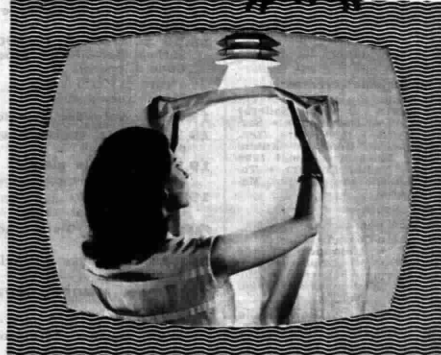
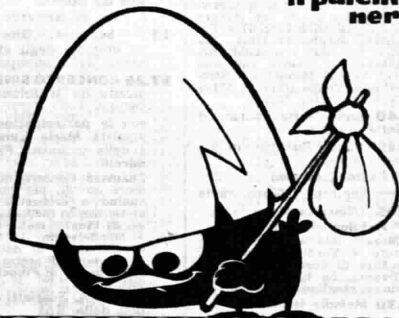
DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 124 - ROMA

questa sera in
CAROSELLO

calimero

il pulcino
nero



... e ricordate: il bucato AVA

è bucato garanzia

e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
CONCORSO MIRA LANZA

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

Arndt; Nola * Jobim; Samba
de una nota so * Moulds-Lor-

- Prev. tempo - Boll. meteor.
- I progr. di domani - Buo-

14,45 (Leonsolco)
Cocktail musicale

fin); b) « Sì, pel ciel marmo-
reo giuro » (Giacomo Lauri)

accords * Maurice Ravel; Gas

fin); b) « Sì, pel ciel marmo-
reo giuro » (Giacomo Lauri)

pard de la nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand; Ondine - Le Gibet - Scarbo

16 - Anton Dvorak
Lo Spirito delle acque poema sinfonico op. 107 (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Gerhard Welsenhutter)

16.20 Liriche francesi
Hector Berlioz: *Le Trébuchet* (Victoria De Los Angeles, sopr.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Réginald Moore, pf.); Gabriel Faure: *Les roses d'Éphèse*, op. 39 n. 4 (Michel Sénéchal, ten.; Jacqueline Bonneau, pf.); Georges Bizet: *« Vous ne priez pas »* (Licia Rossini Corsi, sopr.; Vittoria Annino, arpa); Ernest Chausson: *Le temps des lilas*, op. 19 (Gérard Souzay, bar.; Jacqueline Bonneau, pf.); Henri Duparc: *Chanson triste* (Janine Micheau, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); Reynaldo Hahn: *« Le Printemps »* (Michel Sénéchal, ten.; Jacqueline Bonneau, pf.); b) *« Si mes vœux étaient des nuages »* (Marcel Singhier, bar.; John La Montaine, pf.)

17 - Place de l'Etoile
Istantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Il paese dei faraoni
Conversazione di Gloria Maggiotto

17.45 Jean Rivier
Sinfonia n. 2 in do minore; Allegro molto - Adagio - Molto vivo e ritmico (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ugo Rapalo)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Marianello Mariani

18.45 Alessandro Scarlatti
Credo concertato a quattro voci (rielab. di Jacopo Napoli) (Bruna Rizzoli, sopr.; Miti Truccato, contr.; Petre Munteanu, ten.; Antonio Pizzillo, bs. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

18.55 Novità libraria
La pronuncia italiana (a proposito di un'opera di Carlo Tagliavini)
a cura di Cristiano Bollelli

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 « Concerto di ogni sera »
George Philipp Telemann (1681-1767): Suite in re minore per flauto e orchestra d'archi; Ouverture - I piaceri - Aria all'italiana - Minuetto I e II - Allegrezza - Passeggi I e II Polacca (sol. Elaine Shaffer - Orch. Philharmonica di Londra dir. da Yehudi Menuhin); Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (italiana); Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato Presto (Saltarello) (Orchestra Ungherese di Stato dir. da Otto Klemperer)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven
Sonata in mi maggiore op. 109: Vivace ma non troppo - Andante molto cantabile ed espressivo (pf. Paul Badura Skoda)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Dimitri Scio-stakovic
Ultima trasmissione

22.15 Pagine sulla seconda guerra mondiale
III - « De Profundis » di Renzo Biason

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 8: Cantilene e Danze (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. da Bruno Maderna)
(Registraz. effett. il 20 mag-

gio dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival Internazionale di musica contemporanea 1965 »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza
Mc/s - Milano (102,8 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 3 su kc/s. 845 part. a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 part. a m. 49,50 e su kc/s. 9515 part. a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0,36 Divagazione musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Arcobaleno, voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese -

7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso « Twisters » di Sassari - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.40 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestra - 14,35 Selezione da operette (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dolci musiche - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Messina 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.40 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradillo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 Ribalta minima - Da « Scenari della commedia dell'arte » a cura di Anna Maria Fama; « Nell'Arcadia tenebrosa », Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Arlecchino: Mimmo Lo Vecchio; Faccanaro: Luciano Del Mestri; Kuktuk: Lidia Balco; Babalua: Claudio Luffini; Ralana: Giampiero Bisani; Keket: Margherita Guzzalini - Regia

di Ugo Amodeo - 14.20 Musici del Friuli - trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,35-14,55 L'opera storiografica di Vincenzo Scussa - di Claudio Silvestri - Il trasmissioni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Colonna sonora: Musica da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.35 Oggi alla Regione - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Top of the Week, 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » di Benvenuto Matteucci - « Nel millennario della Polonia Cristiana » di Tommaso Kostvornsky - Pensiero della sera, 20.15 Regard sur les missions - 20,45 Heimat und Weltmission, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Interpretazioni del pianista Niels Viggo Bentzon. Sven Severin Schultz: Improviso; Niels-Viggo Bentzon: Preludio e fuga in mi bemolle minore, 16,25 Dischi, 16,30 L'arte vocale, presentata da Collette Desormière e Betsy Jolas. 17,15 Diversimento: buona compagnia, a cura di André Fraigneau e Jean Moal. 18,30 L'aria del tempo, presentata da Pierre Loiselet. 18,45 Humour: breve, Jean-Jacques Rollin-Wesley. 18,50 « Mozart e gli altri », di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19,30 Notiziario. 19,40 « Inchieste e com-

menti », rassegna d'attualità politica ed economica a cura di Pierre Sandral. 20 Rassegna musicale. 20,30 Musica da camera. 22 « Les coulisses du Théâtre de France » con la Compagnie Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Portnoy. 22,30 « L'opera e la commedia in Paul Valéry », di Jean-Pierre L'Esperance. 23 Concerto di musica da camera presentato da Alexi Roland-Manuel e Pierre Capdeville. 23,25 « Meli-croix », di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23,40 Dischi. 23,50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Sergej Prokofiev: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte, op. 34 (Miriam Solovietz, violino; Jan Natermann, pianoforte). 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 20 « Nord-Kring 1965 », Varietà musicale, interpretazioni di Rodolfo Stoccolma. 21 Scene e musica da film. 21,30 Notiziario. 22 « Orazi e Curiazi », di Heinrich Heine, organo ricostruito della St. Jacobi-Kirche di Lubeca Joh. Seb. Bach: Preludio e fuga in re maggiore BWV 532, interpretati da Ferdi-nand Klinda. 23 Concerto della Radiorchestra d'Amburgo col violoncello Friedrich Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture dell'« opera » Le nozze di Camacho; Schoeck: Concerto in si bemolle maggiore per orchestra e orchestra, op. 21; Janacek: Suite per orchestra, op. 3, 0,20 Dischi internazionale. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Tà danzante. 16,50 Concerto diretto da Christian Vöcking. Solisti: soprano Gloria Davy, Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in re maggiore maggiore; Hans Werner Henze: Notturni per soprano e grande orchestra (Testi di Ingeborg Bachmann); Franz Liszt: « I Preludi », poema sinfonico. 18 Musiche per quartetto vocale. 18,15 La Costa dei barbari. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Orchestra leggera italiana. 19,15 Notiziario. 19,45 Musica sprint. 20 Terza pagina. 20,30 Interpretazioni del Duo di Amsterdam: violista Nao de lae e pianista Alice Hecksch. Mozart: Sonata in fa maggiore, K. 13; Sonata in mi bemolle maggiore, K. 380. 21 Formazioni di musica leggera. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 Invito al ballo. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

R. SCHUMANN: Tre Sonate per la gioventù op. 118; in sol maggiore, in re maggiore, in do maggiore; C. DEBUSSY: En blanc et noir, suite per due pianoforti - Duo Gorini-Lorenz.

8,55 (17,55) Dalle Radio Estere: Concerto dell'Orchestra della Radio di Berlino - Registrazione della Radio Svizzera.

W. A. MOZART: Musica massonica K. 477 - dir. M. Gielen - Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra - sol. R. Totenberg, dir. M. Gielen - Sinfonia in do maggiore K. 351 « Jupiter » - dir. M. Gielen.

10,05 (19,05) Quartetto per archi

B. SMETANA: Quartetto in mi minore « Dalla mia vita » - Quartetto di Praga: vl. B. Novotny, K. Pribyl, vl. J. Karlovsky, vc. Z. Konecny; D. SCIOSTAKOVIC: Op. 110 - Quartetto Lorigi; vl. A. Loewenguth, M. Furer, vl. R. Roche, vc. P. Basseux.

11 (20) Un'ora con Igor Stravinsky

Pulcinella, suite dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Tre Pezzi per clarinetto solo - cl. P. Sacher - Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. P. Monteux.

12 (21) Concerto sinfonico: Solisti Trio di Trieste - pf. D. De Rosa, vl. L. Zanetovich, vc. L. Lana.

L. VAN BEEHOF: Triplo Concerto in do maggiore op. 56 - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; G. F. GHEMME: Concerto dell'alfabeto da un frammento del « Moty Dick » di H. Melville, per pianoforte, violino, violoncello, voce recitante e orchestra - voce recitante D. Montemurri, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Franci.

13,10 (22,10)

A. SCARLATTI: Le Stagioni, serenata per soli, coro orchestra (Revis, di U. Rapalo). L'Estate - M. Rizzoli La Primavera - M. Truccato Pace L'Autunno - L. Ribacchi L'Inverno - G. Baratti Giovani - B. Cornelli Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI. Coro dell'Assoc. « A. Scarlatti » di Napoli, dir. E. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi.

14,20-15 (23,20-24) Momenti musicali

C. M. von WEBER: Invito alla danza - pf. C. Vidusso; K. SZYMANOWSKI: Sei Liriche - sopr. E. Lukomska, pf. L. De Barberis; E. YSAÏE: Diversimento - vl. A. Perterra; re. R. Castagnone.

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Musiche folkloristiche di Spagna
— Cantata Georgia Brown
— « Grand Canyon Suite » nell'esecuzione dell'Orchestra London Festival diretta da Stanley Black

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Bongusto-Trovajoli: « O cielo ce manna » «sti cose»; Mogol-Lunero: Prima di te, dopo di te; Dallara-Mogol-Donida: Un po' di più; Mogol-

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 17 al 23 ottobre
dal 24 al 30 ottobre
dal 31 ottobre al 6 novembre
dal 7 al 13 novembre

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

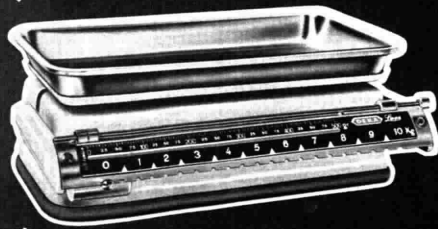
Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA **DEKA**

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilancie!



4 modelli
a partire da **L. 2.950**

DEKA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi



La super-polvere Orasiv stabilizza ogni genere di dentiera, facilitandone l'uso e l'abitudine. Nelle Farmacie.

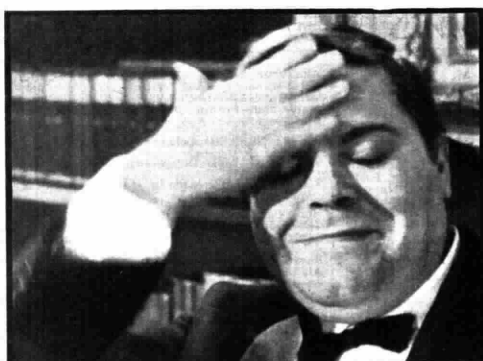
ORASIV

AFFIDIAMO

confezione bustine
shampoo vostro domicilio
Scrivere: **STELLA**
Casella Post. 339 - ROMA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
Fuga - Orchestrazione
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - FIRENZE 418



BUAZZELLI presenta
questa sera in Arcobaleno

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
13,05-13,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,30-13,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivoidea Vollarò

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Gioacottoli Furga - Doria Biscotti - Sottilette Kraft - Cremifrutto Althea)

La TV dei ragazzi

MARTINO E MARTINA

Giornalino di varietà per ragazzi
In questo numero:

- Il Mammuth
Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli
- Il club dei curiosi
Risposte illustrate da Federico Chierzi
- Viaggio sull'atlante: l'Olanda
- Comica finale
con Paolo Poli
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(...ecco - Rexona)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO
I giovani e l'Europa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Confezioni Lubiam - Rasoio Philips - Doria Biscotti - Pirelli - Orlane - Innocenti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Gradina - Camicie CIT - Ferrero Industria Dolciaria - Dash - Cucine Triplex - Aperol)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Amaretto di Saronno - (2) Vidal Profumi - (3) Pastine Buitoni - (4) Cera Johnson-Pronto - (5) Lavatrici Castor

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arces Film - 2) Unionfilm - 3) Produzione Montagnana - 4) Recta Film - 5) Paul Film

21 — Corrado presenta

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo-inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno

con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

I Girone

IV trasmissione

LE CANZONI DEI CANTAUTORI

- Il primo amore
- Canti nuovi
- Luna marinara
- Il valzer della povera gente

- Tu si' 'na cosa grande
- Senza fine
- Doce doce
- Come sinfonia

con il balletto de «La prova del nove», Fred Bongusto, Pino Donaggio, Bruno Filippini, Domenico Modugno, Gino Paoli, Narciso Parigi, Luciano Tajoli e Claudio Villa

Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

I CANTAUTORI

nazionale: ore 21

Quarta puntata de «La prova del nove»: dedicata ai cantautori. La trasmissione di questa sera senza fare una vera e propria storia del cantautore illustra con chiarezza che di cantautori, cioè di cantanti che compongono da sé le proprie canzoni e da sé si accompagnano sulla chitarra, in Italia ce ne sono almeno da quarant'anni. A cominciare, ad esempio, da Armando Gill, non dimenticato autore di un non dimenticabile *Come pioveva*. «La prova del nove» presenterà una sua canzone meno nota: *Canti nuovi*, interpretata da Narciso Parigi. Claudio Villa è impegnato invece ne *Il primo amore*, composta da un cantautore d'eccezione (il termine sta a significare che è l'unica canzone composta dall'autore) Carlo Buti. Molte invece le canzoni del terzo autore, Carlo Moreno. Quella scelta è fra le più popolari, *Luna marinara*: canta Luciano Tajoli. In quanto all'ultimo cantautore del primo gruppo, la sua figura e la sua simpatia sono troppo note e troppo vive nella me-

ANTEPRIMA:



Il regista americano Stanley Kramer, cui «Anteprima» dedica questa sera uno dei suoi servizi

PERRY MASON:

secondo: ore 21,15

Perry Mason difende una ragazza, Janice Barton, accusata di aver assassinato sua zia Amanda per impossessarsi delle sue enormi sostanze, mentre nel testamento è indicata come la maggior erede. E, incredibile a dirsi, l'avvocato del diavolo non riesce a spuntarla. E' sottile e acuto come sempre: ma in questo caso non riesce a dimostrare l'innocenza della sua cliente. Così, Janice è condannata o meglio, come vuole la giustizia americana, riconosciuta colpevole. Ma

ALLA «PROVA DEL NOVE»

moria di tutti, perché si debba aggiungere qualcosa: è Odoardo Spadaro: il coro con Narciso Parigi canteranno *Il valzer della povera gente*. E arriviamo al secondo gruppo, agli anni dopo il quaranta, a un periodo cioè in cui la diffusione della radio e dei dischi prima, anche della televisione poi, hanno dato ai cantautori popolarità grandissima. Moltissimi i nomi, difficile la scelta. Quattro per tutti, per un mucchio di canzoni di ottima qualità che hanno contribuito non poco al rilancio della canzone italiana. C'è Modugno con *Tu si' na cosa grande*, Gino Paoli con *Senza fine*, Fred Bongusto con *Doce doce*, Pino Donaggio con *Come sinfonia*.

I VINCITORI DELLA PRIMA ESTRAZIONE DI «LA PROVA DEL NOVE»

Vince L. 1.000.000: Tomasi Francesco, via Giuseppe André, 24 - Roma-Ostia Lido; vincono L. 500.000 ciascuno: Santomartino Cira, via Garibaldi, 76 - Portici (Napoli); Gamba Angela, via 24 Maggio, 47 - Bergamo; Grasso Alfonso, via Golt, 21 - Sommatino (Caltanissetta); Ficarra Giacomo, via Maqueda, 58 - Palermo.



Lilli Lembo che presenta stasera accanto a Corrado «La prova del nove»

LO SPETTATORE D'OGGI

nazionale: ore 22,15

Il settimanale dello spettacolo, quest'anno — così come ha dimostrato sin dal primo numero della nuova serie — si propone di sottolineare con maggiore evidenza il rapporto pubblico-cinema, pubblico-teatro. Vale a dire, indipendentemente da quelli che sono i giudizi ufficiali (e qualche volta togati) — come reagisce lo spettatore d'oggi? Quali sono i temi che lo avvicinano maggiormente? E' davvero profonda la differenza tra la critica e il pubblico? Lo stile della rubrica — mentre *Anteprima* darà il debito posto agli incontri e ai profili di personaggi noti e meno noti, a una succosa panoramica e ai servizi di attualità — cercherà di uniformarsi a questo spirito «di colloquio» che è negli intendimenti dei curatori, quest'anno più sentito dei precedenti: in forma discorsiva — e si spera spettacolare, il che non è una contraddizione — additare interessi comuni, personaggi di rilievo, piccoli e grandi problemi della vita dello spettacolo, i quali altro non sono che il riflesso, spesso esatto, dei problemi e degli aspetti della vita di tutti i giorni. Nel numero di stasera, *Anteprima*, tra gli altri reportages ha uno spiccio particolare l'incontro con il regista Stanley Kramer. Kramer è l'autore (giovane, ha da poco superato la quarantina) di *Vincitori e vinti*, *La parete di fango* e, tralasciando gli altri che pure sono importanti, *Questo pazzo pazzo mondo*: quest'ultimo è sembrato un ritorno al cinema delle torte in faccia, dei movimenti esilaranti e burattineschi, innervato su una comicità che è all'opposto dell'intellettualismo e del cerebralismo. Ma a guardare bene, *Questo pazzo pazzo mondo* è pervaso da una sua vena amarognola e continua un discorso civile, serio, lontano dal conformismo hollywoodiano, iniziato ormai da molti anni da uno dei più singolari registi americani. Sarà lo stesso Kramer a spiegare e a illustrare la sua evoluzione e il suo ultimo film, *La nave dei folli*, racconto simbolico — sotto le forme della commedia — degli anni che portarono il mondo verso il baratro del nazismo: un film che allinea un cast eccezionale, dalla Signoret a José Ferrer, da Oscar Werner a Vivien Leigh.

«VERDETTO DI MORTE»

Perry Mason è convinto che la ragazza è innocente, solo che questa volta non ha fatto in tempo a raccogliere le prove necessarie; le indagini si sono rivelate più complesse del previsto. Chiuso il processo, Mason non s'arrende. Sguinzaglia Paul Drake, il suo investigatore privato, alla ricerca della verità ed egli stesso incomincia una caccia senza sosta. Infine, riesce a raccogliere qualcosa. E' in grado di dimostrare, in primo luogo, che l'alibi di Janice è pienamente valido. Così ufficialmente fa riaprire le indagini del

caso. Frattanto continua a darsi da fare per proprio conto. I suoi sospetti si appuntano sui tre fratelli della ragazza che la zia Amanda aveva trascurato nella sua eredità. E' chiaro che questi, una volta eliminata Janice, sarebbero divenuti gli eredi legittimi. Ma la difficoltà è sempre la stessa: riuscire a provare la loro colpevolezza. Perry Mason compie ogni sforzo. E scopre altri particolari che a un certo punto rischiano di addirittura di condurlo fuori strada. Ma alla fine, com'è nella consuetudine, rimedierà al grave errore giudiziario.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vicks Vaporub - Vecchia Romagna Buton - Rez - Super-Iride)

21,15

PERRY MASON

Verdetto di morte

Racconto sceneggiato - Regia di Jesse Hibbs
Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

22,05 VIAGGIO NELLA MAGNA GRECIA

Una trasmissione di Corrado Sofia

Quarta puntata

Le città del Vesuvio

22,35 INCONTRO CON MEL TORNE

Presenta Nicoletta Orsmond



Appuntamento con Raymond Burr, il protagonista della serie poliziesca di Perry Mason di cui viene proiettato questa sera «Verdetto di morte»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRIMA: DAL TANTAM AL TELSTAR. Gli sviluppi delle comunicazioni intercontinentali. Servizio giornalistico realizzato in margine al Congresso dell'unione internazionale delle telecomunicazioni. A cura del servizio attualità

19,55 TELESPO

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPO

20,20 MESTIERI CHE SCOMPAIONO: «I TACUNATT». Una realizzazione di Sergio Maspoli e Rinaldo Giambonini

20,40 TELESPO

20,45 LETTERA AD UN'AMICA (2). Telefilm in versione italiana della serie Perry Mason interpretata da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins

21,35 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

AMEDEO NAZZARI

studio battiella



ritorna in
CAROSELLO
per
ricordarvi
la
colonia

Pino Silvestre
VIDAL



UN PROFUMO
GIOVANE
PER
ESSERE
GIOVANI

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



RADIO

20 ottobre MERCOLEDI

1. NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont) * Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tanola col gastronomo
9.10 Pagine di musica
9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista
9.45 (Dieterba) * Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supp-Hose) * Antologia operistica
10.30 I cantanti degli anni 40
 — (Milky)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Salcim Brill) Itinerari italiani
11.30 Wolfgang Amadeus Mozart
 Diversimento in fa maggiore K. 138 (Salzburger Symfonie) (Orch. da Camera Pro Arte di Monaco dir. da Kurt Redel)
11.45 (Cori Confezioni) Musica per archi
 Elgar: Chanson de matin op. 15 n. 2 * Dvorak: Danza slava in mi min. op. 46 n. 2 * Mendelssohn: Auf Flügeln des Gesanges op. 34 n. 2 * Kreisler: Piccola marcia viennese
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arignoni) Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico) Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts) Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Industria Italiana Birra) * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi
15.45 Quadrante economico
 Le fiabe del cielo
 Settimanale a cura di Luciano Lantieri ed Edo Benediti - Regia di Ruggero Winter

16.25 Rassegna di giovani concertisti
 Pianista Franco Medori
 Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17; a) Con fantasia e appassionato, b) Moderato energico, c) Adagio
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Musiche di compositori italiani
 Cammarota: Tema con variazioni per pianoforte, violino e violoncello (Arr. di Grazio-
 Antonio Saldarelli, vc.) * Margola: Partita per flauto e oboe: a) Preludio, b) Gavotta, c) Minuetto, d) Aria, e) Bourrée, f) Gavotta II, g) Scherzo (Marlaena Kessig, fl.; Sergio Crozzoli, oboe) * Mannino: Trio per flauto, violino e viola: a) Adagio, b) Allegro (Severino Gazzelloni, fl.; Genaro Rondino, vl.; Dino Asciolla, la) * Omizolo: Lamento della sposa padovana per la lontananza del marito crociato (Jolanda Tortiani, sopr.; Bruno Martinotti, fl.; Alberto Caroldi, oboe; Ezio Schiani, clar.; Virgilio Bianchi, fg.; Giuseppe Magnani, vl.; Riccardo Tosatti, vl.; Dante Barzanò, vc.)
18 — Bellsguardo
 «Diario di un soldato tedesco» di Wilhelm Prüllner, a cura di Libero Bigiaretti e Nanni Saba
18.15 Un microscopio per voi
 Becaud è Becaud
 a cura di Renzo Arbore
18.35 Sono un poeta
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosopra
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
 Il paese del bel canto
20.25 IL CAVALIERE DELLA ROSA
 Opera in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
 Musica di RICHARD STRAUSS
 Interpreti principali:
 La marescialla Claire Watson
 Barone Ochs Kurt Böhm
 Otavio Hertz Topper
 Finalini Otto Wiener
 Sofia Erika Köth
 Un cantastorie
 Fritz Wunderlich
 Valzacchi Gerard Stolz
 Annina Brigitte Fassbinder
 Marianna Lettmeyer
 Anne Waas
 Direttore Joseph Keilberth
 Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
 (Registraz. eff. il 21-5-1965 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
 Negli intervalli:
 1. Celebrazioni dantesche
 Divina Commedia: Purgatorio - Canto XXXIII - Presentazione di Natalino Sapegno
 Lettura di Romolo Valli
 2. Scrittori del secolo
 Conversazione di Piergiovanni Permoli
 Al termine (ore 0,15 circa):
 Ieri al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

2. SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
 9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
LA PRIMA E L'ULTIMA
 Rassegna di canzoni, a cura di Cesare Galli
MUSIC-HALL
 Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 * Canzoni nuove
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
 Mennillo-Carste: Il perbo amore * Ery Angel-Benedetto: Notte di sole * Cucciaro: Aiutami a dimenticarti * Climax-De Monaco: L'ultima occasione * Palomba-Localletti: Annabella * Basile-Murolo-Forse: La mia musica * De Marchis: Quando scende sole
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 * Tema in brio
 Confrey: Dicy finger * Cahn-Gleason: Alto, alto, alto * Foster: Ring de banjo * Anonimo: Maladie d'amour * Calvel: Ronde musicale * Mc Carthy-Lennon: I saw her standing there * Teicher-Perfante: Paris joy ride * Moten: Linda
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Vidal Profumi)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Si fa per perdere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Camay)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Gino Marinuzzi
 Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia * Mascagni: Cavalleria rusticana; Intermezzo * Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo * Rossini: Guglielmo Tell * Puccini: L'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano)
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Spensierata
 — Un po' di nostalgia
 — Giro di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella del disco
 a cura di Lea Calabresi
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolito
ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. Le rime d'amore
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — DA OGGI A IERI
 Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
 Regia di Riccardo Mantoni
20.30 * Archi in parata
21 — Il fantasma dell'arte
 Documentario di Luciano Lombardi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 I BABAU
 Trattenimento serale di Enrico Valme
 Regia di Riccardo Mantoni
22.15 Tempo di danza
 a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3. RETE TRE

10 — Musiche pianistiche
 Robert Schumann: Kinderzenen op. 15: Da paesi e uomini stranieri - Storia curiosa - A rincorrersi - Fanciullo che supplica - Quasi felice - Avvenimento importante - Visione - Al camino - Sul cavallo di legno - Quasi troppo serio - Il fanciullo ha paura - Bimbo che si addormenta - Il poeta parla (pf. Alfred Cortot); Fantasia in do maggiore op. 17: Fantastico e appassionato - Maestro sempre con energia - Lento e maestoso (pf. Anna Fischer)
10.45 Dalle Radio estere
 Programma scambio con l'O.R.T.F.

Pagine da Hérodiade
 di Jules Massenet
 Salomé Suzanne Sarroca
 Hérodiade Lucienne Delonca
 Jean Paul Finkel
 Hérode Robert Massard
 Phanuel Jacques Mars
 Grand Prêtre Claude Genta
 Une voix André Mallabrera
 Vettillius Jean-Pierre Laffage
 Jeune Babylonienne Georgette Spanellys
 Orchestra Radio Lyrique e Chorale Symphonique diretti da Pierre Dervaux
 Maestro del Coro Yvonne Gourné
11.20 Ernst von Dohnányi
 Variazioni op. 25 sul tema folcloristico francese «Ah, vous dirai-je, Maman», per pianoforte e orchestra (Solisti Julius Katchen - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)
11.45 Complessi d'archi
 Giovanni Battista Vichi: Capriccio (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, vl.; Piero Fasola, vc.; Franco Rossi, bc.) Quartetto in si bemolle maggiore: Larghetto, Tempo giusto - Andante - Minuetto (Quartetto Baker: Israel Baker e Arnold Benick, vl.; Alexander Neuman, vcl.; Arnold Kaproff, vc.; Ildebrand Pizzetti: Quartetto n.2 in re: Molto sostenuto - Adagio - Movimento di Scherzo - Molto cantabile (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, vl.; Luigi Sagrati, vcl.; Arturo Bonucci, bc.)
12.55 Un'ora con Benjamin Britten
 Introduzione e Rondò alla burlesca op. 23 n. 1, per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzini, diretta op. 31 per tenore, corno e archi: Prologue - Pastoral (Cotton) - Nocturne (Tennyson) - Elegy (Blake) - Dirge (Anonimo) - Hymn (Ben Johnson) - Sonnet (Keats) - Epilogue (Peter Pears, ten.; Denis Brain, cr.) Orch. d'archi dir. da Eugen Goossens): Variazioni su un tema di Frank Bridge, op. 10, per archi e pianoforte
13.55 Concerto sinfonico
 Johann Sebastian Bach: Concerto in do maggiore per due clavicembali e archi: Allegro - Adagio - Allegro
 (Solisti Thurston Dart e Denis Vaughan - Orch. d'archi Filarmonica di Londra dir. da Thurston Dart)
 Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra: Allegro - Adagio - Tempo di Minuetto (Rondò) (Solisti Gaby, Robert e Jean Casadesu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali) * Johannes Brahms: Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra
 (Solisti Franco Gulli, vl.; Enrico Mainardi, vc. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
15.15 Hector Berlioz
 L'enfance du Christ oratorio in tre parti op. 25 per soli, coro e orchestra (Il Narratore: Peter Pears; Maria: Elsie Morison; Giuseppe: John Cameron; Erode: Padre di famiglia: Giuseppe Rossetti; Polidoro: John Frost; Un centurione: Edgar Fleet - Orch. Goldsbrough e St. Anthony Singers dir. da Colin Davis)
17 — Università Internazionale
 Le Guglie Marconi (da New York) - La ricerca astronomica, a cura del l'Accademia Americana delle Scienze (II)
17.10 Aram Kiataturian
 Sinfonia n. 2: Andante maestoso - Allegro risoluto - Andante sostenuto - Andante mosso (Orch. Filarmonica di Vienna dir. dall'Autore)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

IL TERZO

18.30 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Giacinto Spagnoli
«Gli strumenti umani» di
Vittorio Sereni - Ritorno di
Svevo

18.45 Jean Rivier
Concerto per flauto e orchestra
sinf. di Severino Gazzelloni -
Orch. Sinf. di Roma della RAI
dir. da Victor Deszarzès

19 - Bibliografie ragionate
Ludovico il Moro
a cura di Lanfranco Caretti

19.30 *Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-
1809): Quartetto in sol maggiore
op. 4 n. 5, per flauto,
violin, viola e chitarra (Helmut
Riesberger, fl.; Thomas
Kakuska, vl.; Jürgen Gelse,
v.a.; Karl Scheit, chit.) * Franz
Liszt (1811-1886): Concerto in si
minore (per Emil Gilels) * Be-
la Bartók (1881-1945): Rapsodia
n. 1 per violino e pianoforte
(1928) (André Gierulnik,
vl.; Diane Andersen, pf.)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Johannes Brahms
Begrüßungsgesang op. 13 per
coro, fiati e timpani (Orch. Sinf.
di Milano della RAI dir. da Giulio
Bertola) * Ouverture accademica op. 80
(Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. da Dean Dixon)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 La Divina Commedia:
teme e figure
a cura di Antonino Pagliaro

21.30 Claudio Monteverdi
In illo tempore Jesu loquente
(Messa in onore della Santis-
sima Vergine Maria) a sei vo-
ci e organo: Kyrie - Gloria -
Sanctus - Agnus Dei - Gloria
Del II (Coro Polifonico Ro-
mano dir. da Gastone Tosato -
Wijnand van de Pol, org.)
(Registraz. effec. al 30-6-1965
dalla chiesa di S. Agnese in
Agnone) in Roma)

22.15 La narrativa giapponese
contemporanea
di Mario Teti
V. Finalità: inserimento
della tradizione nella con-
quistata autonomia

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Luis De Pablo: Ejercicio pa-
ra cuarteto * Luciano Berio:
Synchronic (Quartetto della
Società Cameristica -
Enzo Porta, Umberto Olivetti,
Emilio Poggetti, v.a.; Italo
Gomez, vc.) * Julius Lu-
luk: Paccin in terra per me-
zopiano e pianoforte (Cathy
Barberian, msop.; Julius Lu-
luk, Max Neuhaus, pf.)
(Registrazione effettuata il
2 settembre 1965 al
Blondo di Palermo in occasio-
ne della «V Settimana Inter-
nazionale Nuova Musica»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100.3
Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Na-
poli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica -
ore 15.30-16.30 Musica sinfonica
- ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pert a
m. 355 e dalle stazioni di Catina-
riesta O.C. su kc/s. 6060 pert a
m. 49.80 e su kc/s. 9515 pert a
m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Panoramica musicale - 24
Fuochi d'artificio: 30' di musi-
che brillanti - 0.30 Musica per
orchestra - 1.06 Strumentali per
teatri - 1.36 Cavalcata della can-
zone - 2.06 Fogli d'album - 2.36
Due voci e un'orchestra - 3.06
Mosaico: programma di musica

varia - 3.36 Melodie senza età -
4.06 Musica leggera e jazz -
4.36 Complessi vocali - 5.06 I
grandi interpreti del jazz - 5.36
Incantesimo musicale - 6.06 Con-
certino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molis-
ani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
rano 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica richiesta (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 "Good morning from Naples",
trasmissione in lingua inglese -
7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 Music by request
Naples Daily Occurrences: Italian
Customs Traditions and Monu-
ments: Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25
Musiche e canzoni da films -
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza
sociale - 14.30 Canzoni tratte
dal notiziario del jazz - 14.45
Remo Germani (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF II
della Regione).

19.30 Nanni Serra alla chitarra -
19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF II della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Catania 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 1 - Catania 2 - Pa-
lermo 2 e stazioni MF II della
Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Catania 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

19.30 Nanni Serra alla chitarra -
19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF II della Regione).

LA MUSICA, OGGI

Luis De Pablo: Ejercicio pa-
ra cuarteto * Luciano Berio:
Synchronic (Quartetto della
Società Cameristica -
Enzo Porta, Umberto Olivetti,
Emilio Poggetti, v.a.; Italo
Gomez, vc.) * Julius Lu-
luk: Paccin in terra per me-
zopiano e pianoforte (Cathy
Barberian, msop.; Julius Lu-
luk, Max Neuhaus, pf.)
(Registrazione effettuata il
2 settembre 1965 al
Blondo di Palermo in occasio-
ne della «V Settimana Inter-
nazionale Nuova Musica»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100.3
Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Na-
poli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica -
ore 15.30-16.30 Musica sinfonica
- ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pert a
m. 355 e dalle stazioni di Catina-
riesta O.C. su kc/s. 6060 pert a
m. 49.80 e su kc/s. 9515 pert a
m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Panoramica musicale - 24
Fuochi d'artificio: 30' di musi-
che brillanti - 0.30 Musica per
orchestra - 1.06 Strumentali per
teatri - 1.36 Cavalcata della can-
zone - 2.06 Fogli d'album - 2.36
Due voci e un'orchestra - 3.06
Mosaico: programma di musica

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Catania 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12.05-12.20 I programmi del pome-
riggio - ind. Giradico (Trieste 1).
12.20 Asterisco musicale - 12.25 Ter-
za pagina, cronache delle arti, let-
tere e spettacolo a cura della reda-
zione del Giornale Radico - 12.40-13
Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-
lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine
2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Carli stomei» - Settimanale
volante parlato e cantato di Lino
Carpinteri e Mariano Faraguna -
Anno V - n. 3 - Compagnia di
Frodo di Trieste della Radiotele-
visione Italiana con Franco Russo e
il suo complesso - Regia di Ugo
Amodè - 13.40 - «Wallenstein» -
Opera in tre atti di Mario e Lilian
Zaffred (dall'omonima tragedia di
Friedrich Schiller) - Musica di Ma-
rio Zaffred - Interpreti: Riccardo
Atto II - Personaggi e interpreti:
Wallenstein: Nicola Rossi Lenzi;
Tecla: Anna Maria Rota; Ottavio
Piccolomini: Mario Basilio; Ma-
piccolomini: Gianfranco Cecchelli;
Conte Terzi: Giorgio Castellato;
Contessa Terzi: Oriana Sanfucio-
nieri; Butler: Antonio Boyer; Gor-
don: Franco Pugliese; Von Quen-
stenberg: Flaminio Cebassi; Wrangel:
Fernando Jacopucci - Orchestra del
Teatro dell'Opera di Roma - Dire-
ttore: Oliviero De Fabritiis - 14.15
Scrittori friulani del dopoguerra nel
quadro della letteratura nazionale
a cura di Dino Menichini - Il tra-
smissione - 14.25-14.55 Passerella
di autori giuliani e friulani - Or-
chestra diretta da Camillo Casar-
sima (Trieste 1 - Gorizia 1 e sta-
zioni MF II della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica nazionale
a cura di Piero Lioiselet - 14.45
Motivi di successo con il Comple-
so di Franco Russo - 15.45, lette-
re e spettacolo - Parla il jazz -
15.10-15.30 Musica richiesta (Ve-
nezia 13).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF II della
Regione).

LA MUSICA, OGGI

Luis De Pablo: Ejercicio pa-
ra cuarteto * Luciano Berio:
Synchronic (Quartetto della
Società Cameristica -
Enzo Porta, Umberto Olivetti,
Emilio Poggetti, v.a.; Italo
Gomez, vc.) * Julius Lu-
luk: Paccin in terra per me-
zopiano e pianoforte (Cathy
Barberian, msop.; Julius Lu-
luk, Max Neuhaus, pf.)
(Registrazione effettuata il
2 settembre 1965 al
Blondo di Palermo in occasio-
ne della «V Settimana Inter-
nazionale Nuova Musica»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100.3
Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Na-
poli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica -
ore 15.30-16.30 Musica sinfonica
- ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pert a
m. 355 e dalle stazioni di Catina-
riesta O.C. su kc/s. 6060 pert a
m. 49.80 e su kc/s. 9515 pert a
m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Panoramica musicale - 24
Fuochi d'artificio: 30' di musi-
che brillanti - 0.30 Musica per
orchestra - 1.06 Strumentali per
teatri - 1.36 Cavalcata della can-
zone - 2.06 Fogli d'album - 2.36
Due voci e un'orchestra - 3.06
Mosaico: programma di musica

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmis-
sioni estere. 19.15 Vital
christian estere. 19.30 Oriz-
zonti. Cristianità. Notiziario.

«Oggi al Concilio» di Benve-
nuto Matteucci - «Le diocesi
italiane, viste dai propri Vesco-
vi: Savona», intervista con S.
E. Mons. Giovanni Battista Pa-
rodi - 20.10 La vita del Concilio.
20.45 Sie fragen-wir.

21 Santo Rosario. 21.15 Trasmis-
sioni estere. 21.45 Estudios y
colaboraciones. 22.30 Replica di
Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
16 Concerto del «Collegium Musi-
cum» di Praga, con la partici-
pazione del fisarmonicista Milan
Blaha. Adam-Michna de Otadovice:
«Musica e notiziario del Bohème» -
B. Cernohorsky: Fuga in minore.
V. Trojan: La cattedrale in rovina:
A. Liado: Tabacchiera musicale:
Dimitrov: Hora Staccato. Dvorak:
Umoresca. 16.25 Il teatro visto da
Beatrix Dussane. 16.55 Nuovi arti-
sti lirici nella «Bohème» di Puc-
cini: Maurice Delaunay, Edith Dau-
nizeau e Louis Navarre. 17.15 Di-
verimento, presentato da Nadine
Lefebvre. 18.30 L'aria del tempo,
a cura di Pierre Lioiselet. 18.45
Humour brevo, di Jeanne Rollin-
Weisz. 18.50 «Du côté de Manos-
que», di Jean Giono, raccolti
presentati da Jean Carrière. 19.30
Notiziario. 19.40 «Inchieste e com-
menti», rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandral. 20 «Tribuna dei critici»
rassegna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barrière. 20.30 La
letteratura e le lettere. Paul Va-
léry, con Roland Barthes. Michel
Buton, Gérard Genette e Claude
Ollier. 21.30 «L'uomo e la con-
giuntura» presentato da Roger Cal-
vès. 22.10 «Colloqui e corrisponden-
za» di Paul Valéry con alcuni
a cura di Georges Perros. 23.30
Musica da camera per clavicembalo
eseguita da Robert Veyron-Lacroix
e dalla cantante Lisa Arqueget accom-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Concerto del «Collegium Musi-
cum» di Praga, con la partici-
pazione del fisarmonicista Milan
Blaha. Adam-Michna de Otadovice:
«Musica e notiziario del Bohème» -
B. Cernohorsky: Fuga in minore.
V. Trojan: La cattedrale in rovina:
A. Liado: Tabacchiera musicale:
Dimitrov: Hora Staccato. Dvorak:
Umoresca. 16.25 Il teatro visto da
Beatrix Dussane. 16.55 Nuovi arti-
sti lirici nella «Bohème» di Puc-
cini: Maurice Delaunay, Edith Dau-
nizeau e Louis Navarre. 17.15 Di-
verimento, presentato da Nadine
Lefebvre. 18.30 L'aria del tempo,
a cura di Pierre Lioiselet. 18.45
Humour brevo, di Jeanne Rollin-
Weisz. 18.50 «Du côté de Manos-
que», di Jean Giono, raccolti
presentati da Jean Carrière. 19.30
Notiziario. 19.40 «Inchieste e com-
menti», rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandral. 20 «Tribuna dei critici»
rassegna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barrière. 20.30 La
letteratura e le lettere. Paul Va-
léry, con Roland Barthes. Michel
Buton, Gérard Genette e Claude
Ollier. 21.30 «L'uomo e la con-
giuntura» presentato da Roger Cal-
vès. 22.10 «Colloqui e corrisponden-
za» di Paul Valéry con alcuni
a cura di Georges Perros. 23.30
Musica da camera per clavicembalo
eseguita da Robert Veyron-Lacroix
e dalla cantante Lisa Arqueget accom-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Concerto del «Collegium Musi-
cum» di Praga, con la partici-
pazione del fisarmonicista Milan
Blaha. Adam-Michna de Otadovice:
«Musica e notiziario del Bohème» -
B. Cernohorsky: Fuga in minore.
V. Trojan: La cattedrale in rovina:
A. Liado: Tabacchiera musicale:
Dimitrov: Hora Staccato. Dvorak:
Umoresca. 16.25 Il teatro visto da
Beatrix Dussane. 16.55 Nuovi arti-
sti lirici nella «Bohème» di Puc-
cini: Maurice Delaunay, Edith Dau-
nizeau e Louis Navarre. 17.15 Di-
verimento, presentato da Nadine
Lefebvre. 18.30 L'aria del tempo,
a cura di Pierre Lioiselet. 18.45
Humour brevo, di Jeanne Rollin-
Weisz. 18.50 «Du côté de Manos-
que», di Jean Giono, raccolti
presentati da Jean Carrière. 19.30
Notiziario. 19.40 «Inchieste e com-
menti», rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandral. 20 «Tribuna dei critici»
rassegna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barrière. 20.30 La
letteratura e le lettere. Paul Va-
léry, con Roland Barthes. Michel
Buton, Gérard Genette e Claude
Ollier. 21.30 «L'uomo e la con-
giuntura» presentato da Roger Cal-
vès. 22.10 «Colloqui e corrisponden-
za» di Paul Valéry con alcuni
a cura di Georges Perros. 23.30
Musica da camera per clavicembalo
eseguita da Robert Veyron-Lacroix
e dalla cantante Lisa Arqueget accom-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Concerto del «Collegium Musi-
cum» di Praga, con la partici-
pazione del fisarmonicista Milan
Blaha. Adam-Michna de Otadovice:
«Musica e notiziario del Bohème» -
B. Cernohorsky: Fuga in minore.
V. Trojan: La cattedrale in rovina:
A. Liado: Tabacchiera musicale:
Dimitrov: Hora Staccato. Dvorak:
Umoresca. 16.25 Il teatro visto da
Beatrix Dussane. 16.55 Nuovi arti-
sti lirici nella «Bohème» di Puc-
cini: Maurice Delaunay, Edith Dau-
nizeau e Louis Navarre. 17.15 Di-
verimento, presentato da Nadine
Lefebvre. 18.30 L'aria del tempo,
a cura di Pierre Lioiselet. 18.45
Humour brevo, di Jeanne Rollin-
Weisz. 18.50 «Du côté de Manos-
que», di Jean Giono, raccolti
presentati da Jean Carrière. 19.30
Notiziario. 19.40 «Inchieste e com-
menti», rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandral. 20 «Tribuna dei critici»
rassegna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barrière. 20.30 La
letteratura e le lettere. Paul Va-
léry, con Roland Barthes. Michel
Buton, Gérard Genette e Claude
Ollier. 21.30 «L'uomo e la con-
giuntura» presentato da Roger Cal-
vès. 22.10 «Colloqui e corrisponden-
za» di Paul Valéry con alcuni
a cura di Georges Perros. 23.30
Musica da camera per clavicembalo
eseguita da Robert Veyron-Lacroix
e dalla cantante Lisa Arqueget accom-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Concerto del «Collegium Musi-
cum» di Praga, con la partici-
pazione del fisarmonicista Milan
Blaha. Adam-Michna de Otadovice:
«Musica e notiziario del Bohème» -
B. Cernohorsky: Fuga in minore.
V. Trojan: La cattedrale in rovina:
A. Liado: Tabacchiera musicale:
Dimitrov: Hora Staccato. Dvorak:
Umoresca. 16.25 Il teatro visto da
Beatrix Dussane. 16.55 Nuovi arti-
sti lirici nella «Bohème» di Puc-
cini: Maurice Delaunay, Edith Dau-
nizeau e Louis Navarre. 17.15 Di-
verimento, presentato da Nadine
Lefebvre. 18.30 L'aria del tempo,
a cura di Pierre Lioiselet. 18.45
Humour brevo, di Jeanne Rollin-
Weisz. 18.50 «Du côté de Manos-
que», di Jean Giono, raccolti
presentati da Jean Carrière. 19.30
Notiziario. 19.40 «Inchieste e com-
menti», rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandral. 20 «Tribuna dei critici»
rassegna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barrière. 20.30 La
letteratura e le lettere. Paul Va-
léry, con Roland Barthes. Michel
Buton, Gérard Genette e Claude
Ollier. 21.30 «L'uomo e la con-
giuntura» presentato da Roger Cal-
vès. 22.10 «Colloqui e corrisponden-
za» di Paul Valéry con alcuni
a cura di Georges Perros. 23.30
Musica da camera per clavicembalo
eseguita da Robert Veyron-Lacroix
e dalla cantante Lisa Arqueget accom-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Concerto del «Collegium Musi-
cum» di Praga, con la partici-
pazione del fisarmonicista Milan
Blaha. Adam-Michna de Otadovice:
«Musica e notiziario del Bohème» -
B. Cernohorsky: Fuga in minore.
V. Trojan: La cattedrale in rovina:
A. Liado: Tabacchiera musicale:
Dimitrov: Hora Staccato. Dvorak:
Umoresca. 16.25 Il teatro visto da
Beatrix Dussane. 16.55 Nuovi arti-
sti lirici nella «Bohème» di Puc-
cini: Maurice Delaunay, Edith Dau-
nizeau e Louis Navarre. 17.15 Di-
verimento, presentato da Nadine
Lefebvre. 18.30 L'aria del tempo,
a cura di Pierre Lioiselet. 18.45
Humour brevo, di Jeanne Rollin-
Weisz. 18.50 «Du côté de Manos-
que», di Jean Giono, raccolti
presentati da Jean Carrière. 19.30
Notiziario. 19.40 «Inchieste e com-
menti», rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandral. 20 «Tribuna dei critici»
rassegna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barrière. 20.30 La
letteratura e le lettere. Paul Va-
léry, con Roland Barthes. Michel
Buton, Gérard Genette e Claude
Ollier. 21.30 «L'uomo e la con-
giuntura» presentato da Roger Cal-
vès. 22.10 «Colloqui e corrisponden-
za» di Paul Valéry con alcuni
a cura di Georges Perros. 23.30
Musica da camera per clavicembalo
eseguita da Robert Veyron-Lacroix
e dalla cantante Lisa Arqueget accom-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Concerto del «Collegium Musi-
cum» di Praga, con la partici-
pazione del fisarmonicista Milan
Blaha. Adam-Michna de Otadovice:
«Musica e notiziario del Bohème» -
B. Cernohorsky: Fuga in minore.
V. Trojan: La cattedrale in rovina:
A. Liado: Tabacchiera musicale:
Dimitrov: Hora Staccato. Dvorak:
Umoresca. 16.25 Il teatro visto da
Beatrix Dussane. 16.55 Nuovi arti-
sti lirici nella «Bohème» di Puc-
cini: Maurice Delaunay, Edith Dau-
nizeau e Louis Navarre. 17.15 Di-
verimento, presentato da Nadine
Lefebvre. 18.30 L'aria del tempo,
a cura di Pierre Lioiselet. 18.45
Humour brevo, di Jeanne Rollin-
Weisz. 18.50 «Du côté de Manos-
que», di Jean Giono, raccolti
presentati da Jean Carrière. 19.30
Notiziario. 19.40 «Inchieste e com-
menti», rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandral. 20 «Tribuna dei critici»
rassegna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barrière. 20.30 La
letteratura e le lettere. Paul Va-
léry, con Roland Barthes. Michel
Buton, Gérard Genette e Claude
Ollier. 21.30 «L'uomo e la con-
giuntura» presentato da Roger Cal-
vès. 22.10 «Colloqui e corrisponden-
za» di Paul Valéry con alcuni
a cura di Georges Perros. 23.30
Musica da camera per clavicembalo
eseguita da Robert Veyron-Lacroix
e dalla cantante Lisa Arqueget accom-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Concerto del «Collegium Musi-
cum» di Praga, con la partici-
pazione del fisarmonicista Milan
Blaha. Adam-Michna de Otadovice:
«Musica e notiziario del Bohème» -
B. Cernohorsky: Fuga in minore.
V. Trojan: La cattedrale in rovina:
A. Liado: Tabacchiera musicale:
Dimitrov: Hora Staccato. Dvorak:
Umoresca. 16.25 Il teatro visto da
Beatrix Dussane. 16.55 Nuovi arti-
sti lirici nella «Bohème» di Puc-
cini: Maurice Delaunay, Edith Dau-
nizeau e Louis Navarre. 17.15 Di-
verimento, presentato da Nadine
Lefebvre. 18.30 L'aria del tempo,
a cura di Pierre Lioiselet. 18.45
Humour brevo, di Jeanne Rollin-
Weisz. 18.50 «Du côté de Manos-
que», di Jean Giono, raccolti
presentati da Jean Carrière. 19.30
Notiziario. 19.40 «Inchieste e com-
menti», rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandral. 20 «Tribuna dei critici»
rassegna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barrière. 20.30 La
letteratura e le lettere. Paul Va-
léry, con Roland Barthes. Michel
Buton, Gérard Genette e Claude
Ollier. 21.30 «L'uomo e la con-
giuntura» presentato da Roger Cal-
vès. 22.10 «Colloqui e corrisponden-
za» di Paul Valéry con alcuni
a cura di Georges Perros. 23.30
Musica da camera per clavicembalo
eseguita da Robert Veyron-Lacroix
e dalla cantante Lisa Arqueget accom-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Concerto del «Collegium Musi-
cum» di Praga, con la partici-
pazione del fisarmonicista Milan
Blaha. Adam-Michna de Otadovice:
«Musica e notiziario del Bohème» -
B. Cernohorsky: Fuga in minore.
V. Trojan: La cattedrale in rovina:
A. Liado: Tabacchiera musicale:
Dimitrov: Hora Staccato. Dvorak:
Umoresca. 16.25 Il teatro visto da
Beatrix Dussane. 16.55 Nuovi arti-
sti lirici nella «Bohème» di Puc-
cini: Maurice Delaunay, Edith Dau-
nizeau e Louis Navarre.



Questa sera,
alle ore 20,50 in
"CAROSELLO"...

"JACK" LO SCOMMETTITORE

presentato da



lava più bianco... e così delicatamente!

Quanto guadagna UN'ESTETISTA?

Secondo un'inchiesta di un noto settimanale femminile, un'estetista impiegata in un istituto di bellezza

guadagna dalle 150 alle 180 mila lire al mese e tale somma può facilmente aumentare se si mette in proprio.

ANCHE VOI

Potrete diplomarvi estetiche e inserirvi in questa professione di sicuro avvenire, seguendo i CORSI PER CORRISPONDENZA della SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA. Riceve-

rete a casa le lezioni, con modica spesa rateale, e potrete seguire lo studio agevolmente e con profitto senza abbandonare le vostre abituali occupazioni.

ATTENZIONE!

Il metodo di insegnamento Beauty Mail non è limitato alle sole lezioni teoriche: infatti vi verrà inviata COMPLETAMENTE GRATIS unitamente alle lezioni una ricchissima serie di cosmetici e di strumenti

professionali per eseguire le esercitazioni pratiche che vi saranno illustrate volta per volta. DIPLOMarsi ESTETISTE con il metodo Beauty Mail è facile, è piacevole, è vantaggioso.

NON PERDETE TEMPO!

Spedite oggi stesso incollato su cartolina postale, il buono omaggio riprodotto a fianco, indirizzando a: SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA - Corso Galileo Ferraris n. 121 - Torino.

GRATIS

BUONO OMAGGIO N. 57
per ricevere GRATIS e senza nessun impegno per il futuro, l'opuscolo a colori "COME DIVENTARE ESTETISTA" e un DOPPIO CAMPIONE DI COSMETICI

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

PROV. _____

SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA
Corso Galileo Ferraris, 121 - Torino

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Osservazioni ed elementi di scienze naturali - Prof.a Donvina Magagnoli

9,20-9,45 Applicazioni Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio

10,10-10,35 Geografia Prof.a Maria Bonzano Strona

11-11,25 Italiano Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia Prof.a Maria Bonzano Strona

9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof.a Donvina Magagnoli

10,35-11 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 Educazione Artistica

12,15-12,35 Educ. fisica (f. e m.) Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano Prof. Lamberto Valli

12,35-13 Latino Prof. Lamberto Valli

13-13,25 Matematica Prof.a Liliana Artusi Chini

13,50-14,15 Applic. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,40 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof.a Ivolva Vollaro

17,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Carne Rio - Frigoriferi Igini)

19,15 IL PAESE DELLE RENNE

Un documentario di May Zetterling

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT TIC-TAC

(Prodotti Mental - Fibra acrilica Anic - Aiaz ondata blu - Amaro Giuliani - Confezioni Tetratex - Orologi Veglia Swiss)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Rasoi Remington - Fazzoletti Perofil - Stock 84 - Polenta Valsugana - Mobil - Alemagna)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Fratelli Fabbri Editori - (2) Amaro Cora - (3) Omo - (4) De Rica - (5) Segretariato Internazionale Lana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Camera Uno - 3) Cartoons Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Roberto Gavioli

21 — RITORNA «CORDIALMENTE»

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

21,05

LA GRANDE AVVENTURA

La missione del capitano Hale

Racconto sceneggiato - Regia di Alan Crosland

Distr.: C.B.S.

Int.: Jeremy Slate, Nancy Malone, Torin Thatcher, John Anderson, Sea Mc Lory

21,55 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

L'incontro dei quattro

Dibattito tra i rappresentanti del PCI, del PSI, del PLI e del PSDI

22,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

«BELLO DI



Benito Artesi e Taranto
in una scena della com-
media «Bello di papà»

LA MISSIONE

nazionale: ore 21,05

Harlem Heights, nell'isola di Manhattan: 1776. La guerra tra i coloni americani e l'Inghilterra dura già da un anno. La rivolta scoppiata a Lexington per la libertà del popolo americano è ormai una lotta terribile per la sopravvivenza. Le truppe di Washington sono esauste dopo la grave sconfitta subita a Brooklyn Heights ad opera degli inglesi comandati da Sir Howe. Soltanto un miracolo può salvare ormai i resti dell'esercito di volontari messi insieme dai coloni. L'episodio che andrà in onda questa sera per la serie «La grande avventura» narra appunto l'opera del Capitano Nathan Hale, il quale con il suo coraggio per-

RITORNA LA

nazionale: ore 17,30

La scarsa o nulla conoscenza del sistema scolastico italiano, delle strade che esso apre verso la vita tramite i corsi più vari di specializzazione, preparazione, qualificazione, determina troppo spesso nei giovani delle scelte sbagliate, i cui effetti negativi, e qualche volta drammatici, possono poi riflettersi sull'intera loro vita. Da queste considerazioni, e dalla necessità di avviare in qualche modo alla situazione, è nata la rubrica *Il tuo domani*, che in un certo senso fiancheggia l'opera di Telescuola, e che riprende proprio questa settimana le sue trasmissioni, in coincidenza con il ritorno della «stagione degli studi». Curata da Fabio Cosentini e Francesco Deidda, essa vuole chiarire ai giovani ed alle loro famiglie i mezzi per consegu-

DEL CAPITANO HALE

RUBRICA «IL TUO DOMANI»



SECONDO

programmi svizzeri



RADIOSCUOLA-TV
ITALIANA

Via Pinelli 12/R
Torino

perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil

PERO.....
perofil
CHE
FAZZOLETTO !!

PEROLARI S.p.A. BERGAMO

RADIO

21 ottobre

GIOVEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio -

Prev. tempo - Almanacco -

* Musiche del mattino

Al termine:

Accadde una mattina

leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio -

Sui giornali di stamane,

rass. della stampa italiana

in collab. con P.A.N.S.A. -

Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

Hammer: Chasing tails * Car-

ward: Passing clouds * Smart:

Smart and smooth * Farrar:

Civic honors * Bixio: Canta

se la vuoi cantar

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 Gianni Papini: Dizion-

ario per tutti

9.10 * Fogli d'album

Paganini: Tre Capricci op. 1:

a) in mi maggiore, b) in si

minore, c) in mi minore (ol.

Ruggero Ricci) * Liszt: In-

genda di San Francesco da

Paola che cammina sulle on-

de (pf. György Cziffra) * Pri-

hoda: Capriccio (Franco No-

velli, vl.); Maria Gachet, pf.)

* Brahms: Rapsodia in sol

minore op. 79 n. 2 (pf. Arthur

Rubinstein)

9.40 La fiera delle vanità

Silvana Bernasconi: Il servo

delle dive di Hollywood

9.45 (Pavesi Biscottini di No-

va S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)

* Antologia operistica

Bizet: Carmen; Suite sinfonica

* Wagner: Parsifal; Sce-

na delle fanciulle foli * Rim-

ski: Korsakov; Il Gallo d'oro;

Marcia nuziale

10.30 Orchestre italiane e stra-

niere

11 — (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo

italiano

11.30 Giovanni Battista Per-

golesi

Concertino in fa minore n. 4

per orchestra d'archi: Largo -

Allegro giusto - Andante - Al-

legro con spirito (Orch. da

Camera di Amsterdam dir. da

André Rieu)

11.45 (Sagra)

Musica per archi

D'Anz: Bambina innamorata

* Glanzberg: Podam padam

* Hunemeyer-Mokemler: Blu

troite rosen * Harbach-Frim:

Indian love call * Williams:

The apartment

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-

ton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

* Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Lagostina)

ORCHESTRA DI MUSICA

LEGGERA DIRETTA DA

MARIO MIGLIARDI

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 * Gazzettini regionali a per:

Emilia-Romagna, Campania,

Puglia, Sicilia, Piemonte,

14.25 * Gazzettino regionale a

per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani

del Mediterraneo (Bari 1 -

Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio -

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere

e balletti con la parteci-

pazione dei critici Giulio

Confalonieri e Giorgio Vi-

golo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Il mondo meraviglioso della

musica, a cura di Anna Lui-

sa Meneghini

La danza di fata Confetto

Regia di Ruggero Winter

16.30 Il top in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, ras-

segna della stampa estera

17.25 Le ridenti note

Piccola storia della musica

leggera, a cura di Nelli e

Vinti

18 — La comunità umana

18.10 Concerto dell'organista

Ferruccio Vignarelli

Frescobaldi: a) Toccata Terza

da sonarsi alla Elevazione (II

libro), b) Toccata Ottava di

durezza e Igitare (II libro),

c) Capriccio pastorale * A.

Scarlatti: Toccata IX * J. S.

Bach: Toccata, Adagio e Fug

in do maggiore

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Lucio

Marenza

19.10 Cronache del lavoro ita-

liano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

* Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 TROPICANA

Antologia musicale del Sud

America, a cura di Vincenzo

Romano e Giorgio Sabelli

21 — Concerto dei premiati a

* XII Concorso Internazio-

nale di violino Nicolò Pa-

ganini

Seconda trasmissione

Orchestra diretta da Luigi

Toffolo

(Registraz. effettuate il 9 e

il 10 ottobre 1965 dal Teatro Po-

liteama Genovese)

21.50 TRIBUNA POLITICA

Dibattito tra i rappresentanti

del P.C.I., P.S.I., P.L.I. e

del P.S.D.I.

22 — Segn. or. - Oggi al Pa-

rlamento - Giornale radio

- Prev. tempo - Boll. meteor.

- I programmi di domani -

Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai tu-

risti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 * Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per

gli automobilisti realizzata

in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTA-

SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

9.35 (Omo)

— SALUTI DA...

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

10.35 (Talmone)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

11.35 (Milky)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

* Itinerario romantico

12-12.15 Trasmissioni regionali

12.20 * Gazzettini regionali a

per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-

che, Campania e per alcune

zone del Piemonte e della

Lombardia

12.30 * Gazzettini regionali a

per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Ve-

nezia la trasmissione viene ef-

fettuata rispettivamente con

Genova 3 e Venezia 3)

12.40 * Gazzettini regionali a

per: Piemonte, Lombardia, To-

scana, Lazio, Abruzzi e Calab-

ria

L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Distillerie Molinari)

Specchio a tre luci

20' (Galbani)

Si fa per perdere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Camay)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — La prova del nove

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — (Sacla Prodotti Alimen-

tari)

Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, no-

tie, a cura di Piero Ca-

succi e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

15.35 Concerto in minifatura

Rassegna di cantanti lirici

Soprano Anna Azuma

Puccini: Madama Butterfly;

* Un bel vedremo * Biz-

et: I pescatori di perle; * Sic-

come un di * Puccini: Tu-

randot; * Signore ascolta

(Orch. Sinf. di Milano della

RAI dir. da Franco Ferraris)

16 — (Henkel Italiana)

— Cantano in italiano

— Semplice insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

16.35 Panorama italiano

17.15 Vetrina della canzone

napoletana

17.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI

TUTTO

Piccola enciclopedia popo-

lare

gal! (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Karl Engel, pf.); **Sonata Moderato - Minuetto Animato; Valse nobles et sentimentales** (pf. Robert Casassus); **Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé** per voce, pianoforte, quartetto d'archi, due flauti e due clarinetti: **Soupir - Placet futile** (Surgit de la croupe et du bond (msopr. Irma Kolassi - Strumentisti della Società di Musica di Parigi dir. da Pierre Candèville)

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Il romanzo contemporaneo: in Austria
Conversazione di Josef Strelka (I)

17.45 Igor Stravinsky
Op. 20; Concerto in Re minore alla russa (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna); **Circus Polka** (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Musica
Roman Vlad: Festival di Berlino 1965

18.45 Giorgio Ferrari
Sonata per corno e pianoforte; **Allegro moderato - Adagio vivace** (Domenico Cecattoli, cr.; Loredana Franceschini, pf.)

10 — L'inquinamento delle acque

di Roberto Marchetti (prima trasmissione)

19.30 * Concerto di ogni sera
Frédéric Chopin (1810-1849): **Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra** (sol. Eugene Istomin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy); **Frantz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica): Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro** (Orch. del Filadelfia dir. da Rafael Kubelick)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore (Il cello) per violoncello, oboe, violino, fagotto e basso continuo (Revis. di Gian Francesco Malpiero); **Allegro - Largo - Allegro** (Pasquale Rispoli, fl.; Renato Zanfani, ob.; Cesare Ferraresi, vl.; Riccardo Castagnone, clav.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama dei Festival Musicali
Robert Schumann: **Dichterliebe op. 48** (su testo di Heinrich Heine): **Im wunderschönen Monat Mai** - **Aus meinen Tränen spriesst** - **Die Rose, die Lilie, die Taube - Wenn ich in deine Augen seh'** - **Ich will meine Seele tauchen** - **Im Rhein, im Odenwald** - **Ich will meine Seele tauchen** - **Das ist ein Flöten und Geigen** - **Hör ich das Liedchen klingen** - **Ein Jüngling liebt ein Mädchen** - **Am leuchtenden Sommermorgen** - **Ich hab' im Traum geweinet** - **Alles in dem Traum** - **Ich dich** - **Aus alten Märcen winkt es** - **Im alten, bösen Liede** (Fritz Wunderlich, ten.; Hubert Glien, pf.)

(Registraz. effett. il 19 maggio 1965 al Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del Festival di Schwetzingen 1965)

21.50 Celebrazioni dantesche
Dante e la poesia contemporanea

a cura di Carlo Bo
22.30 Charles Ives
Sonata n. 4 per violino e pianoforte. **Allegro - Largo - Allegro** (Robert Gross, vl.; Enrique Gelusini, pf.)

22.45 Orsa minore TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Ernst Cassirer
con interventi di Tullio Gregory, Tullio De Mauro e Francesco Valentini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s), Milano (102.2 Mc/s), Napoli (163.9 Mc/s), Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dal kc/s. 860 pari a m. 4150 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motivi in voce - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Vedettes internazionali - 2.36 Tasteria per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Musiche dalla parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e Aquila 2). Terzo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione.

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 * Good morning from Naples - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Press.

FRANCIA
8 (17) Musiche romantiche
C. M. von WEBER: **Sinfonia in do maggiore op. 19** - Orch. Sinf. di Colonia, dir. E. Kleiber; R. SCHUMANN: **Concerto in la minore op. 24 per pianoforte e orchestra** sol. J. Demus. Orch. dell'Opera di Vienna, dir. A. Rodzinski

8.55 (17.55) Cantate profane
J. P. RAMEAU: **Orphée**, cantata per soprano e continuo - sopr. E. Verlooy, vl. U. Grehling, vla da gamba J. Koch, clav. R. Ewerhart; F. Poulenc: **Le Bal masqué**, cantata sinfonica su testi di Max Jacob, per baritono e orchestra da camera - sol. P. Bernac, Orch. del Théâtre National de l'Opéra di Parigi, dir. P. Rost.

9.30 (18.30) Compositrici Italiane
B. GIUNNANA: **Apina rapita dai nani della montagna**, piccola suite per orchestra e recitante - rec. P. Giunanna, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; E. GUBITOSI: **Concerto per pianoforte e orchestra** - sol. S. Fiorentino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Maag

10.05 (19.05) Musiche di scena
L. VAN BETHOVEN: **Musiche di scena per «Egmont»** di W. Goethe, sopr. E. Orel, vl. rec. R. Costamagna, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. von Maticic

11 (20) Un'ora con Edward Elgar
Variazioni su un tema originale op. 36 «Enigma» di W. Goethe, sopr. E. Orel, vl. rec. R. Costamagna, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. von Maticic

12 (21) LO ZINGARO BARONE, tre atti di Schnitzler da una novella di Mör Jokai - Musica di Johann Strauss
Personaggi e interpreti:
Il Conte Homonyay

Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (11.30-12.30) MF II della Regione.

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 * Sottovoce *, musiche e chiacchiere con le ascaltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione.

14 Gazzettino sardo - 14.15 Passella isolana (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione.

19.30 Canzoni di successo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione.

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRUII-VEVENZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli - 12.30 Cronaca della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Dai Festival della Regione - Orchestre dirette da Franco Russo e Alberto Casamassima - Cantano: Hilde Mauri, Beatrice Babbington, Helga Nari Chiori e Albion Tessarin - 13.30 Fra storia e leggenda - «Trieste via del Coroneo» di S. Silvio Ruffini - 13.45 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del violinista Franco Gulli - Gioacchino Rossini: «La gazza ladra» - sinfonia Wolfgang Amadeo Mozart: «Concerto per violino e orchestra in re K. 218» - Maurice Ravel: «L'Allegretto» - risposta per violino e orchestra - Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale - Giuseppe Verdi di Trieste il 7-4-1965) - 14.25 Orchestra diretta da Carlo Pacciaroni - 14.40-14.55 Santa Ennio Sangiusto (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Immaneco. Notizie

dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italia - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

radio vaticana
14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17. Concerto del Giovedì. «Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei» per soli, coro ed orchestra di Willy Burkhard, direzione di Martin Flaming. 18.45 Porcilia a katoleska sveta. 19.15 Timely Words from the Pope. 19.30 Orizzonti Cristiani. «Oggi al Conclave» di Benvenuto Matteucci - «Colloqui col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera. 20.15 L'audience generale. 20.45 Fragen des Konzils antworten der Weltkirche. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Attualità. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16.55 «Il francese universale», a cura di Alain Guillemin. 17.15 La Préhistoire de l'habitat, presentata da Géraldine Gérard. 17.45 Musica di tutti i tempi, presentata da Betsy Jolas. 18 «Prestigio del teatro» di Resnais, con Leon Chancerel. 18.30 L'aria del tempo, a cura di Pierre Loiseau. 18.45 Humour breve, di Jeanne Rollin-Weisz. 18.50 «I tempi moderni» di Jean Giono, raccolti e presentati da Jean Carrière. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20.30 Rassegna scientifica a cura di Jacques Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Roudé. La partecipazione di Georges Charbonnier. 20.30 Concerto diretto da Maurice Ravel. XI n. di Joseph Haydn: Sinfonia in do maggiore (Maria Teresa); Sergio Rachmaninov: Concerto n. 2 per pianoforte, op. 18. 22.10 Melodie. 22.30 Notiziario. 22.35 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 17 al 23 ottobre dal 14 al 30 ottobre dal 31 ottobre al 6 novembre dal 7 al 13 novembre

Il Conte Camero
Barinkay
Zsupan
Arsena
Mirabella
Ottocaro
Czipra
H. Zandori
Pall
Orch. Fil. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. C. Krauss

13.25 (22.35) Rielaborazioni
E. CHARRIER: **Souvenir de Munich** (Orchestra di J. Françaix). Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; A. BONAI: **Sinfonia n. 3 in la minore «Incompiuta»** (Orchestra di A. Glazunov). Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui

14.05-15 (23.05-24) Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Quintetto in fa maggiore op. 88 per archi - Quartetto di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, vla B. Kroyt, vc. M. Schneider, altra vla W. Trampler - **Ballata in sol minore op. 118 n. 3** - **Concerto in re minore op. 117 n. 1**, in mi maggiore, op. 118 n. 6, in mi minore, op. 119 n. 2, in do maggiore, op. 119 n. 3 - pt. W. Backhaus

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia
- Recital di John Coltrane al sax tenore
- Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Invito alla musica
7.45 (13.45-19.45) Music Hall: Parata setti-

ces chez Paul Valéry », con Judith Robinson e D. E. Sutcliffe. 23 E. Chabrier: **Op. 14**, Suite cortale, eseguita dalla pianista Franca Clidat; G. Favre: Melodie, interpretata da Louis Duranton, accompagnato al clavicembalo da André Clidat. 23.25 «Malriccio», d'Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi. 23.50 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

16.05 Musica da camera - Hüttenbrenner: Quartetto d'archi in mi maggiore, op. 3, composto nel 1817, interpretato dal Quartetto Wührer. 17.30 Musica leggera da concerto da André Clidat. 19.15 Concerto di musica d'opere di varie orchestre, coro e solisti - Johann Strauss: **Overture di «Mille e una notte»**; Heubergers: **Melodie da «Der Opernball»**; Suppé: **Melodie da «Falinata»**; Lehár: **Melodie da «La vedova allegro»**; 21. Piele e de Maupassant. 21.30 Notiziario. 22 Musica antica - Frescobaldi: «Canzon prima» (Ralph Kirkpatrick, clavicembalo); Marenzio: «A Roma» (madrigale) (Sestetto Italiano Luca Marenzio); Frescobaldi: Capriccio «Fra Jacopino» (Sestetto Italiano Luca Marenzio); Mademoiselle de Maignan: «Théophile» (Gautier). 23.10 Musica da ballo. 0.20 Altre danze 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTENECRI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Fred Boellin e 16.25 Orchestra. Cedric Dumont. 17. Notizie dal nuovo mondo », quindicinale d'informazione scientifica. 17.30 Giovanni Battista Grazioli: **Sonata per pianoforte in sol maggiore**; Luigi Boccherini: **Quintetto n. 5 in la minore**. 18 «La bicolore» la settimana di musica diretta da Eros Bellini. 18.30 Canzoni di Calabria. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Williams Roger e il suo pianoforte. 19.15 Notiziario. 19.45 Valzer viennesi. 20 «Il direttore», a cura di Piero Del Giustice. 20.45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Aline van Barentzen. Antonio Vivaldi (elab. A. Ephrikian): **Concerto in la maggiore per archi e clavicembalo**. F. XI n. di Joseph Haydn: Sinfonia in do maggiore (Maria Teresa); Sergio Rachmaninov: Concerto n. 2 per pianoforte, op. 18. 22.10 Melodie. 22.30 Notiziario. 22.35 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Chianciano - Cagliari - Trieste

manale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica

8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'operetta

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali:

Jacques Brel e Gloria Christian

Brel: **La nuit a mille tentes**. Esposito: **Non baciarmi più così**; Brel: **Madeline**; Ricciardi: **Maria ye ye**; Brel: **Ne me quitte pas**; Conte: **C'era la luna**; Brel: **Quand on n'a que l'amour**

9.51 (15.51-21.51) Tasteria per pianoforte

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani

Kern: **Ol' man river**; Farries: **Acerate mas**; Hammerstein-Kern: **All the things you are**; Villoldo: **El choclo**; Russell-Lee: **Blue gardenia**; Lara: **Maria Bonita**; Gordon-Warren: **Chattanooga**; **Chattanooga**

10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga

Paoli: **Sapore di sale**; Pisano: **Ballata della notte**; Testa-Pes: **La notte**; L'ultimo giro di giostra; Paoli: **Che cosa c'è**; Mogol-Donida: **Al di là**; Mogol-Massara: **Venti chilometri al giorno**; Pallavicini-Verde-Rossi: **A chi darai i tuoi baci**

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz: Dizzy Gillespie

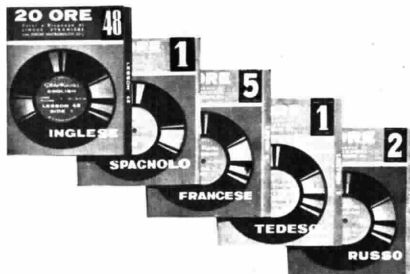
Ellington: **It don't mean a thing**; Youmans: **Sometimes I'm happy**; Gillespie: **Night in Tunisia**; McHugh: **Exactly like you**

12.15 (18.15-01.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-01.39) Concertino

le lingue si
imparano con...

20 ORE



INGLESE • SPAGNOLO FRANCESE • TEDESCO RUSSO

I corsi « 20 ORE » sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo. I corsi « 20 ORE » escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microscolco a 33 giri.

In « 20 ORE » la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente, e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perché l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.

Lei non dovrà dunque « studiare » la grammatica perché la imparerà semplicemente ascoltandola.

« 20 ORE » è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.

« 20 ORE » serve e servirà a Lei, ai Suoi famigliari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.

« 20 ORE » arricchisce la Sua casa!

« 20 ORE » è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi famigliari una vera gioia possederla!

20 ORE

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI
DISCOGRAFICI DEL MONDO
AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO
52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO

I CORSI « 20 ORE » VENGONO PUBBLICATI
A DISPENSE SETTIMANALI
E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

DA QUESTA SETTIMANA,
IN TUTTE LE EDICOLE

UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO
MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ
PER SOLE 500 LIRE

NON MANCATE AL NOSTRO APPUNTAMENTO
DI QUESTA SERA NELLA RUBRICA «TIC-TAC»,
EDITORIALE «GLOBE MASTER» BOLOGNA

TV

VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11,12,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 *Applicaz. tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 *Italiana*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,35-11 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Bagni
13,30-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Bagni

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Cremifrutto Althea - Giocattoli Furga - Doria Biscotti - Sottilette Kraft)

La TV dei ragazzi

ALBUM DI FAMIGLIA

Le buone maniere

di Nicola Manzari

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Marco Roberto Villa

Riri Maurizio Torresan

Nonno Carlo Campanini

Antonietta Susy Maronetti

Marilde Loredana Savelli

Capo ufficio

Luciano Reberggiani

Un signore Alfredo Dari

Primo passante

Mario Robba

Secondo passante

Gianni Liboni

Scene di Davide Negro

Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Tide - Formaggio Prael-pino)

19,15 CONCERTO IN MINIATURA

diretto da Elio Boncompagni

F. J. Haydn: *Sinfonia n. 39 in sol minore*: a) Allegro assai, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

19,30 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Ingram - Tortellini Bertagni - Vim - Globe-Master - Burro Campo dei Fiori - Zopas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Panforte Saporì - Coca-Cola - Calze Malerba - Cadonetti - Telefonken - Confezioni Maz Mara)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Monti Confezioni - (2) Pasta Barilla - (3) Prodotti Necchi - (4) Perugina - (5) Bic

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Produzione Gigante - 3) Roberto Gavioli - 4) Adriatica Film - 5) Slogan Film

21 — Trent'anni di teatro italiano

1900-1930

LA VITA DEGLI ALTRI

di Guglielmo Zorzi

Adattamento televisivo di Sergio Failoni

Presentazione di Lorenzo Ruggi

Personaggi ed interpreti:

Anna Sarah Ferrati

Giulio Salvo Randone

Lina Sergio Tofano

Giorgio Leonardo Cortese

Mario Luciano Alberici

Mino Davide Montemurri

Luisa Grazia Maria Spina

Zaira Lina Paoli

Acciari Ugo Bologna

Bistelli Mauro Barbagli

Giacomi Diego Parravicini

Il portinaio

Carlo Enrico Margarini

La portinaia Anna Maccari

L'autista Ugo Marra

Regia di Claudio Fino

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«LA VITA DEGLI



Sergio Tofano, che interpreta la parte di Linari nella commedia di Zorzi

INCHIESTE:

secondo: ore 21,15

Le due facce opposte del « Pianeta Brasile » in questa terza puntata, l'ultima, del documentario realizzato da Enrico Gras e Mario Craveri. Da una parte San Paolo, la città industriale, la capitale del mondo economico brasiliano, come lo sono Milano per l'Italia, Detroit e Chicago, per gli Stati Uniti. Una città modernissima, San Paolo: una giungla industriale, con un giro d'affari che si estende in tutto il mondo. Ma San Paolo, in Brasile, è un'eccezione. Non la sola intenzionale: sulle coste atlantiche c'è tutt'un fervore di attività, scorrono « cruzeiros », e anche il popolo vive in condizioni miglio-

SI RIAPRE

secondo: ore 22,15

Ne sono già state trasmesse settanta e più puntate e ancora non sapremmo come definirlo. Un telequiz? Una trasmissione di varietà? Un po' l'una e l'altra cosa insieme. Ci sono i concorrenti, ed i quiz: ma intanto sono concorrenti particolari, spesso personaggi già noti al pubblico, che partecipano con finalità singolari, talvolta compositive. E poi ci sono i cantanti, gli attori, gli « sketch », insomma, un materiale piuttosto vario. A guidare la Fiera sarà ancora, come di consueto, Mike Bongiorno, all'insegna del suo ormai popolare « Allegria, allegria ». Naturalmente, per questo ritorno autunnale, sono previste alcune novità, sia nella formula che nei personaggi: ma, visto che la sorpresa è pur sempre un elemento importante in qualsiasi spettacolo, ve li lasceremo scoprire direttamente nel corso del primo appuntamento fissato per questa sera.

ALTRI» DI GUGLIELMO ZORZI

nazionale: ore 21

Anna è una donna dall'aria modesta, ma di squisita sensibilità, che si unì in matrimonio ad un uomo esuberante, simpatico e fortunato. Quando la commedia s'inizia (ci sono già tre figli grandi: l'ultimo comincia a conoscere le gioie e le pene dell'amore) Giulio, il marito, è divenuto da tempo uno scrittore alla moda, un commediografo di successo. Vuol bene alla moglie, sì, che umile e sottomessa lo attende presso il focolare domestico e sempre lo accoglie con un sorriso ed una buona parola, ma disinvoltamente le antepone in pratica tutto quanto gli è offerto dalla sua convulsa, fortunata attività: insomma, la trascura e le è infedele. Anna, com'è naturale, se ne accorta, ma dignitosamente nasconde le lacrime e considera con indulgenza, addirittura con pietà quel marito ragazzaccio. D'altronde, non chiede molto alla propria vita. E' la vita degli altri quella che conta; basta che a lei sia concesso di farne parte, anche nell'ombra.

L'equilibrio che la donna ha saputo sommessamente conservare in tanti anni di matrimonio diviene sempre più difficile, perché i figli, sui quali essa riversò tesori d'amore e fondo speranze, ora che son cresciuti si mostrano egoisti, pronti a vivere secondo l'esempio paterno. L'unica persona che comprende appieno il tormento di lei è il signor Linari, l'amico e segretario di Giulio, un uomo colto e sensibile, devoto a Giulio e a tutta la sua famiglia. Forse se Anna e Linari non fossero due oneste creature... Ma per chi li conosce, l'ipotesi di una loro intesa è addirittura assurda. Il destino sembra infierire sulla donna. Il marito parte per il Sudamerica con una vistosa e mediocre attrice che lo ha persuaso a tentare una difficile impresa teatrale, ed anche i figli ad uno ad uno se ne vanno. Rimane sola, Anna, con i suoi ricordi e le sue fotografie, custode di un focolare che sembra ormai spento. Ma fra le sue tante virtù, spesso eroiche, essa ha quella di una quieta speranza. Non merita d'essere delusa.

IL PIANETA BRASILE

ri che altrove. L'altra faccia è il Nord-Est: una fascia di terra grande tre volte l'Italia con venti milioni di abitanti, il cui reddito medio pro capite non supera le sessanta mila lire l'anno. Da noi è il Sud che è povero, il Mezzogiorno; in Brasile, l'opposto: la miseria s'annida al Nord del Paese. Sembra un paradosso perché le terre del Nord-Est contengono ricchezze inestimabili, ogni risorsa praticamente, compreso il petrolio. Ma l'uomo non è ancora riuscito a sfruttare organicamente queste ricchezze che un giorno certamente renderanno questo Paese fra i più ricchi della terra. Ma ciò riguarda l'avvenire: l'oggi per i

brasiliani del Nord è ancora assai amaro. Lo Stato però incomincia a fare qualcosa: è stata istituita di recente, per esempio, una cassa per il Nord-Est che corrisponde grosso modo alla nostra Cassa per il Mezzogiorno e si incomincia a parlare, a tracciare, anzi, un progetto di pianificazione economica, seppure a carattere indicativo; anche la riforma agraria è un dato di fatto che fra non molto produrrà i suoi frutti. Il documentario si conclude con un'intervista con il ministro della pianificazione. Questi illustra i programmi in corso di attuazione che potrebbero far cambiare volto a questo immenso Paese.

LA FIERA DEI SOGNI



Tre personaggi-autori della Fiera dei sogni: Mike Bongiorno, Adolfo Perani e il pianista e compositore Tony De Vita che dirige l'orchestra della trasmissione a premi

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Coldinava - Aiaz ondata blu - Pavesini - Telesorori Ultraov)

21,15

IL PIANETA BRASILE

Un'inchiesta di Enrico Gras e Mario Craveri

Terza puntata

22,15 LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Lyda C. Ripandelli



Grattacieli di San Paolo. La città più industriale del Brasile è al centro dell'inchiesta di Gras e Craveri in onda alle 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta: Wyima Bontognoli. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESLOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESLOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESLOT

20,45 IL COMPAGNO DI GIOCO (3). Telefilm in versione italiana della serie «Città contro luce» interpretato da Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver e Nancy Malone

21,35 LA FAME NEL MONDO. La Svizzera italiana aiuta il villaggio indiano di Kelamakkam

21,55 PIACERE DELLA MUSICA: RECITAL DEL PIANISTA HARRY DATTNER. In programma: Notturmo op. 27 n. 1 di Chopin; Fantasia op. 66 di Chopin; Toccata dalla suite per piano di Debussy; Improvvisi in la bem. op. 90 di Schubert. Regia di Raymond Barrat

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizi e 24 edizione del Telegiornale



QUESTA SERA CANTA LEI

— Mina! Con la sua classe, la sua voce, la sua simpatia, in Carosello presentata dalla Barilla. Il successo incontra il successo: due nomi che tutto il pubblico conosce e apprezza vi danno appuntamento per questa sera davanti al video.



RADIO

22 ottobre

VENERDI

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine
 (Motta)
 Accadde una mattina
 Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Wilner: Cloud drifts * Langsco: Carovana mongola * Pontevicchio: La casa delle rondini * Grady: Dancing in the sky * Slaney: Stringendo

8.45 (Chlorodont)
 * Interradio

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica
 Vivaldi: Concerto in re minore op. III n. 11 da «L'estro armonico», per archi e organo: a) Maestoso, b) Moderato, c) Largo, d) Allegro, e) Sol. Armand Gramegna. Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi
 Britten: Ballo scotese op. 26 per due pianoforti e orchestra (duo pf. Bracha Eden e Alexander Tamir - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Lodovico Coccon)

9.40 Edgarda Ferri: Donne e sport, Racchetta e plissé

9.45 (Dieterba)
 * Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supp-Hose)
 * Antologia operistica
 Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Soffriva nel pianto» * Verdi: I Lombardi alla Prima Crociata: «La mia letizia infondere» * Mascagni: Iboe: «Dormi!» Sognavo»

10.30 Melodie Italiane

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brill)

Itinerari italiani

11.30 * Melodie e romanze
 Massenet: Elegia (ten. Ferruccio Tagliavini) * De Crescenzo: Rondine al nido (ten. Giuseppe Di Stefano) * Scott: Ninna nanna (m.sopr. Blanche Thebom) * Citterio: Quando l'amore nasce (ten. Beaumino Cigli) * Delibes: Les filles de Cadix (sopr. Lily Pons)

11.45 (Cori Conforti)

Musica per archi
 Zacharias: Elginessin * Knight-Logan: Face moon * Alguero: Otra puerta * Ulmer: Pignale * Pallesi-Malgou: Fua

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arcilechion

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 — Segn. or. - Giorn. radio

Previsioni del tempo

13.25 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)

* DUE VOCI E UN MICROFONO

Scott-Danpa-Kaye: Boy's cry

Prior-Pallavicini-Beveridge: Come to me * Specchia-Leuzzi: Tutto è finito fra noi * Bonalvi-Schoenen: Je me suis souvent demandé * Etrusco-Soeur: Je voudrais * Raymond-Riviere-Hawker: I only want to be with you

13.55-14.15 Giorni per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)

Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

Progr. per i ragazzi

L'isola del tesoro di Robert Louis Stevenson

Adattamento di Mario Vani

Quarto episodio

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica

sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti

a cura di Gastone Mannozi

Trentanovevima trasmissione

18 — Vaticano Secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 AL BUIO

Radiodramma di Wolfgang

Altendorf

Traduzione e adattamento

radiofonico di Italo Alighiero Chiusano

Compagnia di prosa di Firenze

dei della RAI

Stelzner Fernando Farese

Olfen Riccardo Cucciolli

Fritz Franco Sabani

La signora Stelzner Renata Negri

Mamma Schneider Giuliana Corbellini

Petry Nella Bonora

L'ingegnere Giorgio Piamonti

Regia di Marco Visconti

(Registrazione)

18.50 Earl Hines al pianoforte

19.10 La voce del lavoratore

19.30 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.55 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

Radio sport

20.20 (Dalla Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Che cosa sono e che cosa fanno i discendenti dei

personaggi storici danteschi

a cura di Clara Falcone

Prima trasmissione

21 — CONCERTO SINFONICO

diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione del

pianista François-Joël Thiollier

te maestoso): Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra; a) Allegro non troppo e molto maestoso - Allegro con spirito, b) Andante semplice, c) Allegro con fuoco
 Orch. Sinf. di Roma della RAI
 Nell'intervallo:
 Gire del mondo

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ACQUA ALLE CORDE

a cura di Anna Maria Avello

e Fabio De Agostini

— Allegri motivi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

Beretta-Leva-Reverberi: Sono un simpatico * Rogers-Albert-Cuchleria: Ora preferisci lei

* Fontana-Boncompagni-Pes: L'ultima nostra settimana d'amore * Specchia-Villa: Al

palbo di domani * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Heusen: Style (dal film «I di Chicago») * Bernstein, The bird man (dal film «L'uomo di Alcatraz») * Cahn-Van

Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Ugo Maraldi
22.30 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

25 (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Camay)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — La prova del nove

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Italiano

Vivaldi: Sonata a quattro in mi bemolle maggiore «Al

Santo Sepolcro»: Largo molto - Allegro ma poco * Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3

n. 5 «della Serenata», per archi: a) Presto, b) Andante cantabile (Serenata), c) Minuetto, d) Scherzando (Paolo

Borcani, Elisa Pegrè, v.l.; Piero Farulli, v.f.; Franco Rossi, v.c.)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 Orchestra a contrasto

16.55 INCONTRI

Colloqui col personaggio

a cura di Renato Tagliani

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radialotto

— Incontri a Napoli

Un programma musicale di Marcello Zanfagna

— Ai di là della città

Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero

Giglioli

Regia di Pino Gilioli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Umberto Eco: Dante: Vita e opere. La «Vita Nuova»

18.50 Ernesto, contadina che protesta

18.55 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Henkel Italiana)
 FANTASIA
 Immagini della musica leggera
21 — Il mondo dell'opera
21.30

EVITATE LA SORDITÀ

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Se spedirete oggi stesso questa inserzione, insieme al vostro nome e indirizzo, vi invieremo a giro di posta, assolutamente GRATIS, un prezioso libro che rivela con quanta facilità ora potete udire persino le parole bisbigliate. E' la risposta alle vostre preghiere; infatti potrete finalmente liberarvi dei dispiaceri e degli svantaggi dovuti alla perdita dell'udito e godere una nuova, meravigliosa felicità.

Non rinunziate a questa emozionante offerta speciale, riservata esclusivamente alle persone afflitte da problemi dell'udito.

Richiedete oggi stesso il libro GRATIS; esso è ricco di informazioni e descrive anche gli ultimi sistemi Amplifon che potrebbero mettervi in grado di udire di nuovo chiaramente senza il solito imbarazzo di portare un apparecchio acustico.

Se desiderate godere in piena una vita attiva... l'intimità con i familiari e gli amici... i servizi religiosi... la televisione, la radio, il cinema... allora spedite subito questo annuncio; riceverete GRATIS il libro rivelatore. Nessun impegno. Indirizzate a: Amplifon, Rep. RT-3-10, via Durini 26, Milano, indicando il Vostro nome e indirizzo.

BRILLANTINA

eccola! CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità

ALY MARIANI & C. - ROMA

ENCICLOPEDIA MEDICA PER FAMIGLIE



del Prof. Gallico dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza. L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano e delle loro funzioni. La descrizione accurata delle cure per ogni malattia ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Prof. Gallico, offerta al prezzo propagandistico di lire 3.500.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano. L'Enciclopedia Medica dell'Esimo Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie e indispensabile nella biblioteca della persona cara. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia è nuova e moderna quanto questa.

600 pagine
oltre 300 illustrazioni
oltre 2.200 "voci"
Numerose tavole a colori f.t.
Legatura in tela Linz
Sovracoperta a colori. L. 3.500.

RC/1

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'«Enciclopedia Medica». Ve la restituirò entro 5 giorni e nulla vi dovrà, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____

Età _____ Firma _____

Da compilare e spedire in busta a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*

Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 *Italiano*

Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 *Italiano*

Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 *Educazione Musicale*

Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

9,45-10,10 *Geografia*

Prof. Claudio Degasperis

10,35-11 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Inglese*

Prof. Enrico Perotti

13,05-13,25 *Educazione Musicale*

Prof. Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di

Lydia Cattani Roffi

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolcioria - Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SAU

Sesta puntata

La festa di Santa Lucia

Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm

Int.: Roland Grönros, Gitan

Wernerström, Annali

sae Baude

b) I PRONIPOTI

Avventure di una famiglia

spaziale

La banda di Mugsy Megaton

Cartoni animati di Hanna

& Barbera

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

e

Estrazioni del Lotto

GONG

(Raja Net Sissi - Alka Seltzer)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando

Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a

cura di Mons. Clemente

Clattaglia

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Biscotti Bovolone - Confezioni Abital - Stufe Warm

Morning - Prodotti Sutter

- Bonomelli Espresso - Piz

Catari)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA-

VORO

Notizie della vita econo-

mica e sindacale a cura di

Biagio Agnes, G. A. Longo

e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Alberto VO5 - Perugia -

Televisori Autovox - Olà -

Locatelli - Coperte Pingu-

ino)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Cibaglia - (2) Olio

Dante - (3) Movil - (4)

Prodotti Mellin - (5) Ve-

tril

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) P.C.T. - 2)

Roberto Gavioli - 3) General

Film - 4) Vision Film - 5)

Roberto Gavioli

21 —

SCARAMOUCHE

Romanzo musicale di Cor-

bucci e Grimaldi

Musiche di Domenico Mo-

dugno

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

Tiberio Fiorilli, detto Scara-

mouche

Domenico Modugno

Marietta Biancolella

Carla Gravina

Gualtiero di Barberino

Antonio Pierfederici

Il Granduca di Toscana

Umberto D'Orsi

Memmo Vittorio Congia

Irina Papandrei Liana Orfei

Il capitano Naskaris

Vittorio Sanipoli

Spartivento Michele Abbuzzo

Il barone di Monreale

Michele Riccardini

Il viceré di Sicilia

Franco Scandurra

Don José de Villalba

Luciano Melani

e inoltre Enzo Andronico,

Mimmo Calandrone, Amalia

D'Alessio, Linda De Felice,

Vittorio Di Silverio, Antonio

Fattorini, Francesco Gulà,

Bianca Manenti, Rina Ma-

scetti, Franco Massari, An-

gelo Nicotra, Giancarlo Ni-

cotra, Giuseppe Pollaci, Pao-

lo Sardisco, Alcardo Ward

e il « team » di Enzo Musu-

meci Greco

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Danilo Donati

Coreografie di Gisa Geert

Direttore d'orchestra Fran-

co Pisano

Regia di Daniele D'Anza

22,05 LA CITTA' MODERNA

Testo di G. Franco Ferrari

Terza puntata

Vivere nella metropoli

22,50 RIPRESA DIRETTA

DI UN AVVENIMENTO

AGONISTICO

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

SCARAMOUCHE:



Carla Gravina che recita la parte di Marietta Biancolella in « Scaramouche »

L'UOMO E

nazionale: ore 22,05

Se l'Ottocento è stato il secolo della rivoluzione industriale, il nostro è il secolo della rivoluzione automobilistica che in meno di cento anni ha assunto un ritmo travolgente. Nel 1869 i dodici minuti di corsa a nove chilometri orari della rudimentale vettura di Cugnot, inauguravano la storia dell'automobile. Meno di cinquant'anni dopo, il 1914 è l'anno in cui i grandi sforzi di Henry Ford battevano ogni concorrenza per costruire una macchina popolare, vendendo la sua famosa « Ford T » a 350 dollari. Nel 1929 a New York il traffico è così congestionato che i semafori, sino allora comandati a mano, devono essere automatizzati. L'auto diventa ben pre-

AFRICA IN CRISI

secondo: ore 22,20

Africa in crisi (Come Back, Africa!) è un film girato clandestinamente, allo scopo — come avverte una didascalia — « di mostrare le reali condizioni di vita del Sud Africa oggi ». Realizzato nel 1959 da Lionel Rogosin — uno dei registi più anticonformisti del nuovo cinema americano — Africa in crisi è tutto girato dal vero, senza attori professionisti. E' la storia di Zachariah, uno delle molte migliaia di negri scacciati dalle loro terre per essere sepolti nella miniera d'oro. Il protagonista, per mantenere la moglie e due bambini, decide di abbandonare la miniera, dove è pagato pochissimo, e di trovarsi un'occupazione a Johannesburg. Ma senza uno speciale permesso di soggiorno è impossibile riuscirci, e i permessi sono con-

TERZA PUNTATA

nazionale: ore 21

Adesso, Scaramouche finisce addirittura in qualità di mozzo su una nave greca. I precedenti sono noti. Era partito da Napoli, diretto in Francia. Durante la sosta romana ne combinò di tutti i colori e fu costretto a levar le tende all'improvviso. Poi, Civitavecchia dove al mercato del porto scatenò il finimondo e trovò Memmo, il suo futuro compagno inseparabile. Il viaggio continuava: in Toscana Scaramouche ritrova Marietta, la figlia del capomonte per cui a Roma s'era battuto a duello. La ritrova proprio al momento giusto: non ha il becco d'un quattrino per via d'un furto subito ad opera di certi zingari. La ragazza è in tournée con la compagnia del padre; Scaramouche, stavolta, non trova di meglio che accettare il posto d'attore che lei gli offre. Ma sopravvengono delle nuove complicazioni: il conte Barberino, padrone del luogo, insidia Marietta. Scaramouche non lo tollera e lo sfida a duello. Ha la meglio ma, comunque, viene mandato in esilio dal Granduca di Toscana. E' costretto ad imbarcarsi su una nave greca, assieme al fido Memmo. Qui c'è una parentesi galante: sulla stessa nave c'è Irina, una ricca vedova che non disdegna le attenzioni di Scaramouche. Il capitano Nascaris è anch'egli innamorato o quasi della vedova e si sente rodere dalla gelosia, finché decide di vendicarsi: fa frustare Scaramouche e, dopo, lo abbandona con Memmo su una scialuppa. Finiscono sulle coste della Sicilia. Ancora avventure e disavventure per i due inseparabili amici: vengono raccolti dagli uomini del brigante Spartivento che li scambiano per due spie del Viceré e decidono di impiccarli. Ma Tiberio se la caverà; non solo, i banditi l'accoglieranno come un eroe nella loro banda.

LA CITTA' MODERNA

sto il simbolo del prestigio sociale. «Se ve la siete guadagnata perché esitare?»: questo lo slogan con cui una grande fabbrica americana conduceva la sua campagna pubblicitaria qualche anno fa. Oggi circolano nel mondo più di 155 milioni di autoveicoli. In un anno in Italia si spendono in automobili dagli ottocento ai mille miliardi di lire, e l'anno scorso sono state bruciate 5 milioni e 350 mila tonnellate di benzina. La circolazione, dunque, è forse l'attività fondamentale della città che oggi pone i problemi più urgenti agli urbanisti. Nell'ultima puntata, «L'uomo e la città» esamina anche la quarta funzione che l'uomo oggi è costretto a svolgere nell'ambiente cittadino: il tempo libero. Per quanto ri-

guarda gli italiani, sono sempre meno quelli che lo passano al teatro o al cinema. Il numero delle rappresentazioni teatrali, dal 1950 al 1963, è sceso da 73 mila a 34 mila, e i biglietti venduti si sono dimezzati: da venti milioni a dieci milioni. E' cresciuta, invece, rispetto al primo dopoguerra, la affluenza nei musei. In tutto il mondo, il modo di trascorrere il tempo libero che maggiormente preoccupa è la pratica dello sport attivo. Il maggiore problema, infatti, è dato dal rapporto abitante-area sportiva disponibile. In Italia, purtroppo, ogni abitante dispone di appena un metro quadrato e mezzo di impianti. Un livello molto lontano dall'ottimum esistente in Gran Bretagna dove ogni inglese ne ha venti.

IN «CINEMA-VERITA'»

cessi soltanto a chi ha già un lavoro in città. Zachariah riesce comunque a farsi assumere, come cameriere, da una famiglia di bianchi, ma, poco esperto, è presto cacciato. Invano cerca un altro lavoro. Trova tutte le porte chiuse. E' stato intanto raggiunto dalla moglie e dai figli. La donna vorrebbe rimanere in città, farvi crescere i bambini, e consentire loro un avvenire migliore. Per non pensare al marito sarebbe disposta a lavorare, ma un destino di tragedia incombe su Zachariah. Arrestato dalla polizia che lo ha trovato a lavorare senza permesso, riesce ad evadere. Ma a casa lo attende una terribile sorpresa. Un mascelzone gli ha ucciso la moglie che aveva resistito alle sue pretese. Ora il povero negro è completamente solo nella sua miseria e nella sua disperazione.



Ernesto G. Laura che cura le trasmissioni «Documenti di Cinema-verità»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Aspichinina - Caffè Bourbon - Lavatrici Zerowatt - Margarina Foglia d'oro)

21.15

L'ELISIR D'AMORE

Musica di Gaetano Donizetti

Libretto di Felice Romani
Riduzione televisiva di Sandro Bolchi e Mario Lanfranchi

(Edizione Ricordi)

Presentazione di Mario Labroca

Personaggi ed interpreti:

Dulcamara *Italo Tajo*
Adina *Valeria Mariconda*
Nemorino *Agostino Lazzari*
Belcore *Renato Capecchi*

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Direttore Armando La Rosa Parodi

Maestro del Coro Giuseppe Picillo

Scene di Otto Mazzuccato
Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Mario Lanfranchi
Realizzazione B. L. Vision

22.20 Documenti di cinema-verità

a cura di Ernesto G. Laura

AFRICA IN CRISI

Un film di Lionel Rogosin con Lewis Ukosi e William Modigane

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.05 NEL REGNO DELLA NATURA. Documentario della serie Disneyland.

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 SARATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 CORRIERE DIPLOMATICO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Tyrone Power, Patricia Neal, Hildegarde Neff e Stephen Mc Mally. Regia di Henry Hathaway

22.15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

7^a puntata

CAROSELLO
Movil

Con due morti in una sera ci si gioca la carriera. Ispettore ma che fa? Questa volta vi vedrà.

Cronistoria dell'inchiesta

Da sei puntate l'ispettore Brami indaga sul «caso Rubinet». L'assassino colleziona cadaveri, Brami attentati. Morti Rubinet, la moglie, Geremia il maggiordomo, il capo della polizia e un rampollo Rubinet, il cerchio si stringe perché scarteggiano i vivi. Anche la casa Giovanna vorrebbe parlare, ma Caterina è gelosa e picchia in testa l'ispettore. Giovanna decede per forza maggiore. L'artista cinese ha qualcosa da dire, muore però per scarica elettrica da 2000 volt.

50.000 persone in Italia hanno studiato l'inglese col Metodo Natura!!!

Basta con la tortura delle solite grammatiche! Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino dalla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente tutto! Il nuovo corso L'INGLESE SECONDO IL «METODO NATURA» vi insegna l'inglese in inglese, abituandovi a leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il METODO NATURA è la strada maestra per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

Imparerete presto e bene

In pochi mesi la lingua e il modo di pensare degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correntemente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano; perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

Metodo serio e moderno

La nostra migliore réclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex-allievi (fino ad oggi oltre 1.000.000 in otto Paesi europei) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e d'America. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA.



Il Prof. Dott. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

IL PROF. TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA:

«Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico».

Leggere è capire!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi riceverete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana già saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

Il primo passo non costa

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA vogliate riempire e inviare il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, gratis e senza alcun impegno da parte Vostra, un fascicolo illustrativo di 48 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA».

ORA ANCHE IL FRANCESE COL METODO NATURA!!!

ISTITUTO LINGUISTICO ITALIANO CASA EDITRICE «METODO NATURA» - MILANO, 414 - VIA FRANCESCO REDI, 8

Speditemi, gratis e senza alcun impegno per me, il libretto illustrato per imparare

L'INGLESE ☐ Oppure ☐ / Contrassegnare con una croce RC 17-X-65/E
IL FRANCESE ☐ la lingua che vi interessa

NOME: _____

COGNOME: _____

VIA E N°: _____

LOCALITA': _____ PROV.: _____

RADIO

23 ottobre SABATO

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio -

Prev. tempo - Almanacco -

* Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accadde una mattina

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio -

Sui giornali di stamane,

rass. della stampa italiana

in collab. con l'A.N.S.A. -

Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Invergnazi)

* Interadio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, ter-

razze e giardini

9.10 * Fogli d'album

Prescobaldi: Toccata in re

maggiore (Massimo Amfiteatroff, vc.; Ornella Puliti Santoliquido, pf.) * A. Scarlatti:

Introduzione e Gavotta (chit. Andrés Segovia) * Mendels-

sohn: Ronéo capriccioso in

mi maggiore op. 14 (pf. Cor

De Groot) * Ravel: Tsigane

(pf. Antonio Beltrami)

9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso

9.45 (Pavesi Biscottini di No-

vara S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)

* Antologia operistica

Verdi: La Traviata: «Del miel

bollenti spiriti» * Rossini: Il

Barbiere di Siviglia: «A un

dottor della mia sorte»

Verdi: Il Trovatore: «Al no-

stri monti»

10.30 I cantanti degli anni 40

11 — (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo

italiano

11.30 Luigi Boccherini

Sinfonia in fa maggiore op. 35

n. 4; a) Allegro assai, b) An-

dantino, c) Allegro vivace

(Orch. da camera italiana dir.

da Newell Jenkins)

11.45 (Sagra)

Musiche per archi

Van Parys: Valse à Nini

* Piazzolla: Tzigane tango

* Grynkow: Valse fantasque

* Stewart: Tyrolean tango

Denayer-Logist: Valse magique

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arrlecchino

Negli interv. con commercialisti

12.55 (Vecchia Romagna Bu-

ton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Otto Topazio)

* MOTIVI DI SEMPRE

Provost: Intermèzzo * Wrubel:

Zip a deep doh * Weil: Moritot

con Mackie

Messer * Bindi: Il nostro con-

certo * Webster-Fain: Secret love

* Pestalozza: Ciribi-

ribin * Warren: I only have

eyes for you * Barroso: Bahia

* Rodgers: March of the Si-

amese children

13.55 Giorno per giorno

14 — PONTE RADIO

Cronache del sabato in col-

legamento con le Regioni

italiane, a cura di Sergio

Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio -

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figura-

tive presentata da Emilio

Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Canzoni indimenticabili

15.50 Sorella radio, trasmissi-

sione per gli infermi

16.40 Corriere del disco: musi-

ca lirica, a cura di Giusep-

pe Pugliese

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, ras-

segna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Concerto del pianista

Robert Majek

Beethoven: Sonata in la be-

molle maggiore op. 110; a)

Moderato cantabile, molto

espressivo, b) Allegro molto,

c) Adagio ma non troppo, d)

Fuga, Allegro ma non troppo

* Chopin: Ballata n. 2 in fa

maggiore op. 38 * Mussorgski:

Quadri di un'esposizione; a)

Passeggiata, b) Gnomus, c)

Passeggiata, d) Il vecchio

castello, e) Passaggiata, f) Bal-

letto di poleni nel loro giu-

sco, g) Samuel Goldenberg

e Schmuyle, h) Passaggiata,

i) Il mercato di Limoges, l)

Atacaomba, m) Passaggiata,

n) La capanna di Baba-Yaga,

o) La grande porta di Kiev

19.10 Il settimanale dell'in-

dustria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. con commercialisti

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

- Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi...

20.25 ABBASSO IL PRO-

GRESSO

Un atto di Edmond de Gon-

court

Traduzione di Roberto Maz-

zuco

Compagnia di prosa di To-

rina della RAI

Il ladro Gino Mavara

La ragazza Olga Pagnano

Il padre Giulio Oppi

Regia di Massimo Scaglione

21.05 Orchestra diretta da En-

rico Simonetti

21.30 Canzoni e melodie ita-

liane

22 — CABARET DELLE 22

a cura di Maurizio Costanzo

22.30 La RAI Corporation

presenta:

NEW YORK '65

Rassegna settimanale della

musica leggera americana

Testo e presentazione di

Renzo Sacerdotti

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

I programmi di domani -

Buonanotte

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTA-

SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Piza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodonte)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ADELE, CAMERIERA FE-

DELE

Programma di musica leg-

gera e non... a cura di Mar-

cello Cioccolini con Bice

Valori - Regia di Federico

Sanguigni

— PLATEA

Interviste con il pubblico di

D'Alessandro, Gavioli, Ne-

velli, Pittiré

Presenta Andreina Paul

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

10.35 (Talmone)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

11.35 (Milky)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

Il peccatucioni

Amor-De Martino: Si sa se-

ra * Gr. Intra-Pace: Poco do-

po * Tallor-Pallavicini-Lane:

Per ognuno c'è qualcuno

Zan-Censi: M'innamoro di te

* Simagra-Filippini-Braconi:

Quando il sole cadrà * Ge-

ntile-Lentini: Si dirà * Chio-

so-Rinaldi: Ci penserai

12 — (Doppio Brodo Star)

* Orchestra alla ribalta

David-Bacharach: Wines and

lovers * Florence-Zentner: Oso

bianco * Burns: Twist the

monkey's tail * Pike-Box: Un

giorno intero * Koles-Cole-

man: Listen * Anthony: Can-

dy wrapper * Fabrega: Gu-

adry

12.30 * Musica operistica

Bellini: La Sonnambula; «Co-

me per me sereno» * Pon-

chielli: La Gioconda; «Figlia

che regni» * Wagner: Il

crepuscolo degli dei. Viaggio

di Sigfrido sul Reno

12.45 Passaporto

Settimanale di informazio-

nistiche, a cura di Er-

nesto Fiore ed Ennio Ma-

strofostano

L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Si fa il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Camay)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buona a sapersi

14 — La prova del nove

a cura di Silvio Givè

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. con commercialisti

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padro-

ne Columbia Marcomphone

S.p.A.)

Angolo musicale

continuo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Variazione - Giga (Alfred Lessing, v.l.a da gamba); Walter Thoenes, clav.; Hedler Horst, v.l.a da gamba)

16.15 Compositori contemporanei

Igor Stravinsky: *Concerto in tre maggiori* per orchestra d'archi: Vivace - Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore); *Sinfonia di Salim*, per coro e orchestra (Orch. Sinf. RIAS di Berlino - Cori del RIAS di Berlino e della Cattedrale di St. Edwige dir. da Ferenc Fricsay)

17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Antonio Bandiera: *Jorge Luis Borges*, poeta lirabritico

17.10 Johannes Brahms

Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo, vivace di più, andante - Allegretto grazioso (Quasi andante) (vl. e pf. Arthur Grumiaux)

17.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando Di Fenizio

17.40 Camille Saint-Saëns

Il *Carnevale degli animali*, fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra: Introduzione e Marcia reale - Leone - Galline e galli - Animali veloci - Tartarughe - L'elefante - Il canguro - Acquario - Personaggi dalle invenzioni - Il cucù in fondo al bosco - Uccelliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale (soli: Gino Gordini e Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Masolino D'Amico

18.45 Luca Marenzio

Tre Madrigali: Andar vidi un fanciul - Fra questi sassi e gemi - Cruda amarità (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli)

19 - Orientamenti critici

Il *«Nouveau roman»* a cura di Umberto Eco

19.30 «Concerto di ogni sera»

Wolfgang Amadeus Mozart: (1756-1791): *Quartetto in fa maggiore K. 168* per archi: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Quartetto RAI dir. da Reinhold Barchet, Willy Beh, v.l.; Hermann Hirschfelder, v.l.a; Helmut Reimann, vc.) • Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in sol minore op. 5 n. 2* per violoncello e pianoforte - Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto - Rondò (Mstislav Rostropovic, vc.; Sviatoslav Richter, pf.) • Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 5 in do maggiore op. 38*: Allegro tranquillo - Andantino - Un poco allegretto - Off. Yuri Bukof

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Diverimento n. 1 in sol maggiore: Moderato - Adagio - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Jean Meylan); *Notturmo n. 5 in do maggiore*: Allegro moderato - Andante - Allegro (Fma) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

I poeti e la seconda guerra mondiale

a cura di Claudio Varese

Quarta trasmissione

21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Aaron Copland

con la partecipazione del tenore **Antonio Pirino** e della voce recitante **Alberto Pozzo**

FERRUCCIO BUSONI

Rondò arlecchinesco op. 46

Tenore Antonio Pirino

Igor Stravinski

Sinfonia in do (1940)

Moderato alla breve - Larghetto

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Largo, Tempo giusto alla breve

Aaron Copland

Lincoln portrait, per recitante e orchestra (1942)

(Traduzione italiana di Antonio Gronen Kubizki)

Voce recitante Alberto Pozzo

Music for a great city (1964)

(1ª esecuzione in Italia)

Skyline - Night thoughts -

Subway jam - Toward the bridge

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:

Divagazioni musicali

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

di Guido M. Gatti

musica leggera - 3.36 Il golfo incantato - 4.06 Incontri musicali - 4.36 I grandi successi americani - 5.06 Spirituals e gospel songs - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

Tra un programma e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 *Vecchie e nuove musiche*, programma in dischi a richiesta da 111 esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8.30 Music for Young People (Napoli 1)

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50-13.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19.45 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 31).

FRUII-VE NEZIA GIULIA

7.15-7.30 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2) - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, in dialetto (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Teatra pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2) - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 *La villosità in Istria e in Dalmazia* - a cura di Giuseppe Radole - IV trasmissione: «Fortuna dello

stamboot presso gli studiosi del canto popolare» - Tenore Santo Rosolen; chitarrista Bruno Tonzzi; flautista Bruno Dapretto - 13.30 *Opere che passionale* - 13.45-14 *Scrittori friulani*: «La fame del diciassettesimo», di Anita Pittori (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 *L'ora della Venezia Giulia* - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alimucco - Notte e dell'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 - *Sete la pergoleda* - rassegna di canti folkloristici regionali - 15.00 - *Arti, lettere e spettacoli* - Rassegna della stampa regionale - 15.10-15.30 *Musica leggera* (Venezia 3)

19.30 *Oggi alla Regione* indi Segnaritmo - 19.45-20 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 *Trasmissioni estere*. 19.15 *The teaching in tomorrow's Liturgy*. 18.45 *Beseda Slovinskich skofov*. 19.33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario - «La settimana al Concilio» - di Benvenuto Matteucci - «Sette giorni in Vaticano» - a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» - commento di P. Giuseppe Tenzi. 20.15 *Concile et universalité*. 20.45 *Die Welt im Vatikan*. 21.30 *Santo Rosario dal Santuario di Pompei*. 21.15 *Trasmissioni estere*. 21.45 *Sabatina* in honor de Nuestra Señora 22.30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.10 Lizio: Due sonetti del Petrarca, eseguiti dal pianista André Perret; Brahms: Quintetto in si minore, eseguito dal clarinetista Guy Deplus e dal Quartetto dell'O.R.T.F. 17 «C'est arrivé à tout le monde», a cura d'André Gillello. 18 «Surge de la mémoire» presentato da Marianne Oswald. 19.30 *Musica da film*. 18.45 «Cinéma-Vérité», a cura di Roger Degent. 19.30 No-

tiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhol. 20 *Musiciens français contemporains*. 21 «Il dialogo dell'albero di Paul Valéry» presentato da Jean Wahl. 21.40 «L'esercizio della poesia in Paul Valéry», a cura di René Farabet. 22.50 «Prosa poetica e lirica in prosa in Paul Valéry», a cura di Gérard Antolien. 23.15 *Conoscere il jazz*, presentato da Lucien Malson. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 «Che bellezza: Domani è dommentica». Musica leggera e da ballo. 17.15 Programma di varietà con musica, radio-scene gialle e altri divertimenti. 19.00 *Notiziario*. 19.20 *Solisti internazionali*. Robert Casadesu, pianista. Lizio: Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra, n. 2 col Cleveland-Orchestra dirig. da George Szell. Ravet: Pavana per una infante defunta. Fauré: Ballata in fa diesis maggiore per pianoforte e orchestra, op. 19. (Philarmonici di New York diretti da Leonard Bernstein). 20 «Nord-Ring 1965». Concerto con artisti di 7 Paesi: Svezia, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Norvegia, Danimarca, Belgio, Germania, diretto da Erich Bender. 20.30 *Notiziario*. 21.30 *Notiziario*. 22.10 Il giallo di fine settimana: «Il nastro macchiato», di Sir Arthur Conan Doyle. 22.55 *Musica da ballo*. 23.30 *Notiziario*. 23.45 *Notiziario*. 23.50 *Notiziario*. 24.00 *Notiziario*. 24.10 *Notiziario*. 24.20 *Notiziario*. 24.30 *Notiziario*. 24.40 *Notiziario*. 24.50 *Notiziario*. 25.00 *Notiziario*. 25.10 *Notiziario*. 25.20 *Notiziario*. 25.30 *Notiziario*. 25.40 *Notiziario*. 25.50 *Notiziario*. 26.00 *Notiziario*. 26.10 *Notiziario*. 26.20 *Notiziario*. 26.30 *Notiziario*. 26.40 *Notiziario*. 26.50 *Notiziario*. 27.00 *Notiziario*. 27.10 *Notiziario*. 27.20 *Notiziario*. 27.30 *Notiziario*. 27.40 *Notiziario*. 27.50 *Notiziario*. 28.00 *Notiziario*. 28.10 *Notiziario*. 28.20 *Notiziario*. 28.30 *Notiziario*. 28.40 *Notiziario*. 28.50 *Notiziario*. 29.00 *Notiziario*. 29.10 *Notiziario*. 29.20 *Notiziario*. 29.30 *Notiziario*. 29.40 *Notiziario*. 29.50 *Notiziario*. 30.00 *Notiziario*. 30.10 *Notiziario*. 30.20 *Notiziario*. 30.30 *Notiziario*. 30.40 *Notiziario*. 30.50 *Notiziario*. 31.00 *Notiziario*. 31.10 *Notiziario*. 31.20 *Notiziario*. 31.30 *Notiziario*. 31.40 *Notiziario*. 31.50 *Notiziario*. 32.00 *Notiziario*. 32.10 *Notiziario*. 32.20 *Notiziario*. 32.30 *Notiziario*. 32.40 *Notiziario*. 32.50 *Notiziario*. 33.00 *Notiziario*. 33.10 *Notiziario*. 33.20 *Notiziario*. 33.30 *Notiziario*. 33.40 *Notiziario*. 33.50 *Notiziario*. 34.00 *Notiziario*. 34.10 *Notiziario*. 34.20 *Notiziario*. 34.30 *Notiziario*. 34.40 *Notiziario*. 34.50 *Notiziario*. 35.00 *Notiziario*. 35.10 *Notiziario*. 35.20 *Notiziario*. 35.30 *Notiziario*. 35.40 *Notiziario*. 35.50 *Notiziario*. 36.00 *Notiziario*. 36.10 *Notiziario*. 36.20 *Notiziario*. 36.30 *Notiziario*. 36.40 *Notiziario*. 36.50 *Notiziario*. 37.00 *Notiziario*. 37.10 *Notiziario*. 37.20 *Notiziario*. 37.30 *Notiziario*. 37.40 *Notiziario*. 37.50 *Notiziario*. 38.00 *Notiziario*. 38.10 *Notiziario*. 38.20 *Notiziario*. 38.30 *Notiziario*. 38.40 *Notiziario*. 38.50 *Notiziario*. 39.00 *Notiziario*. 39.10 *Notiziario*. 39.20 *Notiziario*. 39.30 *Notiziario*. 39.40 *Notiziario*. 39.50 *Notiziario*. 40.00 *Notiziario*. 40.10 *Notiziario*. 40.20 *Notiziario*. 40.30 *Notiziario*. 40.40 *Notiziario*. 40.50 *Notiziario*. 41.00 *Notiziario*. 41.10 *Notiziario*. 41.20 *Notiziario*. 41.30 *Notiziario*. 41.40 *Notiziario*. 41.50 *Notiziario*. 42.00 *Notiziario*. 42.10 *Notiziario*. 42.20 *Notiziario*. 42.30 *Notiziario*. 42.40



basta un
pensiero
per
preparare
un
pranzo

Padrone di casa che vi lambiccate il cervello per preparare il pranzo e la cena, ecco finalmente il prodotto ottimo con il quale potrete servire la minestra in cinque minuti.

Le **ZUPPE CIRIO** sono preparate da un cuoco famoso secondo le tradizionali ricette della buona cucina italiana.

Le **ZUPPE CIRIO** sono minestre pronte all'uso.

Le **ZUPPE CIRIO** sono 8: ASPARAGI - POMODORO SEDANI - PISELLI - FAGIOLI - ORTAGGI MISTI con pastina e brodo di carne - MINISTRONE con pasta - MINISTRONE con riso.

Con pochissima spesa potrete preparare una squisita minestra per tre o quattro persone.

ZUPPE CIRIO

così convenienti!

DOMENICA

- 8 **Besinnung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise. Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 **Musik am Sonntagmorgen** - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatliedern - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, M. Ravel: Rapsodie Espagnole - 11 Speziell für Siedl. 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Trasmissione per gli agricoltori** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Radiofamilie Bleibtreu**. Gestaltung: Grell Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Musiche a plettro** - Circolo Mandolinistico «Euterpe» - Bolzano - 14,30 **Speziell für Siedl** (Rete IV).
- 16 **Speziell für Siedl** 2. Teil - 17 **Erzählungen für die jungen Hörer**. K. Vinatzer: Das Herz am rechten Fleck. Ein Hörbild nach der Erzählung «Cuore» von E. De Amicis. 2. Folge - 17,30 **Fünfhundert** - 18 **Kreuz und quer durch unser Land** - 18,30 **Leichte Musik und Sportnachrichten** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Paganello III - Trento 3).
- 19,15 **Zauber der Stimme**. Erika Köth, Sopran - 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 «**Wohl dem, der lügt**». Hörspiel von Wilfried Schilling - 20,50 **Musikalisches Intermezzo** - I (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - II 21,30 **Sonntagskonzert**. S. Barber: The School for Scandal, S. Overture; S. Prokofiev: Klavierkonzert Nr. 2 g-moll Op. 16; M. Ravel: Daphnis et Chloé; Ballett-Suite: Chor und Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Rom. Solist: A. Ciccolini, Klavier. Chorleiter: Giuseppe Piccillo - Dirigent: Ferruccio Scaglia (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 **Das Kaleidoskop** (Rete IV).

LUNEDI

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichten-**

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9,55 **Messa** dalla Chiesa Parrocchiale de SS. Eusebio e Fortunato di Roiano - 9,50 **Orch. d'archi** - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 «**Complex**» caratteristici - 11,15 **Teatro dei ragazzi**: «Il re del mare» di E. Salgari, traduz. e sceneggiato di D. Krastevic. III puntata - 11,50 **Gratondino**, musiche per i più piccoli - 12 **Centi religiosi** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché** - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 14,30 **Le belle giorni nel mondo** - 14,45 «**Fisarmoniche allegre**» - 15 «**Passerella di canzoni**» - 15,30 «**Paura di me**», dramma in 3 atti e 5 scene, con prologo di V. Bompiani. Traduz. di L. Rehar. Comp. di prosa «**Ribalta radiofonica**», regia di J. Peterlin. 17,30 **Complessi vocali** - 18 «**Jam session**» - 18,30 **Il cinema ieri ed oggi**, a cura di S. Vesel - 19 **Overture da concerto**, F. Mendelssohn-Bartholdy. Sogno di una notte di mezza estate, op. 21 - 19,15 **La gazzetta della domenica**. Redattore: E. Zupancic - 19,30 «**Ministero musicale italiano**» - 20 **Radiosport**.
- 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 20,30 «**Folklore in musica**» - 21 «**Le grandi orchestre di musica leggera**» - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 «**Voce e strumenti**» - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

LUNEDI

- 7 **Calendario** - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 «**Musica del mattino**» - nell'intervallo (ore 8). **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

diestes - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Für Kammermusikfreunde**. R. Schumann: Klavierquartett Es-dur Op. 47 - 10 **Leichte Musik am Vormittag** - 11,15 **Lesung**. Ch. Dickens: «Die Pickwickier» - 11,30 **Freude an der Musik** - 12 **Nachrichten** - 12,20 **Volks und heimatkundliche Rundschau**. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Adige).

17 **Fünfhundert** - 18 **Für unsere Kleinen**. N. N.: «Benny, der Bär» - 18,30 «**Dai Crespi del Sella**». Trasmissione in collaborazione coi comités de le vallades de Cherdina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 **Musica leggera** (Paganello III - Trento 3).

19,15 **Blasmusik** - 19,30 **Das II. Vatikanum**. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Briefe aus...** - 20,10 **Für jeden etwas**, von jedem etwas - 20,50 **Die Rundschau**. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**. 700 Jahre der Geburt Dante Alighieris. 3. Sendung. Prof. H. Rüdiger: «Dante und die deutsche Literatur» - 2. Folge - 22,15-23 **Musik klingt durch die Nacht** (Rete IV).

MARTEDI

7-8 **Italienisch für Anfänger** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichten-**

diestes - 7,45 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Acquario**. Italiano - 12,15 **Attorno letto per voi** - 12,30 **Piacere qualcosa** - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 «**I grandi successi**» - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni.

17 **Buon pomeriggio con il comp. di C. Pacchiarri** - 17,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17,20 **Canzoni e ballate** - 18 **Non tutto ma di tutto** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **L'opera sinfonica di J. Brahms**. Sinf. n. 3 in re-ma, op. 90 - 19 «**La chitarra di M. Diaz Caño**» - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di V. Belčič (2) - «**Storoslaveni e Medoslaveni**» - 19,30 **Orch. dir. da G. Safred e A. Bevilacqua** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **R. Rossellini: «Uno sguardo dal ponte»**. Dir.: N. Verchi. Orch. e Coro del Teatro Verdi di Trieste. Nell'interv. (ore 21,55 circa). **Un palco all'opera**, a cura di G. Demari. Registr. effetti, dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 12-2-1965 - 22,40 «**Motivi di Rodgers e Kern**» - 23 «**Piccolo bar: duo Morgen-Mellier**» - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

MARTEDI

7 **Calendario** - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 «**Musica del mattino**» - nell'intervallo (ore 8). **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 «**Motivi d'oggi**» - 12,15 **Il giardino fiorito**, a cura di B. Cernigoi - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** -



WILKINSON
SWORD

IL NOME
DELLA
PIÙ
PREGIATA
LAMA
DEL MONDO



Per due secoli la Wilkinson Sword si è specializzata nel dare il filo più forte e tagliente a lame forgiate in acciaio, secondo i segreti di un'altissima tradizione artigiana. Con la stessa cura scrupolosa, oggi la WILKINSON SWORD produce le sue lame da barba in acciaio inossidabile famose in tutto il mondo: le più affilate, le più durevoli, le più gentili sulla pelle. WILKINSON è la lama straordinaria che conserva perfetto il filo per un gran numero di rasature, tutte morbide e confortevoli. Per la sua qualità curata fino allo scrupolo, per la sua durata, per il suo basso costo per rasatura, WILKINSON è il nome della più pregiata lama del mondo.

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 17 ottobre

«**RACCONTI DEL WEST: RITORNO ALLA CAROVANA**» (vedi articolo).

Radio, lunedì 18 ottobre

«**LE LEGGENDE DEL NOSTRO CARSO: LA LEGGENDA DEI TRE LADRONI**», a cura di Dante Cannarella (vedi articolo).

TV, lunedì 18 ottobre

«**LANCILLOTTO: LO STRATEGEMMA DI MAGO MERLINO**». Lancillotto, il prode cavaliere della Tavola rotonda, parte con il suo scudiero per portare aiuto al Principe Doudin, stretto d'assedio nel suo castello dagli uomini di Re Mark. Nonostante il suo coraggio, Lancillotto viene fatto prigioniero dai nemici e rischia la vita pur di non rivelare i piani di battaglia del suo Re, il Re Artù. Mago Merlino, però, interverrà al momento opportuno con uno stratagemma riuscendo così a far rovesciare la situazione.

«**I MICHAELS IN AFRICA: PICCIONI VIAGGIATORI**». Marjorie e il marito durante un safari nell'Africa Orientale portoghese si servono di alcuni piccioni viaggiatori per inviare un SOS e far giungere in tal modo un elicottero con i soccorsi sul luogo dove hanno avuto un brutto incidente. Anche nell'epoca moderna, i piccioni si dimostrano così di grande aiuto.

TV, martedì 19 ottobre

«**TELECRUCIVERBA**», gioco televisivo a premi (vedi schema).

TV, mercoledì 20 ottobre

«**MARTINO E MARTINA**» (vedi foto e didascalia).

TV, giovedì 21 ottobre

«**GIRAMONDO: CINEGIORNALE DEI RAGAZZI**».

TV, venerdì 22 ottobre

«**ALBUM DI FAMIGLIA: LE BUONE MANIERE**», di Nicola Manzari (vedi articolo).

TV, sabato 23 ottobre

«**TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: LA FESTA DI SANTA LUCIA**», 6^a puntata. La famiglia del professor Ernest, ormai stabilitasi nell'isola di Raroia, inizia una nuova vita imparando usi e costumi delle popolazioni indigene.

«**I PRINIPOTI: AVVENTURE DI UNA FAMIGLIA SPAZIALE**».

Le leggende del nostro Carso

radio, lunedì 18 ottobre

Il Carso, con la sua natura selvaggia, la sua aspra flora, i suoi venti impetuosi, ha ispirato numerose leggende. Dante Cannarella ne ha raccolte e sceneggiate alcune per i ragazzi.

La scorsa settimana abbiamo ascoltato la leggenda di Carlomagno, ed abbiamo assistito alla sua fine, o meglio al suo volontario rinchiudersi in una grotta del Carso. (I grandi condottieri non possono morire: la fantasia popolare li sottrae amorosamente alla morte per affidarli ad un sonno secolare).

Questa settimana, invece, ascolteremo la storia dei Tre ladroni. Questi tre brigantacci hanno la coscienza carica di ogni tipo di delitto, di prepotenza, di vessazione e di malefatta. Ma ciò li rende sempre più sfrontati e addirittura sacrilegamente orgogliosi della propria condotta. Finché il Signore, la cui giustizia è qui interpretata dalla fantasia popolare, decide di punirli.

Non diremo come i tre ladroni vengano messi una volta per sempre di fronte alle proprie responsabilità e quale sia la loro condanna. Anche in questa leggenda, comunque, come nelle altre, si sente vivere e vibrare lo «scenario» carso, che è la componente prima e principale del «clima» caratteristico di questa serie di trasmissioni.

ERO UN OPERAIO... ...OGGI SONO UN TECNICO SPECIALIZZATO

Ero uno scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come.

Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare... quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza. Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare.

RADIOTECNICO
CON IL CORSO RADIO STEREO

grazie all'altissimo livello didattico di questo Corso, si costruiscono con i materiali ricevuti: un analizzatore per misure di tensione c.c. e c.a. con sensibilità 10.000 Ω/V; un provacircuito a sostituzione; un provavalvole per tutti i tubi elettronici in commercio — compresi i nuovissimi decal —; un generatore di segnali per la taratura MA e MF — onde lunghe, corte, medie, filodiffusione, amplificatore BF a due canali, quattro registratori di tono —.



RICHIEDETE SUBITO
L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI
ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

TECNICO TV CON IL CORSO TV con oltre 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio, si costruiscono: un oscilloscopio professionale da 3 pollici, un televisore 114" da 19 o 23 pollici con il 2° programma.

ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO in impianti e motori elettrici, elettrodomestici con il CORSO DI ELETTROTECNICA

con 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori, si costruiscono: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici.

decisi di provare... ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarle volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio. Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna. Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.



Album di famiglia Le buone maniere

tv, venerdì 22 ottobre

Riri, il nonno e la giovane cameriera Antonietta, combinano anche questa volta un sacco di guai. Prendendo lo spunto da un discorsetto tenuto da Marco, il papà di Riri, i tre inventano un nuovo giochetto. «La cortesia è la chiave che apre ogni cuore. Ad un uomo che sorride non si può negare nulla». Così aveva detto Marco. Riri e il nonno sono d'accordo: bisogna essere gentili, bisogna che la gente impari ad essere educata. Ma poiché, nel mondo di oggi, sembra non esserci più posto per la cortesia, i due decidono di «far le cose sul serio». Istituiscono la «settimana delle buone maniere»: per i più riotosi stampano dei biglietti con diverse scritte che esortano all'educazione. Naturalmente a far stampare i biglietti ci pensa il nonno e a distribuirli ci pensano in tre: nonno, Riri e Antonietta. Il tutto, si sa, di nascosto da Marco. «Non potrà che essere contento» commenta Riri «è lui che ci ha invitati ad essere sempre sorridenti». I biglietti invadono in breve tutto il quartiere: basta un nonnulla per indurre i tre complici ad introdurre un biglietto esortatorio nelle tasche o nella buca della corrispondenza di qualche vicino di casa. Ne succe-

dono delle belle: nessuno capisce da che parte piovano quei messaggi firmati misteriosamente L.B.M. (Lega Buone Maniere). Ma, nonostante la loro buona volontà, Riri, il nonno e Antonietta non approdano a nulla. Così decidono di cambiar tattica: «D'ora in avanti basta con le buone maniere, applicheremo la legge del taglione: "Occhio per occhio"». Detto fatto: vengono stampati altri biglietti con il contenuto diametralmente opposto ai precedenti. E viene inventata anche la nuova sigla: E.P.S.A.S. (Ente per le Sanzioni agli Scostumati). Non basta agire attraverso i biglietti, si può usare anche il telefono. E qui nonno e nipote combinano il guaio più grosso. Loro prima vittima sarà il capo ufficio di Marco: «Così finirà di angariare quel povero uomo», dichiara il nonno. Quindi Marco prenderà una solenne romanzina, e come se non bastasse, dovrà accorrere a casa per calmare la situazione: infatti, il nonno, per essere fedele alla consegna, non indugia a imbracciare anche il fucile per far paura ai vicini che lo hanno apostrofato un po' rudemente. Interverrà la polizia e tutto finirà sul giornale. La tragica vicenda si risolverà bene, per fortuna. Riri si buscherà una bella lavata di capo e il nonno verrà severamente ammonito.

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
prov. _____

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV
☐ ELETTROTECNICA

MITTENTE

COMPILATE RITAGLIATE INBUCCATE
spedite senza busta e senza francobollo
Sceglietemi gratis il vostro opuscolo
(consegnare con il p. di questo desiderio)
☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV
☐ ELETTROTECNICA

Franchigia e carico del destinatario da addebitare sul conto credito n. 105 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. Aut. Str. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra
Torino AD
VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

**se vi sentite
giovani
bevete con noi!**



**RABARBARO
S. PELLEGRINO**

Il RABARBARO S. PELLEGRINO è una bibita a base di radice di rabarbaro cinese con Acqua minerale S. Pellegrino e zucchero.

Il RABARBARO S. PELLEGRINO ha un moderato contenuto alcolico, la cui quantità effettiva è stata studiata quale minimo possibile necessario per poter estrarre il Rabarbaro dalla radice, ed al tempo stesso conservare e garantire tutti i benefici principi attivi di questa pianta tanto apprezzata per le sue virtù salutari.

Il RABARBARO S. PELLEGRINO costituisce un aperitivo gradevolissimo e, dato il suo moderato contenuto alcolico, non arreca alcun disturbo, rispetta il fegato ed è sotto tutti i punti di vista una bibita specificata, bibite S. PELLEGRINO è la garanzia di purezza e qualità.

La nostra richiesta di Prodotto S. Pellegrino vi venisse offerto simile a quello che avete tutto il diritto di pretendere che il RABARBARO S. PELLEGRINO: di ciò che è questo sarà il più ambito per le sue dedite al perosi lavaggi di bottiglie e controlli analitici nella fase di produzione, in ogni sistema più moderno. Materie estrattive (arancino - ecc.), anidride carbonica da sorgenti naturali, cioè non chimica — particolarmente — anche perché la sua purezza è stata studiata e portata alla quantità di sali minerali nell'Acqua Minerale S. PELLEGRINO.

Il RABARBARO S. PELLEGRINO fa parte della brillante serie di Bibite S. PELLEGRINO, unitamente a: ARANCIATA - ARANCIATA AMARA, LIMONATA, CHINOTTO, COCKTAIL, BITTER ANALCOLICO.

Così come tutte le bibite S. Pellegrino, anche il RABARBARO S. PELLEGRINO è preparato con Acqua Minerale S. Pellegrino, battericamente pura, e non contiene antifermentativi.

Il modernissimo impianto di imbottigliamento di S. Pellegrino garantisce la purezza dei Prodotti S. Pellegrino e ne conserva inalterate le proprietà salutari.

Poiché per salvaguardare la salute occorre scegliere sempre prodotti naturali ed esigere il meglio, non accontentatevi di una bibita qualunque ma specificate, esigete sempre Bibite S. PELLEGRINO.

La S. PELLEGRINO è la marca che Vi dà garanzia di igiene purezza e qualità.

qui i ragazzi

**Secondo episodio
dei « Racconti del West »**

RITORNO

tv, domenica 17 ottobre

Jaimie Mc Pheeters, figlio del dottor Sardius Mc Pheeters, alla fine della prima puntata, trasmessa domenica scorsa, dopo essersi allontanato dalla carovana che marcia verso la California, è rimasto solo. Era infatti sfuggito agli indiani e a due loschi individui, più pericolosi degli indiani, Sheep e Murrell: costoro volevano consegnare il ragazzo al padre ed allo zio per ottenere in tal modo quattrocento dollari di riscatto.

Jaimie cerca di tornare verso l'accampamento. E' affamato e stanco e non sa esattamente dove dirigersi.

Intanto, il capo della carovana, adirato per la lunga e non calcolata sosta, dà un ultimatum: se Jaimie non torna entro ventiquattrore, la carovana riprenderà la marcia senza di lui. Il dottor Mc Pheeters, angosciato, va alla ricerca del figlio. Ma Jaimie è stato purtroppo ritrovato da Sheep e Murrell che, questa volta, fanno di tutto per non lasciarlo scap-

pare: il desiderio del denaro promesso dallo zio del ragazzo è troppo forte. I due però commettono alcune imprudenze con gli indiani: per tenerli buoni hanno loro regalato un fucile, ma il capo della tribù, poco pratico dell'arma, si è ferito. Ora Sheep e Murrell, temendo rappresaglie, sono costretti ad allontanarsi di nuovo abbandonando il ragazzo. Jaimie si ritrova così tra gli indiani. Essendo figlio di un medico, ha imparato qualcosa dal padre ed è in grado di dare alcuni suggerimenti per curare la ferita del capo. Questo gli procura la riconoscenza di tutta la tribù che, al sopraggiungere del dottor Mc Pheeters, il quale si è avvicinato all'accampamento degli indiani per cercare Jaimie, lo accoglie con rispetto non solo come medico, ma come padre del ragazzo.

Finalmente, dopo tante avventure, il dottor Mc Pheeters e Jaimie possono tornare indisturbati alla carovana e riprendere il viaggio verso la California.



MARTINO E MARTINA

tv, mercoledì 20 ottobre

Martino e Martina, i pupazzi-bambini, creati da Stagnaro e realizzati da Federico Giolli, vivono le più straordinarie avventure nel fantastico disco volante da loro chiamato « Tartaruga ». In questa strana casa, arrivata dal pianeta Briofazio, i due pupazzi trovano un nuovissimo, sorprendente giocattolo, il cronovideo. E' questo un apparecchio televisivo nel quale i due bambini possono entrare e rivivere un qualsiasi periodo del passato, del presente e dell'avvenire. In questa puntata Martino e Martina, ispirandosi alle illustrazioni di un libro di lettura, chiedono al loro amico, conosciuto nel disco volante, il Mago Doppiavù, di poter vivere nell'età della pietra. Faranno conoscenza con mammoth mamma e mammoth figlio divertendosi un mondo. Il programma prosegue poi con le risposte alle curiose domande arrivate con la posta dei bambini. Segue un viaggio, animato sempre dai pupazzi di Giolli, sull'Atlante e, a conclusione, una comica finale

ALLA CAROVANA

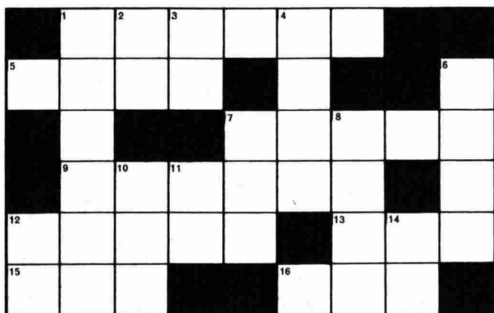


Gli attori James Westerfield e Sandy Kenyon interpretano le parti, rispettivamente, di Sheep e Murrell, i due « cattivi », nell'episodio « Ritorno alla carovana », in onda domenica

TELECRUCIVERBA

tv, martedì 19 ottobre

Terzo appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana « Radiocorriere-TV » pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enzo Soldi presentano alla TV.



ORIZZONTALI

- 1 - L'autore della Tetralogia.
- 5 - Un uomo formato cartolina.
- 7 - Famoso quello dagli stivali.
- 9 - Ha quattro zampe, ma non cammina.
- 12 - Sopporta il peso dell'umanità.
- 13 - Divinità pagana.
- 15 - Un peccato capitale.
- 16 - Leggendarie eroe spagnolo.

VERTICALI

- 1 - Il nome di sir Raleigh.
- 2 - Porto delle Marche (sigla).
- 3 - Città bagnata dall'Isonzo (sigla).
- 4 - La sigla del tempo libero.
- 6 - Grande pittore spagnolo.
- 7 - Città dell'India.
- 8 - La patria di Fra Jacopone.
- 10 - Il suo nome significa « bellezza ».
- 11 - La città del Palladio (sigla).
- 12 - La patria dei panforte (sigla).
- 14 - Congiunzione.

L'OLIO SASSO vi attende all'insalata

là dove l'olio è usato crudo,
l'OLIO SASSO rivela tutta la
superiorità dell'olio di oliva

STUDIO TESTA 1



ACETO SASSO:
una sferzata d'aroma sulle
vostre vivande!

ecco il ragù
che
condisce **TANTISSIMO!**



il Gran Ragù Star condisce una montagna di spaghetti!

...perchè è ricco, ricco di polpa tenerissima, cotta a lungo, delicatamente, con tutti i "sapori" che ci vogliono... in modo da diventare un velluto che si scioglie in bocca!

Polpa speciale e sugo sontuoso, abbondante, fanno del Gran Ragù Star una specialità da buongustai. Meraviglioso anche con gnocchi, polenta, risotto e come contorno a patate, verdure, ecc.

Provate anche il Gran Ragù Star ai funghi (profumatissimi!)



DOPPIO BRODO STAR	2
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4
DOLE - MACEDONIA	4

MELABELLA - PURE' DI MELE	2
GRAN RAGÙ	2-4
OLITA - OLIO DI SEMI	6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4
RAVIOLI STAR	3

PISELLI STAR	3
POMODORO STAR	2
PELATI STAR	3
PASSATO DI POMODORI	2
FAGIOLI CANNELLINI	3

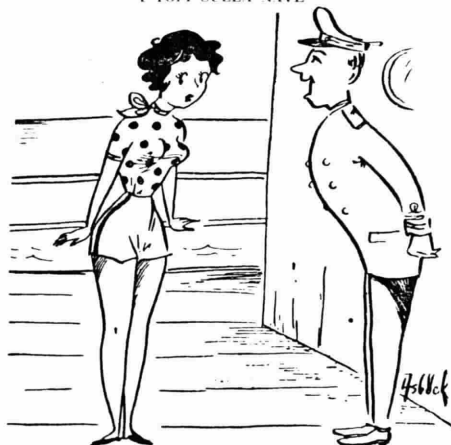
MINESTRE STAR	3
CARNE EXETER	2-3
TE' STAR	2-3-4
FRIZZINA	3
BUDINI STAR	3

ANCHE NEI PRODOTTI	
KRAFT	
PUNTI STAR	

SOTTILETTE KRAFT	2-5
MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
FORMAGGIO RAMEK	6
PANETTO RAMEK	6
FORMAGGIO PARADISO	6

in poltrona

I TOPI SULLA NAVE



— Cosa significa questo, che stiamo per affondare?

UTILITA' DELLA BABY-SITTER

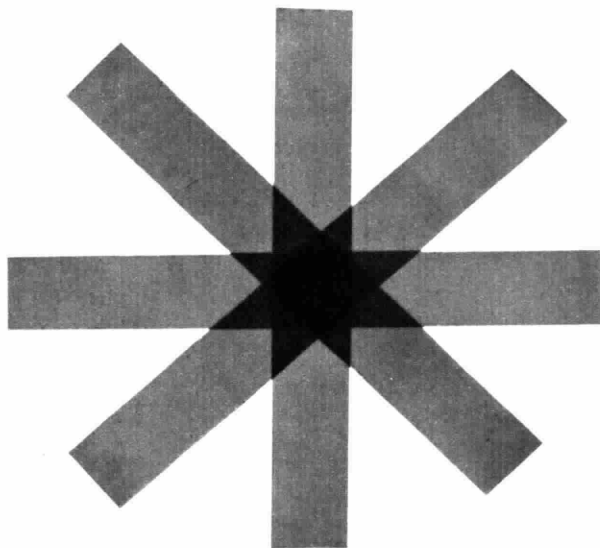


— Verso le dieci telefoni a questo numero: così, se la festa è noiosa, abbiamo una buona scusa per tagliare la corda.

ARTE MODERNA



— E' a questo che volevi alludere quando mi hai detto che sembravo uscita da un quadro?



falco lucarini

5 MILIONI

IN GETTONI D'ORO PER L'ACQUISTO DI UNA CASA: QUESTO IL PREMIO FINALE DEL CONCORSO

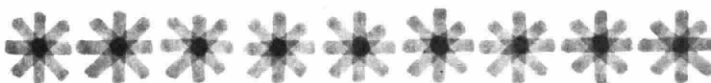


INVITO
ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE

RISERVATO AI NUOVI ABBONATI ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE RESIDENTI NEI COMUNI PREVALENTEMENTE RURALI



PER PARTECIPARE AL CONCORSO
BASTA ABBONARSI
ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE
ENTRO IL 30 OTTOBRE





bacino papà...buonanotte

...è una calda casa Esso Casa

piú calore in una goccia, piú calore per voi

Esso Casa: economia (Brucia tutto - Minori spese di manutenzione) ...e risparmiate. Esso Casa: qualità (Purissimo! Pulita la vostra casa, pulita la casa degli altri, pulito il cielo e la città) ...e state bene voi e stanno bene gli altri. Esso Casa: servizio e organizzazione (Arriva dovunque, arriva subito, arriva sicuro. 10 Filiali e 200 Rivenditori Autorizzati sono a Vostra disposizione) ...e l'inverno passa e non ve ne accorgete.

ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale **ESSO SPLENDOR** per riscaldamento autonomo

"GARANZIA DI PESO E QUALITÀ"

